

L'ULTIMATUM DI CONTE

IL PREMIER A LEGA E M5S: BASTA PROVOCAZIONI O MI DIMETTO
/ PAG. 4 E 5



BANCAROTTA: CONDANNATI I FRATELLI VIDONI E SOLDATI

/ PAG. 25

LEASING DOPATI

Stangati gli ex vertici di Hypo bank

Gonfiati gli interessi per chi stipulava contratti
I sei imputati colpevoli di associazione a delinquere
e truffa: condanne fino a 5 anni e 6 mesi

I clienti della Hypo Bank che stipularono contratti di leasing e che si ritrovarono con gli interessi gonfiati furono vittime di truffa.
DE FRANCISCO / PAG. 12



A Tolmezzo ventimila alpini da tutto il Triveneto

Tolmezzo è pronta ad abbracciare le penne nere per l'Adunata degli alpini del Triveneto 2019. Una sfida per la Carnia, che nel fine settimana tra il 14 e il 16 giugno ospiterà il grande evento. Sono oltre 20 mila gli alpini attesi per il ritrovo del Triveneto che dopo l'adunata nazionale rappresenta l'appuntamento più importante e sarà proprio Tolmezzo, la "Città alpina dell'anno 2017", per la prima volta nella storia, ad accogliere la tre giorni. CESCON E ZANELLO / PAG. 2 E 3

UDINE

Scoppia una bombola legnaia distrutta illegso il proprietario

/ PAG. 26



LIGNANO

Scontro fra auto e motorino: ferito un sedicenne

SIMONCELLO / PAG. 40



Accetta un passaggio e arriva l'invito hard: ragazza riesce a fuggire

BELLUCCI / PAG. 37

LE STORIE

SOLIDARIETÀ A CODROIPO

Già raccolti i 600 mila euro per curare Gianpiero

Non solo l'obiettivo è stato raggiunto, ma superato. La gara di solidarietà per aiutare Gianpiero Saglimbene ha consentito di raccogliere in cinque giorni 619 mila euro.
ZAMARIAN / PAG. 36



I CAMPIONI DI FRECCETTE
DEL CIVIDALESE
VINCONO IL TITOLO ITALIANO
AVIANI / PAG. 34

IL MIRACOLATO

Caduta rovinosa ma si salva e va a piedi a Castelmonte

È caduto dall'albero che stava potando e si è ritrovato senza un graffio. Il suo primo pensiero è stato quello di essersi salvato per miracolo.
BELTRAME / PAG. 36

CULTURE

Ad Aquileia ritornano gli antichi tesori

ELISA MICHELLUT

I 2.200 anni dalla fondazione di Aquileia saranno celebrati con la grande mostra "Magnifici ritorni. I tesori aquileiesi conservati al Kunsthistorisches Museum di Vienna, presentata ieri, a Roma."
/ PAG. 43

VENDITA PROMOZIONALE

APRILE
MAGGIO
GIUGNO

ARREDO BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNA
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

BUTTRIO (UD) WWW.PARIED.IT
0432 674292

PA·RI·ED
le ceramiche

SPORT

Calcio online A Udine la sfida dei videogiochi

SIMONETTA D'ESTE

Sta per prendere forma la Nazionale di e-Foot, in parole semplici la selezione dei migliori giocatori italiani di calcio online, che invece di colpire il pallone con i piedi sono seduti davanti al video.
/ PAG. 48

Alpini a Nordest



20.000

GLI ALPINI
CHE SFILERANNO
A TOLMEZZO

100

GLI ANNI DI VITA
DELL'ANAAlcune immagini dei preparativi di Tolmezzo per la grande adunata;
in alto le caserme dismesse; a destra il monumento all'alpino

Tolmezzo abbraccerà 20 mila penne nere per l'adunata triveneta

Capitale della Carnia vestita a festa in vista del week end tra il 14 e il 16 giugno Udine intanto lavora per il raduno nazionale nel 2021: voto decisivo a novembre

Giulia Zanella

UDINE. Tolmezzo è pronta ad abbracciare le penne nere per l'Adunata degli alpini del Triveneto 2019. Una sfida per la Carnia, che nel fine settimana tra il 14 e il 16 giugno ospiterà il grande evento, e un'occasione per ribadire il messaggio della necessità di ripristinare il servizio di leva obbligatorio e ripopolare le moltissime caserme dismesse anche in questo territorio. Sono oltre 20 mila gli alpini attesi per il ritrovo del Triveneto che dopo l'adunata nazionale rappresenta l'appuntamento più importante e sarà proprio Tolmezzo, "capitale" della Carnia, a ospitare la sentitissima manifestazione dal 14 al 16 giugno. La "Città alpina dell'anno 2017", per la prima volta nella storia, accoglierà la tre giorni dedicata alle penne nere con un programma ricchissimo di eventi e proprio nell'anno nel quale l'Associazione nazionale alpini festeg-

gia, il prossimo 8 luglio, il centenario dalla nascita.

LA PRESENTAZIONE

Ieri nella sede della Camera di commercio di Udine, alla presenza del presidente della Camera di commercio di Pordenone-Udine Giovanni Da Poz-

La locale sezione Ana festeggerà il secolo di attività l'8 luglio prossimo

zo, del vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazolini, del sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo, di Ennio Blanzan, presidente della sezione carnica dell'Ana, e di diversi consiglieri, tra locali e nazionali, oltre all'organizzatore di eventi Enzo Cainero, è stato presentato il calendario che coinvolgerà il capoluogo carnico e Timau, su quei monti che furono teatro di sanguinosi scontri durante la Gran-



La conferenza stampa di presentazione dell'evento FOTOPETRUSSI

de guerra e nelle vallate che hanno visto le numerose caserme sede di reggimenti, battaglioni, compagnie e vari reparti. Da sempre terra di alpini, la Carnia, anche per la presenza della sue portatrici che diedero un contributo fondamentale ai soldati, e in cui si culla e si conserva ancora il ricordo vivo di quella solidarietà, è stata scelta come sede del grande raduno e la città di Tolmezzo consegnerà all'Ana la

cittadinanza onoraria. «Grazie per il conferimento di questo titolo, la Carnia e Tolmezzo per noi significano tanto – ha esordito il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero, al quale Da Pozzo ha consegnato la Moneta d'Oro di Jacopo Linussio, onorificenza camerale simbolo d'identità e innovazione imprenditoriale –. Ringrazio questa Regione anche per aver proposto, insieme al Veneto, la leg-

ge per il ripristino del servizio obbligatorio di leva: i giovani hanno assoluto bisogno di memoria e la nostra società non ha fatto abbastanza, dovrebbero ricordare chi ha dato la vita per far nascere la Repubblica». Memoria, ma anche difesa dei valori della montagna e capacità di stare assieme, per il presidente Favero, «con il possibile ritorno di questi giovani a terre e territori di montagna in cui riscoprire i valori, come l'importanza della cordata per raggiungere la cima». Valori nei quali, ha poi aggiunto, «tutti crediamo e ritroveremo in questo appuntamento importante non solo per la Carnia, ma per tutto il Friuli Venezia Giulia». Una bella sfida per la «nostra montagna» l'ha definita il primo cittadino di Tolmezzo Francesco Brollo, «che rimarrà blindata per tre giorni da un gioiosissimo trambusto. È un risarcimento morale – ha aggiunto – per aver tranciato la stella alpina ed averla sradicata dalla montagna per la pianura», al-

Sarà ribadito il messaggio di ripristinare la leva obbligatoria

ludendo alla mancanza degli alpini nelle caserme. Una sfida alla quale, però, la Carnia risponderà con organizzazione, emozione ed orgoglio: «Da quando abbiamo saputo che avremmo ospitato l'adunata – è intervenuto Blanzan illustrando poi il programma – ci siamo messi al lavoro e sarà un'occasione di ritorno per chi svolse il servizio militare nelle caserme della montagna friulana».

L'ADUNATA 2021

Intanto la sezione di Udine dell'Ana e tutte le altre 7 consorelle del Friuli Venezia Giulia stanno facendo il massimo sforzo, in questi mesi, in vista del voto di novembre, da parte del Consiglio nazionale dell'associazione, che deciderà l'assegnazione dell'adunata nazionale per il 2021. Quattro le città candidate: oltre a Udine ci sono Brescia, Alessandria e Matera, queste ultime due non hanno mai ospitato la manifestazione. «Non siamo sorpresi per la numerosa concorrenza - dice il presidente dell'Ana Dante Soravito De Franceschi -, è raro che ci sia una sola città in lizza, può capitare per eventi storici importantissimi, come fu per i 50 anni del ritorno all'Italia per Trieste o per i 150 anni dell'unità del Paese festeggiati nella prima capitale, Torino. La nostra è una candidatura regionale, tutte le sezioni si stanno dando da fare e questo modo di chiedere l'adunata penso che, alla fine, ci possa portare qualche punto in più rispetto agli altri. Senza dimenticare che, per il 2021, abbiamo motivazioni storiche forti: i 45 anni dal terremoto del 1976, i 100 anni della sezione di Udine e i 100 anni della scelta del militante ignoto ad Aquileia e il suo viaggio fino all'altare della Patria a Roma. C'è una commissione apposita che verificherà, nelle prossime settimane, l'idoneità delle candidate per quanto riguarda logistica, alberghi, trasporti, ospitalità. Poi in novembre il voto decisivo dei 24 consiglieri nazionali, tra cui due friulani. L'unico che non voterà, come prassi, sarà il presidente. Noi la speranza ce l'abbiamo, è ovvio. Vedremo come andrà». —



Alpini a Nordest



2021
L'ANNO DELLA
ADUNATA NAZIONALE
CHE VEDE UDINE
CANDIDATA



RICADUTE ECONOMICHE

Hotel verso il pieno Bar e ristoranti preparati al boom

Maurizio Cescon

UDINE. Le tappe del Giro d'Italia che vedono protagonista lo Zoncolan, la montagna più temuta dai ciclisti ma spettacolare per il pubblico, portano in Carnia almeno 100 mila persone, gran parte delle quali si fermano a dormire, negli alberghi di mezza regione, per un paio di notti. Saranno circa 20 mila gli alpini che dal 14 al 16 giugno saranno ospitati in Carnia, secondo le prime stime, ma potrebbero essere anche di più, visto che il raduno Triveneto è la manifestazione che ha maggiore seguito dopo il raduno nazionale. È certamente difficile calcolare, in anticipo, le ricadute economiche di un grande evento del genere per il territorio, ma è logico che si muove un giro d'affari milionario. Nei giorni clou alberghi, b&b e altre strutture ricettive, in montagna, saranno sold out. E probabilmente faranno il tutto esaurito anche le strutture della pedemontana, visto che la Carnia ha una dotazione di posti non smisurata. Nei 58 Comuni del comprensorio, infatti, sono disponibili 13.853 posti letto totali, mentre in tutta la montagna, compresa quella del Pordenonese, circa 23 mila. A Tolmezzo città ci sono 327 posti letto in hotel, mentre gli esercizi ricettivi, anche piccolissimi e quasi tutti a conduzione familiare, sono 110. I servizi dedicati all'ospitalità fanno parte di 1.068 unità produttive attive, delle quali 587 in Carnia, 257 in Valcanale e Canal del Ferro, 94 nella montagna pordenonese e 130 in altri Comuni montani della provincia di Udine. Gli addetti del comparto sono circa 3 mila. Per quanto riguarda invece gli esercizi pubblici e commerciali, a Tolmezzo ne sono attivi 275, dei quali 45 ristoranti e 52 bar che nei giorni degli arrivi di massa avranno il loro bel da fare, ma naturalmente godranno poi di un'impennata degli affari.

Fin qui i numeri. Gli organizzatori dell'evento e i principali attori economici della regione naturalmente auspicano il successo dell'adunata del Triveneto, anche in favore del territorio. «Sarà una bella occasione - dice il presidente della Camera di commercio Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo - per i paesi della montagna. Avere 20, forse 30 mila persone in più per un fine settimana non è cosa da poco, anche se magari non tutti si fermeranno tre giorni. A mio avviso è un'opportunità che non possiamo farci sfuggire per far conoscere meglio la Carnia e Tolmezzo, anche nella sua



Giovanni Da Pozzo

Da Pozzo: occasione per far conoscere il territorio in tutti i suoi aspetti

complessità commerciale. Tre giorni di "euforia" per commercio e ristoranti non cambiano le sorti dell'economia del territorio, ma comunque l'importante è farci conoscere maggiormente. Gli eventi sono sparsi sul territorio e questa è una buona cosa, vuol dire che gli ospiti, anche gli stranieri, potranno muoversi in tutta la Carnia e avranno occasione di visitare più posti». Il presidente della sezione Ana di Udine Dante Soravito De Franceschi conferma che le presenze saranno «almeno 20 mila, ma potrebbero essere di più. Credo che molti si fermeranno a dormire negli alberghi della zona, soprattutto i familiari delle penne nere. Stiamo valutando le capacità ricettive dell'area, per vedere dove sistemare tutti quanti».

Il programma dell'adunata è ricchissimo e per gli alpini e i turisti non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si inizia da Timau, venerdì 14 giugno, alle 9, a casera Malpasso, dove si renderanno gli onori alla memoria della portatrice Maria Plozner Mentil, Medaglia d'oro al valor militare, cui seguiranno un omaggio a tutte le portatrici carniche della Grande guerra e, dopo alcuni appuntamenti culturali, il concerto di cori al teatro comunale in serata. Sabato 15, dopo l'alzabandiera in piazza XX Settembre, ci sarà una prima sfilata e si renderanno gli onori ai caduti di tutte le guerre, al monumento all'Alpino, mentre nel pomeriggio il conferimento della cittadinanza onoraria all'Associazione nazionale alpini, seguita dalla messa in duomo celebrata dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, per aspettare domenica, grande giorno della sfilata delle penne nere, che arriveranno dal Triveneto e dalle sezioni di altre regioni e Paesi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TEMA DI DIBATTITO

Caserme dismesse patrimonio da salvare

Restauri e investimenti privati possono dare loro nuova vita
In regione ci sono decine di edifici abbandonati da molti anni



Tolmezzo già imbandierata per accogliere gli alpini

Giulia Zanella

UDINE. Caserme dismesse: l'adunata del Triveneto come occasione per riaprire il dibattito sul rilancio degli edifici abbandonati nel territorio montano. Nella nostra regione, in particolare, ce ne sono tantissime, visto che fino alla caduta del muro di Berlino, il Friuli rappresentava il confine orientale tra due sistemi, quello che faceva riferimento alla

Nato e agli Stati Uniti e quello influenzato dall'Unione sovietica. Da allora tutto è cambiato, ma il problema di tanti edifici inutilizzati è rimasto intatto.

Dalla riqualificazione agli investimenti da parte di privati, gli edifici devono trovare nuova collocazione per riprendere vita all'interno delle comunità, magari riconvertendosi a strutture ricettive di qualità. È questo il concetto emerso ieri in Camera di com-

mercio in occasione della presentazione del raduno Triveneto di Tolmezzo delle penne nere, che sarà ospitato in Carnia dal 14 al 16 giugno. «Sono orgoglioso di accogliere la presentazione del raduno degli alpini, una grande occasione di festa alla cui riuscita parteciperanno attivamente anche tante attività produttive - ha indicato il presidente della Camera di commercio di Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo -. Sarà un momento di gioia e di memoria, che coinvolgerà Tolmezzo, tutta la montagna e la nostra regione, e un'occasione per ricordare anche l'importanza del presidio delle penne nere sul territorio. A Tolmezzo in particolare sarà opportunità anche per puntare i riflettori su strutture come le caserme - ha aggiunto -, un tempo volano economico importante per Tolmezzo, mentre oggi deserte: è importante promuovere progetti di riqualificazione a vantaggio di tutta la montagna affinché questi edifici ritrovino collocazione nella comunità». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il vicepresidente del Consiglio re-

gionale del Friuli Venezia Giulia Stefano Mazzolini. «Gli alpini da sempre sono radicati sulle nostre montagne e vederli sfilare a Tolmezzo sarà un momento unico, un'emozione ma anche un'occasione economica. Le caserme sono sempre state simbolo di garanzia delle sicurezza sul territorio - ha chiarito -: abbiamo moltissime strutture chiuse a Tolmezzo e anche a due passi da Austria e Slovenia, speriamo intercettino l'interesse di imprenditori privati per tramutarsi in strutture ricettive. Questa è la strada che cerchiamo di percorrere - ha precisato Mazzolini -: penso all'ex polveriera che potrebbe diventare oggetto di una riqualificazione e un investimento analogo a quello proposto in Val Saisera per la rea-

**Favero (Ana):
un contributo prezioso
può arrivare
dai più giovani**

lizzazione di una struttura alberghiera di livello». Per il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero un contributo può arrivare anche dalle giovani generazioni, «riscoprendo l'impegno e il ritorno alle terre della montagna. Gli alpini hanno saputo diffondere valori - ha proseguito -, realizzando, come abbiamo dimostrato e dimostriamo nei festeggiamenti del nostro centenario, qualcosa di incredibile e miracoloso. Sanno fare miracoli - ha concluso Favero - e siamo sicuri li faranno anche in occasione di questa manifestazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Maggioranza ai ferri corti

Conte agli alleati: «Basta liti o lascio» Ma è strappo con la Lega sui cantieri

Il premier sprona i ministri a evitare invasioni di campo. Subito dopo il presidente se ne va e salta il vertice notturno a Chigi

Francesca Schianchi

ROMA. L'atteso ultimatum arriva dopo venticinque minuti di preambolo, partito con il bilancio di un anno di governo e sfociato nell'ammissione di una tensione ormai insostenibile: «Non mi predo in nessun modo a vivacchiare o galleggiare. Se non ci sarà una chiara presa di responsabilità e comportamenti conseguenti, rimetterò il mandato nelle mani del presidente della Repubblica».

Al primo piano di Palazzo Chigi, in quella stessa Sala dei Galeoni in cui cinque anni fa l'allora premier Enrico Letta tentò un impossibile rilancio del suo governo il giorno prima che ne venisse decisa la fine, è ora il presidente del consiglio Giuseppe Conte a tentare qualcosa di simile, rivolgendosi ai due azionisti dell'esecutivo, il vicepremier Luigi Di Maio e ancora più nettamente il parigrado della Lega Matteo Salvini – decidano se vogliono andare avanti – mettendo sul piatto in caso contrario le dimissioni.

«Chiedo una risposta chiara, inequivoca e anche rapida». E la rapidità non manca: Salvini affida a un post su Facebook il suo «la Lega c'è» senza troppa cortesia, mentre ancora il premier sta parlando; Di Maio poco dopo, sempre con un post: «Andiamo avanti con lealtà e coerenza». Sono solo parole, però: «Il punto è capire se saranno conseguenti nei comportamenti», commenta il premier col suo entourage.

CRISI VIA FACEBOOK

Così, per la prima volta, si consuma tutta via Facebook una crisi politica che Conte tenta di risolvere mettendo all'angolo i suoi scalpitanti

vice: lui, anziché presentarsi in Parlamento, dichiara ai giornalisti e di tanto in tanto si rivolge direttamente «ai cittadini», chiamati a seguire le dichiarazioni dalla sua pagina del social network; i vicepremier rispondono allo stesso modo.

«Avessimo chiesto la fiducia in Parlamento, ce l'avrebbero votata di sicuro, ma il punto non è dire sì a parole, è cambiare atteggiamento», spiegano da Palazzo Chigi. «Ho rapporti personali ottimi con tutti, i miei vice e i ministri», spiega il premier –

Il monito: «Se si solleva una questione, lo si fa secondo la grammatica istituzionale»

I due vice rispondono via social. «La Lega c'è». E poi Di Maio: «Avanti con lealtà»

abito blu e cravatta viola in spregio a ogni scaramanzia – ma questo non basta a governare un Paese: «Se indugiamo sulle freddure a mezzo social e le veline a mezzo stampa non possiamo lavorare».

BASTA PREVARICAZIONI

Se si vuole andare avanti, se si vuole aprire un cantiere di riforme – in cui annovera una «organica riforma del fisco» più che la flat tax, le Autonomie, ma purché «non aggravino il divario Nord-Sud», e probabilmente la Tav, perché «o trovo un'intesa con la Francia e la Commissione europea o il percorso è bello che segnato» – allora bisogna entrare in una visione «diversa dal

collezionare like», e detto in diretta Facebook fa un certo effetto. Occorre «leale collaborazione», e cosa voglia dire lo spiega con esempi per niente astratti: significa «che ciascun ministro si occupa della propria materia senza prevaricare sfere che non gli competono», ma anche che «se si ha una questione politica da sollevare lo si fa rispettando la grammatica istituzionale», o che se lui e il ministro dell'Economia stanno trattando per evitare la procedura d'infrazione, «le forze politiche non intervengono a alterare quel dialogo», anche perché «le regole europee rimangono in vigore finché non riusciremo a cambiarle». Due ore dopo, da un comizio a Cremona, Salvini sembra rispondere a queste frasi, e non per dar ragione a Conte: i parametri europei, dice, «non sono mica i dieci comandamenti».

CONTE: COSÌ NON VA BENE

Mezz'ora di intervento in cui tenta di rimettere in carreggiata il governo, smarcandosi dal M5S («sono un indipendente») ma che suona come un atto di debolezza, considerato che l'alternativa sono le dimissioni. A parole, o meglio a post, i due alleati ci sono, Di Maio chiede la fine degli attacchi ai ministri M5S e lo stop ai «temi divisivi».

Tanto che il uscendo dalla Camera ostenta tranquillità: «Ci aspettiamo un vertice di governo domani (oggi, ndr)». Aspettiamo i comportamenti, predica Conte. E la prima prova non va nella direzione auspicata: un vertice serale sullo Sbloccacantieri si interrompe perché i partiti non trovano un'intesa. «Così non va bene», sbotta Conte e se ne va. Altro che promesse via social. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte durante la conferenza stampa di ieri

Certo il processo di messa in mora di Roma per lo sfioramento dei conti. Il leader leghista attacca l'austerità e torna a chiedere meno vincoli

Debito eccessivo, la Commissione prepara la procedura d'infrazione

IL CASO

La commissione europea è pronta ad aprire una procedura contro l'Italia. La questione oramai non è più «se», ma quando si formalizzerà il processo di messa in mora del Paese per il suo debito, ancora ec-

cessivo. E, per paradosso, se il governo gialloverde dovesse cadere tutto potrebbe essere «congelato», in attesa di un esecutivo in carica con pieni poteri per intavolare una trattativa sulla correzione dei conti.

A Bruxelles si guarda con attenzione agli sviluppi della situazione politica di Roma: di sicuro saranno state accolte

con favore le parole del premier, Giuseppe Conte, che ha invitato ad abbassare toni e pretese i due alleati, ricordando che una procedura d'infrazione farebbe «molto male» al Paese. Nelle stesse ore però uno dei due azionisti del governo, Matteo Salvini, ha invece puntato dritto contro l'austerità, chiedendo di avere minori

vincoli di spesa finché la disoccupazione non sarà scesa al 5% e dicendosi pronto a proseguire a fianco dei 5 Stelle se si sosterranno «revisione dei vincoli europei e superamento dell'austerità e della precarietà». Lo spread, ha detto ancora il leader della Lega, si abbassa ricontrattando «i vincoli europei» e intervenendo «sul lavoro». Il differenziale con il bund tedesco, dopo una fiammata in apertura a 292 punti base, ha chiuso ieri a 276. Sarà da vedere oggi, dopo il discorso del premier, la reazione dei mercati, dove ieri la tensione sembrava un po' allentata, con Piazza Affari che si è mossa in linea con le altre Borse europee.

A Bruxelles intanto la riunione settimanale dei capi di gabinetto, che prepara il collegio



GIOVANNI TRIA
MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Il titolare del Tesoro ha depositato la querela sulla divulgazione indebita delle bozze della risposta alla Ue

dei commissari di mercoledì, ha confermato la linea sull'Italia ormai nota da giorni. La risposta del Governo alla lettera che chiedeva spiegazioni sul debito (sulla fuga delle bozze il ministro Giovanni Tria ha depositato, come annunciato, la sua querela e la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta) non ha convinto i commissari Dombrovskis e Moscovici, e il rapporto che pubblicheranno mercoledì concluderà che l'apertura di una procedura per debito eccessivo «è giustificata». Stessa formula usata a novembre scorso. È, di fatto, l'avvio dell'iter che porterà all'apertura vera e propria della procedura, passo che può compiere soltanto l'Ecofin, approvando le conclusioni a cui è giunta la Commissione. —

Maggioranza ai ferri corti

Il leader leghista: «Mai smesso di lavorare, abbiamo evitato di rispondere a polemiche e insulti»
Tra i fedelissimi c'è impazienza nei confronti dei 5Stelle anche se il capo chiede di andare avanti

Salvini ha un'idea per la testa Conte-bis e rimpasto in corsa

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

«Era un discorso prevedibile», dicono i leghisti. Anche perché Matteo Salvini ha avuto modo di parlare con il premier Giuseppe Conte. E alcuni ministri e capigruppo del Carroccio, che erano stati a Palazzo Chigi per discutere i decreti crescita e sblocca-cantieri, hanno avuto modo di sentire il presidente del Consiglio: «Bisogna ripartire e condividere le responsabilità».

Ma come? E cosa ha voluto dire Conte quando ha parlato di «condividere le responsabilità». Per il ministro dell'Interno il «come» è molto semplice: la Lega deve dettare l'agenda del governo; se è il caso si potrebbe aggiornare il contratto di governo. Tutto questo potrebbe passare per quella condivisione di responsabilità che è il rimpasto.

«Sia chiaro, noi ministeri non ne chiediamo. Devono essere i 5 Stelle a fare proposte su un nuovo assetto di governo», dice il vicepremier leghista ai suoi. Insomma, non si esclude un «Conte bis». Difficile che ciò avvenga con le dimissioni del premier e il suo reincarico.

Dovrebbe farsi in corso d'opera, ovvero con la disponibilità dei 5S a mollare alcuni dicalsteri pesanti, quelli con portafoglio economico. Ad esempio, Luigi Di Maio potrebbe lasciare uno dei due ministeri, il Lavoro o lo Sviluppo economico. Quest'ultimo potrebbe andare a un leghista. Poi c'è il ministero delle Infrastrutture che per il Carroccio blocca l'avvio rapido del lavoro pubblici. Danilo Toninelli, secondo il partito di via Bellerio, di fatto è stato il primo a essere sfidu-



Matteo Salvini: leader della Lega, vicepremier e ministro dell'Interno

ciato dal voto delle Europee e delle regionali del Piemonte, lui che è stato il più acerrimo avversario della Tav. «Ora, o la Torino-Lione marcia speditamente o è inutile prendersi in giro», spiegano i colonnelli della Lega.

Passare dalle parole ai fatti. E i fatti sono che Salvini ieri è andato a inaugurare, con il governatore del Veneto Luca Zaia, un tratto della Pedemontana. «Noi non abbiamo mai smesso di lavorare, evitando di rispondere a polemiche e anche insulti, e gli italiani ce lo hanno riconosciuto con 9

milioni di voti domenica», è il suo commento al discorso di Conte. Una risposta polemica, perché il premier ha detto che le continue campagne elettorali, il rincorrere i like su Facebook hanno paralizzato il lavoro dell'esecutivo. «Siamo pronti, vogliamo andare avanti e non abbiamo tempo da perdere, la Lega c'è purché si passi dai No ai Sì. Ad esempio, ho inaugurato col governatore Zaia i primi 7 chilometri della Pedemontana Veneta, opera fondamentale attesa da quasi trent'anni. L'Italia dei Sì è la strada giusta. Flat Tax e taglio

TOGHE E POLITICA

**Bufera sulle Procure
Oggi plenum al Csm
Contatti con il Colle**

Ore di lavoro serrato, riunioni e incontri a porte chiuse al Consiglio Superiore della Magistratura in vista del Plenum straordinario convocato per oggi sul caso nomine alla procura di Roma e sul ruolo giocato in questi mesi al magistrato Luca Palamara, oggi indagato a Perugia per corruzione. Fitti i contatti fra il Colle e il vicepresidente del Csm.

delle tasse, riforma della giustizia, Decreto Sicurezza Bis, autonomia regionale, rilancio degli investimenti, revisione dei vincoli europei e superamento dell'austerità e della precarietà, apertura di tutti i cantieri fermi: noi siamo pronti».

Quando i due alleati si siedono attorno a un tavolo arrivano i problemi. Ad esempio ieri a Palazzo Chigi, Conte ha riunito i capigruppo e i relatori 5 Stelle e leghisti e non è stato possibile trovare la mediazione sull'emendamento con il quale il Carroccio vuole fermare, per due anni, l'applicazione del codice per gli appalti, modificando l'articolo 1 del decreto sblocca-cantieri.

Fonti del Mit accusano i leghisti: «Se la Lega vuole far saltare il decreto sblocca cantieri e magari mettere a rischio lo stesso governo, lo dicesse in maniera chiara e se ne assumerebbe le responsabilità». Conte ha

**Di Maio potrebbe
lasciare un ministero
Alle Infrastrutture
Toninelli è in bilico**

fatto presente al viceministro leghista Massimo Garavaglia che questo emendamento mette a rischio l'approvazione del provvedimento, ma non c'è stato nulla da fare. «È un emendamento pretestuoso, forse cercano un casus belli per far cadere il governo», si chiedono a Palazzo Chigi.

Salvini ha maturato la consapevolezza che il matrimonio con i 5 Stelle è difficilmente recuperabile, ma ai suoi continua a dire che bisogna andare avanti. E per lui se questo si può fare con un Conte bis, cioè un governo rimaneggiato nella composizione, va bene. Ma è l'agenda del governo che il ministro dell'Interno vuole dettare. «Il voto europeo è stato un voto significativo, gli europei hanno parlato, anche sul fatto che le regole europee vanno cambiate». Una risposta allo stesso Conte che, invece, le regole europee vuole rispettarle. Il rischio, dice una fonte del Carroccio, è che non si arrivi a un Conte bis, ma a un governo senza Conte. Gli ultimi sondaggi dopo le europee danno la Lega ancora in crescita, al 36%. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DECRETO CRESCITA

**In pensione
7 anni prima
ma l'azienda
deve pagare**

ROMA. La possibilità di lasciare il lavoro 7 anni prima, con uno scivolo pagato però dall'azienda, attraverso un meccanismo chiamato «contratto di espansione» che prenderebbe il posto degli attuali contratti di solidarietà espansiva. È l'ipotesi contenuta in un emendamento dei relatori al decreto crescita che potrebbe favorire il rinnovamento delle aziende. Ma non tutte. La norma è infatti finalizzata solo alle grandi aziende con più di 1.000 lavoratori che all'interno di un ammodernamento tecnologico potrebbero anche favorire l'uscita dei lavoratori più anziani con uno «scivolo» a proprio carico fino a 7 anni dalla pensione, con un valore commisurato alla pensione lorda maturata al momento dell'uscita. Il meccanismo, complesso, prevede che le aziende possano anche ridurre l'orario di lavoro degli altri dipendenti e in cambio assumere nuovi lavoratori.

L'emendamento presentato dai relatori, assieme a un pacchetto che ha fatto sollevare la protesta del Pd visto il poco tempo a disposizione per l'esame, sostituisce per intero la normativa sulla solidarietà espansiva e introduce il nuovo «contratto espansivo» finanziandolo con 40 milioni per quest'anno e 30 per il prossimo, ma in via sperimentale per 2 anni, 2019 e 2020 appunto.

Oltre a dare la possibilità di anticipare le uscite dei più anziani, si prevede anche la riduzione oraria (che «può essere concordata, ove necessario, fino al 100%»), che potrà essere integrata da Cig e Cigs, ma fino a 18 mesi anziché 24. Nel contratto andrà indicato il numero di nuove assunzioni «a tempo indeterminato» o con il «contratto di apprendistato professionalizzante». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

I sovranisti all'italiana e la Costituzione lungimirante

Quest'anno la Festa della Repubblica è stata celebrata in un'Italia scopertasi sovranista. Alle elezioni del 26 maggio per il Parlamento europeo i partiti italiani dichiaratamente sovranisti (Lega, Fratelli d'Italia, Forza Nuova e Casa Pound) hanno superato di non poco il 40 per cento dei voti. Se aggiungiamo i sovranisti dentro le Cinque Stelle, alcuni sovranisti di sinistra, espliciti e camuffati, più Berlusconi che vorrebbe fare una coalizione

in Europa con i sovranisti che lui, che vede nel profondo, chiama «illuminati», è probabile che il sovranismo sia maggioritario in Italia. A fronte stanno gli europeisti non tutti molto convinti, non tutti capaci di argomentare un discorso convincente su quello che l'Unione Europea può essere e non soltanto su quello che può dare di concreto al paese e ai suoi cittadini.

I nove decimi dei Costituenti, che avevano visto e sofferto la tragedia dei nazionalismi, i

sovranisti di allora, da un lato, inorridirebbero ad ascoltare coloro che dicono «Prima gli italiani», dall'altro, rimanderebbero tutti a leggere l'art. 11 della Costituzione. Lì si trova la vera risposta preventiva al sovranismo con l'indicazione che limitazioni alla sovranità nazionale sono non solo possibili, ma auspicabili per il perseguimento di obiettivi: «La pace e la giustizia fra le Nazioni» che vanno molto oltre quanto qualsiasi stato democratico potrebbe da solo ottenere. Aven-

do molti di loro subito la triste sorte dell'esilio in paesi stranieri a causa delle loro opinioni politiche, i Costituenti si premurarono di regolamentare «la condizione giuridica dello straniero» (art. 10) sottolineando, in special modo, che colui «al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo diritto dell'esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge». Non re-

sisto a sottolineare che i Costituenti fecero riferimento alla necessità di una legge apposita e non alla discrezionalità di qualsivoglia autorità di governo. Aggiungo che mi pare corretto interpretare estensivamente il diritto all'esercizio delle libertà democratiche con riferimento a tutti coloro ai quali i dittatori negano deliberatamente qualsiasi opportunità di lavoro e di vita, affamandoli. Come sempre, il modo migliore di festeggiare la Repubblica consiste nell'interpretare

gli articoli della sua Costituzione che Piero Calamandrei, uno dei più autorevoli Costituenti, giustamente definì «presbite». Ecco, i sovranisti che guardano soltanto qui e ora, anzi, guardano addirittura all'indietro, stanno con le loro azioni disapplicando e violando la Costituzione italiana.

Gli italiani non potranno più e non riusciranno mai a essere «primi». La loro prosperità e persino quella pace che diamo per scontata, ma che è anche un risultato ottenuto grazie all'Unione Europea, non sono affatto assicurabili con un'Italia che si ripiega su se stessa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VISITA IN GRAN BRETAGNA



1) Il presidente degli Stati Uniti Donald J Trump (a sinistra) e la moglie Melania vengono accolti dalla regina d'Inghilterra Elisabetta II, da Carlo, principe del Galles, e dalla moglie Camilla, duchessa di Cornovaglia, nella cerimonia di benvenuto a Buckingham Palace. 2) La visita di Trump all'abbazia di Westminster a Londra e la deposizione di una corona di fiori al milite ignoto. 3) La stretta di mano fra Trump e la regina



Trump incontra la Regina e litiga con il sindaco Khan

Il presidente americano alla cena di gala con i reali inglesi: «Sono fantastici»
Del primo cittadino di Londra dice: «Un perdente». L'omaggio di Melania a Diana

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

LONDRA. Donald Trump è ancora a bordo dell'Air Force One, quando inizia a scuotere il Regno Unito già agitato dalle divisioni sulla Brexit, attaccando il sindaco di Londra Sadiq Khan: «È un povero perdente, sta facendo un pessimo lavoro. Mi ricorda un po' il nostro stupido e incompetente sindaco di New York, de Blasio, tranne il fatto che è alto la metà».

Come saluto introduttivo non c'è male, e il capo della Casa Bianca lo fa seguire da una protesta verbale contro Khan,

consegnata al ministro degli Esteri Jeremy Hunt, mentre lo accoglie sotto alla scala dell'aereo. Poi si avvia verso Buckingham Palace, dove lo attende la regina Elisabetta per la cerimonia di benvenuto. Gli esperti di formalità reali fanno notare che la visita di Stato comprende atti di grande rispetto, come i 41 colpi di cannone per salutare l'arrivo del presidente, ma non c'è la processione in carrozza che Trump avrebbe voluto e, soprattutto, manca l'ospitalità per la notte nel palazzo. La scusa ufficiale è che sono in corso lavori di ristrutturazione, ma a nessuno sfugge che un letto per Bush fi-

glio e per Obama era stato trovato. Il protocollo ha chiesto ai giornalisti di partire alle nove del mattino, per schierarsi con tre ore di anticipo nel giardino occidentale di Buckingham Palace. Quando l'elicottero Marine One atterra sul prato all'inglese, diventa l'emblema della forza americana, sovrapposta all'eleganza dell'ex potenza coloniale. Trump scende indossando un vestito blu con cravatta azzurra, mentre la First Lady Melania sfoggia un abito bianco di Dolce&Gabbana che tutti interpretano come un omaggio alla principessa Diana. Forse per far dimenticare la nuova principessa americana

Meghan, che ha preso la scusa del parto recente per disertare il banchetto in onore di un capo della Casa Bianca mai digerito. Elisabetta però sorride, in un soprabito che dicono essere di colore «verde menta», perché lo scopo dell'intera visita è salvare il «rapporto speciale» tra Londra e Washington, non comprometterlo.

Quindi il principe Carlo accompagna Donald, mentre passa in rassegna la Guardia d'onore composta dalla Nijmegen Company delle Grenadier Guards. Fuori dal palazzo sono già cominciate le proteste, antipasto di quanto accadrà oggi sullo sfondo dell'incontro

con il primo ministro uscente Theresa May, quando circa 250.000 persone sono attese in strada, con l'ormai tradizionale pallone gonfiato che rappresenta Trump col pannolino di un bambino capriccioso. Il leader laburista Corbyn arrangerà la folla ostile, dopo aver rifiutato l'invito al banchetto.

Trump, però, continua a essere l'oggetto delle cortesie reali, con una visita alla collezione di arte e regali, inclusi quelli fatti da lui che a prima vista non riconosce, e alla Westminster Abbey. La regina gli regala un'edizione speciale del libro di Churchill intitolato «La Seconda Guerra Mondiale», e non si capisce se sia un auspicio o un monito, mentre per il té pomeridiano lo ospitano Carlo e Camilla alla Clarence House.

Terminate le gentilezze e in attesa del banchetto, Trump non resiste alla tentazione di twittare la sua ammirazione per la casa reale - «sono fantastici» - aggiungendo l'ennesima intromissione nella politica britannica: «Un grande accordo commerciale è possibile, appena il Regno Unito si sarà liberato dalle sue catene», ossia la Ue.

Un analista con lunga esperienza a Downing Street spiega che il punto è questo: «I media britannici lo definiscono un presidente dirompente, a metà fra il fenomeno di colore e la stanchezza per i suoi eccessi, ma così mancano il significato della strategia. Trump vuole disgregare l'Ue e ridisegnare l'alleanza con la Gran Bretagna. Non è detto, però, che la sua visione corrisponda ai nostri interessi nazionali».

Il presidente ha detto che Londra dovrebbe abbandonare Bruxelles senza un accordo, e ha appoggiato come nuovo premier Boris Johnson, che punta al «no deal». Lo incontrerà probabilmente oggi, a margine della cena organizzata dall'ambasciatore americano, con Nigel Farage, che avrebbe voluto al banchetto di Buckingham Palace: «Ma una volta che saremo fuori dalla Ue, e firmeremo l'accordo commerciale voluto da Trump, non diventeremo solo un Paese sussidiario degli Usa? Sapete come chiama in privato il premier Trudeau? Il «governatore del Canada». Siamo sicuri che il nostro premier avrà poi un trattamento migliore?». —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CASAGRANDE DEL VINO

PER VOI TUTTE LE SOLUZIONI PER OGNI OCCASIONE:



BOTTIGLIE DI MOLTISSIME AZIENDE LOCALI E NON, BAG IN BOX DA 5 E 10 LT E CHAMPAGNE!

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO E I FESTIVI ORARIO NEGOZIO: 09.00-12.30 15.00-19.00

Via Ciro di Pers, 3 - 33100 Udine
Tel. 0432/229247 - Fax 0432/513747
info@casagrandealimenti.it

**È arrivato
il Sauvignon
campione
del mondo
assoluto 2019
concorso a Udine
Francia**



SUPER TITANIUM™

PIÙ DELL'ACCIAIO,
OLTRE IL TITANIO.



€ 338

Più leggero, più resistente.

Le grandi doti di leggerezza del titanio unite ad una resistenza all'usura e alla corrosione ben 5 volte superiori al titanio standard.

SUPER TITANIUM™

5 volte più resistente del normale titanio
40% più leggero dell'acciaio inox
Vetro Zaffiro, prezioso ed inscalfibile
Sistema Eco-Drive a carica luce

*Acquista Super Titanio nei migliori negozi della tua città:
beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista
scelto per te da Citizen.*

www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

L'incidente in Laguna

Nave impazzita, indagato il comandante

Venezia: avvisi di garanzia anche per due piloti e i responsabili dei rimorchiatori. No del ministro al terminal a Marghera

Rubina Bon

VENEZIA. Sei indagati per la Msc "Opera" impazzita che domenica mattina ha prima impattato prima contro il battello fluviale "River Countess", poi contro la banchina di San Basilio. Si tratta del comandante della grande nave, del DPA, ovvero il Designated Person Ashore, colui che provvede al collegamento tra gli uffici della compagnia e la nave, dei due piloti del Porto di Venezia e dei due comandanti dei rimorchiatori che stavano "accompagnando" la grande

nave. L'ipotesi di reato è danneggiamento con pericolo colposo di naufragio, come previsto dal Codice della navigazione. L'iscrizione sul registro degli indagati è un passaggio necessario in vista della consulenza tecnica in contraddittorio annunciata ieri dal procuratore capo Bruno Cherchi.

I misteri sull'incidente che ha fatto il giro del mondo potrebbero essere risolti con l'analisi dei dati contenuti nella scatola nera della "Opera". Il dispositivo è stato sequestrato dalla pm Lucia D'Alessandro. «Sigilli anche sul cavo di acciaio che collegava il rimor-

chiatore di prua alla Msc e il battello fluviale (solo per la verifica dei danni). La nave non è stata sequestrata. Nel tardo pomeriggio, dopo gli annunci di possibili partenze ritardate della crociera, Msc ha comunicato l'annullamento definitivo del viaggio. Per il momento il fascicolo in Procura riporta l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 1123 del Codice della Navigazione che punisce «chiunque per colpa cagiona danno a una nave» con la reclusione da 6 mesi a 3 anni. Dei cinque feriti, due restano ricoverati all'ospedale Civile di Venezia.

Se l'inchiesta ha preso subito una strada precisa, resta "opaco" invece il futuro del transito dei bisonti del mare a Venezia. Per ora il ministero prende tempo anche se, annuncia, la soluzione arriverà entro giugno. «Le grandi navi fuori dalla laguna e la scelta sarà fra i tre progetti di Chioggia, Santa Maria del Mare e Lido-mare. Nel frattempo uno studio sui dragaggi del Vittorio Emanuele e sui fanghi, e la riduzione del traffico nel canale della Giudecca» dice Toninelli che ieri ha convocato al ministero un vertice operativo con il presidente dell'Auto-

rità portuale veneziana Pino Musolino, il Provveditore alle Opere pubbliche Roberto Linetti, l'ammiraglio comandante della Capitaneria di porto Piero Pellizzari.

A metà pomeriggio una nota del Mit, in polemica con il vicepremier leghista Matteo Salvini, il sindaco Brugnaro e il Pd, che lo avevano accusato di non decidere. «A differenza di quanto sostenuto da molti in queste ore, nessun progetto sull'ipotesi Marghera per le grandi navi a Venezia giace al Mit». Toninelli gela in un colpo solo Comune, Regione e alleati di governo della Lega. E i

tanti sostenitori delle "navi a Marghera". Dal tavolo sparisce dunque l'ipotesi del nuovo terminal sollecitata dal sindaco Brugnaro e dal presidente del Veneto Luca Zaia.

«È andata bene», commenta alla fine Musolino. Chioggia è l'ipotesi su cui il governo starebbe puntando. La città si è detta disposta ad accogliere le grandi navi nelle nuove strutture. Il problema sarebbero i collegamenti visto che manca una adeguata rete ferroviaria e un collegamento stradale per raggiungere Venezia e l'attuale Marittima. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La procura ordina delle perizie sull'imbarcazione. I cittadini: «Ci sentiamo come sopravvissuti»
Da otto anni si aspettano soluzioni alternative dall'ingresso nel Bacino. Rimborsati i passeggeri

Dopo la paura torna l'incubo
Pronti a entrare 13 "giganti"

IL REPORTAGE

Roberta De Rossi

Il giorno dopo il grande scontro, la paura e la rabbia, per i residenti a San Basilio e alle Zattere è il momento dello sfinimento. Per i 2.500 passeggeri della Msc Opera, invece, quello della vacanza tra le isole greche cancellata: crociera annullata, tutti a casa e rimborso assicurato.

«Mi sento spossato come se fossi sopravvissuto... alla Msc Opera che stava per entrarmi di prua in salotto», dice un architetto con casa-studio a due passi dalla banchina di San Basilio dove la grande nave ha finito la sua folle corsa in avaria, accartocciando pietra d'Istria e asfalto, schiacciando come mozziconi di sigaretta le bitte

29 e 30 e – soprattutto – investendo la "River Countess" e i suoi 110 passeggeri, che si sono visti la morte in faccia. Un telo blu copre quasi pudicamente la prua che non c'è più: gli alberelli del giardino sul ponte di coperta sono sottosopra, come fosse passata una tromba d'aria.

La Capitaneria di porto ha blindato con un'ordinanza il tratto di banchina: unici autorizzati ad avvicinarsi, i mezzi impegnati nel recupero di una delle due ancore della "Msc Opera" rimasta sul fondale dopo che dalla plancia di comando – domenica mattina – avevano dato ordine di gettarle in acqua per rallentare la corsa della nave in avaria. Per Msc Crociere è il lunedì della resa dei conti con i propri passeggeri: crociera annullata e rimborsi per tutti, anche per quanti vorranno restare a bordo della



Dopo la collisione i danni al battello "River Countess"

nave per tutta la settimana e usarla come un hotel, portati in navetta ogni mattina in piazza San Marco e riportati indietro nel pomeriggio, tra aperitivi in piscina e spettacoli teatrali.

L'avevano fatta semplice alla compagnia, dopo la scampata tragedia e la decisione della procura di non sequestrare la nave: finite le saldature allo scafo segnato (ma non perforato) dall'impatto e passato il collaudo, pur annullata la prima tappa della crociera, la partenza dell'Opera era stata programmata per le 17 nel calendario di Venezia Terminal Passeggeri, alle 23 in quello dei piloti del porto. Salvo cancellare tutto ieri mattina quando la magistratura aveva messo comunque i sigilli a motore di avviamento, apparato propulsore e scatola nera, in attesa delle perizie tecniche. Impossibile – ovviamente – partire. Così, dopo aver portato a spasso per Venezia i passeggeri per tutta la giornata, per una gita riparatrice, alle 18 li hanno riuniti tutti e 2500 nel teatro di bordo per dare la notizia della crociera annullata. «La Compagnia ha deciso di rimborsare a tutti i passeggeri l'intero costo del biglietto e gli eventuali servizi prenotati», si legge in una nota, «per tutti i passeggeri che desiderassero rimanere a bordo di Msc Opera fino alla data

prevista per lo sbarco, tutti i servizi di bordo e l'intrattenimento saranno a disposizione dei passeggeri. Msc garantirà un servizio navetta gratuito da e per piazza San Marco per chi desiderasse trascorrere la giornata a Venezia». Chi invece vorrà tornare a casa, avrà anche il viaggio rimborsato.

L'ipotesi è che, dopo la perizia della procura – la Msc Opera possa ripartire venerdì. Nel prossimo fine settimana sono ben 13 le grandi navi in arrivo alla Marittima, in transito sempre davanti a San Marco, 14 con l'Opera. Dai 2.500 ai 3.500 passeggeri in sbarco ed imbarco per ognuna: 40 mila persone, più quasi 10 mila di equipaggi. Tutto questo nel giorno delle riunioni ministeriali per mettere a punto l'alternativa al transito in Bacino, attesa da otto anni dai veneziani ormai giunti al limite della tolleranza e alla vigilia dell'assemblea convocata per domani dal Comitato No Grandi navi per organizzare la manifestazione di sabato 8. Intanto operatori portuali e sindacati sono in allerta per una decisione che inciderà su un comparto da 5 mila lavoratori.

Infine dall'ospedale arrivano notizie sulle quattro signore rimaste ferite nell'incidente di domenica. Stanno meglio e due sono state dimesse. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

FERDINANDO CAMON

Via quei "mostri" dalla Laguna: uccidono la bellezza

Tutto il mondo vede sui giornali le foto della grande nave che a Venezia ha speronato un battello e ha sbattuto sulla banchina, e quelle immagini non gli diranno che Venezia è diventata pericolosa, ma che è diventata brutta. Le Grandi Navi vanno proibite a Venezia non perché possono causare dei disastri, con morti e danni, ma perché involgariscono la città.

Una foto con una grande nave sullo sfondo imbruttisce Piazza San Marco o Madonna

della Salute o qualunque scorcio della città. Venezia e Grandi Navi sono due opposti. Non possono stare insieme. Quando uno studente di liceo studia Storia dell'Arte e s'imbatte su Venezia, gli spiegano che l'architettura della città è caratterizzata dalla ricerca della leggerezza, la lotta contro il peso, quelle facciate traforate, quei palazzi sorretti da colonnati, è come se non avessero materia: Venezia poggia sull'acqua ed è come se stesse a galla. Architettonicamente parlando, e i poe-

ti lavorano molto su questo concetto, la visione di Venezia pare un miraggio. La guardi, e ti pare impossibile. Contraddice le leggi della Fisica. Adesso son venute le Grandi Navi, si affacciano su piazza San Marco, permettono ai loro passeggeri di fotografare gli scorci più suggestivi della città, dalle Grandi Navi vedi la città e dalla città vedi le Grandi Navi, e ti sembrano un incubo. Le guardi, e hai paura di essere in delirio.

Tanto Venezia è leggera, traforata, galleggiante, senza pe-

so, altrettanto queste navi-grattacieli sono pesanti e mastodontiche, e alla leggerezza della città oppongono il loro schiacciante senso della mole. Venezia comunica l'idea dell'arte come grazia e dono, le Grandi Navi impongono l'idea del turismo come massa, affare, business. Perciò le Grandi Navi non vanno proibite a Venezia perché sono pericolose, ma perché sono oscure. Per le vie, le calli, i canali di Venezia si possono muovere persone o mezzi delicati, agili,

manovrabili, e gruppetti ordinati, guidati con cura. Le Grandi Navi sono grattacieli. Permettere loro di affacciarsi con vista su San Marco è come permettere la costruzione di un condominio alto e largo. Certo, il condominio rende in denaro, e la grande nave rende in turisti, ma distrugge, guasta, degrada: Venezia diventa volgare. Vedere nel World Trade Center scaricarsi la massa di lavoratori, usciti dagli ascensori, dà un senso di potenza: quella gente produce affari.

Ma vedere da una grande nave scaricare la massa di turisti e invadere Venezia dà un senso d'impotenza: abbiamo perduto, non riusciamo a difendere l'arte, i turisti in massa non sono un gruppo ma un'orda.

Venezia è da contemplare. Ci sono città da consumare, le Grandi Navi vadano in quelle. Venezia ha bisogno di un'amministrazione che non cerchi scuse economiche o sociali per proibire le Grandi Navi, ma abbia il coraggio di usare le ragioni estetiche: Venezia non può permettersi le Grandi Navi non perché uccidano turisti o cittadini, ma perché uccidono la bellezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'incidente in Laguna

LE TESTIMONIANZE

Rientrano i croceristi friulani
«Giornata d'attesa sulla nave»

Il gruppo, composto da dieci persone, tornerà a Udine in tarda mattinata
«Comunicazioni difficili con l'equipaggio. Non aveva senso restare a bordo»

Christian Seu

UDINE. Niente crociera tra le isole greche per il gruppo di udinesi che domenica si erano imbarcati sulla Msc Opera, la nave che poche ore prima della partenza si è scontrata con la barca fluviale Ri-

ver Countess, ormeggiata di fianco all'imbarcadere San Basilio, nel canale della Giudecca. Ad annunciare ai croceristi lo stop definitivo del viaggio è stato lo stesso comandante, che ieri pomeriggio ha radunato i viaggiatori nel teatro principale della nave per illustrare le

tappe che scandiranno lo sbarco nei prossimi giorni. Il gruppo friulano rincaserà oggi, come conferma Enzo Soramel, che "guida" la spedizione udinese: «Ci hanno dato la disponibilità per rimanere a bordo fino a venerdì, quando la nave salperà in direzione di Bari: la

compagnia ha disposto che tutti i servizi di bordo e l'intrattenimento restino pienamente in operativi e a disposizione dei passeggeri».

Gratuitamente, visto che Msc ha già disposto il rimborso totale delle quote (tra gli ottocento e i mille euro a testa) versate dai

viaggiatori, che potranno anche richiedere un contributo per le spese sostenute per raggiungere il porto di Venezia. Una volta nel capoluogo pugliese, l'Opera rientrerà a Venezia, da dove per domenica è prevista la partenza di un'altra crociera con destinazione il mar Egeo. «A questo punto non ha senso rimanere sulla nave: passeremo qui l'ultima notte (quella passata, ndr), un lasso di tempo che ci serve per organizzare il ritorno a Udine».

Il gruppo partito dal capoluogo friulano e da Pavia di Udine è composto da una decina di persone, tra cui una coppia che voleva festeggiare in crociera le proprie nozze d'oro: si erano appoggiati all'agenzia "La vela blu" di Cussignacco, che sta seguendo passo dopo passo i clienti in queste ore di estenuante attesa.

«Come abbiamo ingannato l'attesa? Con un po' di relax a bordo piscina e girando un po' per la nave – racconta divertito Soramel –. Il personale è disponibile e pare sinceramente dispiaciuto, anche se non manca qualche problema di comunicazione, visto che le maestranze di bordo sono in larga maggioranza asiatiche».

Nel frattempo gli operai delle ditte incaricate da Msc sono impegnate a rimettere in sesto lo scafo, danneggiato nell'impatto con la banchina: «Hanno allestito un paio di gru e sono al lavoro da ore nel tentativo di riparare il danno patito dalla nave: seguiamo dalla nostra camera il loro lavoro», scherza Soramel, già presidente della circoscrizione udinese di San Paolo-Sant'Osvaldo negli anni Novanta. —

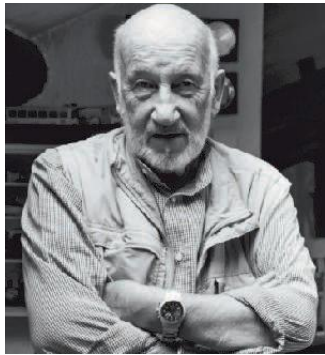
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BERENGO GARDIN

Il "Doge" della fotografia
che denunciò i mostri
sarà ospite in Friuli

UDINE. Grandi mostri che si stagliano tra i palazzi della città. "Grattacieli orizzontali" su acqua che, dall'alto, spaventano piazza San Marco e Palazzo Ducale. Basta guardare le foto di Gianni Berengo Gardin, 88 anni, fotografo, per intuire la portata di quanto successo a Venezia domenica quando una nave da crociera ha urtato un battello pieno di turisti nel canale della Giudecca. Gardin sarà a Udine sabato prossimo, 8 giugno, in occasione della notte dei lettori. Ospite della libreria "La Tarantola", il doge della fotografia accompagnerà sua moglie Caterina e presenterà alcune immagini pubblicate sul libro di lei "Storie in cucina. Ricordi, racconti e ricette". In questo volume, pubblicato dalla casa editrice Contrasto, Caterina Stifoni incrocia ingredienti, colori e racconti di oltre 80 ricette e 10 menù. Il tutto arricchito con le immagini inedite in bianco e nero del marito Berengo. La coppia sarà ospite in Friuli, a Porpetto, di Caterina Zaina Castellana che presenterà il libro a San Giorgio di Nogaro, a Villa Dora, venerdì pomeriggio.

A Gardin viene riconosciuto lo straordinario privilegio di cristallizzare il tempo e la realtà in una sola immagine. Ferme e spaventose sono le navi da crociera protagoniste del suo reportage di denuncia, respinto da molti e in primis dal comune di Venezia. In una recente intervista a cura di Michele Smargiassi, il fotografo ha raccontato di quanto successo qualche anno fa quando il sindaco Brugnaro lo chiamò per dirgli che la mostra «doveva essere meglio articolata. Volevano metterci immagini che facessero da contrappeso. Di fatto - spiega Gardin dalle colonne di Repubblica - una censura



Gianni Berengo Gardin

inaccettabile». Forti della legge del turismo, gli amministratori che all'epoca fecero spallucce, oggi gridano allo scandalo. Ma a Gardin non piace il ruolo di profeta inascoltato. La mostra riuscì a farla lo stesso, grazie al Fai, all'ex negozio Olivetti di piazza San Marco. Le immagini divennero materiale anche per un libro edito sempre da Contrasto e quel reportage ha fatto il giro del mondo, pubblicato da Le Monde, Guardian, New York Times.

Le foto che scuotono i veneziani e tutti coloro che guardano ammirati ai capolavori di Venezia, sembrano adesso il responso di un oracolo: l'effetto delle immagini è talmente straniante da sembrare opera di un fotomontaggio. La nuova discussione si è spostata ora sui nuovi percorsi che, tra l'altro, incrociano anche il porto di Trieste con Di Piazza pronto ad aiutare il collega veneto e accogliere le navi da crociera. Ma il pericolo non è affatto fugato. L'impatto visivo, secondo Gardin, è solo uno dei guai di quelle navi. I mostri d'acciaio danneggiano i fondali di sabbia e i motori bruciano petrolio e inquinano l'acqua. Venezia, come tutta l'Italia, è una bellezza fragile. E le sue fotografie sono la misura di quella fragilità. —

D.L.



ALLA SCOPERTA DEL

PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

VISITA GUIDATA CON DEGUSTAZIONE

DUE APPUNTAMENTI PER UNA VISITA GUIDATA IN STABILIMENTO CON NARRAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

CONDOTTA DAL PRODUTTORE E ACCOMPAGNATA DA UN DIVULGATORE STORICO-CULTURALE,

PER UN APPROFONDIMENTO SUL LEGAME DEL PRODOTTO CON IL TERRITORIO E LA STORIA.

A SEGUIRE, PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO, DEGUSTAZIONE SENSORIALE GUIDATA CON ANALISI DI PROFUMI, COLORI E SAPORI DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE IN DIVERSE STAGIONATURE E IN ABBINAMENTO AD ALCUNI VINI FRIULANI.

SABATO 8 GIUGNO _ SABATO 15 GIUGNO _ ORE 9.30

RITROVO _ VIA TEOBALDO CICONI, 30 _ SAN DANIELE DEL FRIULI

IN ESCLUSIVA PER GLI ISCRITTI
ALLA COMMUNITY NOI MV
30 POSTI GRATUITI

DURATA 3 ORE CIRCA



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Cinema: il riconoscimento di Hollywood

Prima regista donna candidata nel 1977, adesso il premio alla carriera: «Parità? Non mi pare ci siano stati passi avanti»

Oscar dell'orgoglio femminile a Wertmüller
«Sono sorpresa ma anche molto contenta»

IL PERSONAGGIO

Fulvia Caprara

Non è mai stata amante di dichiarazioni altisonanti e ha sempre detto in faccia quello che pensa. Anche ieri, alla notizia dell'Oscar alla carriera, Lina Wertmüller ha reagito stringata: «Sono sorpresa, ma anche molto contenta». L'Academy of Motion Picture Arts ha deciso di conferirle il riconoscimento nella cerimonia in programma il prossimo 9 febbraio perché «si è distinta in modo straordinario lungo la sua carriera, e per il contributo eccezionale dato al cinema». Un regalo inatteso: «Non mi aspettavo questo premio – è il commento – è una bella sorpresa, ringrazio tutti».

Autrice dal tocco originale e personalissimo, capace di inventare un immaginario immediatamente riconoscibile, a

partire dal gusto per i titoli chilometrici, Lina Wertmüller è sempre stata donna di riflessioni acute, capaci di andare dritte al cuore dei problemi: «C'è ancora tanto da fare – ha dichiarato di recente a proposito di MeToo e Time's up – Non mi pare che, rispetto ai miei inizi, si siano compiuti tanti passi avanti». E ancora: «Ci sono tante battaglie da portare avanti. Per esempio, quante sono le donne direttrici di festival? Esistono? Ecco, quelli sono i primi problemi da risolvere».

Eppure proprio Wertmüller è stata pioniera di riconoscimenti al femminile, prima donna in concorso al Festival di Cannes, nel 1972, con *Mimi metallurgico* e prima donna candidata all'Oscar, nel 1977, con *Pasqualino Settebellezze*. Una portabandiera, con il dono dell'ironia e dell'understatement: «Sono stata fortunata, non mi posso lamentare, diverse cose mi sono andate bene». Quest'ultimo riconoscimento, di recente auspicato

dalla figlia Maria, rientra in un lungo elenco di traguardi, un cammino fitto di titoli celebri, di ricordi buffi (come quello di Luciano De Crescenzo rimproverato sul set perché «recitava con il dito»), di contrasti duri (Nanni Moretti l'aveva attaccata in *Io sono un autarchico*, a Berlino la regista lo aveva avvicinato per metterci una pietra sopra con una stretta di mano, ma lui aveva evitato l'incontro) e di legami d'acciaio, con la scomparsa Mariangela Melato e con l'attore feticcio Giancarlo Giannini che, pochi giorni fa, ha accompagnato Wertmüller sulla Croisette, per festeggiare insieme il restauro di Pasqualino Settebellezze, in cartellone nella sezione Cannes Classics.

L'origine del personaggio di quel film, ha poi aggiunto la regista, aveva a che fare con «una comparsa di Cinecittà, conosciuta durante le riprese di "Mimi"». Aveva raccontato di essere sopravvissuta in modo rocambolesco al lager nazi-



La regista Lina Wertmüller, 90 anni

sta». In quello stesso giorno è successo che sia apparso, a sorpresa, davanti alla signora del cinema italiano, Leonardo DiCaprio in veste di appassionato ammiratore. Una foto (fatta dal fotografo Pietro Coccia, di cui, da ieri, si piange la morte prematura) che ha fatto, in un attimo, il giro del mondo. Il divo Leo in smoking, la regista con gli immaneabili occhiali bianchi, ovvero la sintesi di un cinema che guarda al futuro imparando dal passato: «Si è sempre concentrata – spiegano i membri dell'Academy – su questioni politiche e sociali, scrivendo e dirigendo film importanti come *I Basilischi*, *Mimi Metallurgico ferito nell'onore*, *Film d'amore e d'anarchia*, e *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto*».

Per il cinema italiano, l'Oscar a Wertmüller è un'iniezione di entusiasmo: «Ne siamo felicissimi – dice il direttore artistico della Festa di Roma, Antonio Monda – un premio che onora la sua carriera folgorante». Dall'Istituto Capri nel mondo e dall'Accademia Internazionale Arte Ischia, Pascal Vicedomini fa sapere che la campagna per la statuetta alla regista è stata sostenuta con vigore da Sofia Loren, Helen Mirren e Taylor Hackford: «Ora manca solo la stella sulla Walk of Fame, abbiamo già avviato la richiesta alla Camera di Commercio di Hollywood».

© BY NINO ALONZI/DIRITTI RISERVATI



Dacia Duster

Go Duster

GIÀ PRONTO PER TE



Dacia Duster in pronta consegna

5€*

da **5€*** al giorno

SENZA ANTICIPO

Ovvero 150 €* al mese

TAN 4,99% - TAEG 6,6%

E con solo

1€**

in più

5 ANNI DI FURTO/INCENDIO e KASKO INCLUSI

Ovvero tutto a 180 € al mese SENZA ANTICIPO**

TAN 4,99% - TAEG 6,61%

ANCHE DOMENICA

www.dacia.it

Gamma Dacia Duster. Emissioni di CO₂: 110 - 156 g/km. Consumi (ciclo misto): 4,2 - 8,7 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.dacia.it

*Esempio di finanziamento riferito a DUSTER ACCESS 4X2 1.6 SCe 115 a € 10.900: anticipo € 0, importo totale del credito € 11.684,80 (include finanziamento veicolo € 10.900 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 784,80; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 29,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.125,14, Valore Futuro Garantito € 4.809,98 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.809,94 in 60 rate da € 150,00 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,6%.

**Esempio di finanziamento riferito a DUSTER ACCESS 4X2 1.6 SCe 115 a € 10.900: anticipo € 0, importo totale del credito € 13.270,29 (include finanziamento veicolo € 10.900 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 891,29 e Pack Service a € 1.479 comprensivo di 5 anni di Furto e Incendio, 5 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 33,18 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.334,42, Valore Futuro Garantito € 4.809,98 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 15.604,71 in 60 rate da € 179,91 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,61%.

Per entrambi gli esempi spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati DACIAFIN e sul sito www.daciafin.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/05/2019.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

ITALIA & MONDO

ROMA

Profughi morti in mare Denunciata l'Unione «Complice dei crimini»

Esposto presentato al tribunale internazionale de L'Aia
Morti nel Mediterraneo 14.500 naufraghi tra 2014 e 2017

ROMA. Migliaia di migranti annegati nel Mediterraneo per una politica europea che nel migliore dei casi è stata superficiale e nel peggiore dolosa: l'Ue finisce sul banco degli accusati per «crimini contro l'umanità» con la denuncia di un gruppo di avvocati presentata al tribunale penale internazionale de L'Aia che ipotizza la creazione consapevole della «rotta migratoria più mortale del mondo». E chiama in causa l'intera Unione e in particolare i Paesi che hanno svolto un ruolo di primo piano nella gestione della crisi di profughi e richiedenti asilo: Italia, Germania e Francia. Un documento di 242 pagine che passa al setaccio scelte, decisioni, dichia-

razioni pubbliche di funzionari e politici ma anche documenti interni delle istituzioni comunitarie che – secondo i legali – dimostrano la responsabilità criminale europea «come parte di una politica premeditata per contenere i flussi migratori provenienti dall'Africa attraverso la rotta centrale del Mediterraneo dal 2014 a oggi». Una politica che ha scelto come sponda il peggior interlocutore possibile dal punto di vista della sicurezza e del rispetto dei diritti umani, la Libia. L'Ue e gli Stati chiamati in causa «non hanno commesso in prima persona i reati» ma «avevano la conoscenza piena e in tempo reale delle conseguenze letali» delle proprie decisio-



Un soccorso nel Mediterraneo

ni, scrivono i due principali autori della denuncia, l'avvocato israeliano Omer Shatz e Juan Branco, che hanno lavorato in passato alla Corte penale, fornendo dati e richiamando accordi.

I numeri. Tra gennaio 2014 e luglio 2017 sono stati almeno 14.500 i migranti annegati nel Mediterraneo. Tra il 2016 e il 2018 oltre 40mila persone sono state intercettate e trasferite con la forza nei centri di detenzione e di tortura in Libia. E, nonostante la piena consapevolezza di quanto accadeva nei campi, in maggioranza inaccessibili a controlli e verifiche, l'Unione europea «ha continuato la sua cooperazione» con «il consorzio di milizie per contenere il flusso migratorio proveniente dalla Libia». E anzi, ha fornito mezzi e informazioni grazie ai quali i libici hanno potuto intercettare i gommoni e abbordarli con violenza. A sostegno della tesi del rapporto, i legali citano documenti interni di Frontex, l'organizzazione dell'Ue incaricata di proteggere le frontiere esterne e che avrebbe avvertito che abbandonare la missione di salvataggio italiana «Mare Nostrum» avrebbe portato a un «più alto numero di vittime». Il premier Giuseppe Conte, rispondendo a una domanda dei giornalisti nella conferenza stampa a Palazzo Chigi, ha rivendicato il ruolo dell'Italia nel soccorso di migranti. –

GERMANIA

Assassinato Luebecke Nel partito della Merkel si batteva per i migranti

BERLINO. Un politico di Kassel, nel Land tedesco dell'Assia, Walter Luebecke, 65 anni, è stato ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa nella sua abitazione, dove non sono state trovate armi. Lo ha riferito la polizia.

«Stiamo cercando l'autore del delitto», ha comunicato il procuratore Horst Streiff, aggiungendo che non ci sono tracce di suicidio. Luebecke (Cdu) è stato trovato morto sulla terrazza della sua abitazione a Wolfhagen, sobborgo di Kassel e secondo la polizia è stato raggiunto da un colpo di pistola esploso a distanza ravvicinata.

Secondo quanto riportato dalla Bild, Luebecke nel 2015, nel pieno della crisi politica per il massiccio afflusso di migranti, si era battuto con forza per i diritti dei rifugiati, attirando la rabbia degli attivisti di estrema destra.

Il partito della cancelliera Angela Merkel ha ricor-



Walter Luebecke

dato Luebecke, presidente del distretto di Kassel sposato e padre di due figli, come uno che «non ha mai avuto paura di dire ciò che pensava».

Al momento, ha precisato però il capo della polizia tedesca, Sabine Thurnau, non ci sono legami tra l'omicidio di Luebecke e la sua attività politica, e sono in corso indagini per stabilire il movente. —

ASTI E TORINO

Marengo, 51 indagati nei guai un colonnello Un crac da 4 miliardi

ASTI. Un crac da 4 miliardi che, per dimensioni, è il più grande mai registrato in Italia dopo quello della Parmalat di Calisto Tanzi. L'impero di Marco Marengo, ex re del gas, ex patron del prestigioso marchio di cappelli Borsalino, è finito al centro di una vasta indagine della guardia di finanza e della procura di Asti: l'operazione «Dedalo», che ha portato al sequestro di beni per 107 milioni e alla denuncia di 51 persone.

Tra gli indagati, oltre a Marengo, Luigi Antonio Cappelli,



L'indagine è della Finanza

ex colonnello della Finanza, sospettato di favoreggiamento per avere tentato di carpire informazioni ai colleghi raccomandando un trattamento di favore per «l'amica» Silvia Grosso, partner dell'imprenditore. Poi i componenti della security di Marengo, squadra formata da un ex agente dei servizi segreti, tre poliziotti in servizio a Brescia e un finanziere, che rispondono – a seconda delle singole condotte – di accesso abusivo al sistema informatico del Ministero dell'Interno e di corruzione per avere svolto mansioni di bodyguard o di autista. La Finanza ha indagato su 190 società italiane ed estere (12 delle quali mandate in fallimento), su amministratori e factotum con cellulari criptati, su una distrazione di somme pari a un miliardo e 130 milioni. I reati contestati, a vario titolo, sono bancarotta

fraudolenta, omesso versamento di imposte, sottrazione al pagamento delle accise, truffa aggravata, appropriazione indebita, false comunicazioni sociali. La Finanza ha collaborato con vari Paesi tra cui le Isole Vergini Britanniche, l'Isola di Man, Panama, Malta, Cipro, Liechtenstein e Lussemburgo.

I finanzieri di Torino e Asti hanno ricostruito passaggi di denaro e beni tra società italiane ed estere in paradisi fiscali, collegate con compravendite fittizie. «Scatole cinesi», usate per schermare beni e risorse economiche e false partite in bilancio. Tutto ruotava intorno a importazione e distribuzione del gas, con una rete di amministratori, prestanome e membri dei collegi sindacali pronti a certificare operazioni dubbie o irregolari. Arrestato nel 2015, Marengo nel 2016 aveva patteggiato 5 anni. –



GENOVA

Ponte, prime case demolite

È iniziata la demolizione dei palazzi al cantiere est di ponte Morandi a Genova. Decine di persone hanno seguito l'abbattimento del primo edificio sotto le pile 10 e 11. La demolizione dei monconi con l'esplosivo è prevista per il 24 giugno.

TORINO

Abusi su tre soldatesse Sospeso un maresciallo

TORINO. Violenza sessuale nei confronti di tre soldatesse durante alcune esercitazioni sugli sci. Nei guai, un maresciallo della Taurinense, già sospeso dal servizio dopo l'apertura dell'inchiesta. La procura di Torino ha notificato l'avviso di fine indagini e sarebbe pronta la richiesta di rinvio a giudizio. Il maresciallo avrebbe molestato le tre soldatesse nel 2017 che all'epoca avevano tra i 25 e i 21 anni. L'uomo sarebbe anche accusato di maltrattamen-

ti con l'aggravante razziale, ai danni di un militare di origini marocchine. Nell'ambito della stessa inchiesta un tenente colonnello è indagato per favoreggiamento e un capitano per omessa denuncia. Lo Stato Maggiore dell'Esercito dice che, «laddove le accuse fossero confermate, si tratta di comportamenti indegni, inaccettabili e immorali, ancora più gravi per uomini e donne che indossano l'uniforme e rappresentano lo Stato». —

IN BREVE

Roma

Grave bimbo di 5 anni schiacciato dal cancello

Un bambino di 5 anni è stato soccorso in gravissime condizioni, ieri sera, dopo essere rimasto schiacciato dal cancello di casa. È accaduto a Ostia antica, nel quadrante sud di Roma. Sul posto sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco. Da una prima ricostruzione, sembra che il bimbo stesse cercando di chiudere il cancello scorrevole dell'abitazione quando, per cause in corso di accertamento, il bimbo è rimasto schiacciato dal meccanismo che a fine corsa è uscito fuori binario.

Molise

Ospedali in ginocchio Arrivano medici militari

Blocco del turn over, concorsi banditi e andati deserti, rinunce a prestare servizio in Molise, tentativo di ricorrere alle prestazioni di professionisti in pensione e, ora, l'ultima spiaggia: il ricorso a medici militari in ausiliaria da impiegare per almeno cinque mesi. È lo scenario della sanità molisana con la paralisi in alcuni reparti degli ospedali di Campobasso, Isernia, Termoli, Larino e Agnone, dove la cronica carenza di personale medico è ormai diventata consuetudine.

SCIOPERO IN FRANCIA

Fabbrica della Nutella Stop da una settimana

PARIGI. Rivolta nella fabbrica di Nutella. Lo stabilimento Ferrero di Villers-Ecalles, il primo sito al mondo per la fabbricazione della celebre crema di cui i francesi sono tra i primi consumatori su scala globale, è bloccato da circa una settimana da un gruppo di lavoratori che invoca un aumento in busta paga.

La fabbrica, 145 chilometri a nord-ovest di Parigi, produce 600mila barattoli di Nutella al giorno, equivalente a

un quarto della produzione mondiale. Citato dalla stampa francese, Fabrice Canchel, del sindacato Force Ouvrière, precisa che «160 dipendenti hanno iniziato a scioperare nella notte tra lunedì e martedì. Da quel giorno nessun camion entra o esce dal sito».

Il sindacalista ha precisato che «la produzione di Kinder Bueno è ferma da martedì» e che «le materie prime cominciano a scarseggiare». —

La sentenza

Leasing dopati alla Hypo Bank

«Gli ex vertici truffarono i clienti»

Il tribunale ha condannato l'ex direttore generale e cinque responsabili. Difese pronte all'appello

Luana de Francisco

UDINE. I clienti della “Hypo Alpe Adria Bank” che, tra il 2004 e il 2013, stipularono contratti di leasing a tasso variabile e che si ritrovarono, chi prima e chi dopo, con gli interessi gonfiati, furono vittime di truffa. A certificare la ricostruzione accusatoria sostenuta dalla Procura di Udine a conclusione della maxi inchiesta che, sei anni fa, travolse l'istituto di credito di Tavagnacco è la sentenza di condanna pronunciata ieri nei confronti di tutti i sei imputati. Colpevoli anche, seppure con ruoli e peso molto differenziati, di associazione a delinquere: l'allora direttore generale Lorenzo Di Tommaso, in quanto architetto del meccanismo di “doping” sistematicamente applicato ai leasing, e gli altri cinque funzionari, quali meri partecipi del suo piano.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice Angelica Di

Silvestre, presidente del collegio in cui era affiancata dai colleghi Roberto Pecile e Luca Carboni, dopo quattro ore di camera di consiglio e nel silenzio di un'aula dimenticata dai media che tanta eco diedero allo scandalo, quando una serie di puntate di “Striscia la notizia” lo fece conoscere al Paese. La pena più alta, calcolata in 5 anni e 6 mesi di reclusione, è quella inflitta a Di Tommaso, 65 anni, di Udine, per il quale il pm Barbara Loffredo aveva chiesto 8 anni e 8 mesi.

Riqualificato il reato più grave dell'associazione a delinquere nell'ipotesi attenuata della partecipazione al sodalizio e tenuto conto dell'esclusione di otto capi d'imputazione, prescritti, il tribunale - che ha concesso a tutti le attenuanti generiche - ha quindi condannato a 3 anni e 7 mesi l'uno Daniele Metus, 59, di Moruzzo, ex vice direttore generale, Carlo Bellogi, 57, di Udine, ex responsabile del Legal service e



Il tribunale collegiale che ha pronunciato la sentenza

della funzione reclami ed ex componente dell'organo di vigilanza, Nadia La Neve, 54, di Udine, ex responsabile dell'area Credit processing, Andrea Micalich, 54, di Udine, ex direttore commerciale della rete agenti leasing e direttore generale di Hypo Alpe Adria Finance, e Paolo Pellicciotti, 51, di Udine, ex responsabile del Market support e direttore generale di Hypo Alpe Adria Lea-

sing. Per loro, presenti alla lettura del dispositivo, il pm aveva proposto 6 anni e 3 mesi.

La sentenza ha riconosciuto inoltre il risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, a favore di tutte le parti civili. E cioè di “Ugs srl”, “Gfi srl”, Emanuele Barban e “Bertoldi srl”, con la partecipazione anche del responsabile civile Hypo Alpe Adria Bank, e ancora di “New House Immobiliare

spa”, “Margnini Gianmaria”, “New System painting snc”, i soci Antonello e Massimiliano De Carli e “Immobiliare Campesan sas”. Alla sola Hypo Bank, costituitasi a sua volta, è stata riconosciuta una provvisoria di 50 mila euro a carico di La Neve e Pellicciotti. Di Tommaso dovrà risarcire pure Banca d'Italia. A rappresentarli, un collegio difensivo formato, tra gli altri, dagli avvocati Liani, Maurig, Zilli, Pellizzari, Giuliano, Butto e Lombardini.

L'udienza si era aperta in mattinata con l'ultima delle arringhe. Il calendario processuale aveva riservato proprio alla difesa di Di Tommaso il gran finale. E l'avvocato Paola Rubini, dello studio Ghedini Longo di Padova, non ha deluso le aspettative, con due ore e mezza di discussione e l'unica conclusione possibile: assoluzione piena da tutte le imputazioni. Perché delle truffe il suo cliente non avrebbe avuto consapevolezza. «Il contratto di

leasing prevede il pagamento di un canone calibrato sul futuro acquisto del bene in proprietà - ha detto - e gli interessi indicizzati sono un accessorio. Parliamo quindi di una violazione civilistica e non di un reato penale». Da qui, in presenza di una finalità priva di rilievo penale, l'impossibilità di configurare l'associazione a delinquere. «Non c'è prova della condivisione dell'asserito piano criminoso - ha sostenuto l'avvocato Rubini -. Di Tommaso ha fatto tutto da solo e gli altri imputati sono intervenuti successivamente, per una mera esecuzione, per esempio, dei reclami». Lunghi dal negare l'applicazione dei fattori correttivi, l'allora dg aveva spiegato di averli adottati «come fattore statistico, per capire quanto in più avrebbe guadagnato la banca in un anno». Salvo poi «dimenticarsene e lasciarli nel sistema», ha spiegato il difensore, trattandosi del periodo in cui Di Tommaso era impegnato nel «passaggio dell'istituto da società di leasing a banca vera e propria».

Condotte dalla Guardia di finanza, le indagini avevano calcolato in 88.134.000 euro i rincarati applicati ai 54.568 contratti alterati. La battaglia, per Rubini e gli altri difensori, gli avvocati Aldo Scalettaris, Luca Ponti, Emanuele Sergo, Virio Nuzzolese, Mattia Tomassetti e Maurizio Miculan, proseguirà in appello. —

IL PROCESSO

Crac CoopCa, ok alle parti civili

Nel mirino anche chi vigilava

UDINE. Parti civili ammesse senza eccezioni e processo rinviato a ottobre, per sciogliere le riserve sulla chiamata in giudizio di Legacoop, Confcooperative e Agci, oltre che della Regione Fvg, tutti in qualità di responsabili civili, e per sentire le conclusioni del perito sulla capacità o meno di un imputato di partecipare all'udienza preliminare celebrata l'estate scorsa. È il nuovo tassello aggiunto ieri al processo contro gli ex vertici di CoopCa, per il crac che, nel 2016, pose fine a 110 anni di attività, travolgendo e stravolgendo la vita 3.236 soci.

L'udienza davanti al tribunale collegiale presieduto dal giudice Carla Missera, a latere le colleghe Carlotta Silva e Giulia Pussini, si è aperta con il via libera alle 277 persone, per lo più soci, che hanno chiesto di costituirsi parte civile con i rispettivi legali - gli avvocati Gianmberto Zilli, che ne assiste la stragrande maggioranza, Daniele Liani, Cristian D'Orlando, Matteo Moretto e Sebastiano Banelli -, ai fini del riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni subiti. A nulla, dunque, sono valse le riserve avanzate dalle difese che avevano eccepito l'inammissibilità di alcune delle vecchie e nuove istanze (all'udienza preliminare, le parti ammesse erano state 95).

Rigettate anche la richiesta



Alcuni soci davanti al tribunale

di rito abbreviato condizionata presentata dall'avvocato Federico Carnelutti per Vanessa Gressani, e già a suo tempo respinta dal gup, e quella di immediata declaratoria di non punibilità chiesta dall'avvocato Enrico Bulfone per Silvio Moro, non ritenendo il tribunale di possedere già elementi per escludere «interconnessioni» con episodi diversi da quello espressamente contestato all'imputato.

Quanto all'istanza di rinnovazione dell'udienza preliminare che l'avvocato Rino Battocletti aveva avanzato per Carlo Alberto Mainardis, in quanto all'epoca incapace di parteciparvi per motivi di salute, il collegio ha deciso di incaricare della valutazione, ora per allora, il perito Marco

Stefanutti. Un accertamento che il legale aveva sollecitato già al gup, producendo una consulenza di parte attestante le temporanee complicanze derivate al proprio cliente a seguito di un intervento chirurgico (e oggi superate).

L'esito della perizia sarà illustrato all'udienza del 14 ottobre, quando il tribunale si esprimerà anche sulla richiesta, coralmemente sostenuta dalle parti civili, di citazione come responsabili civili di Legacoop, Confcooperative e Agci, quali esecutori dei controlli, nonché della Regione Fvg, quale committente dei controlli. «La legge regionale - ricorda l'avvocato Zilli - prevede che i controlli andavo fatti non soltanto sulla mutualità, ma anche sulla consistenza patrimoniale della cooperativa».

Come già in occasione delle altre fasi del procedimento penale, una rappresentanza di soci direttamente colpiti dai contraccolpi del crac si è riunita davanti al palazzo di giustizia, per manifestare con alcuni cartelli. Gli imputati, tra ex presidenti, consiglieri, sindaci e direttori, sono 16. Nel capo d'imputazione formulato dal pm Elisa Calligaris sono chiamati a rispondere, a vario titolo, di bancarotta, fraudolenta e semplice, abusiva attività di raccolta del risparmio e truffa. —

L.D.F.

Monaco
da 39,90 Euro

MONACO, IL VIAGGIO INIZIA DA TE.

10 anni INSIEME

Vivi il viaggio perfetto con i treni DB-ÖBB EuroCity.
megliointreno.it

DB ÖBB
in collaborazione / in Kooperation

LA GAFFE

Giunta in imbarazzo Tessere sanitarie firmate Serracchiani

Lettere d'accompagnamento a nome dell'ex presidente
Da Giau (Pd): «Brutta figura». Riccardi: errore del ministero

UDINE. Un semplice problema di comunicazione a sentire la Regione. Una brutta figura secondo il Pd che ha attaccato l'amministrazione. Molto più prosaicamente, probabilmente, stiamo discutendo di una semplice gaffe che, comunque, si sarebbe potuta evitare.

Parliamo, nel dettaglio, di alcune lettere di accompagnamento contenenti la nuova carta regionale dei servizi – volgarmente la tessera sanitaria – spedite ai cittadini del Friuli Venezia Giulia. Fino a qui, nulla di strano se non fosse che – a distanza di oltre un anno dalle elezioni che hanno visto trionfare il centrodestra – alcune persone si sono accorte di come la lettera stessa non fosse firmata Massimiliano Fedriga, bensì Debora Serracchiani, cioè con



Chiara Da Giau (Pd)

il nome dell'ex governatrice, e attuale deputata dem, che, appunto, non siede sullo scranno più alto di piazza Oberdan da più di dodici mesi. Tanto è bastato, in ogni cosa, per mandare all'attacco il Pd.



L'assessore Riccardo Riccardi

Ci rendiamo conto che gli errori possano capitare. Certo che dopo un anno, ricevere dalla Regione una lettera firmata dalla presidente Serracchiani lascia perlomeno delle perplessità e dei dubbi su come viene

guidata l'amministrazione anche nelle piccole cose» ha infatti detto la consigliera dem Chiara Da Giau. «Pur essendo una piccola cosa – ha continuato –, è un peccato che uno dei momenti di contatto tra cittadini e amministrazione regionale avvenga con una figura barbina, una sciatteria che non fa onore all'ente, a chi lo dirige e a chi ci lavora. Chi è troppo impegnato a correre dietro alla propaganda del capitano Salvini non trascuri la struttura amministrativa». Infine commenta ironicamente Da Giau, «dopo anni passati con l'ossessione di Serracchiani, il centrodestra non è riuscito a togliersi di torno il fantasma dell'ex presidente».

Pronta, in ogni caso, la replica dell'assessorato alla Salute. «I sistemi informativi della Regione – ha spiegato Riccardo Riccardi – hanno comunicato da tempo la variazione a Sogei, cioè la società di information and communication technology del ministero dell'Economia e delle Finanze che, evidentemente, non ha modificato la firma in calce alle lettere». Ufficialmente, infatti, è il ministero di Giovanni Tria a gestire direttamente le tessere sanitarie, utilizzate anche come carta nazionale dei servizi e “documento” in cui è contenuto pure il codice fiscale personale di ogni cittadino. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRENI

Orario estivo Quattro Frecce fanno tappa a Lignano

UDINE. Quattro nuove fermate, quotidiane, grazie alle Frecce da Trieste a Milano e viceversa, oltre alla coppia di treni che già fa tappa nella Bassa friulana tutto l'anno, saranno attive nei mesi estivi a Latisana. I due Trieste-Milano, e gli altrettanti Milano-Trieste, si fermeranno, infatti, nel principale scalo ferroviario utilizzato per chi si reca a Lignano Sabbiadoro ed è proprio con questa ratio che la società ha deciso di potenziare gli “stop” garantiti nella Bassa.

Contemporaneamente, inoltre, Trenitalia – che ieri ha presentato l'orario estivo per le Frecce mentre per quanto riguarda i regionali si è presa, assieme alla giunta, ancora un paio di giorni di tempo – ha annunciato anche un potenziamento dei collegamenti per Ronchi dei Legionari. Per potenziare la connessione del sistema aeroportuale italiano con quella alta velocità, quattro Frecceciarossa della rotta Torino-Trieste fermeranno infatti nella stazione di Trieste Airport, portando a 10 le fermate Frecce giornaliere. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSEMBLEA

Fumata nera sul futuro dell'orchestra Mitteleuropa

UDINE. Fumata nera sul destino dell'orchestra Mitteleuropa dopo il nulla di fatto dell'assemblea di ieri (per l'approvazione del bilancio) andata in scena tra assenza di una sede – la riunione si è tenuta in Comune a Palmanova grazie all'ospitalità del sindaco Francesco Martines visto che quella ufficiale era chiusa –, soci prima dimissionari e poi riapparire e un sostanziale stallo generale.

«In un contesto – ha detto Martines, socio dell'orchestra –, in cui esiste un fido-banca operativo da 220 mila euro e la disponibilità della Regione a rimborsare l'ente, a fronte del pagamento degli stipendi, fino a un massimo di 350 mila euro, mi sembra opportuno adempiere agli obblighi previsti, soprattutto a quelli nei confronti dei dipendenti e Franco Calabretto la pensa come me. Ieri, inoltre, era presente un socio dimessosi lo scorso 28 maggio, con addirittura una delega di un altro socio residente in Calabria. Ho sollevato questa obiezione e dunque abbiamo continuato la discussione soltanto in maniera informale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROPOSTA DI LEGGE

Novelli rilancia il censimento per le minoranze in regione

UDINE. Riconoscere a livello nazionale gli stessi diritti e benefici di cui gode la minoranza slovena anche alle minoranze linguistiche friulane e germanofone presenti in Friuli Venezia Giulia e un censimento per misurare consistenza e concentrazione territoriale delle tre minoranze per ridefinire l'applicazione delle tutele sulla base del numero reale e del radicamento geografico.

È questo, in estrema sintesi, il fulcro della proposta di legge depositata dal deputato

di Forza Italia Roberto Novelli che intende modificare la legge numero 38 del 2001 “Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia”, estendendole a tutte le minoranze linguistiche presenti sul territorio regionale.

«La tutela delle minoranze linguistiche fa parte del nucleo dei principi fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione, così come il principio di uguaglianza. Eppure da anni in Friuli Ve-

nezia Giulia, una tra le regioni in cui è più forte il multilinguismo, si verifica una grave disparità. La legge nazionale prevede intensità diverse di tutela per le minoranze linguistiche del Friuli Venezia Giulia prevedendo una norma specifica, la legge 38/2001, esclusivamente per la minoranza slovena e non per quella friulana e germanofona. Solo due norme regionali, hanno sanato parzialmente questa discriminazione. È necessario intervenire per ristabilire i

principi costituzionali e soprattutto è fondamentale misurare la reale consistenza delle minoranze e il loro radicamento territoriale, per equilibrare gli interventi di cui queste beneficino. Non è più ammissibile che attraverso la legge nazionale 38/2001 “Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia” si prosegue a tutelare e sovvenzionare prevalentemente una sola di queste, senza neanche sapere quanto e dove sia realmente presente. Per risolvere questa grave discriminazione basta estendere la legge nazionale per la minoranza slovena anche a quella friulana e germanofona. È arrivato il momento di farlo, perché purtroppo in Friuli Venezia Giulia tutte le minoranze sono

uguali, ma alcune sono più uguali delle altre», conclude Novelli.

Andando dritti al punto politico – destinato a fare discutere come sempre accaduto in questi anni – Novelli propone un censimento delle minoranze, compresa quella slovena. Per verifica-

L'obiettivo è quello di riconoscere stessi diritti a friulani, sloveni e germanofoni

re «l'effettiva distribuzione e consistenza sul territorio delle minoranze linguistiche, in attuazione dell'articolo 3 dello Statuto del Friuli Venezia Giulia che riconosce “parità di diritti e di trattamento a tutti i cittadini,

qualunque sia il gruppo linguistico al quale appartengono, con la salvaguardia delle rispettive caratteristiche etniche e culturali”» si legge nell'introduzione della proposta di legge dell'azzurro, «si istituisce un censimento straordinario che consenta di perimetrare tali territori, a prevalenza di una determinata minoranza, sulla base di rilievi statistici e, dunque, di dati concreti ed attuali». A tale proposito, ricorda infine Novelli «si rende necessario precisare che, allo stato, non è mai stato fatto alcun censimento sulle minoranze linguistiche presenti nel Friuli e sulla loro concentrazione nelle diverse aree della Regione, a differenza di quanto accaduto per il Trentino-Alto Adige». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SANITÀ

Zavattaro resta in Friuli e rinuncia alla Calabria

UDINE. Nicola Zavattaro ha preso la sua decisione e «al 99,9% perché nel mondo della politica il 100% non esiste mai» non risponderà alla chiamata del Governo – peraltro alle prese con non pochi grattacapi in relazione alla conversione in Parlamento del cosiddetto decreto Calabria – e resterà alla guida dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute, cioè volgarizzando l'Azienda “0”.



Nicola Zavattaro

Alla base della rinuncia di Zavattaro c'è, probabilmente, sia l'iter del decreto che di fatto ha annacquato la libertà d'azione dei potenziali commissari in Calabria, sia il pressing dell'assessore Riccardo Riccardi che, infatti, non per niente esprime «soddisfazione» per la decisione presa dal manager abruzzese e, politicamente, non risparmia una frecciatina all'opposizione. «Mi chiedo adesso che cosa potrà dire – spiega il vicepresidente – chi in questi giorni aveva alzato un polverone dicendosi preoccupato della situazione». Ogni riferimento al Pd da parte dell'assessore, in questo caso, pare essere puramente voluto. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFRASTRUTTURE

Ciclovie Trieste-Lignano-Venezia Il ministero sblocca i finanziamenti

UDINE. Dieci ciclovie turistiche da realizzare su tutto il territorio italiano, due progetti già avanzati e quattro in fase di finanziamento. Un Piano generale della mobilità ciclistica in fase di realizzazione a cui andranno parte delle ulteriori risorse stanziare dal ministero delle Infrastrutture pari a 83,8 milioni di euro in 15 anni, con i quali realizzare anche nuove piste ciclabili. Queste le cifre dell'impe-

gno del Mit rilanciate in occasione della giornata mondiale della bicicletta. Ad oggi – spiegano dal Mit – delle dieci ciclovie turistiche previste dal sistema nazionale, sono stati firmati otto protocolli d'intesa e arrivati già due progetti di fattibilità tecnico-economica (della ciclovie Vento e del Grab di Roma). Dopo aver ricevuto in questi giorni l'ok da parte della Corte dei Conti, il ministero sblocche-

rà inoltre definitivamente per l'estate le risorse per i progetti di fattibilità tecnico-economica e l'individuazione dei primi lotti funzionali delle ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia (la cosiddetta ciclovie delle lagune), dell'Adriatica, della Tirrenica e della ciclovie di Sardegna. Per un totale di 4,9 milioni di euro da erogare in pochi mesi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I Bambini delle Fate in

Il nostro partner in FRIULI VENEZIA GIULIA

i Bambini delle Fate nasce nel 2005 per portare la mentalità imprenditoriale a servizio del sociale e gestire in modo organizzato il ruolo di responsabilità sociale di tante imprese italiane, che con versamenti regolari permettono il finanziamento di progetti sociali altrimenti impossibili da realizzare.

CON LE SCUOLE:

Amicizia, cultura ed educazione sociale. Un progetto che unisce ragazzi con disabilità a ragazzi normodotati in un percorso settimanale guidato, assistito e continuativo.

- **PROGETTO STRUTTURATO** gestito da un operatore specializzato che, a tempo pieno, coordina tutte le attività dei ragazzi durante l'anno.
- **CREDITI SCOLASTICI** riconosciuti dagli istituti scolastici.
- **BORSE DI STUDIO** che i Bambini delle Fate assegnano alla fine di ogni singolo progetto.
- **AMICIZIA** per ragazzi disabili, quasi sempre soli, in un percorso che porta a relazioni destinate a durare per tutta la vita.

UDINE



"Coop. Soc. Hattiva Lab - Udine"
Adelina Marsilio Tel. 0432 294417



GRAZIE GRAZIE GRAZIE ai "capitani coraggiosi" di queste aziende



Franco e Andrea Antonello, ispiratore delle nostre iniziative dal 2005.

I nostri risultati
dal 2005

1300+
Famiglie
beneficiarie

68
Progetti
sostenuti

15
Regioni
attive

3000+
Sostenitori
privati

800+
Imprenditori
coinvolti

n Friuli Venezia Giulia

del Friuli Venezia Giulia che hanno scelto di investire nei progetti di inclusione sociale del loro territorio.

IMPRESE SOSTENITRICI:

PORDENONE ▶

**GRU
COMEDIL**

euroinox
TAILOR MADE SOLUTIONS
www.euroinox.com

**Aggiungi il tuo
sostegno!**

**Aggiungi il tuo
sostegno!**

UDINE ▶

Civi Bank
www.civibank.it

**MD
SYSTEMS**
Professional Security Systems
www.mdsystems.it

FINPRO
www.studiofinpro.com

CHIURLO
www.chiurlo.it

TT ITALY
www.ttitaly.com

inasset.
business datacenter
www.inasset.it

calligaris
www.calligaris.it

GRUPPOZAFFIRO
RESIDENZE PER ANZIANI
www.gruppozaffiro.it

**FIBRE
NET**
composite engineering
www.fibrenet.it

e-work®
agenzia per il lavoro
www.euronics.it

cittavecchia
CRAFT BREWERY
www.cittavecchia.com

**Aggiungi il tuo
sostegno!**

**Aggiungi il tuo
sostegno!**

**Aggiungi il tuo
sostegno!**

MAIN SPONSOR

TOYS center
www.prenatalretailgroup.com

BIMBO STORE
www.prenatalretailgroup.com

La legge Fvg

Manutenzioni, sfalci e potature Appalti scippati alle aziende locali

È l'effetto dei bandi europei della Centrale di committenza Denuncia dei consiglieri del Patto: questa non è autonomia

Alessandro Cesare

UDINE. Da Milano per la manutenzione degli impianti. Da Ravenna per lo sfalcio dell'erba. Da Lecce per la custodia e la sorveglianza dei cimiteri. È la conseguenza della centralizzazione degli appalti, meglio nota come Centrale unica di committenza, soggetto aggregatore introdotto dalla normativa sulla spending review, che opera aggiudicando lavori, servizi e forniture come avvenuto, in Fvg, con i Comuni ex Uti. Appalti per un valore di 77 milioni di euro

Moretuzzo e Bidoli: Comuni costretti ad affidare i servizi a società di fuori regione

che, in molti casi, tagliano fuori le aziende del Friuli Venezia Giulia, anche per l'impossibilità di ricorrere alla pratica del sub-appalto. Una questione sollevata dai consiglieri regionali del Patto per l'Autonomia, Massimo Moretuzzo e Giampaolo Bidoli, che hanno voluto portare all'attenzione le conseguenze negative di queste disposizioni sulle piccole e medie imprese del Fvg. «Gli enti locali – ha spiegato Moretuzzo – saranno obbligati ad affidare la manutenzione degli edifici pubblici alle aziende vincitrici del bando, non potranno cioè de-

cidere a chi dare il servizio con effetti devastanti sulle piccole e medie imprese del territorio, alle quali finora facevano ricorso grazie alla capacità delle stesse di rispondere con maggiore prontezza alle necessità dell'ente pubblico, vista anche la prossimità con quest'ultimo». Quella che è stata presentata come un'operazione a tutto vantaggio dell'economia locale, con grande soddisfazione dell'assessore regionale alle Autonomie locali, per i due consiglieri autonomisti, lo è, in realtà, soltanto per i soggetti più strutturati.

«Abbiamo a disposizione uno strumento straordinario come lo statuto di autonomia, che può essere importante anche per la gestione del sistema degli appalti pubblici – chiarisce Moretuzzo –. Ma invece di declinarlo come avvenuto nelle province autonome di Trento e Bolzano a favore del tessuto imprenditoriale locale, facciamo in modo di favorire realtà molto distanti da noi. È necessario ricucire quel filo diretto tra pubblico e privato che ha fatto crescere il nostro territorio nel recente passato».

Tra gli esempi di appalti aggregati portati dal Patto per l'Autonomia, ci sono quelli siglati dalla Regione per la gestione dei servizi di manutenzione energetica inerenti immobili e impianti in Fvg con una rete temporanea di impresa la cui mandataria è AcegasApsAmga Servizi Energe-

tici (per un valore di 30 milioni di euro) e con la rete temporanea di impresa costituita da Siram Spa (con sede legale a Milano) e da Kone Spa (sede legale a Pero) per altri 10 milioni.

«La centralizzazione del servizio, con il suo elevato grado di standardizzazione – continua Moretuzzo – non riuscirà a soddisfare efficacemente i bisogni operativi di molte amministrazioni locali, e finirà per rappresentare un potente fattore di decrescita a carico delle piccole e medie imprese e, più in generale, del mondo del lavoro che ruota attorno all'affidamento degli appalti pubblici. Non potrà essere altrimenti, poiché non sono state previste neppure "soglie di salvaguardia" per le assegnazioni dei lavori di importi non elevati. Quando inizierà la Regione a tutelare davvero le piccole e medie imprese del territorio?».

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Salvatore Cane, responsabile del settore edilizio di Confartigianato Imprese Fvg, Denis Petri, vicepresidente e responsabile del gruppo edili di Confapi Fvg, e Claudio Scialino del servizio Edilizia e territorio di Confapi Fvg, che hanno condiviso l'allarme lanciato dal Patto per l'Autonomia, anche perché la situazione che si sta venendo a creare a causa dell'affidamento degli appalti pubblici mette a rischio chiusura decine di imprese locali. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

APPALTI



Manutenzione di impianti elettrici, di sicurezza e controllo accessi, idrico-sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, elevatori, attrezzature anti incendio + piccolo mantenimento edile



7 milioni per il servizio nell'Uti Giuliana, Carso Isonzo Adriatico, Collio Alto-Isonzo
3,5 milioni per il servizio nell'Uti Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale, Carnia



Giorni trascorsi tra il decreto di indizione e la sottoscrizione: **530**



Aggiudicatario
Siram spa di Milano + Kone spa di Pero (Mi)

Possibilità di subappalto: **sì**
Durata: **4 anni (+ eventuale uno)**



Servizio cimiteriale, di custodia, sorveglianza e manutenzione del verde



3,3 milioni per l'Uti Natisone, Collio-Alto Isonzo, Carso, Isonzo Adriatico e Giuliana
1,7 milioni per l'Uti Agro Aquileiese, Riviera Bassa Friulana
1,2 milioni per l'Uti Carnia
180 mila euro per l'Uti Canal del Ferro e Val Canale



Giorni trascorsi tra decreto di indizione e sottoscrizione: **511**



Aggiudicatario
Consorzio nazionale servizi di Bologna

Possibilità di subappalto: **no**



1 milione per l'Uti Valli e Dolomiti Friulane



Giorni trascorsi tra decreto di indizione e sottoscrizione: **511**



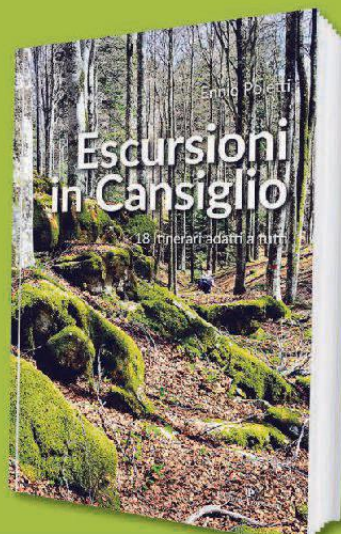
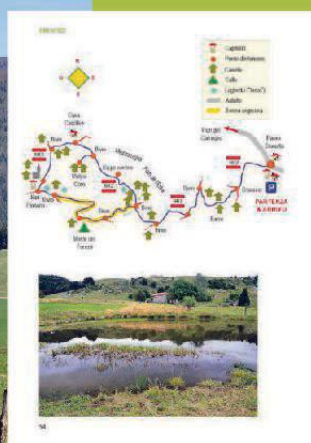
Aggiudicatario
Notaro Group servizi srl di Campi Salentina (Lecce)

Possibilità di subappalto: **no**



Escursioni in Cansiglio

18 itinerari adatti a tutti



Guida a 18 itinerari per tutti in Cansiglio, fra la natura e la storia di una montagna che unisce il Veneto al Friuli Venezia Giulia.

Un volume alla scoperta di un luogo unico per storia e caratteristiche geologiche, che contiene dettagliati schemi e note sintetiche per ciascun itinerario.

€ 8,80

oltre al prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



Sfalcio meccanico, manuale, di rovi e cespugli, potature essenze arbustive, sfondatura alberature, abbattimento alberi, pulizia di margini, cunette e fossi



3,7 milioni per il servizio nell'Uti Friuli centrale, Natisone, Torre e Collinare

2,6 milioni per il servizio nell'Uti Taglimento, Noncello, Sile e Meduna

2,5 milioni per il servizio nell'Uti Agro Aquileiese, Medio Friuli e Riviera Bassa Friulana



Giorni trascorsi tra il decreto di indizione e la sottoscrizione: **484**



Aggiudicatario
Ecogest spa di Ravenna

Possibilità di subappalto: **no**
Durata: **3 anni (+ eventuale uno)**



2,4 milioni per il servizio nell'Uti Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale e Carnia

1,9 milioni per il servizio nell'Uti Livenza- Cansiglio-Cavallo, Valli e Dolomiti Friulane

1,6 milioni per il servizio nell'Uti Carso Isonzo Adriatico, Collio Alto-Isonzo



Aggiudicatario
Consorzio stabile Alpi scarl di Milano

Possibilità di subappalto: **nd**



IL VICEPRESIDENTE PETRIGH

L'allarme di Confapi: «Così regaliamo ai colossi lavori per oltre 77 milioni»



Da sinistra gli autonomisti Bidoli e Moretuzzo con Petrigh di Confapi

Elena Del Giudice

UDINE. L'ultimo "scippo" vale qualcosa come 39 milioni di euro, la somma supera i 77. Denaro a fronte di servizi e interventi di manutenzione su immobili e impianti di proprietà degli enti locali del Fvg, da parte di aziende che hanno sede altrove. La logica è la stessa del Consip, per intenderci, la Centrale acquisti della pubblica amministrazione, il cui azionista è il ministero dell'Economia e delle finanze, che bandisce gare per l'acquisto - ad esempio - di siringhe per tutte le Aziende sanitarie del Paese, "strappando" un prezzo molto vantaggioso a beneficio della collettività, e colmando inspiegabili divari di costi tra forniture di uno stesso articolo. Solo che, nel caso del Fvg, non si parla di acquisti di siringhe, di pale o lampadine, bensì di servizi. L'intervento di manutenzione della caldaia della scuola, piuttosto che di quella del municipio, la sostituzione di una lampadina bruciata o di una presa che va in corto o la riparazione di un ascensore... Piccoli e medi interventi che, fino a ieri, erano di pertinenza di

aziende locali, selezionate dalle amministrazioni sulla base di un mix di competenza, prezzo, disponibilità, e che ora sono appannaggio di grandi aziende, nessuna delle quali con sede in Regione.

Tutto grazie ad un bando, messo a punto dalla Direzione

Disattese le direttive vincolanti che avevano l'obiettivo di tutelare le attività locali

regionale delle Autonomie locali nel 2017 e andato in aggiudicazione nel 2018. «Solo che - spiega Denis Petrigh, vicepresidente e responsabile del Gruppo edili di Confapi Fvg -, contrariamente alle direttive vincolanti emanate dalla Regione e prodotte con la fattiva collaborazione di tutte le associazioni di categoria per regolamentare le procedure di aggiudicazione dei lavori pubblici, la direzione ha messo a gara europea i servizi di manutenzione e obbliga oggi i Comuni a utilizzare gli aggiudicatari per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria».

ria». Fino a ieri gli stessi Comuni chiedevano i preventivi alle aziende del territorio e, tra esse, individuavano l'affidatario del servizio. Ora invece dovranno affidare le stesse manutenzioni ai "colossi" che si sono aggiudicati le gare, escludendo le aziende locali. E questo per 48 mesi, più 12 aggiuntivi nel caso in cui il budget fissato dal bando non sia stato esaurito. «Questo significa - rincara Petrigh - che tutte le micro e piccole imprese locali vengono escluse, con quel che ciò può significare in termini di posti di lavoro, ma anche di entrate per la Regione dalle partecipazioni».

Grandi dubbi, poi, sulla compatibilità di questo bando (la cui efficacia è stata comunicata a metà maggio dalla direzione Autonomie locali ai Comuni) con l'articolo 43 comma V della legge regionale 26/2014 con cui si istituisce la Centrale unica di committenza, che recita "si prevede che la Regione favorisca la partecipazione delle piccole e medie imprese anche attraverso il confronto con le organizzazioni di categoria", e che avrebbe dovuto occuparsi di forniture (come il Consip, per intenderci). In realtà il bando agevola invece i grandi gruppi e le multiutility. «Insieme a Confartigianato abbiamo segnalato la cosa ai rappresentanti politici della Regione che sono stati colti di sorpresa. Oggi c'è stata questa denuncia pubblica di Patto per l'Autonomia, confidiamo che ci siano altri che interogheranno la giunta, dal canto nostro chiederemo un incontro al governatore Fedriga». Con quante chance di cambiare le cose, stante un bando già aggiudicato? Quasi nessuna. Ma il caso va segnalato, tanto più perché accade in una Regione dotata di uno statuto di autonomia che, evidentemente e diversamente dal Trentino Alto Adige, non esercita. —

L'OPINIONE

GIANNI SPARTÀ

Dagli anni del boom economico alla ritirata americana

Quanti alibi per la Whirlpool che vuole chiudere lo stabilimento di Napoli lasciando a casa 420 persone e iniziando la ritirata dal nostro Paese, colonizzato trent'anni fa: l'Italia non attira talenti, i suoi giovani se ne vanno all'estero (120 mila del 2018), la quota di emigrazione è quintuplicata, il Sud poi si è svuotato di 480 mila abitanti, sono rimasti i pensionati e gli invalidi. Sunto della relazione di Banca d'Italia. Quadro perfetto per

non investire più agli occhi di un colosso americano con fabbriche in tutto il pianeta. Le multinazionali hanno le loro strategie che sono planetarie, non regionali. Le guida il vento del mercato: se ne individuano di più convenienti, cambiano rotta senza farsi condizionare dagli interessi di uno dei tanti Paesi in cui fabbricano i loro prodotti. Ed è chiaro che la scelta cade su quelli con le economie migliori.

Ma l'Italia è in questo circuito? Certamente ha un mini-

stro del Lavoro e dello Sviluppo, Luigi Di Maio, che in questi giorni passa i guai non solo per aver perso le europee: quattro mesi fa aveva annunciato la soluzione del problema Whirlpool mettendoci la faccia. O ha venduto la pelle dell'orso prima di averlo in gabbia o gli americani gli stanno giocando un brutto scherzo perché sotto il Vesuvio la piazza bolle: la perdita di 420 posti di lavoro sta scatenando una guerra. E a Napoli Di Maio è nato e vive. Che cosa spinga Whirlpool su

questo percorso è difficile capire. Si può immaginare un risultato negativo della fabbrica di Barra, costruita negli anni del miracolo da Giovanni Borghi, re della Ignis, ai margini dell'autostrada che corre verso Pompei e Salerno. Nel 2009 il sito venne rilanciato con una montagna di dollari: vi si fabbricano lavatrici e lavastoviglie per tutti i mercati del gruppo. O l'investimento è andato male o c'è stato un rimescolamento delle carte dopo che 5 anni fa Whirlpool rilevò gli sta-

bilimenti di un concorrente di peso, la Indesit. Sicuramente gli americani stanno togliendo il piede dall'acceleratore dopo essere sbarcati in Italia nel 1989 e avervi insediato il quartier generale per conquistare, da qui, l'Europa. Fu una staffetta: lasciavano gli olandesi della Philips che avevano comprato la Ignis negli anni '70, al loro posto arrivavano i dirigenti dal Michigan.

Lo stabilimento Whirlpool di Napoli tramanda una delle storie più belle degli anni del

boom economico: un industriale del Nord, Giovanni Borghi, scommetteva al Sud tra entusiasmi e fregature. La Cassa del Mezzogiorno era una mezza bufala, i soldi ce li doveva mettere tutti lui, non erano fantasie le "bustarelle" per oliare gli ingranaggi di autorizzazioni e permessi. Tutto ciò Borghi fece capire in una celebre intervista televisiva che causò un mezzo terremoto nelle stanze del potere d'allora. Finì bene: il ministro Emilio Colombo inaugurò lo stabilimento il 19 novembre del 1964, cominciò la processione di operai che chiedevano un'assunzione. Si chiamavano tutti Scala ed Esposito. —

ECONOMIA

DATI E PROSPETTIVE

Rallenta il settore legno-arredo ma resta sul podio per l'export

Nei primi mesi dell'anno produzione in calo rispetto alla fine del 2018 (-3,8%)
Indagine di PwC: il mercato Usa è lo sbocco commerciale più vasto e appetibile

UDINE. In Friuli Venezia Giulia il comparto legno-mobili ha registrato nel 2018 un incremento della produzione del +0,5% rispetto al 2017, a seguito della frenata nel quarto trimestre (-0,8%) dopo aver registrato nei primi nove mesi dell'anno una crescita del +1%. Sulla base delle elaborazioni dell'ufficio studi di Confindustria Udine, dunque, il primo trimestre 2019 evidenzia un calo produttivo rispetto al quarto trimestre del 2018 del -3,8%, ma una crescita rispetto al primo trimestre del 2018 del +1,8%. Le esportazioni del comparto legno-mobile sono aumentate nel 2018 del +3,6% rispetto al 2017, passando da 1.546 a 1.602 milioni, in decelerazione rispetto alla variazione 2017-2016, +10%.

Il Fvg mantiene la terza posizione tra le maggiori regioni esportatrici del comparto, preceduta da Lombardia (+5,5% nel 2018) e Veneto (+3%); seguono Emilia-Romagna (+8,5%), Marche (-1,3%), Toscana (-4,6%), Puglia (-4,4%). Tra i destinatari al primo posto il Regno Unito (301 milioni di euro, +0,2%) seguito da Germania (219 milioni di euro, +4,1%), Francia



Franco di Fonzo, capogruppo legno-arredo di Confindustria Udine

(217 milioni di euro, +5,8%) e Stati Uniti (121 milioni di euro, +6,9%). È questo quindi lo stato di salute del comparto, riepilogato dal capogruppo Franco di Fonzo, durante un incontro in Confindustria Udine, nel quale agli imprenditori è anche stata presentata l'analisi dell'evoluzione del mercato globale realizzata da Diego Di Tommaso, senior advisor consumer markets di PwC. Il mercato dell'arredamento globale – come evidenziato da Di Tommaso – nel 2018 ha registrato un valore di 513 miliardi di euro. Gli Usa rap-

presentano lo sbocco commerciale più vasto e appetibile, visto che si sono concentrate nel 2018 quasi un quarto delle vendite mondiali. Si stima che il mercato americano dell'arredo possa crescere nel periodo 2018-2023 con un tasso medio annuo del 2,9%. Agli Usa segue la Cina con una quota di mercato del 18,1% e una previsione di crescita annua del 7,2%. L'Europa occidentale, che complessivamente rappresenta il 28% delle vendite globali, subirà un rallentamento in parte causato dalle incertezze legate alla Brexit. Per l'Italia, che occupa la nona po-

sizione come quota di mercato, si prevede un tasso dell'1,4%, inferiore a quello tedesco, 2,6%, e uguale a quello francese.

I negozi di retailer specializzati, inoltre, sono stati nel 2018 il canale che ha continuato a dominare le vendite, con una quota del 69% (era il 72% nel 2013). Nonostante conti per poco meno del 10% delle vendite del settore, il canale online è cresciuto velocemente negli ultimi anni. Secondo l'indagine di PwC il 60% degli intervistati nell'ultimo anno ha acquistato online prodotti e mobili per la casa. Un negozio tradizionale, sempre secondo l'indagine, per migliorare la shopping experience deve puntare sull'assistenza alla vendita con un'ampia conoscenza della gamma dei prodotti, facilità e velocità di percorso, facilità e velocità nei metodi di pagamento oltre che disporre di un wi-fi. Con riferimento ai trend cisi è soffermati sulla smart home che continuerà a svilupparsi, con dispositivi di voice assistant, sulla maggiore attenzione verso le tematiche di sostenibilità, sulle priorità dei millennials. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DISTRETTO

Metalmeccanica Nel sistema Comet crescono fatturato e servizi per le Pmi

PORDENONE. Fatturato al 25% in più rispetto all'anno precedente. Si è chiuso così il bilancio 2018 di Comet – il cluster della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia. Ma per Comet, cluster che rappresenta oltre 3.800 aziende, circa 58 mila addetti e il 48 per cento delle realtà manifatturiere in regione, anche il valore della produzione è in aumento del 22%, una crescita legata principalmente ai nuovi servizi alle imprese erogati dall'ente.

«È stato un anno decisivo per il Comet e per la metalmeccanica in Friuli Venezia Giulia – ha commentato il direttore Saverio Maisto, terminata l'assemblea di approvazione del bilancio –, abbiamo intensificato le attività di analisi del comparto, grazie alla stretta sinergia con le università di Trieste e Udine. Abbiamo dato il via a CometPlus, ampio calendario di workshop voluto per aumentare le competenze del personale delle aziende: in soli sei mesi, 40 appuntamenti che hanno visto la partecipazione dei migliori professionisti nazionali e internazionali della metalmeccanica, registrando nell'85% dei casi il tutto esaurito. Inoltre, essendo il tessuto imprenditoriale friulano costellato da piccole e medie im-

prese, abbiamo puntato sull'aggregazione, supportando la nascita, nel solo 2018, di quattro reti d'impresa mentre altre due sono in cantiere. Abbiamo stretto collaborazioni internazionali – ha aggiunto Maisto –, partecipato a progetti europei, mettendo sempre al centro le esigenze degli imprenditori friulani, di cui abbiamo ascoltato la voce andando direttamente nelle aziende».

L'anno scorso, inoltre, sono raddoppiate le richieste avanzate dalle Pmi della metalmeccanica per ottenere i contributi previsti dal bando europeo Por-Fers, nella seconda finestra di gara, passando da 114 a 233. E poi, grazie all'attività congiunta tra il Cluster Comet e Friuli Innovazione, è stato inaugurato Additive Fvg Square: la prima piazza additiva in Italia dove pubblico e privato si incontrano per accelerare la trasformazione delle aziende in ottica Industria 4.0. Con Additive Fvg Square, Brovedani Group, Gruppo Cividale, Sms Group, Thermokey e Wärtsilä hanno iniziato un percorso collettivo di formazione e sperimentazione della stampa 3D industriale su materiali metallici e hanno già ottenuto la certificazione di additive manufacturing operator rilasciata da Bureau Veritas Italia. —

DA OGGI A GIOVEDÌ

Logistica e innovazione missione in Baviera

MONACO. Sostenere attivamente la promozione del sistema integrato Fvg alla Transport Logistic – principale salone europeo che, con cadenza biennale, riunisce istituzioni e operatori alla fiera di Monaco attorno al tema dell'innovazione legata a infrastrutture e trasporti – e intessere relazioni per una sempre più proficua collaborazione tra Fvg e il vicino Land. Sono gli obiettivi della trasferta del governatore Massimiliano Fedriga in Baviera, pianificata in sinergia con Italcam (la Camera di Commercio italo-tedesca). La missione, di tre giorni (da oggi a giovedì), metterà al centro dell'agenda «incontri bilaterali, tavoli tecnici e colloqui privati mirati da un lato a illustrare le potenzialità del territorio regio-

nale, pronto a accogliere in modo coordinato le sfide dei mercati e, dall'altro, a sottolineare la volontà dell'amministrazione di affrontare questo percorso fianco a fianco con le realtà a essa geograficamente, culturalmente ed economicamente prossime».

All'arrivo, previsto per le 16 di oggi, il governatore visiterà lo stand allestito dalla Regione in collaborazione con Aries (l'in-house della Camera di commercio Venezia Giulia), portando il saluto ai 17 espositori che hanno aderito alla proposta di adottare uno spazio comune per lanciare il Fvg nelle sue rinnovate vesti di sistema logistico integrato. Alle 16.45 si terrà il vertice con il ministro dei Trasporti della Baviera Hans Reichhart – al quale parteci-

peranno anche l'omologo regionale, Graziano Pizzimenti, e il presidente Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino –, sulla collaborazione tra interporti e la definizione di nuove piattaforme di cooperazione in ambito economico e produttivo. Domani, invece, sono in calendario l'incontro con il vicedirettore generale della Fiera di Monaco, Gerhard Gerrietz e il Console generale, Enrico De Agostini, e il tavolo sull'innovazione e i cluster ospitato da Generali, con l'assessore alle Attività Produttive, Sergio Emidio Bini, e numerosi esponenti del panorama scientifico regionale.

La missione si concluderà giovedì con l'incontro bilaterale tra il governatore e Florian Hermann, ministro Land bavarese con delega agli Affari federali e internazionali, su stato di attuazione dell'intesa bilaterale sottoscritta nel 2016, risultati dei tavoli di lavoro e definizione di nuove prospettive comuni tra Fvg e la Baviera. —

AVVISO A PAGAMENTO

Plauso del Codacons FVG al nuovo management Hypo

Si è tenuta lunedì 3 giugno l'udienza del processo sulle note vicende che hanno coinvolto i leasing della Hypo Alpe Adria Bank S.p.A. e che vede, al banco degli imputati, l'ex Amministratore Delegato Lorenzo Di Tommaso ed altri cinque (originariamente sei) ex dipendenti della Banca, chiamati a rispondere dei reati di truffa e associazione a delinquere.

In tale giudizio, l'associazione Codacons Friuli Venezia Giulia ha revocato la propria costituzione di parte civile (con ciò rinunciando a richiedere i danni agli imputati e alla Banca) a seguito di accordo intervenuto con la Banca; si precisa che il Codacons FVG ha dichiarato che la scelta è motivata dal fatto che Hypo Alpe Adria Bank S.p.A., già prima dell'inizio del processo ed indipendentemente da esso, ha posto in essere una imponente attività di ricalcolo (attività che ha coinvolto oltre 50.000 contratti e oltre quaranta lavoratori per un'attività protrattasi per oltre due anni) finalizzata a rimborsare ai clienti le somme percepite in eccesso maggiorate degli interessi maturati (rimborsi che, poi, sono stati concretamente effettuati, per un ammontare complessivo di oltre cento milioni di euro). Tale condotta – come riconosciuto dal Codacons FVG – rappresenta un caso più unico che raro in Italia e conferma la correttezza che ha ispirato l'operato del nuovo management della Banca (management insediatosi in sostituzione del precedente, revocato a seguito della scoperta dei fatti oggetto di processo) e, come tale, è stata premiata con il ritiro della richiesta risarcitoria originariamente formulata.

Valorizza il profitto negli studi dei Soci BancaTer e dei loro figli

Termine per la presentazione delle domande **31.01.20**

www.bancater.it/soci

MERITO SCOLASTICO

PREMIO BancaTER

Plafond complessivo € 30mila

BancaTER

MERCATI

Il Mercato Azionario del 3-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.S. Roma	0,4950	-0,8000	0,4780	0,5610	-0,6100	311
A2A	1,4705	-0,7500	1,4335	1,6485	-6,4900	4607
Albitec In	41,6000	-0,0000	28,4100	43,6000	+38,6700	106
Acea	16,7800	-0,8400	11,6200	17,0600	+39,7200	3574
Acsm-Agam	1,7650	-0,0000	1,6250	1,8700	-6,6500	348
Aegon	4,0100	-0,4000	3,9920	4,7700	-0,7900	-
Agosus	0,1330	-0,7600	0,1240	0,1490	-3,9100	12
Agess	43,6000	-0,0000	38,2000	47,2600	-2,7800	0
Ahold Del	20,0650	-2,1200	20,0650	23,8900	-9,2500	-
Altorion	2,8700	-1,1100	2,6100	2,9700	-7,2900	137
Allianz SE	189,1800	-0,1700	173,4600	215,4000	+12,1800	90228
Ambientthesis	0,3860	-0,2600	0,3280	0,3900	-15,2200	4
Ambromobiliare	4,3200	-0,9200	3,0700	4,4000	+12,2100	11
Anima Holding	2,6500	-2,2100	2,6340	3,8800	-17,9600	1007
Askoll EVA	2,4300	-4,3300	2,4300	3,9800	-23,1000	38
Asstiteca	2,0200	-2,0200	1,9800	2,4600	-10,6200	66
Asiadi	0,6130	-1,5300	0,4978	0,8125	-18,3400	60
ASTM	24,3600	-0,0800	17,4200	24,3600	+39,3600	2412
Atlanta	22,3900	-0,3100	18,0700	24,3200	+23,9100	18489
Autogrill Spa	9,0050	-1,0400	7,3350	9,1000	+22,3500	2291
Autosole Meridionale	29,0000	-0,0000	26,5000	32,9000	-7,4100	127
Axa SA	21,8150	-0,8400	18,6540	23,7900	-16,3800	-
Azmut Holding	14,7950	-0,5400	9,5340	18,0000	+55,1800	2119
B.B.F.	2,5100	-2,3300	2,3400	2,6200	-3,4800	383
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,7450	-0,6300	4,5400	5,8250	+4,5200	807
Banca Generali	22,2400	-1,3300	18,1300	25,3800	+22,6700	2599
Banca Intermobiliare	0,1385	-0,7200	0,1365	0,1870	-15,0400	98
Banca Mediolanum	6,0100	-0,6700	5,0450	6,7650	+18,0700	4449
Banca Monte Paschi Siena	1,0310	-1,2500	1,0310	1,5345	-31,0600	1176
Banca Pop. Emilia Romagna	3,3570	-0,8000	2,9560	4,2840	-0,2100	1616
Banca Popolare di Sondrio	2,0780	-0,1000	2,0320	2,7180	-21,0500	942
Banca Profilo	0,1550	-1,5900	0,1550	0,1778	-12,8200	105
Banco BPM	1,6470	-1,5500	1,6265	2,1320	-16,3100	2496
Banco di Desio e Brianza	1,8500	-0,5400	1,7000	2,0600	-6,9400	216
Banco di Desio e Brianza rmc	1,7700	+2,3100	1,7000	2,0600	+4,1200	23
Banco di Sardegna risp	7,5800	-3,5600	7,1000	9,9400	-3,8400	50
Banco Santander	3,9140	-1,5200	3,9100	4,6300	-0,1000	-
Basif	59,1400	-0,3600	58,9300	74,4500	-0,8400	-
Basinet	5,1000	-1,5900	4,2800	5,7300	-15,1200	311
Bastogi	0,9340	-1,4800	0,8220	1,1600	+12,2600	115
Bayer	53,8600	-1,7600	52,9300	72,8100	-10,6800	0
Biba	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	-5,9700	-
Beghelli	0,2380	-1,7100	0,2330	0,3170	-15,6000	48
Beiersdorf AG	103,3000	-0,6700	81,2000	104,0000	-2,5800	-
Bielefeld Industrie	0,3020	+2,0300	0,2875	0,3540	+2,3700	33
Biancamano	0,2360	-0,8500	0,1700	0,2600	-31,8400	8
Bio On	54,3000	+9,4800	49,5000	61,0000	-4,4000	1022
Blodue	5,3000	-0,7500	4,7200	5,5800	-5,1600	59
Bliera	0,0940	-2,1700	0,0574	0,1255	-63,7600	5
Blue Financial Communication	1,0600	-1,9200	0,8900	1,2500	-6,0000	3
BMW	61,6400	-0,5300	61,6400	77,3500	-10,8900	-
BNP Paribas	40,5450	-0,5800	38,9250	49,0050	-3,2600	-
Borgosesia	0,5200	+0,0000	0,4520	0,5950	-11,8600	6
Borgosesia r	1,1000	-1,7900	1,0400	1,4500	-12,0000	1
Brembo	9,3300	-2,9100	8,8950	11,8800	+4,8900	3115
Brischi	0,0686	-2,0000	0,0658	0,0818	-21,6300	54
Brunello Cucinelli	28,2000	-0,1400	27,4000	35,4000	-6,1600	1918
Buzzi Unicem	17,4100	-0,7100	14,8300	20,0800	+15,8700	2679
Buzzi Unicem rmc	12,8000	-1,3100	9,4800	13,7800	+26,2300	482
Caleffi	1,4300	-0,0000	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Callagione	2,3500	-1,2600	2,1200	2,5600	-3,0700	282
Callagione Editore	1,1000	-1,7900	1,0400	1,1700	-5,7700	138
Campari	8,7400	-0,0600	7,3700	9,2200	+18,3500	10152
Canaro	2,0800	-1,4600	1,6800	2,6400	+23,8100	186
Carrefour	16,7350	-0,4500	14,6000	18,0850	-11,9400	-
Cattolica Assicurazioni	7,2900	-0,6200	7,1050	8,8300	-2,6000	1271
CDR Adfance Capital	0,5450	-2,6800	0,5360	0,6480	-14,3100	12
Cerved Group	7,8000	-1,0200	6,9600	9,6000	-9,0100	1523
CHL	0,0057	-0,0000	0,0032	0,0093	+50,0000	7
OIA	0,1245	-2,8500	0,1090	0,1450	-13,7000	11
Clr	0,9500	-0,9400	0,9170	1,1060	+2,2600	755
Class Editori	0,2020	-0,9800	0,1660	0,2650	+12,2200	33
CNH Industrial	7,8640	-0,8500	7,7160	9,9820	-0,2000	10730
Dafide	0,4835	-1,6300	0,4530	0,5330	+4,3100	348
Canali	0,2850	-0,7100	0,2450	0,4000	+16,3300	11
Cose Belle D'Italia	0,3710	+4,2100	0,3560	0,6100	-25,2000	1
Credem	4,3800	-1,7900	4,3800	5,4000	-12,9200	1458
Credit Agricole	10,1100	-1,1200	9,2840	12,4500	-8,9000	-
Credito Valtellinese	0,0579	-3,1800	0,0579	0,0768	-21,2200	408
CSP	0,6380	-3,6300	0,6380	0,7980	-15,1600	21
Cultio Milano	2,8600	-0,6900	2,0300	3,0800	-6,8400	9
Caimler	46,6000	-0,3200	44,8500	59,2500	-1,7500	-
Danielli	15,3800	-0,5200	15,1200	19,4600	-0,7900	629
Danielli rmc	10,6600	-2,3800	10,6600	14,2800	-17,3800	431
Danone	72,6600	-1,9400	59,9500	72,6600	+21,2000	-
De Longhi	17,8000	-0,7900	17,6600	25,8200	-19,4800	2661
Deutsche Bank	5,9920	-1,1100	5,9920	8,1830	-14,0300	-
Deutsche Borse AG	124,9000	-0,0000	104,7000	124,9000	+19,1800	-
Deutsche Post AG	26,3250	-1,5000	23,6000	31,9650	+11,5500	-
Deutsche Telekom	15,1480	-0,0500	14,0400	15,8000	-2,9800	-
Diasorin	95,3000	+4,1000	70,7000	97,5000	+34,7900	5332
Digital Magics	5,7000	-0,0000	5,6800	6,5000	-11,2100	42
DigiTouch	1,2200	-0,4100	1,1850	1,4600	-4,3100	17
doBank	10,7600	-1,1000	9,2450	13,2000	-16,3900	861
E.ON	9,4310	-1,0100	8,5700	10,0960	+10,0500	0
Ecosintek	4,9800	-7,7800	4,3500	6,0000	+14,4800	9
Edison rmc	1,0150	-0,4900	0,9460	1,0600	-7,2900	111
EEMS	0,0706	+2,3200	0,0460	0,0900	+53,4800	3
Enav	4,9320	-1,6900	4,1960	4,9320	+16,2700	2672
Enel	5,6140	-0,7900	5,0440	5,7890	+11,3000	57076
Enertronica	0,9000	-6,2500	0,9000	1,6300	-35,7100	7
Enervit	3,4400	-1,4700	3,2000	3,5800	-6,1700	61
ENGIE	12,3650	-0,3600	11,5958	13,3198	-6,6300	-
ENI	13,8200	-1,7700	13,5800	15,9400	-0,5200	50224
ERG	17,4600	-0,2900	15,9200	17,7300	-5,8200	2625
Eukeddes	0,9550	-4,5000	0,8880	1,0500	-1,5500	22
EXOR	55,6200	-1,0700	46,4000	60,7000	+17,8900	134074
Expert System	2,4300	+1,2500	1,1500	2,5300	+108,5800	87
Ferrari	127,3500	-0,2000	85,6000	129,0500	+146,7500	24696
Fiat Chrysler Automobiles	11,3740	-0,5600	11,2086	13,7580	-0,8500	17826

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9410	+2,1700	0,9210	1,2600	+2,0600	1.582
Finecobank	9,1520	-1,3400	8,8460	12,3650	+4,2600	5579
Fintec Energia Group	1,6300	-2,9800	1,8300	2,0200	-18,5000	-42
First Capital	12,3000	-1,6000	9,6000	12,9000	+27,4600	-31
FNH	0,5110	-4,4900	0,4980	0,5600	+3,0200	-222
Fope	7,1500	-0,7000	6,0000	7,9000	+18,1800	-96
Frendly Energy	0,3180	-1,9200	0,3080	0,3670	-2,4500	-19
Folsix	0,7700	-3,4900	0,8900	1,0000	-15,2000	-9
Gabetti Property Solutions	0,3060	-0,3300	0,2650	0,3620	+15,4700	18
Gas Plus	2,0600	-0,4900	2,0500	2,3300	-10,0400	93
Generali	15,8600	-0,2200	14,5050	17,3100	+7,4000	24.542
Geox	1,2200	-3,2100	1,1590	1,9340	-4,0100	316
Gequity	0,0358	+3,4700	0,0290	0,0480	+23,4500	4
GO Internet	1,4450	-0,3400	0,8820	1,7550	+42,1300	28
Gruppo Green Power	2,1400	-0,4700	1,5600	2,2000	+37,1800	6
Hera	3,2560	-0,1800	2,6620	3,3040	+22,3100	4.850
I Grandi Viaggi	1,5100	-0,0000	1,4600	2,0700	-14,2000	72
Il Sole 24 Ore	0,5620	-5,2400	0,3410	0,5820	+47,8900	-32
Illylity Bank	8,2300	-0,8400	6,4700	9,2200	+27,2000	489
IMMSI	0,5350	-0,1900	0,4010	0,5430	+32,7500	182
Imvest	0,3800	-1,6000	0,3740	1,5800	-74,3200	16
Ing Group NV	9,5520	-1,2500	9,4110	12,0980	+1,5000	36.888
Iniziative Bresciane	17,4000	-0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	66
Innovatec	0,0240	-0,0000	0,0172	0,0263	+28,3400	8
Intek Group	0,3035	-0,5000	0,2390	0,3515	-2,1000	118
Intek Group risp	0,3590	-1,9900	0,3260	0,3800	+10,1200	18
Intesa Sanpaolo	1,8280	-0,4300	1,8260	2,3420	-5,8700	31.973
Intred	4,4000	-4,5100	2,9200	4,4000	+41,9400	62
Iren	2,2340	-0,8100	2,0540	2,3180	-6,5800	2.906
It Way	0,7340	-0,0000	0,3400	0,8200	-103,8900	6
Italgas	5,7380	-1,2000	4,9960	5,7820	+14,8100	4.641
Italia Independent	1,9800	-0,0000	1,9500	3,9800	-0,5000	-20
Italian Wine Brands	12,0500	-1,2600	10,8500	12,0500	+1,6900	89
Italoonline	2,2100	-0,9000	2,1500	2,5050	-2,0000	254
Italoonline R	400,0000	-0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	19,7400	-0,6100	18,3800	20,6000	+7,4000	940
Juventus FC	1,4900	-2,7400	1,0620	1,7060	+40,3000	1.502
K-S AG	15,3550	-0,0000	15,1600	18,4900	-1,4400	-
Kering	463,2500	-0,1200	382,9000	539,2000	-16,1000	0
KG Group	1,2000	-0,0000	1,0200	1,5900	-4,0000	7
L'Oréal	240,9000	-0,8400	195,9500	245,5000	-21,3300	-
Leonardo	10,1750	-2,3400	7,4700	10,9900	-32,5200	5.883
Lenovo Film Group	4,8600	-4,2900	4,4200	4,8600	-3,4000	69
Life Care Capital	9,5500	-0,5200	9,1520	9,7500	-3,2500	134
LU-VE	11,6000	-0,0000	9,3000	11,9500	+23,6700	258
LuxisMedia Media Group	1,8700	-0,0000	1,5600	1,8100	-5,0300	25
LVenture Group	0,5980	-0,0000	0,5660	0,6320	-0,8900	19
Lvmh	338,4500	-0,2700	244,0000	355,4500	+33,9300	-
M&C	0,0364	-3,7000	0,0362	0,0440	-4,2100	15
Mailup	3,2400	-1,5700	2,2600	3,3700	-38,6600	46
Maire Tecnimont	2,5800	-0,0800	2,5160	3,6300	-19,6300	849
Masi Agricola	3,7400	-1,0800	3,6000	3,9800	-1,3600	120
Mediaset	2,5770	-1,6000	2,5540	2,9740	-6,0900	3044
Mediobanca	8,2240	-0,5800	7,2980	9,6100	-11,5000	7.296
Merck KGaA	87,2600	-0,8800	86,5000	102,5500	-5,6000	-
Metro	13,7750	-0,0000	13,2250	13,7750	-0,7300	-
Micro Technology	29,2000	-2,0100	27,1000	39,4000	-7,7500	-
Microsoft Corp	109,0000	-0,9100	87,0000	116,0000	-24,5700	-
Mittel	1,6300	-2,4000	1,5900	1,7850	-6,8600	133
Molteni	0,3900	-0,7800	0,2655	0,4550	-44,7100	181
Moncler	33,1300	-0,3900	27,8100	37,4500	-14,5200	8.546
Mondo TV France	0,0230	-0,0000	0,0222	0,0354	-21,7700	2
Mondo TV Suisse	0,8000	-2,9100	0,4600	1,0000	-48,1500	8
Monnalisa	8,4000	-2,8900	7,9000	9,5000	-11,5800	44
Monrif	0,1605	-0,6300	0,1475	0,1960	-7,0000	23
Munich Re Ag	216,4000	-2,0400	186,5000	222,2000	-18,0300	-
Nat Insurance	3,6400	-1,8800	3,5200	5,0000	-13,3300	25
Network	0,0215	-1,3700	0,0210	0,3400	-10,2000	24
Neurosoft	1,5200	-6,1700	0,7500	2,0600	+64,3200	39
Nokia Corporation	4,4060	-1,8800	4,1900	5,7320	-12,1600	-
Notorious Pictures	2,8100	-2,1800	2,6700	3,9900	-12,1900	63
Nova Re	4,0700	-2,0100	3,8500	4,3000	-4,5000	45
O2 Orange	14,1050	-0,6400	13,2700	14,8050	-1,4400	-
Orsero	7,3200	-0,8300	7,1000	7,7500	-1,7400	129
OVS	1,4900	-0,4700	1,0940	1,9290	+36,2000	338
P Philips NV	35,4050	-1,9300	29,2700	37,7700	-10,9500	-
Paggio	2,4940	-3,4800	1,8180	2,7000	+36,2100	893
Pirelli	0,1730	-1,4200	0,1420	0,1815	-19,3100	40
Pirinfinaria	1,5080	-1,4400	1,5080	2,5000	-33,5700	82
Piquadro	2,2500	-0,4400	1,6850	2,3600	+33,5300	131
Pirelli & C	5,1120	-0,1200	5,1060	6,6020	-8,8800	5.112
Piteco	5,1000	-2,0000	3,9000	5,4500	+30,7700	92
Pic	1,6300	-0,0000	1,5500	1,9600	-15,9800	39
Polygrafici Editoriale	0,2040	-0,9700	0,1850	0,2290	+7,9400	27
Polygrafici Printing	0,8200	-1,3100	0,5600	0,7400	-10,7100	19
Poste Italiane	8,7180	-0,2100	6,9700	9,5200	+24,8300	11.387
Prismi	2,0400	-2,0000	2,0000	2,4500	-16,7300	21
ProSiebenSat.1 Media SE	14,1800	-3,2400	12,7200	16,9150	-7,7400	-
Physiklin	15,2850	-2,3800	14,9300	19,1200	-9,4000	40.99
Rai Way	4,5600	-0,4400	4,2550	5,0700	+5,1900	1.240
Ratti	4,1600	-3,0300	2,8300	4,4200	+47,0000	114
RCS Mediagroup ord	0,8840	-0,2300	0,8830	1,4800	-23,2600	461
Renault	54,3300	-0,8900	49,9050	63,8500	-0,4300	-
Restart	0,4115	+3,7800	0,1692	0,1726	+143,2000	13
Risarcimento	0,0254	-0,7900	0,0161	0,0284	+39,5600	46
Ross	0,6250	-0,0000	0,6100	0,7820	-20,0800	7
RWE	21,9200	-0,9900	18,1200	24,3500	-19,7200	-
S&S Lado	1,2000	-1,0100	1,1420	1,4100	-1,1500	81
Saffio Group	0,9920	-1,3300	0,7000	1,1360	-47,7100	273
Saint-Gobain	32,6050	-2,1800	28,0450	37,0350	+16,2600	-
Saipem	3,8200	-2,2700	3,2650	5,0320	+20,0600	3.963
Saipem inc	40,2000	-0,0000	40,4000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	1,7140	-1,4900	1,4150	2,3200	-21,0500	844
Salini Impregilo inc	5,7500	-0,8800	4,2000	6,5000	+34,9800	9
Salvatore Ferragamo	18,6650	-0,0800	17,1650	21,4500	-57,2000	3150
Sanofi	73,7200	-2,0300	72,2500	79,5400	-1,6800	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.20
e tramonta alle 20.52
La Luna Sorge alle 6.16
e tramonta alle 22.03
Il Santo San Quirino v.m.
Il Proverbio
Miôr vè di vè, che no vè di dà.
Meglio dover avere, che non aver da dare.


NADIA ORO

Offriamo un week end ai nostri clienti

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

UDINE
VIA DEL GIUSO 91
TEL. 0432 618476
VIA MANTOVANO 110
TEL. 0432 545368

CODRIGO
PZZA CANTALDI 96
TEL. 0432 506571

Ambiente e riciclo

L'ateneo svuota i suoi magazzini Arredi e computer a scuole e onlus

Nato il portale del riutilizzo: gli oggetti in disuso saranno regalati
L'obiettivo: coinvolgere anche gli enti pubblici e le aziende

Christian Seu

Un videoproiettore, un condizionatore d'aria, un vecchio fax. Ma anche (e soprattutto) computer desktop, tavoli e sedie. Che, stoccati da anni nei magazzini dell'ateneo, torneranno a rivivere, al servizio di scuole, associazioni e onlus: già nei prossimi giorni, quando è in programma il primo give-away. Il progetto è del Di-

I due tecnografi sono stati subito prenotati: «Ormai è raro trovarli in giro»

partimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società in collaborazione con l'area Servizi informatici e multimediali e la supervisione dell'amministrazione universitaria e "muove" dal Portale del riuso, sito internet che funziona come collettore del materiale che, parcheggiato nel magazzino di via del Cotonificio, è stato censito per essere messo a disposizione a

titolo gratuito di enti no profit.

«Il motore dell'iniziativa è il gruppo di volontari che, una volta al mese, si trova per censire, fotografare e schedare il materiale, che viene trasferito negli spazi dell'Università», spiega il professor Salvatore Amaduzzi, che con Luca Cadez (assegnista di ricerca nel laboratorio di geomatica) ha ideato l'intero progetto.

Nelle scorse settimane il gruppo di lavoro ha inviato un dettagliato messaggio di posta elettronica a cinquecento soggetti potenzialmente interessati ad apparecchi elettronici e arredi, ottenendo in poche ore l'adesione e l'interessamento di più di settanta tra scuole e associazioni, che hanno chiesto di poter ricevere il catalogo dei materiali.

Il progetto nasce dal fatto che spesso beni e attrezzature non più necessarie all'ateneo rimangono inutilizzate, come nel caso di computer, mobili, libri, con il rischio che dopo anni vengano dismesse anche se ancora utilizzabili, causando indirettamente uno spreco di risorse pubbliche. Questo —

LE REGOLE



Chi può aderire

I beneficiari possono essere di tre tipi: scuole pubbliche (livello Gold), altre pubbliche amministrazioni (livello Silver), organizzazioni no-profit (livello Base). L'accreditamento avviene tramite il sito.



Privilegiare le scuole

I tre livelli servono a individuare la priorità: in "pole" ci sono le scuole, poi le amministrazioni e infine le associazioni no-profit.



Garanzie e consegna

L'ateneo non dà alcuna garanzia sulle attrezzature e sul materiale fornito. L'università non si fa carico della consegna del materiale. Verranno comunicate via mail date e orari di apertura per il ritiro.



come si legge nella scheda sul portale — vale specialmente per le attrezzature informatiche che vengono sostituite con una certa frequenza perché non più utili ai fini accademici, ma che potrebbero benissimo essere utilizzate in altri contesti con esigenze limitate, come nelle scuole o nel settore no-profit.

Il piano del riuso — che mira ad allungare la vita opera-

tiva di beni e attrezzature — è dunque portatore di valori ambientali e sociali, nonché una prima applicazione dei principi dell'economia circolare.

In questa maniera anche sodalizi con limitate possibilità economiche potranno dotarsi a costo zero di strumenti utili per lo svolgimento delle proprie attività, prolungando l'esistenza di materiali informatici e arredi

altrimenti destinati alle discariche: un doppio fronte di risparmio, anche per le casse pubbliche, che si trovano così alleviate dai costi dello smaltimento.

Dopo il primo censimento, è stato varato un sito internet realizzato tramite piattaforma open source Drupal che consente la pubblicazione di oggetti in dismissione, la visualizzazione di un catalogo degli og-

L'AGENZIA REGIONALE

Recuperare i beni inutilizzati Anche l'Ardiss ci sta pensando

L'idea di riciclare i beni in disuso è risultata una delle più votate dal personale e dai rappresentanti degli studenti interpellati dall'Ardiss, l'agenzia regionale per il diritto allo studio, che nei mesi scorsi ha attivato la piattaforma "Sostengo la sostenibilità", proprio per raccogliere le proposte mirate alla promozione di azioni di cambiamento finalizzate alla tutela ambientale. Tra le idee che hanno otte-

nuto più consensi la possibilità che Ardiss decida di mettere a disposizione di associazioni benefiche, scuole o associazioni studentesche i propri beni informatici ormai obsoleti e gli arredi degli uffici o delle stanze che sono in disuso.

Tra le altre proposte la piantumazione di nuovi alberi nelle strutture dell'ente, la creazione di un decalogo con le buone pratiche sul riuso e sul

riciclo da affiggere in spazi comuni e stanze delle Case dello studente, il varo di un "concorso" tra le stesse foresterie, per stabilire quale sia la più virtuosa. Le iniziative si inseriscono nella Strategia regionale di sviluppo sostenibile (Srss), che a sua volta si basa sui 17 obiettivi globali definiti dalla risoluzione dell'Onu "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". —



PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

**PROMOZIONE
PRIMAVERA
FINO A**

**€ 100,00
DI SCONTO**



I VOLTI
DEL PIANO

Il rettore

L'iniziativa è stata avallata dal rettore uscente Alberto Felice De Toni, che ha seguito passo passo la nascita del portale del Riuso.



Il docente

Il progetto è stato ideato dal professor Salvatore Amaduzzi del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società



Il ricercatore

Amaduzzi ha potuto contare sull'entusiasmo di Luca Cadez, assegnista di ricerca nel laboratorio di geomatichia, e presidente di Legambiente Gorizia



OGGI L'APERTURA

Musica e poesia
per inaugurare
gli orti urbani
dell'università

Oggi verranno ufficialmente inaugurati gli "Orti di Ateneo", iniziativa avviata lo scorso anno negli spazi dell'Azienda agraria "Antonio Servadei" dell'Università di Udine e che prevede ogni anno di mettere a disposizione del personale e degli studenti dell'ateneo di una ventina di lotte agricole. Nato con lo scopo di promuovere l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la salute, l'aggregazione sociale e la sostenibilità ambientale, valorizzando al contempo un patrimonio ambientale e produttivo alle porte di Udine, qual è quello dell'Azienda agraria universitaria, ora il progetto mira al coinvolgimento delle altre iniziative simili con l'idea di poter offrire proposte comuni di formazione e approfondimento nell'ambito dell'agricoltura urbana. L'inaugurazione si terrà alle 17.30 in via Pozzuolo 324, sede dell'Azienda agraria, con interventi istituzionali e intervalli di poesia e musica, a cura degli "ortisti" e delle loro famiglie.

Il programma prevede i saluti delle autorità (il rettore dell'Università di Udine, Alberto De Toni, il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, il direttore del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, Paolo Ceccon, e il rappresentante della Rete università sostenibili (Rus), Francesco Marangon) e, dopo un breve intermezzo di poesia e musica, il racconto delle "Storie di Orti".

Degli "Orti di Ateneo" parleranno Lucia Piani, delegata dell'Azienda agraria per il

coordinamento degli Orti di Ateneo, e Alberto Pivotto, che nella sua tesi di laurea in Scienze per l'ambiente e la natura ha sviluppato il progetto. Silvana Olivotto, assessore all'ambiente del comune di Udine, e Bruno Gizzaffi, responsabile degli orti urbani del Comune di Udine, parleranno del progetto "L'Orto e la Luna". Seguirà la presentazione del progetto "L'Orto dei Vicini - Comunità Nove" del Dipartimento di Salute mentale di Udine.

Un secondo breve intermezzo di poesia e musica anticiperà l'approfondimento, alle 18, dedicato a "L'agricoltura urbana", con Moreno

I terreni da coltivare
si trovano in via
Pozzuolo, nella sede
dell'Azienda agraria

Baccichet, esperto di progettazione, gestione e storia dell'agricoltura urbana. Alle 18.50 l'intervento conclusivo di Edi Piasentier, direttore dell'Azienda Agraria Universitaria "Antonio Servadei".

Il progetto "Orti di Ateneo" prevede ogni anno l'assegnazione di lotti, tramite bando, al personale docente e tecnico amministrativo e degli studenti dell'Università di Udine. Gli orti vengono coltivati secondo il metodo dell'agricoltura biologica, senza l'utilizzo di specie Ogm, di concimi e di diserbanti, antiparassitari e pesticidi non ammessi in agricoltura biologica.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I materiali custoditi in uno dei magazzini dell'università: saranno messi a disposizione dei primi beneficiari a partire da fine mese

getti disponibili, l'accreditamento da parte delle strutture autorizzate all'acquisizione degli oggetti, e una procedura di accodamento e di attribuzione degli oggetti trasparente e basata su semplici regole.

«Entro fine mese consegneremo i primi oggetti assegnati», spiega Amaduzzi, che racconta come tra le "chicche" figurino due vecchi tecnografi, ormai inuti-

lizzati negli studi di ingegneria e in facoltà, ma che evidentemente godono ancora di un certo appeal, «visto che sono stati prenotati nell'arco di poche ore».

Il progetto ha ottenuto il plauso anche di Regione e Comune, «che a breve potrebbero aderire alla nostra piattaforma, mettendo a disposizione il materiale di smacco che si trova nei rispettivi magazzini», conclu-

SUL WEB

Il catalogo è consultabile
direttamente on-line

Si può curiosare il catalogo dei beni messi a disposizione dall'università cliccando sul sito <https://riuso.uniud.it>. Per informazioni è invece possibile mandare una mail allo staff, scrivendo all'indirizzo riuso@uniud.it.

de il docente universitario.

Il passo successivo? Ambizioso. Gli ideatori della piattaforma mirano a coinvolgere anche i privati e in particolare le grandi aziende, che potrebbero entrare nel circuito del Riuso mettendo a disposizione di associazioni e sodalizi del territorio i beni vetusti altrimenti destinati alla rottamazione.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WE LIKE BIKE

4 > 9 GIUGNO 2019

SAN DANIELE DEL FRIULI

Per chi ama la bicicletta e la qualità della vita

www.welikebike.it

 **We Like Bike**
SETTIMANA DI EVENTI CICLOTURISTICI

WE LIKE BIKE
Cycling Criterium
SAN DANIELE DEL FRIULI

4 GIUGNO 2019
ORE 20.30

MARTEDÌ



VINCENZO NIBALI **ELIA VIVIANI**
VALERIO CONTI **FAUSTO MASNADA**
E TANTI ALTRI...

I CAMPIONI DEL GIRO D'ITALIA

ISCRIVITI SU WELIKEBIKE.IT



16 PERCORSI
CICLOTURISTICI

Partenza da **SAN DANIELE DEL FRIULI** per
Colloredo di Monte Albano
Dignano
Fagnana
Forgaria
Majano
Osoppo
Ragogna
Rive d'Arcano

dal 7 al 9
giugno
2019

PARTENZA
ARRIVO



Le decisioni della giunta



Torna via Gemona dove saranno ospitati gli stand dei carinziani



In via Aquileia, che sarà disponibile solo parzialmente, è stata confermata la Stiria

Stiria, Carinzia e Istria a Friuli Doc Nella mappa le vie Poscolle e Gemona

Al momento resta esclusa Mercatovecchio che sarà interessata dai lavori. Franz: vogliamo coinvolgere i nostri "vicini"

Friuli Doc si allarga e torna a ospitare i nostri "vicini di casa". Confermati gli stiriani in via Aquileia, per la 25ª edizione della kermesse, in programma dal 12 al 15 settembre, sono attesi anche i carinziani in via Gemona e gli istriani sloveni e croati in via Poscolle. «Sarà una manifestazione senza confini - ha detto l'assessore ai Grandi eventi, Maurizio Franz - perché il nostro obiettivo è quello di promuovere Udine non solo all'interno dei confini regionali, ma soprattutto fuori. Per questo puntiamo a organizzare diversi appuntamenti di caratura internazionale e ci concentreremo sulla promozione all'estero come abbiamo già fatto anche in occasione degli Europei under 21 con il track che ha visto una collaborazione con Trieste che sarà riproposta anche a Friuli Doc quando un treno storico collegherà il capoluogo friulano con quello della regione».

LE ECCELLENZE

Friuli Doc torna a essere sempre più internazionale quindi ma al centro della manifestazione ci saranno le eccellenze friulane. «Vogliamo che i nostri prodotti simboli di-

ventino protagonisti e quindi abbiamo avviato il dialogo con i consorzi in particolare del prosciutto e dei vini che rappresentano al meglio la nostra terra e che sono i migliori ambasciatori del Friuli nel mondo ha sottolineato Franz -. Insieme all'università organizzeremo una serie di convegni dedicati proprio ai nostri prodotti e avremo a disposizione alcune location storiche come i palazzi Toppo Wassermann, Antonini-Maseri e Caiselli. Vogliamo che chi parteciperà a questa 25ª edizione

Comune al lavoro anche per valorizzare le eccellenze facendo partecipare i consorzi

possa apprezzare le nostre eccellenze».

LAMAPPA

Anche in considerazione del fatto che il centro cittadino sarà a breve interessato dall'apertura dei cantieri per il rifacimento di via Mercatovecchio («al momento non abbiamo considerato la storica via del centro nella mappa per-



Un'immagine della passata edizione di Friuli Doc

ché ci sono troppo incognite legate anche al tempo, ma se dovessero concludersi i lavori in anticipo la utilizzeremo») e di via Aquileia e che, pertanto, queste vie tradizionalmente inserite nell'area della manifestazione non potranno essere utilizzate è stata anche modificata la geografia della kermesse. «Lo scorso anno ab-

biamo esteso la festa a via Aquileia ed è stato un successo grazie anche al traino della Stiria in piazzetta del Pozzo e alla Patata di Godia all'inizio della via sul lato di via Gorgi - ha spiegato Franz -. E quest'anno abbiamo deciso di proseguire nella stessa direzione premiando quei borghi che si sono attivati dimostrando di

voler partecipare alla manifestazione come Poscolle e Gemona».

Nella nuova mappa di Friuli Doc, approvata ieri dalla giunta ecco quindi che sono state incluse: via Gemona da via Giovanni da Udine a piazzale Osoppo; via Poscolle dall'intersezione con via Del Gelso e via Zanon a piazzale XXVI Luglio; l'area di sosta tra vicolo Sillio e via Caselli e via D'Aronco; l'area pedonale di Largo dei Pecile; e via Aquileia dall'intersezione con via Gorgi e via Piave all'interse-

Si punta a superare le 700 mila presenze registrate nella passata edizione della festa

zione con via Zoletti.

L'ANTICIPAZIONE

L'assessore Franz ha ricordato anche la cena in programma mercoledì 12 giugno in castello che si chiamerà "Aspettando il 25° Friuli Doc". Un'iniziativa voluta dal Consorzio Friuli Venezia Giulia Via dei Saperi, nato nel 2000 grazie a 20 tra i migliori risto-

ranti del Fvg con l'obiettivo di promuoversi e dare visibilità ai piatti della tradizione. Accanto a una cena con i piatti della tradizione (evento che sarà a pagamento e con posti limitati, con il Consorzio che celebrerà il suo incontro annuale), l'evento vedrà la premiazione di chi, 25 anni fa, contribuì alla nascita di Friuli Doc. «Ci sarà un riconoscimento alla memoria di Claudio Mussato - ha anticipato Franz - perché fu lui a indire la prima kermesse del gusto in città e visto che l'idea nacque da Confartigianato congeneremo un riconoscimento anche a Guglielmo Biasutti».

L'OBIETTIVO

«Quello che ci interessa di più - ha assicurato Franz dopo le polemiche in consiglio comunale per l'obiettivo annunciato del milione di visitatori - è promuovere Udine e il Friuli con i suoi prodotti di eccellenza ma è chiaro che vogliamo anche crescere. Se lo scorso anno siamo arrivati a stimare una presenza di 700 mila persone ci auguriamo di fare meglio sperando nel bel tempo».

C.R.I.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le decisioni della giunta



Per la prima volta sarà coinvolta anche via Poscolle dove ci saranno gli istriani sloveni e croati

PERSONALE

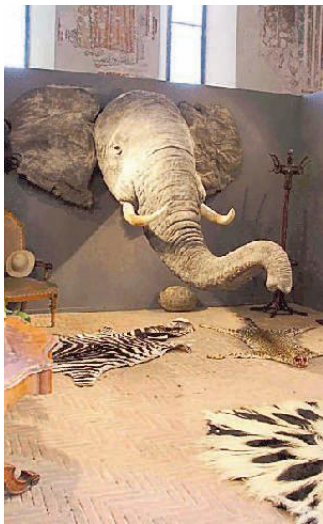
Con “quota cento”
31 vanno in pensione

La giunta offre un rinfresco ai dipendenti che lasciano
La nuora di Italo Balbo affida al museo due zanne di elefante

Sono 31 i dipendenti del Comune che andranno in pensione nel corso di quest'anno, 9 dei quali hanno sfruttato “Quota 100”, la nuova misura introdotta dal governo giallo-verde che consente di andare in anticipo in pensione con un'età anagrafica di 62 anni se sono stati versati i contributi per 38 anni.

Per salutare i dipendenti la giunta ha organizzato un piccolo rinfresco giovedì dalle 10 alle 12. «Non spenderemo nulla perché a pagare il conto saranno il sindaco e gli assessori - ha precisato il primo cittadino, Pietro Fontanini -. Ci sembra giusto omaggiare chi si ha investito tanti anni di lavoro per il Comune».

Altri dieci dipendenti dovrebbero concludere la loro esperienza lavorativa a Palazzo D'Aronco nel 2020, mentre lo scorso anno hanno lasciato altre 25 persone. «In questo periodo ci sarà un importante rinnovamento complice anche l'introduzione di Quota 100 - ha illustrato l'assessore al Personale, Silvana Olivotto - molte persone andranno in pensio-



L'elefante abbattuto nel 1939

ne, ma sono previste tante assunzioni e il saldo sarà positivo per cui contiamo di inserire nell'organico nuove forze giovani e motivate. La speranza è quella di riuscire a migliorare i servizi offerti ai cittadini».

La giunta ha anche accettato la “donazione” che Paola Bellini Balbo ha proposto di affidare al Museo Friulano di Storia Naturale: alcuni reperti appartenuti al suocero, Italo Bal-

bo e in particolare una coppia di zanne di elefante africano cacciato nel 1940 in Somalia. «La proposta - ha detto l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot - prende avvio dalla collaborazione che Bellini Balbo ha fornito al Museo per la mostra “La storia dell'elefante che arrivò fino a Udine”, allestita alla galleria Tina Modotti. Bellini Balbo ha concesso per l'esposizione alcuni documenti relativi all'elefante africano che appartiene alla Collezione Zoologica museale al centro dell'esposizione, donato da Emanuela Florio Balbo. Durante il sopralluogo nella sede museale, Bellini Balbo, colpita dalla ricchezza delle collezioni del museo Friulano di Storia Naturale, e dato atto della presenza in sede del trofeo dell'elefante abbattuto da Balbo nel 1939, ha ritenuto opportuno proporre di “riunire” sotto uno stesso tetto anche le zanne dell'altro esemplare, quello abbattuto nel 1940, il cui valore può essere quantificato in circa 30 mila euro». —

C.RI.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Si sblocca il concorso:
saranno assunti 12 vigili

Il sindaco: c'è l'ok della Procura a nominare nuova commissione
E oggi sono in programma le prove fisiche per i candidati

Cristian Rigo

Da quando i 682 aspiranti vigili hanno sostenuto la preselezione sono passati più di due anni e mezzo, ma finalmente a breve il concorso per l'assunzione di sei vigili urbani bandito dal Comune nel 2016 dovrebbe sbloccarsi.

«La Procura ci ha comunicato che gli esposti presentati sono stati archiviati e quindi a breve sarà costituita una nuova commissione per portare a termine le selezioni», ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini.

Alla preselezione si erano presentati in 682 e i 60 che l'avevano superata avevano poi sostenuto due prove scritte e il 5 dicembre 2016 avrebbero dovuto sostenere l'orale, ma stanno ancora aspettando di fare il colloquio. Le dimissioni di due dei tre componenti della commissione d'esame hanno costretto il Comune a sospendere il concorso la cui competenza è stata trasferita all'Uti Friuli Centrale per poi tornare sotto l'egidia di Palazzo D'Aronco. Il concorso è rimasto congelato per più di due anni e mezzo anche perché in molti avevano denunciato irregolarità nello svolgimento della preselezione. E così il Comune ha preferito attendere perché annullare il concorso il rischio avrebbe penalizzato i 60 che ancora oggi aspettano di sapere l'esito delle prove scritte. Ma l'attesa, come detto, non dovrebbe durare ancora molto anche se non è scontato che a distanza di quasi tre anni da quando avevano presentato domanda i candidati siano ancora interessati ai sei posti da agente.

«In ogni caso - ha assicurato il sindaco - avremo finalmente l'opportunità di assumere 12 vigili: 6 attingendo dal vecchio bando e altri 6, o eventualmente di più, dal nuovo». Il Comune punta così a risolvere, almeno in parte, la carenza d'organico della municipale. Soltanto nel 2014 i vigili erano 92, nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 sono scesi a 77 e adesso ne sono rimasti meno di 70: da qui la necessità di potenziare gli agenti in divisa. Per mettere a punto il nuovo bando, il segretario generale Carmine Cipriano e l'assessore al Personale, Silvana Olivotto hanno “preso spunto” dal concorso per la polizia.

Oggi quindi è in programma la prova di efficienza fisi-



In alto il sindaco Fontanini con il comandante Del Longo

ca: gli uomini avranno massimo tre tentativi per saltare in alto un metro (0,85 le donne) poi dovranno fare 3 trazioni (una per le donne) alla sbarra continuative con un minuto massimo di tempo e correre un chilometro in massimo 5 minuti, 6 le donne. L'appuntamento è per le 8.30 al centro sportivo Dal Dan in Via Torino 47: il mancato superamento anche di una sola tra le tre prove comporta l'esclusione dal concorso.

Chi invece le supererà lunedì 10 giugno al polo scientifico dei Rizzi in via delle Scienze sosterrà la prova scritta e dal 17 nell'aula didattica del Comando di via Girardini ci saranno i colloqui orali. Tra le novità principali introdotte nel bando viene richiesta anche la conoscenza della geografia del territorio e della toponomastica del Comune di Udine.

Tra le materie d'esame sono state inserite anche: norme sulla circolazione e infortunistica stradale; elementi di diritto costituzionale e amministrativo; diritto penale e processuale penale; Tulpas; regolamenti e ordinanze comunali; ordinamento nazionale e regionale in materia di polizia locale; depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo; norme nazionali e regionali in materia di polizia commerciale, edilizia, ambientale; deontologia professionale; ordinamento degli enti locali; nozioni sul rapporto di pubblico impiego; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione in internet) accertata in sede di prova orale; conoscenza della lingua inglese (prova orale). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CAUSA

Il Comune chiede i danni ai pakistani che avevano occupato la Piave

Palazzo D'Aronco si è costituirà parte civile al processo Fontanini: iniziativa simbolica per manifestare indignazione

Cristian Rigo

Il Comune di Udine chiede i danni ai richiedenti asilo arrestati e poi rilasciati per aver occupato abusivamente l'ex caserma Piave. La giunta ha deciso che Palazzo D'Aronco si costituirà parte civile al processo contro i sette stranieri, di nazionalità pakistana, che erano stati sorpresi all'interno dell'ex caserma di via Catania dove avevano allestito una cucina improvvisata e dei giacigli di fortuna. «Sappiamo che sarà difficile recuperare qualcosa dal punto di vista economico (il danno deve essere ancora quantificato, ndr) - ha detto il sindaco, Pietro Fontanini -, ma era importante dare un segnale forte di fronte a un comportamento che va condannato e deve essere bloccato. Quello dell'occupazione abusiva è un reato grave che stiamo contrastando con determinazione».

L'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani ha invece replicato alle accuse della consigliera dem Monica Paviotti sul tema della gestione dei flussi migratori da parte della Lega: «Che sia ideologia o malafede poco cambia: cercare di negare la realtà in funzione della propria idea è un'operazione poco intelligente, destinata ad

essere smascherata dai numeri, che fino a prova contraria parlano chiaro, e scorretta nei confronti dei cittadini. Dire che questa amministrazione - ha proseguito Ciani - non sta facendo nulla nel campo della sicurezza e dell'immigrazione o, peggio, che sta facendo aumentare i numeri, utilizzando a pretesto il periodo di scarto tra la scadenza dei vecchi bandi per la gestione dell'accoglienza e l'attivazione dei nuovi, è infatti non solo pretestuoso, ma irrispettoso nei confronti

E l'assessore Ciani rivendica: con noi i richiedenti asilo sono diminuiti

ti del prefetto, che ha applicato la legge e che sta svolgendo un lavoro eccelso, in costante contatto con l'amministrazione, nella gestione di questa fase di passaggio e assestamento del sistema».

Per quanto riguarda le presenze Ciani ha sottolineato: «Oggi in città sono attualmente presenti circa 650 richiedenti asilo, cifra che comprende i quasi 250 richiedenti che erano ospitati dalla Croce rossa e che temporaneamente, e ripetutamente, sono og-

gi alloggiati alla Cavarzerani in attesa delle nuove assegnazioni. Già così siamo molto lontani dai picchi registrati in questi anni mentre in una situazione di normalità saremmo, e presto torneremo ad essere, a circa 400, quasi un terzo in meno rispetto a un anno fa e finalmente vicini al traguardo del rapporto di 2,5/3 richiedenti ogni mille abitanti stabilito dall'accordo tra Anci e Viminale, allora retto dal dem Minniti».

«Fa poi veramente sorridere - ha aggiunto - che, dopo aver incentivato per anni un'accoglienza indiscriminata, la sinistra udinese si scopra improvvisamente contraria alla presenza dei migranti nella nostra città pur continuando, a livello nazionale, ad accusare di razzismo il ministro dell'Interno Matteo Salvini, grazie al quale gli arrivi nel nostro Paese sono diminuiti, rispetto al mese di maggio dell'anno scorso, dell'88,74%. La sinistra, in questi anni, non ha fatto nulla per ridurre gli arrivi. Noi, invece, siamo usciti dal sistema Aurora, che prevedeva un impegno diretto del Comune nella gestione dell'accoglienza e, grazie a un contatto diretto con la Regione, centinaia di richiedenti asilo sono stati ricollocati fuori dal Fvg».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un sopralluogo della polizia davanti all'ingresso dell'ex caserma Piave

IN BREVE

Sala Giovanni Madrassi
Giovedì la presentazione del libro "Guardie"

Sarà presentato giovedì, alle 10.30 nella sala Giovanni Madrassi (in via Gemona), il libro "Guardie", di Ansoino Andreassi e Daniele Repetto. Una data simbolica, dopo l'arresto di Cesare Battisti: il 6 giugno sarà il 41° anniversario dell'assassinio del maresciallo della polizia penitenziaria Antonio Santoro, comandante della Casa Circondariale di Udine. Presenti il prefetto Angelo Ciuni, il questore Manuela De Bernardin Stadoan, il procuratore Antonio De Nicolo e il sindaco Pietro Fontanini. In video collegamento il capo della polizia, Franco Gabrielli.

Via Bernardo De Rubeis
Investe un pedone e fugge rintracciata una 85enne

Erano da poco passate le 8.15 quando, transitando (alla guida della sua Fiat Idea) all'intersezione tra via De Rubeis e viale Europa Unità, ha urtato un pedone: la 42enne L.E., residente a Gorizia, trasportata poi in ospedale per accertamenti dal personale del 118. Dopo l'investimento l'auto si era allontanata, facendo scattare le ricerche della polizia locale che, in poche ore, ha identificato la responsabile: si tratta di D.F.M., 85 anni, residente a Udine. In corso le indagini per capire il perché l'automobilista non si sia fermata a prestare soccorso.

Vigili del fuoco
Sciame di api in città intervengono i pompieri

L'arrivo del caldo disorienta le api e per i vigili del fuoco è tempo di straordinari. Una ventina le richieste di intervento giunte al loro centralino tra la mattinata e il pomeriggio di ieri, fatte da residenti in città (casi a Beivars, Godia e in viale Venezia) e nell'hinterland (Pasian di Prato, Campoformido e Pagnacco). Tutte uguali le segnalazioni: sciame di api impazzite nei parchi, in strada, nei giardini privati e pubblici, edifici scolastici compresi. Trattandosi sempre di api da miele è stato richiesto l'intervento di un apicoltore per rimuovere gli insetti.

IL BILANCIO 2018 DEL NUCLEO SPECIALIZZATO DEI CARABINIERI

Sequestrati beni culturali per oltre un milione di euro

Giulia Zanella

Oltre un milione di euro di beni sequestrati, 32 arresti, 19 perquisizioni locali, 424 reperti sequestrati, di cui la maggior parte archeologici, tre persone pizzicate mentre si dedicavano allo scavo clandestino a Bagnaria Arsa e un mercato online da tenere sempre più sotto controllo. Sono alcuni dati dell'attività svolta nel 2018 dal Nucleo carabinieri tutela patrimonio culturale di Udine e presentata ieri alla sede di viale XXIII Marzo dal comandante Lorenzo Pella.

Ricettazione, scavo clandestino, impossessamento illecito di beni appartenenti allo Stato e falsificazione sono i tipici reati commessi in questo settore che impegna da due anni la sezione dedicata dell'Arma, che opera e ha competenza



Un momento della conferenza stampa dei carabinieri

non solo a livello regionale, ma anche per il Trentino-Alto Adige. Sul fronte della prevenzione sono stati portati a termine 14 sopralluoghi per l'accertamento dello stato di sicurezza di musei, biblioteche ed archivi, 36 controlli ad aree archeologiche marine e terrestri - siti Unesco in particolare - 48 verifiche in aree con vincoli paesaggistici e monumentali, 243 controlli a esercizi antiquari e commerciali effettuati anche online e 31 a mercati e fiere antiquari.

Mentre per quanto riguarda l'azione repressiva, a seguito delle indagini coordinate dalle sette Procure di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Bolzano, Trento e Rovereto, sono state arrestate più di trenta persone e sequestrati 424 reperti di cui 398 archeologici, 25 beni antiquari, archivistici e librari e uno paleontologico,

mentre i falsi sequestrati sono stati 24, quasi tutti di arte contemporanea (Caffè, Aubertin, Oriani, Mathieu e Lilloni). Sono stati recuperati dipinti, uno dei quali falso, per il valore dai 50 ai 100mila euro, statuette Maya da un imprenditore fallito e finite all'asta e reperti risalenti all'età romana, ma anche opere d'arte contemporanea, manufatti rubati e dipinti falsi tra Codroipo, Varmo, Gorizia, Udine, Pordenone, Forgaria, Rovereto (Tn), Trieste e in Baviera.

«È stato un anno o proficuo, con un valore di materiale sequestrato che supera il milione e potrebbe aumentare - ha illustrato il maggiore Pella - stiamo attendendo il responso su un fossile, ancora oggetto di indagine e valutazione tecnica, rinvenuto in Trentino che, se autentico, ha un valore importante». Molta attenzione ri-

chiede il mercato online: «Sempre più spesso le persone si rivolgono al commercio in rete per vendere oggetti falsi - osserva - e sulle opere d'arte moderna si rischia di cadere in trappola». Strumento utilissimo per il contrasto di questi crimini si conferma la Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, gestita dal Comando carabinieri, mentre i materiali sequestrati, appena termina il procedimento penale, nel caso in cui si tratti di pezzi originali vengono restituiti ai proprietari, se esistono, se invece di materiale archeologico vengono consegnati a poli museali e università. «Per i falsi è stata attivata una collaborazione con l'ateneo Roma Tre - chiarisce Pella - specializzata nello studio dei falsi e che collabora come organo di supporto alla valutazione e all'accertamento» -

LA SENTENZA

Bancarotta Firmo Sibari condannati i costruttori Vidoni

La Procura li ha accusati di avere distratto milioni di euro da una società all'altra. Nei guai anche Franco Soldati. Le difese: «Il centro di interessi era unitario»

Luana de Francisco

I soldi, da un certo momento in poi, presero la strada della “Vidoni spa” e da lì non tornarono più indietro. Milioni e milioni di euro senza i quali la “Firmo Sibari società consortile a r.l”, che dello storico colosso di costruzioni friulana era una controllata, finì per imboccare la via del dissesto economico. Con il risultato di essere dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Udine del 1° giugno 2016. Un epilogo guardato con sospetto dalla Procura, che, considerata anche la “fratellanza” tra le due aziende, ritenne di riconoscere in quelle operazioni i prodromi del crac. Ieri, il giudice per l'udienza preliminare ha aderito alla tesi accusatoria e condannato gli ex vertici della società.

La sentenza è stata pronunciata al termine del processo celebrato su richiesta delle difese con rito abbreviato. Il



Alcuni mezzi della Vidoni spa, dichiarata fallita nel 2016, pochi mesi dopo la Firmo Sibari

gugup Mariarosa Persico, ritenendo gli imputati responsabili della sola ipotesi della bancarotta per distrazione - reato nel quale ha considerato assorbita l'ulteriore bancarotta per dissipazioni dolose -, ha inflitto 3 anni e 4 mesi di reclusione l'uno ai fratelli Marco e Giuliano Vidoni, 57 anni e di Udine il primo, 74 e residente a Grado il secondo, chiamati a

rispondere in qualità, rispettivamente, di presidente e di amministratore di fatto della Vidoni (a sua volta fallita il 28 ottobre 2016), e 2 anni e 8 mesi a Franco Soldati, 59, di Udine, quale consigliere delegato. Tutti assolti, invece, dalla bancarotta preferenziale che pure era stata contestata per una serie di pagamenti effettuati tra novembre e dicem-

bre 2015 a favore di altrettante società e che gli investigatori avevano ritenuto in danno dei creditori.

Il dispositivo prevede anche il risarcimento del fallimento, costituitosi parte civile con l'avvocato Massimo Zanetti, con liquidazione in separata sede del danno - che il legale ha indicato in 14 milioni di euro, corrispondente alla

somma distratta -, ma provvisoria immediatamente esecutiva di 1 milione di euro. Il pm Paola De Franceschi, titolare del fascicolo, aveva chiesto 4 anni per Giuliano Vidoni e 3 anni l'uno per Soldati e per Marco Vidoni. I difensori, che avevano insistito invece per l'assoluzione, hanno preannunciato appello.

«La Firmo Sibari e la Vidoni erano due realtà inscindibilmente collegate - ha sostenuto l'avvocato Luca Ponti, che nel procedimento assiste Giuliano Vidoni -, visto che la prima non aveva capitale sociale e neppure dipendenti e macchinari e prendeva tutto quel che le necessitava dalla seconda». Un'evidenza che trova conferma nell'origine stessa di Firmo Sibari, costituita nel 2013 al solo scopo di eseguire i lavori di adeguamento della Salerno-Reggio Calabria affidati dall'Anas all'Ati formata dalla Vidoni con il Consorzio stabile grecale. Così come inequivocabile appare la ragione per la quale i soldi non tornarono più alla controllata. «Se l'Anas avesse regolarmente pagato alla Vidoni quanto dovuto, riserve comprese - ha detto il difensore - le somme sarebbero rientrate».

Nell'escludere qualsiasi distrazione, anche l'avvocato Maurizio Conti, difensore degli altri due imputati, ha ricordato come «il centro di interessi fosse unitario e convergente nella necessità di disporre di risorse finanziarie in capo a entrambe le società per realizzare l'opera. Grazie alle risorse anticipate da Firmo Sibari,

tutti finanziamenti soggetti a restituzioni e non erogazioni a fondo perduto - ha aggiunto -, Vidoni continuò a mantenere la propria operatività. Inoltre, il puntuale pagamento di retribuzioni e contributi ai dipendenti le permise di mantenere la propria regolarità contributiva, in mancanza della quale Anas avrebbe dovuto per legge sospendere i pagamenti degli stati di avanzamento lavori che venivano corrisposti a Firmo Sibari». —

SANITÀ

L'Asp di Ragusa revoca l'incarico alla Euro&Promos

L'Azienda sanitaria di Ragusa ha revocato l'incarico alla società friulana Euro&Promos, che si era aggiudicata l'appalto per le pulizie negli ospedali del capoluogo siciliano. Con una determina firmata dal direttore generale, l'Azienda sanitaria chiede inoltre la restituzione di 8 milioni di euro per presunte irregolarità nell'esecuzione del servizio di pulizia. Irregolarità legate alle forniture previste dall'appalto, che sono al centro di un'indagine della Guardia di finanza, sfociata nella richiesta della procura di 26 rinvii a giudizio per altrettante persone tra dirigenti, tecnici, collaudatori e rappresentanti delle imprese.

SCUOLA

Un riferimento per Chiavris la Zambelli compie 50 anni

La scuola dell'infanzia “G. Zambelli” di via Bernardinis, a Udine, compie 50 anni. Era il 1969 quando fu aperta e intitolata, appunto, a Giacomo Zambelli, cittadino illustre e pedagogista vissuto nell'Ottocento.

Presa in gestione dall'allora Onairc, l'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine, nel 1978 la struttura scolastica passò allo Stato italiano. Da allora la scuola ha servito la zona residenziale che gravita attorno a piazzale Chiavris, accogliendo diverse generazioni di bambini, alcuni dei quali ora sono diventati nonni e accompagnano a loro volta i nipotini.

La ristrutturazione, arrivata nel 2009, ha reso la scuola ancora più bella, funzionale e adeguata alle esigenze didattico-educative dei nostri tempi, adattandosi in particolare alle nuove caratteristiche del quartiere, continuando così la sua opera di accoglienza, inclusione e integrazione. Ogni anno accoglie mediamente un'ottantina di bambini provenienti da diversi Paesi del mondo.

Il cinquantenario della “Zambelli” sarà ricordato venerdì, nell'ambito della tradizionale festa di fine anno, dalle insegnanti, con i bambini e le loro fami-



La targa dedicata a Zambelli e, sopra, la scuola dell'infanzia

glie, alla presenza della dirigente del V istituto comprensivo, Tullia Trimarchi, di cui la scuola fa parte. Sono stati invitati anche il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, e l'assessore all'Istruzione, Elisa Battaglia, per condividere tutti insieme un momento di

convivialità, durante il quale gli alunni e i loro genitori si esibiranno in simpatiche performance per confermare, ancora una volta, l'importanza che riveste la scuola dell'infanzia “Zambelli” nel tessuto sociale del quartiere cittadino. —

LA CONDANNA DI COMUNE E ANPI

Otto svastiche compaiono sui muri a San Domenico

Alessandro Cesare

Non una, ma otto svastiche sono apparse nel quartiere San Domenico negli ultimi giorni, nei pressi dell'area verde di via Derna. Simboli lasciati sui muri di alcune case Ater con lo spray nero, che hanno causato lo sdegno dei residenti. Le foto hanno fatto rapidamente il giro della rete, dopo essere state postate sul gruppo Facebook “Sei di Udine se... vuoi discutere di Udine” da Ilaria Iannis. E non è la prima volta che accade in città. L'ultimo episodio risale a dicembre 2017, quando le svastiche erano apparse sui muri della sede di Cas'Aupa.

Un gesto condannato sia dal Comune, sia dall'Anpi Udine. «C'è poco da dire - commenta il vicesindaco Loris Michelini - chi imbratta i muri commette un illecito e non importa se utilizza simboli religiosi, politici o di altro genere. Gesti del genere sono certamente da condannare, sono compiuti da incivili che non hanno rispetto né per gli altri, né per sé stessi, né per i beni pubblici o privati».

Dura la presa di posizione di Dino Spanghero, presidente del Comitato provinciale dell'Anpi: «Spero si tratti del gesto di qualche ignorantello, anche se il ripetersi di tali situazioni comincia a preoccupare. Siamo tutti chiamati ad aumentare la sorveglianza, per-



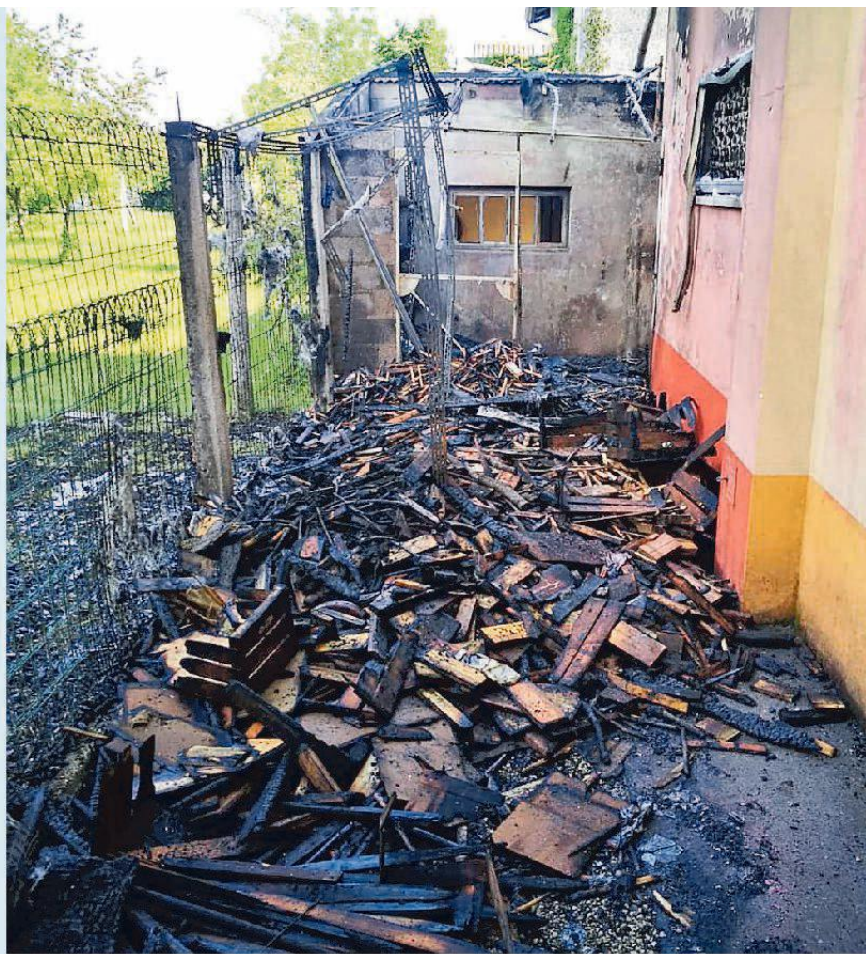
Alcune delle svastiche apparse nel quartiere San Domenico

ché vedere ancora oggi simboli come la svastica amareggia e fa male». Spanghero bolla il gesto come «anacronistico e fuori dal tempo» e invita tutti a mantenere alta la guardia. «Se questi imbrattamenti si ripetono a distanza di tempo - conclude - può voler dire che dietro c'è un qualcosa di preoccupante, da monitorare e tenere sotto controllo. In una città come Udine non fa certamente piacere vedere svastiche sui muri». Sui social, però, c'è anche chi tende a minimizzare l'accaduto: «L'avrà fatto un nostalgico del sole! Dopo un mese di pioggia... La svastica è il simbolo del sole». —

VIA MANTOVA

Scoppia una bombola nella legnaia: illeso

Nessun ferito, ma danni ingenti: è il bilancio dello scoppio di una bombola avvenuto ieri in una legnaia adiacente a un'abitazione di via Mantova. Il padrone di casa ha avuto la prontezza di allontanarsi ed è rimasto miracolosamente illeso. Ma lo scoppio ha poi innescato un incendio che ha praticamente distrutto la legnaia e la copertura. Sul posto al lavoro due squadre di vigili del fuoco e i carabinieri. Secondo i primi elementi raccolti dai pompieri, si sarebbe improvvisamente staccato il tubo di gomma che collegava la bombola a un piano di cottura che in quel momento era in funzione.



COLPI ANCHE IN SAN ROCCO E VIA BROLLO

Viale Venezia, altro raid sulle auto parcheggiate

Nove vetture prese di mira nella notte. Pochi giorni fa danni a dodici mezzi nella stessa zona. Indagini della polizia

Anna Rosso

Cappuccio tirato su, testa bassa e torcia in mano. Prima un'occhiata all'interno dell'auto e, se c'è qualcosa di "appetibile", un colpo con il martelletto frangiveetro (o qualcosa di simile) ed è fatta. Pochi secondi per arraffare quello che c'è sui sedili, nel portaoggetti o dentro il cruscotto e poi via, prima che arrivi qualcuno. Ha colpito di nuovo, ieri intorno alle 4, il ladro che ripulisce le auto in sosta nel cuore della notte. La polizia, che ha effettuato sopralluoghi in viale Venezia, via San Rocco e via Brollo, ha contato nove macchine con i finestrini rotti. E ora gli agenti della Squadra volante sono al lavoro per cercare di identificare il responsabile del raid, il secondo messo a segno sempre nella medesima zona in meno di una set-



Viale Venezia: una delle auto che ieri mattina avevano il finestrino rotto

timana. Sei auto erano parcheggiate in viale Venezia, lungo il controviale, poco dopo la casa di cura "Città di Udine", procedendo verso il centro. Altre due in via San Rocco, sempre vicino alla struttura sanitaria, ma

sul retro. E una all'altezza del civico tredici di via Basilio Brollo, strada che collega viale Venezia con via San Rocco.

Pochi giorni fa una dozzina di vetture erano state danneggiate e "alleggerite"



La polizia sta indagando per cercare di identificare i responsabili

dai "soliti ignoti" tra le vie Giovanni di Moravia, Ottobono, Pellegrino II e Nicolò di Lussemburgo. Il bottino era stato piuttosto modesto: qualche paio di pantaloni, occhiali da sole, calzature e spiccioli. In quell'occa-

sione alcuni residenti erano stati svegliati dai rumori e avevano chiamato le forze dell'ordine. Alcuni testimoni, sempre durante la notte tra mercoledì e giovedì, avevano riferito di aver visto due individui in azio-

ne. Mentre ieri notte è stato notato un solo uomo incapucciato, anche se non si può escludere che nelle vicinanze ci fosse anche un complice. Solo alcuni dei nove automobilisti che ieri si sono ritrovati di fronte alla brutta sorpresa si sono rivolti alla questura poco dopo. Gli investigatori attendono di poter contattare anche gli altri in modo da avere un quadro più completo. Tra le ultime macchine prese di mira una Nissan Qashqai, una Land Rover Belle Epoque, una Lancia Y10, una Ford Fiesta e un'Alfa Romeo Giulietta. Nella zona sono posizionate alcune telecamere e gli agenti ora stanno cercando elementi utili anche in quei video. Inoltre, giorni fa i poliziotti avevano rilevato anche tracce di sangue nelle vicinanze di una delle macchine danneggiate. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPERAZIONE MAGNOLIA

Non rispetta il foglio di via e finisce in carcere

Non ha rispettato il provvedimento del tribunale che gli aveva imposto di stare lontano da Udine e così Abdullah Paktiawal, 24 anni, afghano senza fissa dimora, una delle trentaquattro persone arrestate dalla polizia alla fine di marzo nell'ambito della maxi operazione antidroga "Magnolia", è finito in carcere. Lo hanno arrestato in questi giorni i poliziotti della Squadra mobile del capoluogo friulano guidati dal vicequestore Massimiliano Orto-



Abdullah Paktiawal, 24 anni

lan. Nelle scorse settimane gli agenti lo avevano sorpreso per due volte lungo le strade cittadine nonostante il foglio di via. Per questo motivo la questura ha richiesto all'Autorità giudiziaria l'aggravamento della misura e il Gip Daniele Faleschini Barnaba l'ha poi accolto disponendo la carcerazione. Altre sette persone (afghani e pakistani), a fine maggio, erano state accompagnate nella casa circondariale di via Spalato per la stessa ragione, ossia per il mancato rispetto del foglio di via obbligatorio. Si tratta di Ullaha Mujahid Ullaha, 25enne e Amin Khan, 24, entrambi pakistani insieme agli afghani Imram Rahimi, 23 anni, Azad Khan Khorati, 22, Khan Jandad, 21; Amir Khan, 27 e Ajabgul Safi, 24.

VIA DEL MAGLIO

Ladri al tennis club arrivano i vigili notturni



Le pattuglie ieri notte nei pressi del tennis club Città di Udine

Sventato furto nella notte tra domenica e ieri al tennis club "Città di Udine" di via del Maglio. Pochi minuti prima delle quattro è scattato l'allarme e il segnale di allerta, ricevuto immediatamente dalla centrale dell'istituto "Corpo vigili notturni" e dal Numero unico d'emergenza, ha fatto arrivare in pochi minuti sia la pattuglia di vigilantes, sia i carabinieri della Compagnia di Udine. Stando ai primi controlli effettuati dai militari, i malviventi non sarebbero riusciti a rubare nulla. Ulteriori controlli, comunque, saranno effettuati dai responsabili della struttura che in passato è finita più volte nel mirino dei ladri.

GIOVANNI DA UDINE

Un viaggio nell’impressionismo con Marco Goldin e Remo Anzovino

UDINE. Dopo il successo nei principali teatri italiani, con una produzione visiva davvero unica che dà vita ai quadri degli impressionisti, arriva finalmente anche in Friuli Venezia Giulia “La grande storia dell’impressionismo”, il nuovo racconto-spettacolo creato da Marco Goldin, con le musiche composte ed eseguite dal vivo dal maestro Remo Anzovino, che mette in scena l’incanto della pittura da Monet a Van Gogh: l’appuntamento è fissato per le 21 di oggi, martedì, al teatro

nuovo Giovanni da Udine, organizzato dall’agenzia friulana Vigna PR srl. Marco Goldin, il maggiore esperto di impressionismo del nostro paese, condurrà poeticamente lo spettatore per mano nella Francia degli ultimi decenni dell’Ottocento, con il suo modo unico di raccontare l’arte, accessibile e profondo, scandagliando emozione e conoscenza, e mettendo insieme parole, sensazionali immagini e straordinarie musiche. Al suo fianco sul palco Remo Anzovi-

no (Nastro D’Argento 2019 per la sua “Musica per l’Arte”), uno dei principali esponenti della scena musicale contemporanea che ha composto le musiche originali dello spettacolo che eseguirà dal vivo al pianoforte, e sullo sfondo le esclusive scenografie video create dai videomaker Fabio Massimo Iaquone e Luca Attilii, in grado di ideare una produzione visiva che non si era mai vista prima d’ora nei teatri italiani per uno spettacolo di questo genere. —

COSA C’È DA FARE

Le recensioni di G&G Per gli abbonati NoiMv i consigli dei librai

Quante volte si entra in libreria senza sapere quale libro scegliere e rischiando di andare via con un nulla di fatto? Sarebbe bello poter contare sempre su un libraio di fiducia. Impossibile? Con la rubrica “Le recensioni di G&G: i libri del mese” il Messaggero Veneto presenta ai propri lettori i consigli non di uno ma addirittura di due esperti di libri: Marco Gaspari della Libreria “Einaudi” di Udine e Irene Greco della libreria “LaFeltrinelli”, sempre di Udine.

Online sul nostro sito le recensioni di giugno. Questo mese si parla di matematica. Seguiteci su www.messaggeroveneto.it.

Lino's & Co Domani una serata dedicata a Israele

Una serata alla scoperta di Israele, piccolo ma stupefacente Paese pieno di contrasti geografici e culturali, dalla modernità ammaliante e con una storia millenaria. È in programma domani, dalle 20, da Lino's & Co (in via Di Prampero, a Udine) ed è aperta a tutti. L'incontro è organizzato da Clara e Ilenia, titolari dell’Agenzia viaggi Universi Paralleli di Manzano. Interverrà il direttore marketing dell’Ufficio nazionale israeliano del turismo Pietro de Arena, che farà conoscere Israele da una prospettiva diversa, facendo emergere un Paese moderno, dinamico, glamour e chic.

LO SPETTACOLO

Il Facchin show arriva a Fagagna per sorridere dei friulani

Un doppio appuntamento il 7 e l’8 giugno
La serie con protagonista la dottoressa Facchin

FAGAGNA. Dopo il debutto agli inizi di aprile al Visionario di Udine, nuovo appuntamento con “Facchin Show”, la nuova serie in lingua friulana, creata dagli ideatori di “Felici ma furlans” e di “Tacons” e realizzata con il contributo dell’ARLeF (Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane). L’appuntamento questa volta è per venerdì 7 e sabato 8 giugno alle 21 al Museo della vita contadina Cjase Cocel, in via Lisignana 22 a Fagagna (biglietto intero 10 euro, ridotto 5, al coperto in caso di maltempo).

Dalla fucina di idee e comicità di Felici ma furlans, che ha da poco raggiunto il record di un milione di visualizzazioni su Youtube, al secolo Alessandro Di Pauli e Tommaso Pecile, è uscita una nuova spassosissima serie satirica in lingua friulana: Facchin Show. La protagonista della nuova produzione è la volente-

rosa e sconclusionata dottoressa Facchin, un’eccentrica intellettuale friulana, che ha un’unica e grande ossessione: salvare i friulani e le friulane dalle piaghe inflitte dalla modernità e dal progresso. Per raggiungere il suo scopo la dottoressa Facchin ha ideato un programma televisivo, una sorta di talk show che viene trasmesso in diretta dal Facchin Theater.

Ogni puntata del programma offrirà soluzioni caserecce per sconfiggere una volta per tutte i veri mali del Friuli contemporaneo: sessismo, bullismo, razzismo. La dottoressa si lancerà in interviste a esperti, inchieste, reportage in stile Gabanelli, pubblicità progresso, si provviserà a produttrice di video musicali, cercherà di debellare il razzismo attraverso la ricetta del Frico, di estinguere il bullismo assoldando uno strampalato serial killer, di

annientare il sessismo dei maschi friulani attraverso le sue 8 regole della seduzione made in Friuli. Alla fine però l’unico risultato che otterrà, sarà quello di mettere in evidenza la sua demenziale superficialità e mancanza totale di senso del limite.

Per “Felici ma furlans”, dunque, una nuova fiction sulle debolezze del fiero popolo friulano che, grazie ai rimedi della dottoressa Facchin potrà ambire alla perfezione «Dopo aver visto Facchin show – spiegano Pecile e Di Pauli – i friulani ne usciranno sorridenti, ma tumefatti dato che la dottoressa, nelle sue cure, applica il metodo «Se no tu puedis curà il to mâl: rincoionîssilu» (se non puoi curare il tuo male instupidiscilo). E la Facchin è disposta a tutto pur di salvarci dai mali della modernità. Se necessario è disposta anche a rovinarci la vita. —



SUTRIO

Il sommelier Luca Gardini ospite della festa dei Cjarsòns

Novità per l’edizione 2019 di “Cjarsòns, la tradizione della Carnia” in programma a Sutrio domenica 9 giugno. La festa dedicata al piatto simbolo della Carnia, quest’anno avrà un piacevole preludio sabato 8 nel nome dell’alta enologia, “Friuli Wine Festival/Stage 0”. Sarà una degustazione con Luca Gardini, campione del Mondo dei sommelier, con una scelta di circa 30 etichette di diverse cantine del Fvg accompagnate da una selezione dei prodotti a cui Sutrio dedica ogni anno delle belle e partecipate manifestazioni: formaggi, cjarsons, salumi, dolci e grissini. L’appuntamento è dalle 12.30 alle 15.30 all’Area Food&Wine Zoncolan. L’evento è su prenotazione e a numero chiuso. Info: 0433778921 e info@visitzoncolan.com.

LE FARMACIE



Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto via Gemona 78 0432 502528
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Bicinico Qualizza
via Palmanova 5/A 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter
corso Marconi 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros
via Roma 50 0432 991202
Latisana al Duomo
piazza Caduti della Julia 27 0431 520933
Lignano Sabbiadoro Pineta
raggio dell’Ostro 12 0431 422396
San Giorgio di Nogaro De Fina
piazza XX Settembre 6 0431 65092
Terzo d’Aquila Menon Feresin
via 2 Giugno 4 0431 32497

ZONA AAS N. 3

Basiliano Santorini
via III novembre 1 0432 84015
Buja Rizzi
fraz. SANTO STEFANO
via Santo Stefano 68 0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte
piazza Pieroni 2 0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro
piazze Gemona 8 0432 908299
Coseano Di Fant
largo Municipio 18 0432 861343
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Paluzza San Nicolò
via Roma 46 0433 775122
Rigolato San Giacomo
piazza Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon
fraz. MEDIIS, via Roma 22/A 0433 80137
Tarvisio Spalliviero
via Roma 22 0428 2046
Varmo Mummolo
via Rivignano 9 0432 778163
Verzegnis Guida 1853
via Udine 2 0433 44118

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfari
via Aquileia 70 0432 759057
Pozzuolo del Friuli Sant’Andrea
fraz. ZUGLIANO
via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi
fraz. REMUGNANO
via del Municipio 9/A 0432 857283
Remanzacco Roussel
piazza Missio 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

GIARDINO “LORIS FORTUNA” - CINEMA ALL’APERTO

In caso di maltempo la proiezione sarà annullata

Ma cosa ci dice il cervello 21.30

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Rocketman 17.00, 19.20, 21.40

Il traditore 16.00, 21.10

Dolor y gloria 18.50

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreeano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

Cine Days:

Avengers: Endgame 17.00, 20.30

Ingresso 3 euro

Lost in Translation:

Rocketman 21.00

Film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro

Aladdin 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 22.00, 22.30

Attenti a quelle due 15.00, 17.30, 20.00
Godzilla II - King of Monsters 15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Il traditore 15.00, 18.00, 21.00
John Wick 3: Parabellum 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
L'angelo del crimine 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
L'angelo del male - Brightburn (v.m. 14 anni) 15.00, 22.30
Pet Sematary (v.m. 14 anni) 15.00, 20.00
Pokémon: Detective Pikachu 15.00, 17.30
Rocketman 15.00, 17.30, 20.00, 20.30, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).

Happy Days:

Attacco a Mumbai 19.50

Godzilla II - King of the Monsters

16.30, 17.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30

Godzilla II - King of the Monsters (3D) 18.30

Aladdin 16.30, 17.05, 18.30, 19.15, 19.50, 21.30, 22.00, 22.35

Rocketman 16.15, 17.05, 19.05, 19.50, 21.45, 22.35

Il traditore 17.30, 20.45, 21.45

Attenti a quelle due 16.25

Dolor y gloria 19.15

Pokémon: Detective Pikachu 16.40, 17.25
John Wick 3 18.40, 21.30
L'angelo del male 22.25

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematheatosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Chiuso per lavori

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Rassegna Kinemax d'autore:

Le invisibili 17.30, 20.30

Rocketman 17.40, 21.00

Aladdin 17.15

Il traditore 20.30



Autèntico agg.

[au-tèn-ti-co]

[dal lat. tardo *authentĭcus*] «avere autorità, agire da sé». (**pl. m. -ci**).

sin. *originale* (agg.), *credibile* (agg.), *autorevole* (agg.), *reale* (agg.), *vero* (agg.), *puro* (agg.), *genuino* (agg.), *onesto* (agg.), *valido* (agg.).

1. Che è vero, genuino, che si riconduce ad autore certo e fa autorità, che è originale: *manoscritto a.*; *testamento a.*; *racconto a.*. **2. estens. a.** Che risponde a verità, non è falso ed è appartenente all'autore: *un'opera a. di Pascoli*; *un a. quadro di Van Gogh*. **b.** Genuino, vero e schietto: *un a. milanese*; *lino a.*. **c.** Dichiarare valida e certificare la propria firma: *firma a. di notaio*, *firma a. di autore*.

Avv. autenticaménte. Con sincerità, immediatezza e con assenso: *vivere a. la propria vita*.



poltronesofà

Autentica qualità

I divani poltronesofà li trovi esclusivamente nei 163 negozi specializzati poltronesofà.

FIUME VENETO - PN - Parco Commerciale "Emisfero" - vicino a Mediaworld

MARTIGNACCO - UD - C.C. Città Fiera

TAVAGNACCO - UD - Via Nazionale 42/C - di fronte al Centro comm. Corte Smeralda

VILLESSE - GO - CC Tiare Shopping C/O Ikea, località Maranuz 2

poltronesofa.com

ENEMONZO

Area volo e ristorante per attirare i turisti nel piano di Menegon

Il sindaco rieletto punta alla riapertura del "Privilegio"
Squadra confermata: «Conosciamo le priorità del paese»



Il sindaco Franco Menegon



Fabrizio Lupieri



Vanda Puicher



Simone Mazzocchi



Mattia Rugo



Claudia Cozzi



Giulia Coradazzi



Alessandro Cadore



Dina Cortiula

Gino Grillo

ENEMONZO. Franco Menegon si riconferma primo cittadino di Enemonzo. La sua compagine "Insieme per continuare", ha riscosso il 58,06 per cento delle preferenze, pari a 435 voti, mentre il suo avversario Paolo Iussa si è fermato a quota 41,94 per cento. «Questo risultato – afferma Menegon – significa che la gente ha creduto nel nostro progetto e ci ha dato fiducia, nel senso della continuità, per il prossimo quinquennio».

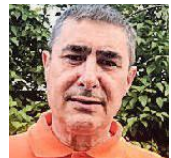
Menegon ha presentato una lista composta da diverse persone che già lo avevano affiancato nella passata tornata amministrativa, con l'inserimento di alcune nuove forze giovanili. Definita già la nuova giunta, sempre nel segno della continuità. «Non ci saranno grandi novità, abbiamo lavorato bene e fra noi si è in-



Paolo Iussa



Valter Chiaruttini



Loris Diana



Linda Fachin

staurata una buona collaborazione. Confermerò gli assessori precedenti, con Vanda Puicher vicesindaco, per dare tempo ai nuovi entrati di fare esperienza».

Lavori pubblici fra le priorità. «In questi giorni scadrà il bando per il recupero del ristorante Privilegio andato a fuoco alcuni anni or sono. Abbiamo già un finanziamento di 800 mila euro per il primo lotto dei lavori». Investimenti sono previsti anche per il campo volo, prossimo al ristorante, dove si prevede la costruzione di una dependance per ospitare i servizi degli amanti del volo libero «anche se – precisa Menegon – occorre

ancora trovare i finanziamenti». Occupazione in loco assicurata per i prossimi due anni grazie al tifone Vaia. «Abbiamo avuto danni per un milione di euro. Questo garantirà almeno un paio di anni di lavoro che, nei limiti della legge, cercheremo di assegnare alla gente del luogo e della Carnia». L'edificio che ospita le materne e le primarie per il prossimo anno scolastico si presenterà rinnovato e messo in completa sicurezza.

Iussa, dal canto suo, conferma «l'impegno verso il volontariato in paese, ma almeno ora ci sarà in municipio anche una minoranza».

PRATO CARNICO

Gonano in municipio «Un salto di qualità per i poli sciistici»

L'ex numero due della giunta succede a Verio Solari
Tra gli obiettivi il rilancio di Pian di Casa e Pradibosco



Il sindaco Erica Gonano



Adele Lucchini



Gino Capellari



Christian Antonipieri



Matteo Agostinis



Gloria Gonano



Marco Gonano



Enrico Leita



Gino Rinaldi

PRATO CARNICO. Le urne hanno premiato Erica Gonano, nuovo sindaco di Prato Carnico: subentra a Verio Solari che non ha inteso ricandidarsi. Una vittoria schiacciante quella della quarantaduenne candidata sostenuta da due liste "Insieme si può" e "Uniti nel tempo" sul rivale Gino Rinaldi, settant'anni, che aveva già ricoperto il ruolo di primo cittadino alcune tornate amministrative or sono.

Sono 439 i voti raccolti da Gonano contro le 127 preferenze attribuite a Rinaldi. Gonano opera nella continuità della passata amministrazione guidata da Solari, di cui era vicesindaco. Per la scelta della giunta e l'assegnazione delle deleghe la neosindaco attende il primo consiglio, che si terrà presumibilmente lunedì, mentre per i lavori correnti «stiamo portando a termine le

opere pubbliche precedentemente iniziate».

I temi più pressanti riguardano la gestione del compendio sciistico di Pian di Casa, con le piste di fondo e di Pradibosco con quelle destinate allo sci alpino, che Gonano chiede diventi un polo, seppur minore, di Promotur.

«Gli impianti di Pradibosco sono stati costruiti dall'Uti della Carnia con un contributo regionale – spiega il primo cittadino –, ma cercheremo di interloquire con la Regione affinché la gestione di tutto il polo possa essere effettuata in sinergia con Promotur in modo che questa sinergia possa funzionare già dalla prossima stagione invernale».

La nuova amministrazione pone massima attenzione pure al Museo dell'orologio. «Il progetto è stato finanziato dalla Regione per 600 mila euro all'Uti



Arduino Del Fabbro



Michela Stefani

della Carnia, con la quale ci troveremo a breve per concordare il cronoprogramma dei lavori».

Tra le proposte alle quali la nuova amministrazione del sindaco Gonano sta lavorando anche il rilancio turistico tramite le potenzialità della valle ancora inesprese, anche attraverso il recupero delle aree incolte, mentre nel sociale si vuole promuovere gli acquisti in loco attraverso buone pratiche con ad esempio "buoni spesa solidali", sostenendo i bisogni delle imprese e promuovendo le filiere locali. —

G.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PONTEBBA**LA NUOVA GIUNTA**

Il vice del sindaco Buzzi è l'ex rivale Gitschthaler

Luciano Patat

PONTEBBA. La squadra è pronta. Ivan Buzzi, riconfermato sindaco di Pontebba, ha scelto la giunta che lo affiancherà nel suo secondo mandato alla guida del Comune. Il suo vice sarà Rudy Gitschthaler, secondo più votato alle ultime elezioni e già "rivale" di Buzzi alle elezioni 2014, quando si era

candidato a primo cittadino a capo della lista "Pontebba nel cuore". Alla recente tornata amministrativa ha ottenuto 128 preferenze e gli sono stati affidati i referati relativi a Lavori pubblici, gestione del territorio, ambiente e foreste.

All'altra new entry nella squadra di governo, Antonino Alongi, il sindaco ha attribuito gli assessorati relativi a Patrimonio, viabilità e



Il sindaco Ivan Buzzi

Servizi manutentivi. Riconfermati in giunta, invece, due assessori già attivi nel precedente mandato:



Rudy Gitschthaler



Arianna Donadelli



Antonino Alongi



Anna Anzilutti

Arianna Donadelli ("campionessa" di preferenze con 140 voti) sarà ancora impegnata nel campo di Cultura

e associazioni, Urbanistica ed edilizia privata e riqualificazione urbana, ma si occuperà ora anche di Turismo, un asset fondamentale per lo sviluppo futuro del paese; Anna Anzilutti seguirà invece di nuovo Sanità e assistenza e Pari opportunità, con l'aggiunta di Biblioteca e Decoro urbano.

Il sindaco ha tenuto per sé le deleghe a Personale, Bilancio, programmazione e Protezione civile. «La giunta – commenta il rieletto sindaco Buzzi – è stata composta tenendo conto non soltanto dei voti ottenuti, ma anche considerando le competenze e la disponibilità di tempo da dedicare ai compiti necessari per mandare avanti un Comu-

ne».

Spicca, nelle scelte del primo cittadino, l'assegnazione del ruolo di vice a Gitschthaler. «È il riconoscimento di un percorso di condivisione e impegno fatto nell'ultima campagna elettorale con la "Lista civica insieme per Pontebba". Andiamo avanti assieme, com'è giusto che sia».

Ogni assessore, nell'ottica di una squadra allargata, avrà uno o due consiglieri come collaboratori in alcune materie, dallo sport alle frazioni, dalle politiche giovanili ai progetti comunitari. La prima seduta del rinnovato consiglio comunale è in programma per martedì 11 giugno alle 18.30. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

In Carnia mancano i poliziotti e diminuiscono i controlli

Sotto organico sia la Stradale sia il commissariato: servono 29 agenti
La denuncia del Sap: «Attività ridotta di un quinto sul territorio e sulle strade»

TOLMEZZO. In Carnia mancano poliziotti. Una carenza di organico che rende ardua la predisposizione dei servizi tanto al commissariato di Tolmezzo, quanto alla sottosezione della Polizia stradale di Amaro, pur rinforzata dopo la chiusura del distaccamento tolmezzino, soppresso nella primavera di due anni fa. La denuncia è della segreteria provinciale del Sindacato autonomo di polizia. «L'organico del commissariato di Tolmezzo – spiega il

una nota il numero uno della sigla sindacale di categoria, Nicola Tioni – è oggi ai minimi storici. Rispetto al livello previsto, pari a 36 unità, mancano dodici poliziotti, e nei prossimi mesi ne andranno in pensione quattro. Non sta meglio la sottosezione Polizia Stradale di Amaro che ha un organico di 34 persone, contro le 51 previste, e nei prossimi mesi andranno in pensione quattro persone».

Un deficit di organico mai

raggiunto prima, «frutto delle scellerate politiche del passato con tagli lineari e blocco del turnover, che determina oggi un controllo del territorio rioprativamente assente», rincara la dose Tioni.

Il commissariato dovrebbe garantire un servizio di controllo del territorio carnico almeno su due fasce orarie, quelle che vanno dalle 7 alle 13 e dalle 13 alle 19, con l'impegno di un equipaggio a turno. «Ad oggi invece – riprende il segretario provinciale



Il commissariato di Tolmezzo

La società cooperativa di Villa Santina è un riferimento per l'Alto Friuli
Collabora con ditte della Carnia, ma anche con l'Azienda sanitaria

Aiuta le persone svantaggiate a entrare nel mondo del lavoro Mhandy compie 25 anni

Tanja Ariis

VILLA SANTINA. La Mhandy di Villa Santina, società cooperativa sociale di inserimento lavorativo per persone disabili, con svantaggio psicofisico o sociale, compie 25 anni.

Una storia nata dalla Comunità di Rinascita di Tolmezzo, con Walter Pividori e Giordano Foladore: rimane, per l'Alto Friuli, uno dei pochi collegamenti riconosciuti tra il mondo della produzione e quello della marginalità sociale. Conta 23 soci, di cui 10 sono disabili o con svantaggio sociale o psicofisico: una parte sono volontari e 11 sono lavoratori. Provengono da Forni di Sopra, molti dalla Comunità di rinascita o comunque da Tolmez-

zo, Cercivento, Lauco e altri paesi limitrofi. Nel 1994 Mhandy avviò le prime attività con la Comunità di Rinascita, con il Comune di Tolmezzo per la distribuzione del bollettino comunale e la raccolta carta in centro storico, con la cartiera Icci per i campionari di buste, con il carcere. Nel 2002 acquistò la sede a Villa Santina e, nel tempo, ha saputo sempre più diversificarsi. Oggi, per Pigna Envelopes (ex Icci), si occupa della cellofanatura delle buste prodotte dalla cartiera, «che è l'attività – spiega il presidente di Mhandy, Moreno Sicco - su cui si è lavorato principalmente e dove tutt'oggi sono ancora più facili gli inserimenti lavorativi. L'obiettivo della cooperativa è che tutti possano avere un'occupazione. L'età dei disa-



Un'attività alla coop Mhandy

bili o delle persone con svantaggio sociale che transitano da noi, va dai 30 ai 55 anni. Di solito fanno esperienza per un paio di anni, così da poter valutare le proprie capacità e poter avere inserimenti lavorativi,

magari in progetti lavorativi più complessi esterni. Negli anni sono passate da noi 30-40 persone».

Mhandy lavora anche per l'Aas3: trasporta ogni giorno le provette dei prelievi di sangue fino al centro analisi di Udine e ha pure un appalto per sanificazione, pulizia (con procedure ospedaliere) e consegna di carrozzine, deambulatori o letti sollevatori a chi è dimesso dall'ospedale o ne necessita. «Facciamo – spiega Sicco - anche la manutenzione di questi ausili, li rimettiamo a nuovo. Consegniamo e ritiriamo a domicilio quelli più ingombranti, tipo i letti sollevatori. I servizi lavorativi della Regione ci fanno notare che è facile inserire le persone da noi perché le nostre attività riescono ad andare molto incontro alle persone: è un ambiente a misura d'uomo. Il nostro obiettivo non è la massima produzione, ma lavorare con soddisfazione e far sentire utili queste persone, inserendole nella società. Le borse lavoro riguardano soprattutto portatori di svantaggio sociale (arrivano da Sert, Csm, Centro per l'impiego attraverso i servizi sociali, ndr) con un percorso ritagliato sulla persona, ribaltando la logica del lavoro standard. E questo va comunque incontro al mondo produttivo normale».

del Sap – si arriva a stento a garantire un equipaggio al giorno, ed a volte nemmeno quello». Il tutto in un contesto di un commissariato come quello di Tolmezzo «che dovrebbe garantire la presenza di una volante fissa su tutte le ventiquattro ore». Il dato emblematico è che in questo primi mesi dell'anno, da gennaio a maggio il commissariato ha effettuato circa 130 servizi di volante, contro i 604 servizi che avrebbe dovuto garantire se in pieno organico (ovvero quattro pattuglie al giorno, cioè una pattuglia garantita per tutte le ventiquattro ore).

La situazione è poi ulteriormente aggravata dalla mancanza, sulla viabilità ordinaria, anche delle pattuglie della Polizia stradale. «Dopo la chiusura nel maggio 2017 del Distaccamento della Polstrada di Tolmezzo, la sottosezione di Amaro avrebbe dovuto garantire il servizio anche sulla viabilità ordinaria, ma questo non accade quasi mai – aggiunge Tioni -. Nei primi mesi dell'anno i colle-

ghi in servizio nella sottosezione sono riusciti a mettere sulla viabilità ordinaria solo una decina di pattuglie, riuscendo a garantire a malapena il servizio in autostrada, servizio che deve essere garantito per questioni contrattuali con la società Autostrade. Molte volte, per garantire il minimo di pattuglie previste da contratto, vengono dirottate in autostrada le poche pattuglie della sezione della Polstrada di Udine, lasciando quindi sguarnito tutto il territorio della provincia».

«Auspichiamo – conclude il rappresentante del Sap – un'inversione di tendenza in termini di attenzione per questo territorio. Il piano straordinario di assunzioni per le forze dell'ordine, varato dall'attuale governo, che ha riportato la sicurezza dei cittadini al centro dell'agenda dell'esecutivo, fa ben sperare per il futuro. Speriamo di poter dire presto, in termini di sicurezza, che si è passati dalle parole ai fatti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OVARO

Stop alla motocavalcata L'Uti spiega i motivi

OVARO. Otto Comuni contrari; l'impercorribilità di alcuni tratti del tracciato sul proprio territorio segnalata da un'amministrazione pubblica; il parere sfavorevole della Direzione regionale foreste considerati i danni causati dalla tempesta Vaia e l'ingente sforzo messo in campo da tutti i soggetti interessati nel ripristino; la contrarietà del Cai.

Di questi elementi l'Uti della Carnia ha tenuto conto nell'istruttoria che ha portato a formulare un "preavviso di rigetto" alla Moto Ciclo Turistica Ovaro relativamente all'istanza di autorizzazione per lo svolgimento della "Motocavalcata delle Alpi Carniche". Il procedimento si concluderà con un provvedimento formale trascorso il periodo (dieci giorni) entro il quale il sodalizio può presentare osservazioni (eventualmente documentate) che saranno integrate e oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria. Di fatto, l'Uti della Carnia, nell'informativa inol-

trata all'associazione, ha esplicitato i motivi ostativi raccolti durante l'iter procedimentale (che prevede anche il confronto con le amministrazioni), ai quali si aggiunge anche la carenza documentale (per quanto riguarda la cartografia presentata) e il mancato rispetto delle norme e degli obblighi previsti dalle passate edizioni.

Nello stesso avviso, inoltre, l'Uti Carnia rileva che Promoturismo Fvg ha negato l'utilizzo del logo Fvg e Zoncolan alla manifestazione che, comportando il transito di centinaia di mezzi motorizzati, potrebbe compromettere il precario equilibrio del territorio montano già messo a dura prova dalla forte ondata di maltempo dell'ottobre scorso. La manifestazione interessa il territorio dei comuni di Ampezzo, Comeglians, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Rigolato, Sauris, Socchieve, Zuglio e Sutrio, per complessivi 140 chilometri di percorrenza.

TARVISIO

Più luce a costi inferiori parte l'adeguamento dei lampioni pubblici

Giancarlo Martina

TARVISIO. Prosegue in tutto il territorio comunale l'adeguamento dell'illuminazione pubblica, in linea con la filosofia comunale del risparmio energetico. Anche Tarvisio, come ha spiegato in consiglio comunale il sindaco Renzo Zanette, è risultata assegnataria di un contributo per la realiz-



Uno scorcio di via Romana

zazione di investimenti per l'efficientamento energetico di impianti di pubblica illuminazione o di edifici di proprietà pubblica per l'anno 2019, assegnato dal ministero dello Sviluppo Economico.

Come illustrato in sede di approvazione della relativa variazione al bilancio, la giunta ha deciso di destinare tale importo ai lavori di efficientamento, sicurezza e risparmio energetico dell'impianto di illuminazione pubblica di via Romana, nel tratto che va dal Comando dei carabinieri alla base logistica militare del Soggiorno Montano. L'intervento riguarderà anche la sostituzione dei pali e l'allestimento di nuovi corpi illuminanti con tecnologia a Led. I lavori inizieranno in estate, comunque

non oltre il 31 ottobre. In programma in questi mesi anche interventi di riammodernamento degli impianti della pubblica illuminazione nella frazione di Cave del Predil, già interessata dai lavori di arredo urbano, nel capoluogo (via Diaz) e in diverse vie di Campososso, a cominciare da via Alpi Giulie, lungo la Ss13. In particolare a Cave del Predil saranno rinnovati i punti luce di Largo Mazzini, via Garibaldi e piazza della Chiesa. A Campososso saranno interessati dall'adeguamento i punti luce di via Sella, via Lusari, via Duomo, via Florianca, via Fontane, via Sorgenti e via monte Nero. Nuovi punti luce anche nelle vie Valcanale e Alpi Giulie, a Tarvisio Centrale e a Rutte piccolo.

RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Unterrain 1 · 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
<http://www.casa-carintia-kaernten.at>

GEMONA

Un milione di euro per sistemare i tetti e pitturare le pareti degli edifici storici

Pronto il piano di riqualificazione per gli immobili comunali
Restyling in vista per palazzo Botton, palazzo Elti e municipio

BUJA

Più esposizioni al museo della medaglia di Monte

BUJA. Il museo della medaglia di Monte sarà arricchito con nuove esposizioni, con oggetti e reperti archeologici raccolti negli ultimi anni nelle diverse campagne avviate (in accordo) tra Comune e Sovrintendenza. La struttura museale bujese, che ospita le testimonianze archeologiche e le opere storico-artistiche oltre che l'esposizione di medaglie d'arte in onore dei maestri e incisori che del Novecento, è stato di recente oggetto di un intervento di manutenzione e si sta lavorando per arricchire l'esposizione. «Nelle ultime settimane – spiega l'assessore alla cultura Alberto Guerra – la struttura è stata oggetto di tinteggiatura e stiamo verificando le modalità per un ampliamento delle esposizioni provenienti dai più recenti ritrovamenti».

Nelle campagne di scavo sono emersi monili, pendagli e manufatti di diversa epoca: «I dati più aggiornati sul monte di Buja – spiega Tiziana Cividini, che sta seguendo la sistemazione dei ritrovamenti – documentano una frequentazione o, più verosimilmente, un'occupazione dell'area nel I secolo dopo Cristo. La presenza romana era nota per quella zona solo indirettamente».

P.C.

Piero Cargnelutti

GEMONA. Un piano da oltre un milione di euro per la riqualificazione architettonica ed energetica dei palazzi comunali del centro cittadino.

Oltre agli investimenti sul lato sud del castello (inaugurazione a dicembre), l'amministrazione Revelant sta lavorando a una serie di interventi che interesseranno gli edifici quali il municipio, la sede consiliare di palazzo Botton, e palazzo Elti. Per queste due ultime strutture si sta lavorando all'iter per il rifacimento delle coperture, oggetto di una variazione di bilancio di circa 95 mila euro che sarà approvata domani sera in consiglio comunale: «È noto – spiega il vicesindaco Loris Cargnelutti – che si tratta di edifici che hanno più di quarant'anni e necessitano di manutenzione. Con i fondi che stanziavamo ora si potrà procedere alla progettazione per le coperture, ma stiamo lavorando anche per programmare una serie di interventi che interesseranno le pareti esterne, valutando la riqualificazione energetica necessaria. Complessivamente, si potrebbero prevedere investimenti complessivi per circa 500 mila euro: sia per quanto riguarda il municipio, sia per palazzo Elti».

Alcuni fondi sono già stati messi a disposizione dalla Regione e l'amministrazione comunale ha già realizzato una prima parte di intervento in questo primo anno

a palazzo Botton, dove sono state abbattute le barriere architettoniche per l'accesso alla sala consiliare ed è stato rinnovato l'impianto di amplificazione per un investimento di oltre 80 mila euro: «In quel contesto – spiega ancora Cargnelutti –, prossimamente provvederemo a intervenire anche nella loggia del palazzo, che da tempo non è oggetto di particolari interventi. Allo stesso modo si farà su un vecchio portone del cinema Sociale».

L'obiettivo dell'amministrazione è ridare "colore" alle strutture del centro e promuovere degli interventi di riqualificazione energetica nel corso dei prossimi anni: «L'amministrazione comunale – aggiunge il sindaco Roberto Revelant – sta dando avvio a una massiccia operazione di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio, che diventi stimolo anche per i privati, come stanno già facendo, per riqualificare il proprio patrimonio. Le opportunità oggi sono veramente molte, anche grazie agli sgravi fiscali e nei prossimi mesi ci impegneremo a informare cittadini e imprese sulle occasioni già a disposizione: ciò garantirà da una parte un ulteriore miglioramento della qualità architettonica della città, ma dall'altra porterà a una possibile riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici, oltre a un contestuale stimolo economico per le aziende edili locali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nelle foto in alto il castello e palazzo Elti, qui sopra palazzo Botton: i "gioielli" gemonesi si rifanno il trucco

GEMONA

La via di Sant'Antonio che parte dal Friuli: ieri il primo workshop

GEMONA. «Una sfida ambiziosa che la regione intera può vincere con la costruzione di un cammino che permetta da un lato la riscoperta di un turismo alternativo dall'altro la ricerca spirituale. Il Friuli Venezia Giulia ha tutte le caratteristiche per dare linfa a questa proposta». Lo ha detto l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, in occasione del workshop dedicato alla progettazione partecipata per il cammino di Sant'Antonio fra Veneto e Friuli Venezia Giulia che si è tenuto ieri nel santuario dell'omonimo santo, a Gemona, nel quale si sono definite le caratteristiche del percorso.

L'idea alla base è stata quella di estendere il cammino di Sant'Antonio da Capo Milazzo in Sicilia, luogo dove si pensa sia sbarcato Antonio da Lisbona, nel 1221, reduce da un tentativo missionario in Marocco, passando per la

Calabria, la Campania, il Lazio, l'Umbria, fino a Padova e da lì fino a Gemona del Friuli.

«L'uomo deve lasciare le grandi strade per scegliere i sentieri – ha aggiunto Zilli, citando Pitagora –: questo è un messaggio che deve essere tradotto nella quotidianità per recuperare un modo di vivere più lento e i valori della nostra vita. La Regione, con Promoturismo Fvg, sostiene un progetto orientato a sviluppare attività volte alla valorizzazione del santo, di cui è intrisa la nostra cultura, e alla valorizzazione in chiave turistica della nostra regione».

L'obiettivo che si sono dati i portatori di interesse intervenuti nel corso della giornata di ieri è stato quello di ampliare il cammino di Sant'Antonio, attualmente compreso fra Camposampiero e il santuario aretino di La Verna, dal Friuli fino alla Sicilia

e renderlo operativo entro il 2021, per l'ottavo centenario del viaggio che nel 1221 Antonio compì dalla Sicilia fino ad Assisi e la Romagna.

Accanto all'assessore Zilli è intervenuto il sindaco di Gemona, Roberto Revelant, che ha sottolineato il respiro europeo di questo cammino e l'opportunità anche economica per il territorio. Al termine dei lavori è stato realizzato un documento di indirizzo in cui sono stati tracciati alcuni elementi determinanti per il progetto, fra questi, come ha rilevato il direttore di Promoturismo Fvg Bruno Bertero, la necessità di identificare una figura di coordinamento in grado di rapportarsi con tutti i livelli territoriali e un'attenzione alla valorizzazione dell'esistente ovvero ai cammini che sono già stati realizzati in Friuli Venezia Giulia implementando le competenze per soddisfare le richieste del grande pubblico destinato ad accogliere la proposta.

Il tema del coordinamento è quello di immaginare un organo in grado di identificare un unico itinerario, i requisiti minimi di accoglienza che i Comuni e le strutture dovranno possedere e, soprattutto, rendere l'offerta idonea alle esigenze dei pellegrini.

MARTIGNACCO

La giunta vara un piano per promuovere il paese

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Mettere in rete i beni culturali, le aree naturalistiche, i percorsi storici e le attività di accoglienza e ricettività per una loro migliore fruizione e, allo stesso tempo, per offrire al turista un biglietto da visita che rappresenti un nuovo modello di ospitalità e accoglienza. Sono solo alcuni obiettivi del progetto "Destinazione Mar-



Il sindaco Gianluca Casali

tignacco" promosso pochi giorni fa dalla giunta Casali.

Sindaco e assessori hanno deciso di realizzare un opuscolo informativo con le indicazioni dei luoghi e delle strutture ricettive locali da divulgare durante le principali eventi che si svolgeranno a Martignacco, al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale, storico, culturale e le attività economiche e produttive del territorio comunale.

Questa brochure - che raccoglierà gli spazi dedicati alla ristorazione, i bed and breakfast e le attività dedicate ai servizi alla persona - nasce dall'esigenza di valorizzare gli elementi ambientali e culturali del territorio, che rappresentano sempre più

un fattore chiave per la qualità della vita e la competitività di un paese.

«Contatteremo tutte le attività che si dedicano all'accoglienza attive sul territorio comunale e chi vorrà potrà aderire all'iniziativa gratuitamente – spiega il sindaco, Gianluca Casali –. Ci piacerebbe riuscire a realizzare questo opuscolo informativo entro la fine dell'estate: Martignacco infatti a settembre ospiterà una serie di manifestazioni, anche sportive di livello internazionale, e noi vorremmo farci trovare pronti». Un esempio? Il 15 settembre a Martignacco si terrà il Congresso provinciale dei donatori di sangue e sono in arrivo circa 2 mila persone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Martignacco
«Aggredito da un cane»
Ma si era inventato tutto

Ha richiesto l'intervento dei carabinieri di Martignacco lamentando di essere stato aggredito dal cane del vicino, che dopo aver distrutto il vetro della porta d'ingresso lo aveva morso. Peccato però che quel racconto era frutto della sua fantasia: i militari dell'Arma, una volta giunti sul posto, hanno infatti scoperto che il cittadino indiano che li aveva contattati non solo era ubriaco, ma si era inventato tutto. Era stato lui a danneggiare la porta d'ingresso.

Martignacco
Il Comune organizza
un laboratorio teatrale

Il Comune di Martignacco organizza "Ragazzi si va in scena!", laboratorio teatrale estivo a cura dell'Accademia sperimentale spettacolo Carnia. Potranno partecipare i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Il corso è gratuito e si terrà dal primo luglio al 10 agosto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì all'Auditorium Impero in via Delser 23. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Protocollo in orario di apertura al pubblico, dal 3 al 24 giugno (tel. 0432/638411).

SAN DANIELE

Le stelle del ciclismo blindano il centro: viabilità rivoluzionata

Scatta oggi "We like bike", arrivano anche Nibali e Viviani
Partono anche le limitazioni al traffico, contestate dai negozianti

Anna Casasola

SAN DANIELE. Rivoluzione del traffico da oggi fino a domenica nel cuore della città. Per permettere lo svolgimento della prima edizione di "We like bike", infatti, saranno limitate sosta e transito in centro storico. Un provvedimento necessario per permettere lo svolgimento di una manifestazione che porterà la città all'onore delle cronache nazionali e internazionali: a uno degli appuntamenti della manifestazione, Cycling stars criterium, è prevista la partecipazione di alcuni tra i campioni che hanno appena concluso il Giro d'Italia, stelle del calibro di Nibali, Viviani, Conti e Masnada che si sfideranno nel circuito che ospitò anche Fausto Coppi.



Una ciclista pedala nelle vie del centro storico di San Daniele

Oltre alle competizioni per ciclisti professionisti e dilettanti, San Daniele sarà animata da mostre, convegni e incontri. Ma sarà a causa delle competizioni ciclistiche che spostarsi in auto sarà assolutamente impossibile.

Il clou delle competizioni delle due ruote sarà tra oggi

e giovedì. La circolazione sarà vietata, dunque, oggi dalle 16 alle 18.30 nelle vie del centro ovvero la piazza del Duomo, via Manin, via Ippolito Nievo, via Cavour, via Roma, via Andreuzzi e via Garibaldi. Domani, dalle 20 alle 22 non si potrà accedere in piazza Vittorio Emanuele,

via Manin, via Nievo, piazza Girolamo Sini, via Marconi, via San Sebastiano, via del Colle, via Carso, via Mazzini, via Sopracastello, via Julia, via Sottoagaro, sentiero Frattate, via Monte Pasubio, e via Garibaldi. Giovedì infine dalle 17 alle 22 saranno interdette alla circolazione oltre alla piazza, via Garibaldi, via Carso, via del Colle, via Sottomonte, piazza IV novembre, via Vittorio Veneto e via Umberto I.

Ogni intersezione sarà presidiata da un operatore di polizia locale per eventuali necessità e urgenze che si dovessero verificare nel transitare le vie durante la chiusura delle strade. Anche sosta e parcheggio infatti subiranno importanti limitazioni che si protrarranno anche per venerdì, sabato e domenica.

Un disagio che, come riferito dal sindaco Pietro Valent nell'avviso affisso lungo le vie interessate nei giorni scorsi, è comprensibile e per il quale lo stesso primo cittadino chiede a cittadini e commercianti «una gentile collaborazione nel cercare di comprendere e tollerare con cortese pazienza eventuali possibili disagi causati dalle modifiche alla viabilità». Sulla manifestazione, comunque, la città nelle ultime ore si è divisa tra chi stigmatizza le chiusure programmate per ben cinque giorni lavorativi e chi accoglie con favore un'iniziativa che darà ampia visibilità, considerato il prestigio dei partecipanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE



Bellomo con la moglie Silvia

Festeggia i 90 anni con gli addetti in azienda

Compie 90 anni e decide di fare festa con i collaboratori nell'azienda che ha fondato. Renzo Bellomo, sandanielese classe 1929, storico imprenditore nel settore della produzione di calzature, ha spazzato tutti perché per celebrare il suo compleanno ha voluto una grande festa con la sua famiglia "allargata" ai dipendenti della sua azienda di Cistera di Coseano. E così non ha avuto nessun dubbio: «Se festa dev'essere che sia in azienda». Il calzaturificio, da lui fondato e condotto con ai figli Franco e Manuela, compirà 60 anni di attività. —

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAGAGNA

Le donne e la guerra in una pièce teatrale

FAGAGNA. Si concluderà il 16 giugno, passando anche per Fagagna, la terza edizione di "Sulla nuda pelle", il festival di teatro sui luoghi della Grande guerra realizzato da Molino Rosenkranz.

Si tratta di dieci date, dieci suggestive e inedite location per il nuovo spettacolo "Invasioni" che dalle violenze subite dalle donne nelle Guerre del Novecento approda alle tragedie umane contemporanee. Ogni rappresentazione mette a nudo il dramma intimo e universale generato dalla Grande Guerra e dalle guerre che ancor oggi invadono paesi e popoli.

Dopo le tappe di Ruda, Castions di Zoppola e Ragogna giovedì 13 giugno prossimo lo spettacolo farà tappa a Carpaccio, all'ex filanda e venerdì 14 giugno alle 20.30 a Fagagna dove sono in programma un passeggiato e lo spettacolo partendo dal Museo Cjase Cocel.

A.C.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MITO 1.3 jtdm 95 cv s&s urban anno 01/2018 colore grigio km 15500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack. € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW X1 sDrive18d X Line. € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN BERLINGO 1.4 bz/ gpl abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare

l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 1950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso, 1.4 bz, mod. exclusive abs, clima automatico bizona, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì, sensori posteriori parcheggio, cruise control, 4 vetri elettrici, specchietti elettrici. auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 G/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, computer di bordo, abs, Esp, Fendinebbia € 10.900, con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 g/km

anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia €10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA SANDERO Comfort 900 Tce 90 Cv Emissioni Co2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 BZ lounge colore rosso anno 09/2017 km 43000, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 MultiJet 85 CV Trekking. € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Multijet 96 CV

Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, navigatore l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato. € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto

dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA fire young 1.1 benzina km. 75000, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 mjt s&s 120 cv sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

SAN PIETRO AL NATISONE



La squadra di freccette Ponte San Quirino che ha conquistato il titolo di campioni d'Italia alle finali svoltesi a Pieve di Cento in Emilia Romagna

Arrivano da Ponte San Quirino i campioni d'Italia di freccette

La squadra, costituitasi tre anni fa, si allena nel bar della piccola frazione. Hanno sconfitto altre 23 compagini. A breve una grande festa per la vittoria

Lucia Aviani

SAN PIETRO AL NATISONE. Chi di loro ci avrebbe scommesso, tre anni fa? Probabilmente nessuno. E invece la squadra di freccette Ponte San Quirino, composta da una dozzina di elementi (dalle Valli del Natisone ma non solo), ha bruciato le tappe, conquistando il titolo nazionale ad appena un triennio, appunto, dalla sua costituzione. Le finali, cui la formazione si era assicurata l'accesso piazzandosi terza ai campionati regionali, si sono svolte fra sabato 1 e domenica 2 giugno a Pieve di Cento, in Emilia Romagna, e hanno consacrato il pur giovanissimo

gruppo, presieduto da Daniele Trinco (di San Pietro al Natisone) e capitanato da Franjo Vuk (anch'egli residente nel capoluogo valligiano): nulla hanno potuto le altre 23 squadre in lizza, rappresentanze del meglio della disciplina in tutta Italia, contro il gruppo friulano, i cui componenti sono, oltre ai due già citati, Stefano Marseu, Giorgio Domenis (entrambi di Pulfero), Luca Saiu (Manzano), Daniele Petri (Ragogna), Loris Del Zotto (San Pietro al Natisone), Franjo Mijatovic (San Leonardo), Giorgio Bragagnini, Eleda Fogar (tutti e due di Cormons), Alen Dreossi (Terzo di Aquileia), Giorgio Calcina (Udine) e Ivan Ziraldo (Marti-

gnacco).

Il Dart club Ponte San Quirino, che proprio in quella località si allena, al bar Al Ponte di Giovanni Moreale, è dunque campione d'Italia. Dopo un agile avvio della fase a gironi – otto, ognuno con tre squadre da regioni diverse –, il gruppo ha battuto negli ottavi, in una sfida molto equilibrata, la formazione toscana; nei quarti ha poi prevalso sul Veneto e in semifinale sulle Marche. L'ultimo match ha visto il Ponte San Quirino confrontarsi con i tiratori lombardi dell'Appaloosa. I cinque punti decisivi sono stati segnati da Saiu e Petri nel singolo e dalle coppie Saiu-Petri, Marseu-Ziraldo e Del Zotto-Vuk. L'affiatatissima com-

pagine di lanciatori si incontra nella sua "palestra" due volte alla settimana per gli allenamenti di gruppo, cui si affiancano sessioni individuali anche quotidiane. Prossimamente i doverosi festeggiamenti, che saranno ovviamente celebrati a "casa", al bar Ponte San Quirino, dove l'atmosfera post trionfo è frizzantissima: la data è in fase di definizione e verrà comunicata tramite la pagina Fb della squadra. «Al termine di questa indimenticabile avventura – dicono, comprensibilmente entusiasti, dal club – ci teniamo a ringraziare tutti i nostri sostenitori, a cominciare, ovviamente, dal locale che ci ospita». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARGENTO

Avanzo di 850 mila euro Domani l'esame in Aula

Piero Cargnelutti

TARGENTO. Dal bilancio emerge un attivo di 850 mila euro che ora potrà essere investito nella cittadina. Sono cifre che saranno tra i temi che il consiglio comunale di Targento affronterà nella seduta in programma per le 18 di domani quando sarà approvato il rendiconto di gestione 2018. «L'amministrazione comunale – dice l'assessore al bilancio Marco Falciglia –, grazie a un'attenta e puntuale gestione della spesa, è riuscita a creare un avanzo disponibile di circa 850 mila euro, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente che vedeva tale disponibilità fermarsi a 467 mila euro. Da segnalare che questo risultato lo si è ottenuto senza aumentare l'imposizione fiscale a carico di imprese e cittadini come avvalorato dall'indice di pressione finanziaria che è in costante diminuzione dal 2016 e che misura il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta e indiretta».

L'assessore Falciglia ricorda anche che nel 2018 non sono stati accesi nuovi mutui e questo riduce l'indebitamento complessivo a 6 milioni e 367 mila euro,

portando il debito pro capite per abitante da 830 del 2016 a 711 a fine 2018: «Questo – dice Falciglia – a tutto vantaggio delle generazioni future che si ritroveranno una situazione finanziaria più leggera con maggiori spazi di manovra. La disponibilità creata è frutto di una strategia che mira ad accantonare per poi poter fare spese di investimento altrimenti non possibili se non ricorrendo al debito». Da parte sua, l'amministrazione Steccati ha già individuato come investire una prima parte di quel consistente avanzo e proprio per questo nella seduta di mercoledì saranno approvate anche le relative variazioni: si investiranno 245 mila euro per l'asfaltatura delle strade comunali, 90 mila per la sistemazione dei marciapiedi e della viabilità e oltre 40 mila per la manutenzione delle scuole e dei parchi giochi. Sono previsti inoltre 60 mila euro per la realizzazione di un parcheggio nel cimitero di Loneriaco. «È tutto in linea – conclude Falciglia – con il programma elettorale che prevede al primo posto le manutenzioni e il decoro del paese, non gravando sui cittadini e cercando di trarre il massimo dalle nostre risorse». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOIMACCO

Con le borse lavoro 4 posti per i giovani

MOIMACCO. C'è tempo fino alle ore 12.30 di venerdì 7 per aderire alle selezioni per le borse lavoro giovanili messe a disposizione dall'amministrazione del sindaco Enrico Basaldella: dell'iniziativa potranno beneficiare quattro ragazzi/e, residenti a Moimacco, privi di occupazione e tra i 18 anni (compiuti al 15 giugno 2019) e i 26. L'attività si svolgerà giugno, luglio, agosto settembre e «si articolerà – spiega l'assessore Alberto Rosati – in due settori,

la manutenzione del verde pubblico e nell'ambito dei servizi amministrativi e in biblioteca». Il modulo per presentare la domanda è scaricabile dal sito web del comune o reperibile all'ufficio protocollo dell'ente. In parallelo al bando per le borse lavoro per i giovani, il comune ne ha pubblicato un altro per la selezione di 2 persone destinate a coprire il ruolo di rilevatori per il censimento permanente della popolazione. —

L.A.

NIMIS

Morì a Dachau, il nipote ritira la medaglia in onore del bisnonno

Barbara Cimbaro

NIMIS. La medaglia d'onore del presidente della Repubblica, concessa agli italiani internati nei lager nazisti, è stata conferita a Napoli, durante la festa della Repubblica, alla memoria di Giovanni Battista Cricco, cittadino di Nimis morto a Dachau. «Questo riconoscimento – spiega il bisnipote,

Giovanni Cricco – per me che sto ricostruendo la sua storia è motivo d'orgoglio. Con questa medaglia ho reso onore alle sofferenze del mio bisnonno e di mio nonno Giovanni che si vide strappare il padre di casa a soli 12 anni». Giovanni Battista Cricco, residente a Nimis, era coniugato con Teresa Marcuzzi. La coppia, nel 1944, aveva tre figli, un maschio e due femmine, tutti in tenera età.

Cricco fu catturato a Nimis, in un rastrellamento, il 27 settembre 1944. «La mia bisnonna – racconta con affetto Giovanni – rincorse il camion per portargli le maglie di lana». Giovanni Battista partì dalla stazione di Udine, il 5 ottobre, diretto a Dachau, da qui fu trasferito a Buchenwald. Pochi mesi prima della liberazione, Giobatta fu costretto a prender parte alla marcia della morte e a tornare a Dachau. Il giorno dopo il suo arrivo, il lager fu liberato ma, complici la fame e gli stenti morì il giorno seguente, 1 maggio 1945. Da quanto si è potuto ricostruire, fu sepolto dagli americani in una fossa comune sulla collina del Leitenberg. La notizia ufficiale del suo tragico destino arrivò alla famiglia solo nel

1963, dalla Croce Rossa internazionale. Il figlio, diventato ispettore capo di polizia, verso i 25 anni fu trasferito: attualmente la famiglia vive a Ischia ma ha ancora parenti a Nimis. Il bisnipote Giovanni è giornalista, ha contribuito alla ricostruzione della dolorosa vicenda e oggi mantiene viva la memoria delle atrocità dell'epoca anche attraverso un appassionato lavoro con le scuole. «So che è il nonno che mi sta guidando» spiega. Il nonno, che per tutta la vita fu accompagnato dalla sofferenza per la perdita del padre, non poté mai, per motivi di salute, andare a Dachau, un viaggio compiuto infine, con grande affetto, nel 2016 da Giovanni e dalla sorella. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giovanni Battista Cricco



Il nipote Giovanni ritira la medaglia

CAMPOFORMIDO

Ecco la giunta Furlani Vicesindaco alla Lega e un assessore esterno

Al primo cittadino le deleghe a scuola, frazioni e personale
«La prima regola della nostra squadra sarà la condivisione»

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. Ha scelto la giunta Erika Furlani, con il 55, 34 per cento dei voti eletta sindaco di Campoformido (sostenuta da centro destra e Lega) battendo l'uscente Monica Bertolini e il terzo candidato Diego Compagnoni.

Al Carroccio andrà la carica di vicesindaco. Sarà infatti Christian Romanini della Lega, il più votato dell'intera maggioranza, con 131 preferenze (già capogruppo uscente di minoranza), il numero 2 del comune. Si occuperà di ambiente, cultura, progetti europei e turismo.

Nell'esecutivo entreranno a far parte anche Brunella Micelli, sempre in lista con la Lega Nord nella qua-

le ha ricevuto 110 preferenze, che avrà le deleghe alle politiche sociali, giovanili, e pari opportunità e Oscar Olivo della Liste civiche furlane (ha ottenuto 128 consensi) che dovrà occuparsi di sicurezza e protezione civile.

In giunta siederà anche Adriano Stocco (che ha ottenuto 70 preferenze) della lista Progetto per Campoformido: i suoi referati saranno edilizia privata e lavori pubblici.

Nell'esecutivo pure Andrea Bacchetti (già candidato sindaco, in minoranza per più mandati), che da assessore esterno seguirà il bilancio.

Il sindaco Furlani si occuperà dei rapporti con enti, di frazioni, personale, istruzione. Ci sono poi i consiglieri comunali con delega:

Massimiliano Merola (associazioni e sport) e Federico Comand che dovrà seguire le attività economiche e produttive.

«I cittadini di Campoformido – commenta il sindaco Furlani – ci hanno dato fiducia: li ringraziamo per il grande risultato, che testimonia la volontà di cambiamento. La squadra si è data la regola della collegialità e della condivisione: fin da subito il coinvolgimento con tavoli di lavoro tematici».

La nuova giunta di Campoformido sarà ufficialmente presentata al primo consiglio comunale, convocato giovedì 13 giugno alle 20 nel polifunzionale. Ora, dunque, tutti al lavoro per il comune e per la cittadina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sindaco Erika Furlani



Christian Romanini, vicesindaco



Oscar Olivo



Adriano Stocco



Brunella Micelli



Andrea Bacchetti

PAGNACCO

Difesa dei diritti: studenti di tedesco protagonisti di una serata di lettura

Parlare di muri per ricordare che la storia dell'umanità è un racconto continuo di cammini e di migrazioni, che non esistono muri invalicabili per chi lotta per difendere i propri diritti o cerca una vita migliore. È stato un successo

la serata di lettura plurilingue organizzata dalle scuole medie di Pagnacco in collaborazione con il comune. Protagonisti di "Mauern und Brücken... di muri e di ponti" 20 alunni del laboratorio di tedesco della professoressa

Patrizia Baraldi, che li ha guidati nella lettura di testi in lingua italiana e tedesca, nella realizzazione di video, balli e canti in tedesco, inglese e anche friulano. In occasione del 30esimo anniversario del crollo del Berliner Mauer, il prossimo novembre, i ragazzi hanno ripercorso alcune tappe della sua storia, per poi riflettere sui troppi muri, fisici o invisibili, che continuano a creare oggi opposizioni e disuguaglianze. M.T.

TAVAGNACCO

Via Reana più sicura Ora c'è il progetto per la pista ciclabile

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. È stato predisposto da Fvg Strade il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione della pista ciclabile e pedonale di via Reana per collegare in sicurezza l'abitato di Tavagnacco con la rotonda Arteni sulla Pontebbana. I proprietari dei terreni a sud di via Reana, nel tratto compreso tra via Tolmezzo e il centro commerciale Arteni, han-

no ricevuto le comunicazioni di legge finalizzate all'avvio della procedura espropriativa. La pista, che si svilupperà in gran parte sopra l'attuale fossato, avrà una larghezza di 2,70 metri e sarà separata dalla strada provinciale da un'aiuola a doppia cordona di 1,20 metri, dove verranno anche spostati i pali della pubblica illuminazione. Il progetto di Fvg Strade prevede anche opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche, non-



La ciclabile collegherà la rotonda di Arteni all'abitato di Tavagnacco

ché lo spostamento degli attacchi dell'impianto di irrigazione dei fondi agricoli oltre che delle reti tecnologiche interrato e aeree che potrebbero interferire con l'opera. L'importo complessivo per la realizzazione della ciclabi-

le ammonta a 344 mila euro interamente coperti da Fvg Strade con fondi della Regione.

È da anni che i residenti chiedono la messa in sicurezza della strada, dove si sono sviluppate numerose attivi-

tà economiche e dove le auto, purtroppo, corrono troppo: muoversi semplicemente in bicicletta o a piedi per raggiungere il Despar o, viceversa, per raggiungere il centro del paese, è rischiosissimo. Giuseppe Pertoldi, titolare dell'agriturismo La Lobbie, alcuni mesi fa aveva sottolineato nuovamente la necessità di trovare al più presto una soluzione. «Per questa strada abbiamo protestato in tanti – aveva detto – è troppo stretta e il limite non viene mai rispettato». Via Reana, a dicembre dello scorso anno, era stata anche teatro di un incidente mortale dove aveva perso la vita un 39enne. Una fatalità tragica che aveva sollevato ancora una volta riflessioni sulle numerose criticità del tratto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Trasporto anziani con i "buoni taxi" Al via le domande

Il comune di Tavagnacco ha previsto per il 2019 la prosecuzione del progetto "Buoni taxi" volto a fornire un servizio di trasporto a favore di persone anziane e disabili, finalizzato al sostegno della mobilità autonoma per recarsi nelle sedi sanitarie o nelle sedi di lavoro e studio, negli enti pubblici e nelle farmacie del territorio, favorendone l'integrazione sociale. Per tutte le informazioni si può visitare il sito web dell'ente: è possibile fare domanda entro venerdì 7. M.T.



LA PESCA

IN MARE DA TERRA

€ 8,70
oltre al prezzo
del quotidiano

- GLI AMBIENTI
- LE TECNICHE
- LE ESCE

- LE PREDE
- LE RICETTE

in edicola con





SOLIDARIETÀ A CODROIPO

Le cure per salvare Gianpiero, missione compiuta Raccolti 600 mila euro. «Andremo negli Usa»

Viviana Zamarian

CODROIPO. Non solo l'obiettivo è stato raggiunto, ma superato. La gara di solidarietà per aiutare Gianpiero Saglimbene, il militare 37enne di Codroipo, affetto da un tumore raro, ha consentito di raccogliere in cinque giorni 619 mila euro, 19 mila in più rispetto a quanto era stato prefissato per consentirgli di raggiungere gli Usa. Una raccolta fenomenale sollecitata anche dagli articoli del Messaggero Veneto. E adesso Gianpiero, assieme alla moglie Barbara Rado, è pronto a partire per raggiungere il "Columbia University Medical Center" dove il luminaire Kato Tomoaki ha già operato e salvato un altro giovane affetto dalla stessa malattia. «Stiamo solo aspettando l'ok da parte del dottor Tomoaki – riferisce Barbara – che ha già in mano tutta la documentazione. Lo abbiamo tenuto aggiornato sulla raccolta fondi spiegandogli che grazie all'aiuto di migliaia di persone abbiamo la possibilità di sostenere il viaggio e tutte le cure. Non molleremo finché non otterremo un responso». La gioia è tanta. C'è stata una mobilitazione che ha travalicato i confini nazionali e ha saputo coinvolgere cittadini, associazioni, negozi, sodalizi, politici, squadre di calcio. Tutti uniti per Gianpiero, tutti uniti nell'aver raggiunto questo primo importante traguardo. «Non possiamo che dire grazie – continua Barbara –, siamo felicissimi ed emozionati, si è compiuto un miracolo. Siamo riusciti a entrare nei cuori delle persone e tutti ci hanno teso una mano». Ora si attende solo l'ok dall'America. Poi si partirà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gianpiero Saglimbene sta lottando contro un tumore raro

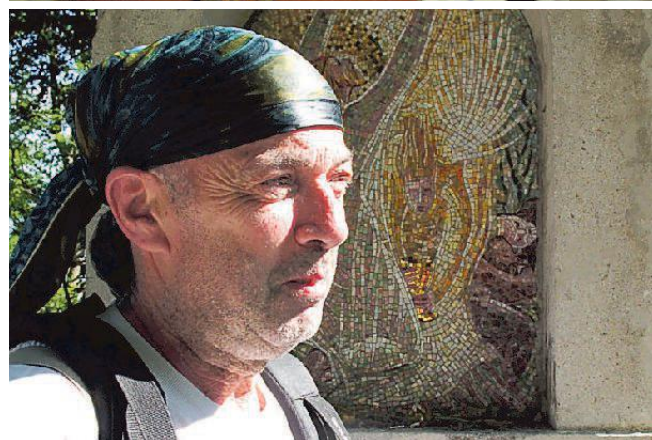
BASILIANO

Miracolato dopo la caduta: va fino a Castelmonte a piedi

Paola Beltrame

BASILIANO. È caduto dall'albero che stava potando e si è trovato a terra senza un graffio. Il primo pensiero di Pier Giorgio Micelli, quasi 60 anni, di Orgnano, è stato quello di essersi riuscito a salvare per miracolo e che bisognasse andare a Castelmonte a piedi per ringraziare la Madonna, come accadeva un tempo, portando con sé un ex voto che rappresentasse la disavventura. E così ha fatto, percorrendo 75 chilometri in tre giorni, con l'appoggio logistico del fratello Ivan e degli amici Catia Greatti e Adriano Venturini. «Il gelso che sto potando è ripulito dai grossi rami – così aveva raccontato sui social –: ne rimane uno che, vista la pendenza, deve cadere in un certo modo. Ma contrariamente ai calcoli mi arriva in testa. Sono trascinato a terra da due metri d'altezza, la motosega ancora accesa. Se sono vivo, è forse della Nera Signora di Castelmonte che mi sento debitore e prometto di salire al santuario a piedi e a piedi far ritorno».

Pier Giorgio ha una considerazione profonda delle tradizioni friulane che per secoli hanno documentato la fede popolare nella protezione mariana. Lo testimoniano i tantissimi ex voto del santua-



Pier Giorgio Micelli ha portato il suo "ex voto" a Castelmonte

rio, fra i quali ora c'è anche il quadretto donato proprio da Catia, che ha ritratto il fatto accaduto. Per Micelli l'occasione di camminare è stata la campagna elettorale: ha percorso in due mesi 460 chilometri documentando il territorio per la Liste civiche Basilian, osservando le bellezze

naturali e le trasformazioni agrarie, l'architettura spontanea e il vivere della gente. Così non ha vinto le elezioni, ma ha poi assolto al voto, «senza una vescica ai piedi e con la ricchezza di pensieri che si hanno quando i tempi sono lenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Week end del gusto con lo Street food time

CODROIPO. A Codroipo arriva l'appuntamento con "Street Food Time", il festival del cibo da strada di qualità in programma da venerdì 7 a domenica 9 in piazza Giardini. L'evento più saporito e goloso del mondo fa tappa, per la prima volta, nel capoluogo del Medio Friuli. Stilosi camioncini attrezzati giungeranno da ogni regione d'Italia per far gustare al pubblico centinaia di proposte culinarie, il tutto accompagnato da decine di birre artigianali, pregiati vini, freschissimi cocktail e una splendida selezione musicale e animazione. L'evento, organizzato dalla Blunel con il patrocinio del comune di Codroipo e la collaborazione dell'associazione "Amo Codroipo", si terrà in piazza Giardini. I 15

truck, con ben 60 offerte culinarie differenti, daranno vita a tre giornate di divertimento. I fuochi si accenderanno alle 11 del mattino, eccezion fatta per il primo giorno che prevede il taglio del nastro alle 18, e resteranno accesi fino a notte fonda. L'ingresso all'area dell'evento è gratuito. L'area del festival sarà la patria del cibo di qualità in cui gli alimenti della tradizione culinaria italiana saranno proposti in "versione street". I produttori del cibo di strada sono artigiani che esprimono appieno i valori dell'Italia più vera e autentica. Il tour di "Street Food Time", iniziato il mese scorso all'Aquila, toccherà come ogni anno tantissime città italiane. —

P.B.

MERETO DI TOMBA

Cafc, investimenti per sei milioni di euro Saranno dismessi i depuratori minori

Maristella Cescutti

MERETO DI TOMBA. Cafc investe sei milioni di euro per il terzo lotto di interventi che porteranno alla dismissione dei depuratori minori di Mereto di Tomba e della frazione di San Marco. Il primo stralcio dei lavori prevede il collettamento delle acque reflue, ora trattate nel depuratore di Mereto, alla rete esistente nei pressi dell'incrocio tra la strada regionale e la strada per l'abitato di Tomba (circa 2,2 chilometri). «In questo modo la zona artigianale, non ancora decollata, potrebbe ottenere chance di insediamento e tornare a essere attrattiva – commenta il sindaco Claudio Violino – per investimenti e progetti industriali,



Depuratore in fase di dismissione a Mereto di Tomba

per il rilancio della piazzola ecologica da sempre sotto utilizzata e per lo sviluppo di una nuova residenzialità». Finora sono già stati realizzati i collettori fognari dalla zona industriale di Codroipo a Beano (2,8 km oltre alla rete fognaria

interna alla frazione) e, da qui, il collegamento che ha consentito la dismissione del depuratore di Pantianicco oltre al collettore fognario che ha permesso la dismissione del depuratore della frazione di Tomba. La centralizzazione

dei trattamenti in impianti tecnologicamente moderni e di elevate prestazioni depurative, come spiega il presidente Salvatore Benigno «l'obiettivo che Cafc si propone per ottenere benefici economici e ambientali a vantaggio della collettività». Il programma, che avrà seguito con l'inizio lavori del secondo stralcio nel 2020, include la realizzazione del collettore di collegamento finale fino al depuratore di San Marco con posa di ulteriori 1,5 km di condotte. Il progetto è partito nell'ultimo anno della legislatura precedente con Giuseppe D'Antoni sindaco il quale esprime soddisfazione per i lavori: «Porteranno benefici al territorio e alla funzione stessa della depurazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INDAGINI DEI CARABINIERI

Autostop pericoloso Invito hard dell'autista e la ragazza scappa

Una 25enne ha chiesto un passaggio a uno sconosciuto a Udine
Dopo la richiesta di un rapporto sessuale, la giovane è fuggita

Gianpiero Bellucci

PAVIA DI UDINE. Chiede un passaggio facendo l'autostop e in cambio le viene richiesto con insistenza un rapporto sessuale. Solo fuggendo dall'auto ferma e incontrando dei passanti, una giovane si è messa in salvo da quella che sarebbe potuta sfociare in una violenza. È accaduto domenica pomeriggio verso le 16.30, quando una venticinquenne ha deciso di fare l'autostop in viale Palmanova a Udine per ritornare a casa. Un atto sempre vivamente sconsigliato, proprio per i pericoli che si possono nascondere dall'infilarsi nell'auto di uno sconosciuto, cosa che evidentemente la ragazza non ha considerato.

E così quando un 45enne, alla guida di una station wagon scura, l'ha vista a bordo strada non ha esitato a fermarsi per offrirle un passaggio. L'uomo ha guidato per qualche chilometro percorrendo viale Palmanova, uscendo dalla città, attraversando Pradamano e la frazione di Lovaria, per arrivare infine nelle vicinanze dell'azienda agricola La Fattoria, alle porte di Pavia di Udine. La persona alla guida, quindi, si è addentrata nelle strade interpoderali che attraversano le campagne. Fermata l'auto, senza troppi tentennamenti, ha chiesto alla ragazza un rapporto sessuale. La giovane, respingendo la richiesta e divincolandosi dall'uomo, è uscita dall'auto in cerca di

aiuto, ma il malintenzionato non demordendo nel suo intento l'ha seguita. Per un caso fortuito, proprio in quell'istante, stavano passando due ragazzi ai quali ha subito chiesto aiuto. Solo in quel momento l'uomo ha desistito, fuggendo. Immediatamente sono stati avvisati i carabinieri intervenuti sul posto con una pattuglia dalla stazione di Manzano. Dopo il forte spavento, la ragazza ha quindi chiamato un taxi per farsi accompagnare a casa. Al momento non è stata sporta alcuna denuncia, tuttavia, a seguito della segnalazione stanno procedendo con le indagini i carabinieri della stazione di Pavia di Udine, comandati dal maresciallo Alessandro Baldi, per rintracciare l'uomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Il comune dà i fondi per rimuovere e smaltire l'amianto

Il comune di Manzano ha previsto nel bilancio di previsione 2019/2021 lo stanziamento di fondi per gli interventi di rimozione e smaltimento di coperture e manufatti in materiale contenente amianto in fabbricati residenziali e loro pertinenze siti nel territorio comunale quali ad esempio: coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne fumarie, serbatoi. I cittadini possono presentare la domanda di contributo entro il 30 giugno. Il contributo sarà pari al 50 per cento della spesa sostenuta, fino a un massimo di mille euro. Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 30 settembre. Sul sito del comune sono consultabili e scaricabili il bando e la modulistica. La domanda potrà essere presentata a mano, negli orari di apertura dell'ufficio protocollo, per posta con raccomandata, oppure in formato pdf e completa di tutta la documentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.manzano@certgov.fvg.it. Per ogni chiarimento è possibile rivolgersi al servizio ambiente negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, 9.30-12.30; lunedì e mercoledì, anche 17-18.

D.V.

IN BREVE

Talmassons
Eventi per l'ambiente
Coinvolti anche i bimbi

Domani, alle 12, nella scuola primaria gli agenti della Forestale regionale consegneranno degli alberelli agli alunni. L'iniziativa è promossa per la Giornata mondiale dell'ambiente. Alle 19.30, ritrovo al teatro dei piccoli di Flambro per la camminata fino al Centro regionale del biotopo, dove si inaugura la mostra fotografica allestita dal gruppo viaggioapiediliberi.com con visita al mulino Braida e momento conviviale.

Pozzuolo
Cavallo investito
e ucciso sulla sr 353

Un cavallo è stato investito a Pozzuolo all'alba di ieri, sulla sr 353 nei pressi del chiosco da Valter, in direzione Mortegliano. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada di Udine. Molte le chiamate al servizio fauna regionale da parte di chi ha visto la carcassa nel fosso, in attesa di essere avviata a smaltimento. Non è la prima volta che un cavallo della comunità rom, che abita nelle vicinanze, muore investito sulla strada.



CORNO DI ROSAZZO

Costituzione ai neodiciottenni

Anche quest'anno il comune di Corno di Rosazzo, in occasione della Festa della Repubblica, ha consegnato la Costituzione ai ragazzi e alle ragazze del 2001 in una cerimonia tenutasi nella cornice di villa Nachini Cabassi alla presenza del sindaco Daniele Moschioni.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle

auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, abs, clima automatico, airbags, fendì cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di

fiducia € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 308 BLUE hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34200, € 14.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendì. l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SMART FOR TWO coupe' 700 bz., abs, clima, airbags., frizione nuova, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro

meccanico di fiducia € 2950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SUZUKI SWIFT 1.2 Hybrid Top NAVI colore grigio anno 09/2018 km 18500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA AURIS 5 porte 1.8 hybrid active anno 02/2016 colore grigio km 52000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.5 hybrid 5 porte active anno01/2018 colore nero km 26000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di

fiducia € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW MERCEDES CL.A 1.5 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 uniproprietario, 1.2 bz, km. 125000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi confortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CERVIGNANO

Il parco Pradulin dopo 20 anni pronto per accogliere eventi

L'area verde è stata in parte ripulita e domenica ha ospitato "Un'ondata di magia". L'obiettivo del Comune è quello di sfruttarne le potenzialità e favorire la biodiversità

Elisa Michellut

CERVIGNANO. È stato il primo evento dopo vent'anni. Il primo ma non certo l'ultimo perché l'amministrazione ha in mente un calendario di iniziative, che saranno proposte nei prossimi mesi.

L'obiettivo è continuare a valorizzare il parco Pradulin, polmone verde della cittadina, che da anni versa in uno stato di abbandono. Finalmente ripulito, anche se non completamente visto che manca ancora una parte da sistemare, il Pradulin, domenica, ha accolto centinaia di persone di tutte le età in occasione di "Un'ondata di magia", primo e attesissimo evento promosso dall'amministrazione assieme all'associazione Terre di Magia.

Il "caso" Pradulin è un problema che si trascina da tempo. L'area è stata realiz-



Una immagine del parco Pradulin, che si candida per ospitare eventi e iniziative

zata e gestita dall'allora Provincia di Udine. Contesto extra urbano e modalità di gestione sono aspetti che dovevano essere definiti già ai tempi di realizzo e che, invece, ancora oggi rappresentano gli ostacoli principali da superare. In questi anni, la mancanza di

un'attenta gestione ha trasformato l'area in un luogo trascurato.

Oggi è la Regione la proprietaria del parco pubblico, dopo la riforma degli enti locali. «Vogliamo continuare a proporre eventi e manifestazioni – conferma l'assessore all'ambiente, Lo-

ris Petenel – per fare in modo che i cervignanesi possano continuare a vivere questa zona verde. Il parco, come detto più volte, è di proprietà della Regione, con la quale cerchiamo di collaborare. A breve è previsto un incontro con i responsabili del servizio regionale biodi-

versità per parlare del parco e di che cosa va fatto per migliorare la situazione».

«C'è bisogno, per esempio – continua l'assessore Petenel –, di sostituire alcune attrezzature, come i ponticelli. Per quanto riguarda gli isolotti, invece, abbiamo scelto di non intervenire proprio per favorire la biodiversità. Ora ci metteremo al lavoro per pensare ai prossimi eventi e posso già dire che è confermato "Puliamo il mondo", a settembre».

L'assessore Federica Maule aggiunge: «È stata una festa della Repubblica particolare a Cervignano, fortemente voluta dall'assessorato all'istruzione e alla promozione della città. Un'ondata di magia ha avvolto il parco e ha portato più di 300 persone a partecipare a una giornata all'insegna della spensieratezza. Fate ed elfi hanno accolto tanti bambini incuriositi. Sono stati proprio i più piccoli i protagonisti di laboratori, letture animate, canti, caccia al tesoro, lancio di polveri magiche, costruzione di talismani, bacchette magiche e molto altro».

«Un angolo di paradiso è stato definito il parco del Pradulin da molti genitori – sottolinea l'assessore Maule –, sorpresi e ignari che Cervignano potesse offrire un'area così bella. Ringrazio Terre di Magia, associazione che ha creduto nel Pradulin e in questo progetto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Cena del cuore, 21 mila euro in beneficenza

Successo per "Cena del Cuore", organizzata alle cantine Cà Tullio e promossa dal comitato Amici di Federico, presieduto da Valentino Listuzzi. L'evento benefico era associato al comitato di Udine dell'Andos, presieduto da Mariangela Fantin. Parte del ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un'attrezzatura per il reparto di chirurgia senologica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La serata è stata allietata dai cabarettisti Sdrindule e Luca Celante "Celly". Durante la lotteria "Regala un Sorriso" sono stati estratti i numeri: 2010, 2085, 2942, 117, 1842, 3084, 469, 1813, 336, 148, 1465, 3013, 385, 1466, 945. I premi devono essere ritirati entro il 25 giugno (chiamare il 339 8451098). Sono stati venduti 3.500 biglietti per un totale di 7 mila euro. Erano presenti 300 persone e sono stati raccolti 15.452 euro. Parte del ricavato servirà per aiutare 5 famiglie in difficoltà. «Aiuteremo anche Gianpietro – fa sapere Listuzzi –, il militare di Codroipo la cui vita è stata sconvolta da una terribile diagnosi». —

E.M.

CERVIGNANO

Comunità in festa per i cento anni di nonna Maria

CERVIGNANO. C'era anche il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, alla festa di compleanno di Maria Mocnik, persona molto nota e stimata nel Cervignanesi. Ha compiuto cent'anni. È una delle cittadine più anziane del capoluogo della Bassa friulana. Ai festeggiamenti, qualche giorno fa, hanno preso parte anche tanti amici e parenti.

Maria Mocnik, nata nell'ex Jugoslavia, si è tra-



Maria Mocnik con il sindaco

sferita a 24 anni nella frazione cervignanesi di Strassoldo, dove ha conosciuto Emilio Didoné, che poi ha sposato. «Il papà le è subito piaciuto – spiega commossa la figlia –, Era un bravo ragazzo e un grande lavoratore. Ogni domenica andava a messa. Mamma Maria è davvero molto legata alla famiglia e le piace tanto stare in compagnia di parenti e amici».

In ottima forma, l'anziana, durante la festa, si è anche cimentata in un ballo. Maria, racconta la famiglia, «non disdegna mezzo bicchiere di vino rosso a pranzo e a cena». Il primo cittadino cervignanesi ha portato i saluti da parte di tutta la comunità. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Trasferta a Procida per i ragazzi delle medie

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Trasferta nell'isola di Procida per il gruppo "Mediterraneo" della scuola secondaria di primo grado del Comune di Fiumicello Villa Vicentina. I ragazzi hanno partecipato alla seconda edizione dell'evento "Il mondo salvato dai ragazzini", progetto dedicato alla scrittrice Elsa Morante.

È andato in scena "Welcome!", lo spettacolo sull'immigrazione che ha chiuso,

al teatro Pasolini di Cervignano, la Rassegna Regionale Teatro Scuola Fvg. «La rappresentazione – raccontano i referenti – si è svolta all'interno della chiesa sconsacrata di Santa Margherita Nuova. Nella scena finale i 22 ragazzi sono stati seguiti dal pubblico all'esterno, in una suggestiva scenografia naturale. Quasi tutti gli studenti sono rientrati a Fiumicello mentre una rappresentanza di dieci componenti è

rimasta a Procida per partecipare alla fase finale della manifestazione». Il Comune di Procida ha consegnato alla professoressa Michela Vanni un attestato per «la passione educativa della docente, che, con i suoi straordinari allievi, ha donato al progetto e alla comunità dell'isola una magistrale testimonianza di vita e di teatro».

Uno degli autori premiati, Francesco Niccolini, ha dedicato il suo premio a Giulio Regeni, il ricercatore ucciso in Egitto. La serata si è conclusa con un videomessaggio di ringraziamento da parte di Paola e Claudio Regeni. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORPETTO

Fatti brillare otto proiettili della prima guerra mondiale

Francesca Artico

PORPETTO. Fatti brillare lo scorso venerdì dagli artificieri del Genio guastatori di Udine, in località Sgobitta, otto proiettili da 75 millimetri risalenti alla prima guerra mondiale, rinvenuti due settimane prima nei terreni dell'Azienda agricola Ortovivo a Pampaluna di Porpetto.

L'area per effettuare le operazioni di brillamento era stata individuata dal Comune. Al mattino gli artificieri avevano recuperato i sei proiettili dal luogo in cui erano stati messi in sicurezza dopo il ritrovamento e con l'accompagnamento dei carabinieri della stazione di Torviscosa li hanno depositati assieme ai due di recente ritrovamento, nell'apposita buca che una macchina operatrice dell'esercito aveva approntato. Sono stati poi ricoperti come da prassi e fatti brillare. Qualche problema logistico nell'operazione è stato causato ai mezzi coinvolti dal terreno intriso d'acqua a seguito del maltempo dei giorni precedenti.

Va detto che i proiettili da 75 millimetri vecchi di oltre cent'anni scoperti dal titolare dell'azienda, Valentino Garbuio, durante le operazioni di preparazione del terriccio per piante e ortaggi, erano ancora potenzialmente offensivi.

Ricordiamo che a Pampalu-



Gli artificieri del Genio guastatori hanno fatto brillare otto proiettili

na, durante la prima guerra mondiale, aveva sede un deposito di munizioni di vario genere (polveriera), fatte poi esplodere durante la ritirata di Caporetto. Sul campo sono però rimasti ancora dei "pezzi" che durante l'esplosione del deposito non sono esplosi probabilmente perché caduti nel terreno "soffice" che negli anni li ha mantenuti intatti.

Quello del 14 maggio è stato l'ennesimo ritrovamento nei campi di Pampaluna di ordigni bellici risalenti alla prima guerra mondiale, ritrovamenti che generalmente avvengono durante i mesi di aprile e

maggio, ovvero durante il periodo legato ai lavori di aratura che li riportano alla luce. Nel 2016 furono ben 23 gli ordigni da mortaio rinvenuti nei terreni della frazione di Porpetto, in quel caso però alcuni risalivano alla seconda guerra mondiale. Il ritrovamento di materiale bellico deve essere subito segnalato ai carabinieri in quanto la legislazione italiana prevede per chi viene trovato in possesso (ci sono molti estimatori di questi reperti) di armi da guerra o parte di esse o munizioni l'arresto obbligatorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Alimenti e aiuti per i poveri: 4 tonnellate raccolte dalla Cri

L'iniziativa ha visto la collaborazione di 40 punti vendita della Bassa friulana
Il materiale recuperato sarà distribuito a 760 persone che si trovano in difficoltà

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Oltre 4 tonnellate di materiale, tra viveri e prodotti per l'igiene personale, sono stati donati dai cittadini della Bassa Friulana al Comitato della Croce Rossa di Palmanova durante la giornata della raccolta alimentare organizzata in tutta la regione dalla Cri del Friuli Venezia Giulia, con la collaborazione di Aspiag e 40 punti vendita Despar, Interspar

LA RASSEGNA

**Inaugurata la mostra
"Zone umide"**

Inaugurata all'Artport di Palazzo dello Stella la mostra "Zone umide", realizzata da Eva Comuzzi con parte delle opere della Valcellina Collection e di Alice Biondin. La rassegna, che diventerà itinerante, sarà visitabile fino al 30 giugno: il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 15.30 alle 19, e il venerdì dalle 17.30 alle 19.



Un gruppo di volontari della Croce Rossa Italiana di Palmanova

ed Eurospar.

La Cri locale ha visto impegnati 30 dei suoi volontari distribuiti in 5 punti vendita tra Cervignano, Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Bagnaria Arsa e Grado. Coadiuvati nella raccolta e nell'inscatolamento dei viveri donati dall'Ana sezionale di Palmanova e Udine e dall'Auser Bassa Friulana, hanno messo assieme nell'arco della giornata ben 342 colli di alimenti a lunga conservazione e prodotti per l'igiene personale e per l'infanzia, per un totale di 4.431 kg di materiale.

I viveri donati in questo ampio territorio verranno distribuiti, tramite pacchi mensili o bimestrali, alle 760 persone che accedono allo Sportello sociale del Comitato della Croce Rossa di Palmanova e che risiedono nei 22 Comuni del mandamento. Le famiglie assistite (circa 230) si trovano in difficoltà per la perdita di lavoro, per situazioni di disagio sociale, per problemi di salute invalidanti. La maggioranza

dei nuclei familiari che usufruiscono dei pacchi viveri è italiana. Le famiglie di origine straniera hanno invece un numero maggiore di componenti. «La risposta della popolazione – commenta il presidente del locale Comitato, Denis Raimondi – è stata oltremodo generosa e ha portato alla luce quanto le persone dimostrino una grande sensibilità nei confronti dei più vulnerabili e quanta fiducia ripongano ancora nelle associazioni di volontariato e nella Croce Rossa. Ringraziamo tutti coloro che hanno aderito al progetto aiutandoci a raggiungere quest'importante obiettivo di solidarietà e umanità condivisa». La raccolta è stata organizzata nei suoi aspetti tecnici a livello regionale, dall'Area Sociale della Cri. Tuttavia ogni singolo comitato ha poi proposto una propria lista di prodotti da acquistare in base alle necessità dell'utenza che si rivolge a quello specifico sportello sociale, in modo da evitare sprechi. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MARANO



I bambini della 1ª elementare di Marano che hanno pulito la spiaggia

Scolari della primaria puliscono dai rifiuti le isole della laguna

MARANO LAGUNARE. Sette bambini della prima elementare di Marano, domenica, hanno pulito le spiagge dell'isola delle Conchiglie e dell'isola di Sant'Andrea nella Laguna di Marano. Raccolti, in sette grandi sacchi di rifiuti

che sono stati poi conferiti negli appositi cassonetti.

«Vorremmo tanto che questo diventasse un appuntamento annuale, con l'aggregazione di altre classi» commentano felici dei risultati raggiunti, i genitori.

Il progetto è partito dai genitori che hanno poi coinvolto la scuola, nello specifico le insegnanti di matematica e italiano, che durante alcune lezioni hanno spiegato sui cartelloni realizzati da mamme e papà cos'è la raccolta differenziata, cioè cosa va raccolto e cosa va lasciato (vedi i legni portati in spiaggia dalla risacca) con l'obiettivo di insegnare loro il rispetto per lo straordinario ambiente che li circonda.

Con le magliette disegnate da Arkadia Garde Design, il kit per la raccolta e l'apporto logistico di alcuni volontari che hanno messo a disposizione cinque imbarcazioni per trasportarli da Marano alle due isole, domenica i bambini hanno raccolto i rifiuti lasciati da chi usa la spiaggia come discarica. Hanno raccolto e differenziato dalle bottiglie di plastica e vetro alle reti da pesca strappate, dai teloni alle borse di plastica, ma anche pezzi di tavolini da campeggio, ombrelloni e sedie. È stata anche trovata una bombola del gas che è stata lasciata in loco per questioni di sicurezza, e un pattino insabbiato, e pure un congelatore ruggine che verranno recuperati dalla Protezione civile. —

F.A.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO

Nuovo rimorchiatore per porto Margreth

Ieri la cerimonia. Investimento da 3,5 milioni di euro
E in Regione si è discusso sulla sistemazione della Sp80

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Un nuovo, potente rimorchiatore per lo scalo commerciale di porto Margreth, la rivisitazione della viabilità della Sp80 diretta alla zona industriale Aussa Corno e al porto con due rotatorie al posto degli impianti semaforici in attesa del progetto del secondo accesso, la sistemazione dei 13 chilometri di strade interne della Ziac, ma anche l'ipotesi di trasformare il porto Vecchio di Nogaro in porto turistico. Sono le novità emerse ieri mattina a margine della cerimonia di consegna da parte della Ocean srl, azienda triestina che si occupa di logistica portuale, del nuovo rimorchiatore made in Turchia "Suri": un investimento da 3,5 milioni di euro per il traino delle navi in entrata e uscita dal porto sangiorgino. Il rimorchiatore, che ha tre uomini di equipaggio, va a sostituire il Val delocalizzato a Trieste.

Presenti alla cerimonia il comandante della Capitanea di Porto Marco Tomaino, il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi, il managing director di Ocean Michela Cattaruzza, il comandante della Polizia Municipale Ennio Pertoldi, i rappresentanti di diverse case di spedizione. Per la benedizione del mezzo navale, Don Nicola. Soddisfazione è stata espressa dal comandante Tomaino per questo mezzo «di cui c'era bisogno che aiuterà l'operatività del porto». È stata l'occasione in cui il sindaco ha calato giù



L'inaugurazione del nuovo rimorchiatore di porto Margreth

la carta della riconversione del Porto Vecchio in porto turistico «anche per valorizzare questa parte di fiume naturalisticamente straordinaria».

La cerimonia ha fatto seguito a un incontro in Regione tra l'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti e il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi, e alcuni responsabili di Strade Fvg, per discutere della sistemazione del tratto della Sp80 (servirà un ulteriore incontro) che porta alla zona industriale e allo scalo di Porto Margreth, soprattutto dei due incroci semaforici che si intende sostituire con due rotatorie. Sulla

fattibilità Strade Fvg effettuerà altre verifiche (legate soprattutto all'attraversamento ferroviario del primo semaforo). Questo mentre si sta valutando le diverse opzioni progettuali, legate al percorso di secondo accesso alla Ziac e al porto redatti dalla Regione, che di fatto lasciano fuori il territorio del Comune di Torviscosa: il passaggio è previsto ad Ovest di San Giorgio. Intanto il Cosef (Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli) ha appaltato i lavori che inizieranno entro il mese per il rifacimento del manto stradale nelle strade interne della Ziac. —

PALMANOVA

Il Comune ha regalato la Costituzione ai diciottenni

Domenica mattina, in occasione della Festa della Repubblica, a Palmanova è stata consegnata la Costituzione ai neo diciottenni. Ai ragazzi della classe 2001 si è rivolto il sindaco invitandoli a una partecipazione attiva alla vita della comunità. Presenti anche i donatori di Sangue del locale gruppo Afd.



LIGNANO

Scontro fra auto e motorino, sedicenne ferito

L'incidente ieri mattina in via Latisana. Il ragazzo, di Gorizia, è finito anche contro le transenne. È ricoverato a Trieste

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Prima l'urto con una vettura, poi l'impatto contro le transenne di fronte al bar-ristorante Il Gambero, a Lignano Sabbiadoro: a rimanere ferito nell'incidente, un sedicenne residente a Gorizia alla guida di un motorino.

Il fatto è accaduto ieri mattina, attorno alle 10.20, in via Latisana (al crocevia con via Mercato). In base alla ricostruzione delle forze dell'ordine, la parte anteriore di una Mazda, guidata da un cittadino di Remanzacco, è entrata in contatto con il ciclomotore del ragazzo,



Il ciclomotore del sedicenne

che si stava muovendo da Pineta in direzione Sabbiadoro. Residente a Gorizia, il giovane si trovava nella località balneare per motivi di lavoro.

A precipitarsi immediatamente sul posto sono stati gli operatori del soccorso Sogit con un'ambulanza e gli agenti della polizia locale, che hanno assistito il ragazzo e verificato la dinamica del sinistro, le cui cause sono ancora in fase di accertamento. Dopo essere stato stabilizzato, il ragazzo è stato trasportato con l'elisoccorso del 118 all'ospedale di Cattinara a Trieste: per la forte collisione, il giovane ha riportato numerose frat-

ture.

Quella coinvolta nell'incidente è comunque una zona della città in cui, nel tempo, non si sono registrati tanti altri incidenti. In più, circa tre anni fa la sicurezza dell'incrocio è stata aumentata dal senso unico a cui è stata riservata la strada in direzione Sabbiadoro che da via Tarvisio si trasforma, proprio all'altezza de Il Gambero, in via Latisana.

Sebbene sia stato compiuto per agevolare la realizzazione della pista ciclabile, l'intervento ha garantito maggiore sicurezza anche in termini di viabilità delle automobili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I soccorsi a Sabbiadoro, davanti al locale Il Gambero

PALAZZOLO



La Yaris finita sottosopra a Palazzolo dello Stella

Auto fuori controllo si ribalta: feriti i due giovani a bordo

PALAZZOLO DELLO STELLA. È di due feriti non gravi il bilancio di un incidente stradale accaduto nella serata di domenica, poco dopo le 23, sulla strada regionale 14 in Comune di Palazzolo dello Stella. Protagonisti di una fuoriuscita di strada autonoma, nei pressi del distributore di carburante nel tratto urbano di Sr 14 denominato via Moretton, due ragazzi che viaggiavano a bordo di una Yaris.

Per cause in corso di accerta-

mento da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Latisana, la giovane che si trovava alla guida dell'utilitaria, una 26enne residente a Pordenone, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo che ha finito la sua corsa a margine della carreggiata. Accanto a lei viaggiava un 27enne udinese. I due sono stati soccorsi dal 118 e accompagnati in ospedale a Latisana per accertamenti. —

P. M.

LATISANA

Centro didattico: convenzione Comune-Insiel

Convenzionati fino al 2022 per gestire il Centro didattico digitale diffuso presso Latisana (Cddd) nell'ex Stazione Ippica. Comune di Latisana e Insiel hanno firmato nei giorni scorsi l'accordo per la gestione del centro: una ventina le giornate riservate alla Regione con l'impegno del Comune a garantire un servizio di sorveglianza e di reception/accoglienza nelle giornate di disponibilità, stabilite con un calendario semestrale.

Tutto il resto dell'anno la struttura sarà a disposizione del Comune di Latisana e potrà essere utilizzata dalle Uti, dagli altri enti locali, dalle scuole o da aziende private. Due le sale allestite nelle prossime settimane da Insiel, la sala didattica al piano terra (una ventina di postazioni) e la sala conferenze al primo piano (circa 70 posti a sedere). —

P. M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO



La cerimonia d'inaugurazione alla stazione dei pullman di Lignano

Taglio del nastro per la stazione delle corriere

LIGNANO. Dopo 10 anni di complesso iter burocratico e accanita querelle politica, l'investimento milionario finanziato da provincia, regione e comune ha finalmente portato i frutti attesi: con una cospicua partecipazione di forze dell'ordine, operatori turistici ed esercenti del territorio, ieri mattina la stazione delle corriere è stata inaugurata.

«La nostra amministrazione ha puntato alla sua realiz-

zazione fin dal mio insediamento del 2014: sita nella cornice del Parkint di via Amaranto, l'autostazione ha dotato la località turistica di un servizio di trasporto pubblico funzionale (gestito da Saf che oblitera 100 mila biglietti a stagione) di cui necessitava da ormai parecchi anni. Sarà un punto di riferimento per i turisti e i cittadini, ma anche per i numerosi lavoratori che vengono dai paesi limitrofi e che apporta-

no quel valore aggiunto all'offerta turistica — ha detto il sindaco Luca Fanotto, in occasione della vernice ufficiale —. Oggi abbiamo così concretizzato uno degli obiettivi di mandato. In più, il progetto si inserisce in un'ottica più ampia di rilancio dell'intera area di Lignano City, da anni lasciata a se stessa. Il prossimo traguardo sarà il rifacimento di piazza Ursella».

Presenti ieri al taglio del nastro della stazione che conta, nel complesso, 11 pensiline, biglietteria, sala d'attesa e un bar di prossima apertura, sono stati anche l'amministratore delegato Saf Alberto Toneatto, l'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti e i consiglieri regionali Maddalena Spagnolo e Mauro Bordin. «Purtroppo nei progetti ci si scontra con procedimenti amministrativi al di fuori di qualsiasi pensata, ma il risultato è stato ottenuto e contribuirà ad implementare l'immagine e l'efficienza della città» ha affermato Pizzimenti. Dopo anni di terminal improvvisati che hanno fatto la spoletta tra via Porpetto, via Verona e via Latisana, il servizio di trasporto ha quindi trovato uno spazio adeguato. —

N. S.

Le sei storie delle paroline magiche

Storie in rima e illustrazioni colorate per scoprire il valore di parole importanti. "Grazie", "scusa", "ciao", "ti voglio bene", "pazienza", "per piacere": parole che diventano formule magiche in grado di far nascere un abbraccio, un sorriso, il perdono e l'amicizia.



A SOLI € 8,50
+ il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



E' mancato all'affetto dei suoi cari



ROBERTO PETRELLO
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì 4 giugno alle ore 15.30 nella chiesa di Santa Maria la Longa, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Un sentito ringraziamento al dottor Rocco, alle dott.sse Liguori e Coletti, a tutto il personale medico ed infermieristico dei reparti di Oncologia di Udine e Medicina Est di Palmanova.

Santa Maria la Longa, 4 giugno 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano tel.0432/928362

Giovanni, Daniela e Mauro si stringono al dolore di Ariella ed Anna per la perdita dell'amico

ROBERTO

Udine, 4 giugno 2019

Giovanni e tutti i dipendenti della ditta Samu srl sono vicini alla famiglia Petrello per la perdita del socio fondatore

ROBERTO PETRELLO

Pavia di Udine, 4 giugno 2019

E' mancato ai suoi cari



NATALE MARTINIG
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Anna, la figlia Graziella con Michele, i nipoti Emanuele con Linda, Simone con Endisa, Federica con Giulio e Francesca, il pronipote Edoardo, il fratello, la sorella e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì 4 giugno alle 16 nella chiesa di Campeglio arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Campeglio, 4 giugno 2019
La Ducale - tel.0432/732569

Ci ha lasciati



ALBA FILAFERRO ved. AGOSTINELLI
di 81 anni

Lo annunciano Daniela con Dino e Giulia, Pietro con Daniela e Davide, la sorella, il cognato, e i nipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 giugno alle ore 10:30 nella chiesa del Bearzi a Udine, partendo dall'ospedale locale.

Udine, 4 giugno 2019
O.F. ARDENS, Udine

"Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta" (S. Agostino)

Con il conforto della Fede e assistita amorevolmente dai suoi cari, è salita alla Casa del Padre per ricongiungersi al suo amato Achille



IDA FORNER ved. GARDELLINI
di 93 anni.

Nella Fede in Cristo risorto, lo annunciano i figli Maria con Pio, Lucia con Mario, Claudia, Beppe con Elena, gli adorati nipoti e pronipoti, le sorelle, il cognato e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa della Beata Vergine del Carmine in Udine - Via Aquileia, oggi martedì 4 giugno alle ore 17.00, giungendo dalla propria abitazione, successivamente la salma sarà inumata nel cimitero di Chiasiellis.
I figli ringraziano sentitamente il dott. Carlo Fabris per l'assidua presenza e le sue doti professionali e soprattutto umane ed esprimono profonda gratitudine a tutte le persone che amorevolmente sono state vicine alla loro mamma Ida.
Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno fatto sentire la loro vicinanza e partecipazione.

Udine, 4 giugno 2019
O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

Improvvisamente ci ha lasciati



LORENZO BUZZI
di anni 61

Lo annunciano con dolore la mamma Lucia, i figli Marco e Roberto, i nipoti, il fratello Bruno e famiglia, gli amici e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 5 giugno alle ore 15 nella Pieve di S. Maria Maggiore a Pontebba giungendo dalla cappella del cimitero di S. Rocco.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Pontebba, 4 giugno 2019
O.F. La Sindone Pontebba - Tel.0433/466119

La Direzione e le Maestranze della CO.ME.FRI. S.p. A. partecipano al lutto per la scomparsa del collega

BUZZI LORENZO


Magnano in Riviera, 4 giugno 2019

Siamo vicini con affetto a Debora e famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita dell'adorata mamma

FLAVIA

Tutti noi di Arkimede Consulting


Udine, 4 giugno 2019



PRATICHE DI
SUCCESSIONE

Presenti a Udine
e in altri 12 comuni
della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7
Udine
Tel. 0432-246511/512
info@unioniteleo.it
www.unioniteleo.it



**NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**Numero verde
gratuito
800.700.800**

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle 21.30

Pagamento con carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:
www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it

LE IDEE

IL RITO DELLA FESTA DELLA MATURITÀ NON È UN SIMBOLO DI LIBERTÀ

LIVIO BRAIDA

Terrificante. Il copyright dell’aggettivo spetta ovviamente a Fantozzi. Tutte le sue disavventure si consumano all’insegna di questa espressione. Sono tutte esperienze limite in cui il ragionier Ugo esce con le ossa rotte. Che sia la proiezione forzata della corazzata Potemkin, in contemporanea a una partita della Nazionale; l’escursione sulla neve in Tirolo con i colleghi d’ufficio o la discesa folle in bici in una gara aziendale; insomma tutta la comicità nasce da episodi da lui vissuti come terrificanti, estremi, nella loro banalità.

Si pensava stranamente a Fantozzi per rappresentarci la festa di maturità di fine maggio. Una cena normale, che diventa sempre iperbolica, al limite delle possibilità umane, a tutti i costi forzata. Non si sa come il business di fine studi da 30 anni a questa parte debba restare sempre fedele a se stesso. Sempre uguale, a eccezione di selfie e smartphone, che lo rendono ancora più alienante, dato che uno non è mai lì, è altrove, anche durante la sua festa.

Uno tsunami di autobus invade le spiagge come a Ferragosto. Coppiette che fuggono da osterie, ristoranti, agriturismo per cercare riparo fra gli arbusti di tamerici salmastre, al riparo dalla calca. Attrezzatissimi bus, con ausili antivomito, salette riservate al restauro maquillage e al ricambio abiti da sera postprandiali, dal sexy-chic al sexy-sexy. Poi l’occupazione delle tavole imbandite, clima fra finale di Champions, sagra delle rane e sfilata charmant di future modelle.

Giovani finalmente protagonisti di riti bacchici davanti ai loro insegnanti, rinsecchiti in un angolo, isolati e attoniti, come le ombre dell’Ade alla visita di Odisseo, tristi, incorporei, malinconici per la vita che a ogni maturità gli sfilava davanti, mente irrompe quella dei ragazzi.

Il tempo macina tempo e la catena di montaggio trascina i maturi in discoteca.

Qui, prima dell’ingresso, le ambulanze accolgono subito i primi caduti, per rimetterli in fretta in pista, e far fare comunque loro figura barcollando come zombie fino allo sfinimento.

Ma sono le donne a dare un senso alla festa. La pista da ballo si trasforma, è una foresta di frutti colorati, profumati, un eden di corpi di mango e papaya, gambe flesuose che danno armonia al mondo, mentre lo sguardo inebetito dei loro coetanei misura qui la definitiva segregazione maschile. Stanno in giacchetta e cravattina sfatta, pallidi, timidi, di fronte alle loro compagne prese dal tripudio di danze sfrenate, in uno sfavillio di gioia liberatoria del corpo che celebra se stesso.


Non vogliamo togliere a nessuno la conquista della libertà, la fuga da quelle vecchie sedie in legno, da quegli edifici tetri e grigi degli anni Sessanta che danno al centro studi l’idea di fabbriche abbandonate. Lì dentro hanno consumato cinque anni, i migliori, senza forse capire se siano mai serviti a qualcosa. Forse ne basterebbero quattro, fatti bene. Cinque no! La quinta è una tortura, una roba in più, solo l’attesa di una fine. E dunque, dateci dentro!

Solo un’idea. Perché non prendervi a fine anno qualcosa di vostro e di vero? Non lasciatevi incantare dai soliti allettamenti, binge drinking, bagno a mezzanotte, carta igienica sulle auto dei prof, il sabato mattina. Roba vecchia. Non fate di ogni festa di maturità un rave party.

Insomma, cambiate! Perché non una piccola crociera notturna, con le scuole imbarcate a scambiarsi quattro chiacchiere, cantare, stringersi assieme sotto le stelle, il mare addosso, Whatsapp a casa. —

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611 - fax 0432 246605

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00

Andiamo avanti con la politica del “già visto”

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Tutti i partiti politici, di consi tutti, quando non sono al governo ripetono sempre le me-

desime cose: bisogna cambiare, l'economia è ferma, il debito cresce, la disoccupazione aumenta, ci sono sempre più poveri, i giovani non trovano lavoro, eccetera eccetera.

Non si sente mai qualcuno proporre soluzioni concrete: bisogna fare così o così. No, fanno tutti constatazioni a posteriori.

Analizzando la situazione odierna, se l'attuale governo fosse in carica da 7 o 8 anni sarebbe giusto addossargli la colpa di tutto quello che non va, ma siccome la si-

tuazione italiana è così da anni e fino a 15 mesi fa governavano quelli che ora constatano che tutto va male, ne deduco che oltre al tradizionale bla, bla, bla non sono in grado di produrre altro.

Dottor Gervasutti, gradirei un suo sempre interessante parere.

Franco Facca. Maniago

Penso che larga parte del consenso che in questo momento ricevono gli attuali partiti di governo sia dovuta ai disa-

stri combinati dai predecessori.

Ma in questo non c'è nulla di nuovo. Anche i predecessori a loro volta hanno beneficiato dei disastri combinati da chi c'era prima. E così via, indietro nel tempo.

Da decenni ormai gli italiani non votano nella speranza di trovare chi porti a soluzione i problemi, ma nella speranza di togliersi di torno chi ha combinato ulteriori danni.

Sono pronto a scommettere che andrà così anche la prossima volta.

LE LETTERE

La segnalazione Grandi opere e piccoli interventi

Egregio direttore, mi fa molto piacere se i vertici della Regione stanno lavorando su tematiche strategiche per questo nostro territorio: dalla riforma degli enti locali alla sanità, dalle infrastrutture al rapporto fra Stato e Regione. A loro va il migliore augurio, dipende infatti da questo impegno il nostro futuro.

Chiedo però che qualcuno dei regionali si distraiga un attimo, magari tra il primo e il secondo nell'ora di pranzo, dai grandi sistemi e guardi alla “manovalanza quotidiana”.

Abbiamo i cigli delle strade, le aiuole spartitraffico, che erano di competenza della provincia che tolgono visibilità sugli incroci.

Non vorrei che qualcuno si faccia male perché non sappiamo “comandare” uno “stradino”.

Preciso che l'erba non è interessata ai cambi di competenza su chi deve tagliarla, lei cresce come natura comanda e di solito difficilmente, lo fa in gennaio.

Basterebbe quindi una buona programmazione e magari non aspettare di appaltare gli interventi a maggio, a meno che non si entri nell'ordine d'idee di cementare cigli e fossi.

In questo strano Paese non si sa mai!

Dario Angeli. Remanzacco

LA FOTO DEI LETTORI

GLI "AMICI DI SANT'OSVALDO"

Ricordi e allegria a cui non si può mancare

Foto di rito per il mega gruppo degli "Amici di Sant' Osvaldo", sodalizio nato nel 1997 tra coloro che gravitavano intorno all' oratorio della parrocchia di Sant' Osvaldo, che appellavano "La Sede", e ingrossatosi via via accogliendo dal 2015 anche le donne. Molti non abitano più nel

quartiere, ma a esso continuano a essere legati condividendo in questi appuntamenti conviviali il piacere di stare assieme, di ricordare fatti e persone, di rinnovare lo spirito di comunità che li caratterizzava e non ultimo dedicare un contributo solidale a un'azione benefica



Udine Non c'è bisogno del porta a porta

Caro direttore, spero che tramite il Messaggero Veneto il sindaco Fontanini risponda una volta per tutte a noi cittadini sulla sua scelta di fare il porta a porta. Ci dimostri, caro sindaco, quando e dove, durante la compagna elettorale, ha fatto pubblico cenno di questa sua volontà. Il suo programma per noi comuni cittadini, come ha già

scritto un'altra lettrice del giornale, è quello che abbiamo letto nell'unico volantino elettorale distribuito nelle nostre case e il porta a porta non c'è. Cosa dovevo fare io da cittadina per sapere della sua scelta: andare ad informarmi del programma direttamente in Comune?

Mi considero una brava cittadina, anche in tema di ambiente, che differenzia scrupolosamente i rifiuti. Non mi serve il porta a porta, perché l'immondizia non me la voglio conservare in casa ma voglio e devo poterla buttare via ogni volta che voglio nei

comodi cassonetti stradali.
Carlotta Monachesi. Udine

La riflessione Il pesante zaino dei nostri giovani

Uno striscione alla sfilata degli alpini “Il peso dello zaino ci ha insegnato a vivere”. I giovani, oggi, mettono a terra il loro in rivendite di cannabis, di alcolici salvo, poi, essere costretti dalla vita a riprenderlo molto più pesante.

Andrea Picco. Udine

IL COMMENTO

C'è voglia di cambiare: dalle urne la richiesta di un'altra Europa

MARCO STOLFO

Un'altra Europa è auspicabile, possibile e necessaria. Lo confermano, da più punti di vista, sia i risultati delle elezioni europee della settimana scorsa, sia quanto sta avvenendo in questi giorni.

Dall'esito della consultazione, in particolare, è possibile cogliere alcune indicazioni. La prima riguarda la temuta “onda nera” di nazionalisti euroscettici intenzionati a rallentare o addirittura a distruggere il processo di integrazione continentale e quelle istituzioni che ne sono nel contempo il risultato e il motore: c'è stata, ma nel complesso ha avuto dimensioni contenute.

Non è comunque il caso di sottovalutare questo aspetto, che ora a Strasburgo e a Bruxelles acquisisce ora maggiore visibilità, tuttavia la società europea risulta essere nel complesso meno anti-europea di quel che talvolta appare: l'Unione dovrà operare affinché lo sia ancora di meno.

La seconda si riferisce al cosiddetto “fronte europeista”, in cui almeno in termini relativi hanno registrato qualche perdita alcune forze che si potrebbero più correttamente definire “euroconformiste”, in quanto più legate all'attuale situazione intergovernativa, burocratica ed economicista che animate da un sacro fuoco federalista, e c'è stata l'affermazione di alcuni soggetti impegnati in modo più decisivo e convinto a favore della costruzione di una vera Europa dei popoli, dei diritti e dei cittadini. È il caso dei Verdi, che a livello continentale figurano tra i vincitori di queste elezioni, oppure di quei partiti e movimenti che si propongono come gli interpreti più autentici dei bisogni, dei diritti e delle rivendicazioni di minoranze e nazioni senza stato e pertanto hanno nei confronti dell'integrazione europea un approccio positivo e quindi critico nei confronti delle modalità con cui la stessa è spesso portata avanti da governi, lobbies e diplomazie.

Dalla Scozia alla Catalogna, dalla minoranza russa di Lettonia al Paese Basco, dal Galles alla Corsica le urne hanno confermato una particolare “voglia di Europa”: la voglia di un'Europa diversa, più vicina ai cittadini.

Come era prevedibile, sono stati eletti al Parlamento europeo i leader catalani Carles Puigdemont (nella foto) e Oriol Junqueras, che per il referendum sull'indipendenza dell'1 ottobre 2017 sono il primo in esilio in Belgio, a seguito di un mandato di arresto, e il secondo in carcere. Junqueras, eletto anche alle politiche spagnole di un mese fa e indicato come Spitzenkandidat dall'Alleanza libera europea (che aggrega le forze regionaliste e nazionalitarie progressiste), è stato sospeso dall'incarico di deputato con altri tre indipendentisti, come lui sotto processo, e si è già detto pronto a rinunciare al seggio a Madrid per andare a Bruxelles e Strasburgo, proprio allo scopo di ricordare che quella catalana è una questione europea, da più punti di vista. Lo confermano anche il rapporto Onu sulle detenzioni arbitrarie che definisce quei catalanisti in galera “prigionieri politici” e le porte chiude che hanno trovato proprio al Parlamento europeo gli appena eletti Puigdemont e Toni Comin, suo compagno di lista (Junts - Lliures per Europa), di esilio e fino all'autunno 2017 di governo.

Dalla Catalogna vi giungerà anche Diana Riba, esponente dello stesso partito di Junqueras (ERC, Sinistra repubblicana di Catalogna), eletta nella coalizione dei progressisti catalani, baschi e galiziani, che ha conquistato anche un terzo seggio, occupato a staffetta da Pernando Barreña e da Ana Miranda.

Un'altra questione europea, che misurerà il grado di “europeicità” dell'Unione, è quella della Scozia. Nel Regno Unito, che non ha ancora capito effettivamente “come”, “quando” e forse addirittura “se” staccarsi dall'Ue, lo ricorda a gran voce il nuovo successo del Partito nazionalista scozzese (Snp), che elegge tre eurodeputati e come forza di governo “regionale” rivendica l'indipendenza dalla Gran Bretagna per “rimanere in Europa”, e proprio due giorni fa ha programmato a tal fine un nuovo referendum popolare.

Con lo stesso spirito si sono presentati all'elettorato il Plaid Cymru (Pc, Partito nazionale gallese) che ha confermato l'europarlamentare Jill Evans, il Partito nazionalista basco (Eaj-Pnv), con Izaskun Bilbao, e l'alleanza tra verdi e “regionalisti” di Francia, che registra il ritorno al Parlamento europeo, ma dieci anni dopo la sua prima elezione, di François Alfonsi del Partito di A Nazione Corsa (Pnc), candidato nella lista Europe Ecologie, in cui ha sfiorato l'elezione anche Lydie Massard dell'Unione democratica bretona (Udb). —



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit
e **1.500 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

CULTURE

La grande mostra



Alcuni reperti tra i 110 tesori conservati al Kunsthistorisches Museum di Vienna che saranno in mostra fino al 20 ottobre ad Aquileia: la rassegna è stata presentata ieri e a Roma e sarà inaugurata sabato prossimo

Aquileia riabbraccia i suoi tesori Magnifici ritorni dopo 200 anni

In esposizione 110 reperti che fanno parte della collezione permanente del Kunsthistorisches Museum

ELISA MICHELLUT

I 2200 anni dalla fondazione di Aquileia saranno celebrati con la grande mostra "Magnifici ritorni. I tesori aquileiesi" conservati al Kunsthistorisches Museum di Vienna, presentata ieri, a Roma, nella Sala della Crociera del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'esposizione, promossa dalla Fondazione Aquileia, dal Polo Museale Fvg e dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della So.co.Ba, sarà inaugurata ufficialmente sabato, alle 18, al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia. Si potrà visitare fino al 20 ottobre.

La mostra riporta nella città romana, a distanza di quasi 200 anni, alcuni tra i più importanti reperti archeologici restituiti dal ricchissi-

mo sottosuolo aquileiese, attualmente esposti nella collezione permanente del Kunsthistorisches Museum.

Un viaggio nel tempo, che, grazie ai 110 reperti del Kunsthistorisches, ci riporta nell'Aquileia di 2200 anni fa ma anche nell'Aquileia dell'Ottocento, quando

**Zanardi Landi: «Grati al museo viennese
Un rapporto positivo di collaborazione»**

la città era parte dell'Impero asburgico e le raccolte viennesi rappresentavano l'alternativa istituzionale al collezionismo privato delle famiglie locali.

PEZZI PIÙ IMPORTANTI

«Siamo grati al Kunsthistorisches Museum – ha detto

Antonio Zanardi Landi, presidente della Fondazione – per aver accettato di concedere il prestito di tutti i più importanti pezzi delle sue collezioni provenienti da Aquileia. Non è mai facile riportare opere d'arte importanti nei luoghi di provenienza. L'apertura e lo spirito di collaborazione di tutti i responsabili del Kunsthistorisches e il risalto che ai reperti aquileiesi viene dato nelle sale espositive viennesi ci fanno capire che il rapporto Vienna-Aquileia è molto positivo».

Georg Plattner, direttore della Collezione di Antichità greche e romane nel Kunsthistorisches Museum, ha ricordato che «a partire dal 1817, circa 340 reperti antichi da Aquileia sono stati inviati a Vienna da Aquileia, 45 pezzi tornarono ad Aquileia nel 1921, nell'ambito delle restituzioni che l'Austria fece dopo la fine della

Prima guerra mondiale all'Italia».

TERRA DI DIALOGO

Il governatore, Massimiliano Fedriga, ha sottolineato che la mostra rinsalda i legami tra Aquileia e Vienna presentandosi anche come evento di valenza geopolitica. «Con questa esposizione Aquileia torna a proporsi come terra di dialogo e incontro, punto di riferimento della Mitteleuropa, di cui il Fvg è il cuore».

IL RESTAURO DI VENERE

Tra i "magnifici ritorni" spicca il rilievo marmoreo con la rappresentazione di Mitra Tauroctono, con il berretto frigio, il serpente, lo scorpione e l'uccisione del toro sacro. Tra i reperti di maggior pregio si distinguono la patera in argento, l'eccezionale piatto dalla complessa raffigurazione allegorica riconducibile a temi

dell'abbondanza e della celebrazione dell'agricoltura, donato nel 1816 all'imperatore d'Austria Francesco I dal conte Francesco Leopoldo Cassis Faraone, e la croce in bronzo del IV secolo, donata a Vienna verso la metà dell'800. In mostra anche materiali preziosi confluiti a Vienna attraverso l'Imperial Regio Gabinetto Numismatico e delle Antichità di Vienna: gemme, monete, bronzi.

Grazie al sostegno della Fondazione si è reso possibile anche il restauro della Venera di Aquileia, che dopo lunga permanenza nei depositi viennesi, potrà essere esposta. Tra le opere lapidee spicca un rilievo frammentario in marmo bianco, che rappresenta una scena di sacrificio rituale di un toro dinnanzi a un altare. Va segnalata, infine, la statua di aquila a tutto tondo, databile al II d.C.

Alla presentazione erano presenti anche il capo di Gabinetto del ministro, Tiziana Coccoluto, Luca Caburlotto, direttore del Polo Museale Fvg, Louis Godart, già consigliere per il patrimonio culturale del Quirinale, il sindaco di Aquileia, Emanuele Zorino, e il direttore della Fondazione, Cristiano Tiussi, curatore della mostra e del catalogo assieme a Marta Novello e Georg Plattner.—

L'INAUGURAZIONE

La rassegna sarà aperta dall'8 giugno fino al 20 ottobre

Sarà inaugurata sabato, alle 18, al Museo Archeologico Nazionale, la mostra "Magnifici Ritorni", che resterà aperta fino al 20 ottobre, da martedì a domenica, dalle 10 alle 19. La biglietteria chiude un'ora prima (lunedì chiuso). Ingresso gratuito fino a 18 anni. Ingresso libero per tutti: 15 giugno, 12 luglio, 3 agosto, 20 settembre, 4 e 13 ottobre. Prenotazioni museoaquileiadidattica@beniculturali.it o 043191035. Biglietti: 10 euro (ingresso museo e mostra) e 16 euro (ingresso museo, mostra, basilica, cripte, campanile, battistero e domus e palazzo episcopale).

IL CONCORSO



In senso orario, una foto scattata nel reportage dall'Estremo Oriente dal milanese Giorgio Lotti, che a Spilimbergo riceverà il premio nazionale alla carriera. In bianco e nero uno scatto del fotografo argentino Martin Weber che sarà presente con una rassegna che vuole raccontare i Paesi dell'America Latina. E infine, un'immagine raccolta dalla giovane Giulia Iacolutti durante la sua permanenza in una piccola comunità in Messico

Sguardi differenti e curiosi il mondo unito dalle foto

Il Craf premia il talento dei reporter Giulia Iacolutti, Giorgio Lotti e Martin Weber
Le mostre dal 22 giugno al 22 settembre a Spilimbergo e San Vito al Tagliamento

PAOLA DALLE MOLLE

Un autentico crocevia di esperienze nel nome della grande fotografia. Si intitola "Sguardi differenti" - come differenti sono le riflessioni proposte dai fotografi selezionati - la 33ª edizione della rassegna "Friuli Venezia Giulia fotografia" promossa dal Craf (Centro ricerca e archiviazione della fotografia) in collaborazione con la Regione Fvg e il sostegno di Fondazione Friuli. Una rassegna che riunisce il Gotha della fotografia nel suo albo d'oro - come è stato confermato ieri nel corso della presentazione della rassegna alla presenza

dell'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli.

Vincitori di questa edizione sono appunto gli sguardi differenti di tre fotografi che hanno fermato nei loro scatti la complessità del mondo: Giulia Iacolutti premio Friuli Venezia Giulia come autrice regionale; lo storico fotoreporter di "Epoca", Giorgio Lotti al quale va il premio nazionale alla carriera e infine, l'argentino Martin Weber, vincitore dell'International Award of Photography.

In programma una mostra personale per ciascuno degli autori, Giulia Iacolutti per la prima volta esporrà in Italia alle Antiche Carceri di San Vito

al Tagliamento, dal 22 giugno all'1 settembre, il suo progetto "Jannah. Il giardino islamico del Chiapas". A palazzo Tadea a Spilimbergo, dal 29 giugno al 18 agosto, il fotografo argentino Martin Weber esporrà la sua Mapa de Suenos Latinoamericanos infine, Cina Cina Cina di Giorgio Lotti sarà ospitata dal 24 agosto al 22 settembre, a palazzo Tadea a Spilimbergo. La consegna dei riconoscimenti ai tre fotografi avrà luogo in occasione della vernice delle rispettive mostre personali.

GIULIA IACOLUTTI

Craf premia una giovane don-

na, fotografa e artista visiva. Un risultato significativo per la Iacolutti alla quale viene riconosciuto il forte impegno sociale della fotografia, capace di portare alla luce le contraddizioni del nostro tempo. La mostra "Jannah. Il giardino islamico del Chiapas" è testimonianza del tempo trascorso a stretto contatto con una piccola comunità isolata del Messico.

GIORGIO LOTTI

Milanese, classe 1937, nell'arco di oltre un quarantennio ha realizzato decine di reportage in Medio ed Estremo Oriente ma anche centinaia di celebri



ritratti di personalità del mondo della cultura e della politica: da Eugenio Montale in lacrime mentre apprende al telefono dell'assegnazione del Premio Nobel, a Giuseppe Ungaretti che osserva in tv lo sbarco del primo uomo sulla luna, a Bernardo Bertolucci, Tiziano Terzani, Aldo Moro, Enrico Berlinguer, Arafat. Un riconoscimento va al suo particolare legame con il Veneto e il Friuli, dove arrivò come inviato in occasione della tragedia del Vajont e del terremoto del 1976.

MARTIN WEBER

Il fotografo argentino porta a Spilimbergo gli scatti che fanno parte del progetto: un toccante viaggio poetico, realizzato fra il 1992 e il 2013 che lo hanno portato in otto Paesi dell'America Latina, armato di gessetto e di una piccola lavagna nera, chiedendo alla gente di condividere sogni e desideri. Ne è nato un percorso fotografico che esplora le condizioni di vita dei soggetti ritratti nei loro contesti sociali e personali di forte umanità. Il progetto è diventato anche un libro, presentato dal Craf, e un film.

CRAF

Fondato nel 1987 a Spilimber-

go, il Craf oggi rappresenta il polo di riferimento per le attività di ricerca, studio, raccolta, archiviazione, censimento, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio fotografico regionale. La fototeca ad esempio, ospita mezzo milione di fotografie fra positivi e negativi. Il nuovo deposito climatizzato preserva importanti collezioni con l'ausilio delle più moderne e sofisticate tecnologie e dal 1987, sono oltre trecento le mostre

**Dal Friuli all'Argentina
gli autori raccontano
l'uomo, tra sogni, fede
costumi e tradizioni**

di fotografia realizzate in Italia e nel mondo.

CRAFE FOLKEST

Craf annuncia la collaborazione con Folkest. «Questa prima collaborazione - ha sottolineato il presidente Craf e sindaco di Spilimbergo Enrico Sarcinelli - significa valorizzare il nostro patrimonio culturale attraverso la condivisione di conoscenze ed esperienze diverse». —

PORDENONE BLUES

Nneka, Melvin Taylor e Bob Malone per il grande finale del festival

PORDENONE. Tre fantastici concerti per chiudere in bellezza l'edizione 28 del "Pordenone blues festival" che ospiterà, sabato 20 luglio al parco San Valentino, le date uniche in Italia di "Nneka", stella del soul reggae che il Sunday Times ha salutato come la nuova Lauryn Hill, di "Melvin Taylor blues machine", tra i più grandi chitarristi blues al mondo, e il virtuoso dei tasti "Bob Ma-

lone" con la sua band. Una grande festa a ingresso gratuito, un imperdibile evento musicale che va ad aggiungersi ai già annunciati concerti di artisti internazionali del calibro di: The Stars From The Commitments (che in piazza XX settembre apriranno ufficialmente il festival), il 15 luglio), Steve Hackett (il 16 al parco San Valentino), Kool & The Gang (unica data il 17 sem-

pre al parco San Valentino), Rival Sons, Eric Sardinas e Joanna Connor (il 18 al parco San Valentino).

Venerdì 19 invece tornerà l'atteso appuntamento con il "Blues on the roads", la magica serata che, come ogni anno, vedrà Pordenone trasformarsi in una sorta di French Quarter di New Orleans! Tutte le piazzette e i locali del centro si tingono di blues, con oltre 40

concerti, musicisti di strada, spettacoli e dj-set a partire dalle 17.30. Non da ultimo, l'evento conclusivo del 36° "International blues challenge", organizzato in collaborazione con il Delta-blues festival di Rovigo e il magazine "Il Blues".

Sabato 20 luglio, dalle 18, le eccellenze del blues italiano si sfideranno sul palco del parco San Valentino per accedere alla finalissima mondiale dell'IBC, che si terrà il prossimo inverno all'Orpheum Theater di Memphis: saranno due i vincitori (una band e un solista/duo) a rappresentare il nostro Paese in questa importantissima competizione promossa dalla Blues Foundation! —



Nneka, stella del soul reggae, sarà protagonista il 20 luglio

CONTO ALLA ROVESCIA

Elsa Di Gati da Raitre a Lignano per il gran galà del premio Hemingway

La giornalista condurrà la serata conclusiva della manifestazione
Tra gli appuntamenti, c'è anche il concerto all'alba in spiaggia

LIGNANO. Come un amuleto contro il maltempo, il conto alla rovescia per la trentacinquesima edizione del Premio Hemingway ha portato finalmente il sole in regione. E per evitare ricadute nuvolose su Lignano Sabbiadoro e dintorni, ecco l'annuncio di un'altra grande ospite a completare un cartellone d'annata eccellente. Ci sarà infatti anche la

giornalista Elsa Di Gati, volto noto di programmi storici della tv italiana, e sarà proprio lei a condurre, sabato 22 giugno alle 18.30 al Cinemacity di Lignano Sabbiadoro, la cerimonia di premiazione con i cinque vincitori di quest'annata.

Una serata attesissima per la concentrazione di personalità e testimoni della cultura

coinvolti, tutti riuniti per celebrare il legame tra Hemingway e la città di Lignano Sabbiadoro: il volto di "Mi manda Raitre" e "Cominciamo bene", accompagnato dalla Giuria del Premio composta da Alberto Garlini (presidente), Gian Mario Villalta e Italo Zannier, dialogherà con l'autore Emmanuel Carrère, la storica Eva Cantarella, il gior-



Sarà la giornalista Elsa Di Gati a condurre l'Hemingway 2019

nalista Federico Rampini, il foto-artista Riccardo Zipoli e la giornalista Franca Leosini.

Gli incontri del Premio Hemingway 2019, tutti al Centro Kursaal e a ingresso libero, si apriranno il 20 giugno con Riccardo Zipoli in dialogo con Italo Zannier e Alberto Garlini (alle 18, appuntamento organizzato in collaborazione con gli "Incontri con

l'autore e con il vino" 2019 di Lignano Sabbiadoro). Il 21 giugno il microfono passerà dapprima a Federico Rampini che converserà con Gian Mario Villalta (alle 18.30), mentre in serata sarà la volta di Emmanuel Carrère a condividere il palco con Alberto Garlini (alle 21.30). Eva Cantarella e Gian Mario Villalta inaugureranno la giornata

del 22 giugno (alle 11), con il gran finale assieme a Franca Leosini, Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel sessantesimo anno dall'istituzione del Comune (alle 18.30 al Cinemacity).

Ampio spazio poi agli eventi del Premio Hemingway 2019, sempre legati alla figura dello scrittore statunitense e a cura del Comune di Lignano Sabbiadoro. Appuntamento quindi per il 18 giugno con un programma di letture a tema nella Chiesetta S. Maria del Mare (alle 18.30), per il 19 giugno con la proiezione al CinemaCity del film "Per chi suona la campana" (alle 20.45), per il 21 giugno con il concerto all'alba in occasione del solstizio d'estate (alle 5 nell'Arenile del Faro Rosso) e per il 23 giugno con il brindisi al Parco Hemingway, il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di ingresso (alle 11). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NO BORDERS FESTIVAL



Daniele Silvestri in concerto ai Laghi di Fusine il 27 luglio

La musica di Silvestri in mezzo alla natura ai Laghi di Fusine

TARVISIO. È Daniele Silvestri, uno dei cantanti più apprezzati dal pubblico italiano, il secondo importante nome annunciato dal No Borders Music Festival che sabato 27 luglio, alle 14 (ingresso libero). Il cantautore romano sarà protagonista di un suggestivo live ai Laghi di Fusine, i laghi di origine glaciale posti alla base della catena montuosa del Gruppo del monte Mangart, che saranno rag-

giungibili a piedi e in bicicletta per una immersione totale nella natura, in grado di mostrare le sue infinite gamme di colore dipingendo il bosco e i laghi con sfumature uniche, rendendo ancora più magico questo sito.

Silvestri dopo aver conquistato all'ultimo Festival di Sanremo il "Premio della Critica Mia Martini", il "Premio della Sala Stampa Radio-Tv-Web Lucio Dalla" e

il "Premio per il Miglior Testo Sergio Bardotti" con "Argentovivo", brano dal fortissimo impatto emotivo, ha pubblicato lo scorso 3 maggio il nuovo album "La Terra Sotto i Piedi". È il nono album in studio del cantautore romano, un disco terreno, umano, pieno di passioni e di vita.

La cifra stilistica di Daniele Silvestri coniuga la ricerca di una nuova canzone d'autore con il riscontro del grande pubblico, mescolando talento e sperimentazione, leggerezza espressiva e impegno civile, come testimoniano canzoni quali Cohiba, Il mio nemico e La mia casa al fianco di Le cose che abbiamo in comune, Salirò e Quali alibi.

Il No Borders Music Festival è organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, in collaborazione con Fondazione Friuli, Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG, Crédit Agricole Friuladria, Comune di Tarvisio, Allianz Assicurazioni, Gore-Tex, Grolsch e ProntoAuto. Tutte le info sul sito www.nobordersmusicfestival.com.

Info: Consorzio Tarvisiano consorzio@tarvisiano.org o 0428 2392. —

née in autunno, questa volta nei Palasport.

Dopo l'intimità dei teatri, Elisa dal 25 novembre 2019 viaggerà nei grandi spazi dei palazzetti con un tour totalmente nuovo nella scaletta, nella formazione e negli arrangiamenti, prodotto e organizzato da Friends and Partners. E ancora una volta l'artista mostrerà la sua voglia seprimentare e quel suo eclettismo che le permette di spaziare dall'inglese all'italiano, dall'elettronico all'acustico.

Le prime date annunciate in calendario sono: Torino (25 novembre), Milano (27 novembre), Bologna (9 dicembre), Firenze (12 dicembre) e Roma (17 dicembre). Biglietti in vendita da domani (dalle 11) su ticketone.it. —



Grande successo per Elisa

DA NOVEMBRE

Elisa non si ferma più pronto il tour nei palasport

UDINE. Ha conquistato 50 teatri in appena 2 mesi, segnando il sold-out in ogni appuntamento, ha ottenuto il Disco di Platino per il suo ultimo album "Diari Aperti", i suoi singoli "Se piovesse il tuo nome" e "Tua per Sempre" sono stati certificati rispettivamente Doppio Platino e Platino, il nuovo singolo "Vivere tutte le vite" è al top delle classifiche radio, ora Elisa continua il suo periodo di successi annunciando a grande richiesta una tour-

NARRATIVA PER RAGAZZI

Libertà e amicizia "teen" nel romanzo di Bozzetti

Da oggi in libreria "L'imprevedibile movimento dei sogni"
L'esordio dello sceneggiatore friulano e Francesca Sangalli

LAURA PIGANI

Raccontare la gioventù lo ha sempre stuzzicato. Quel vortice difficile da arginare di emozioni contrastanti e vitalità adolescenziali. Sarà perché Fabrizio Bozzetti è anche un prof — e di "teen" se ne intende — che molti dei suoi soggetti cinematografici zoomano su sentimenti, amicizia e scuola. E da oggi lo sceneggiatore friul-milanese debutta anche in libreria, con il romanzo d'esordio "L'imprevedibile movimento dei sogni", scritto con la sceneggiatrice e drammaturga Francesca Sangalli.

Il libro (288 pagine, 17 euro), edito da De Agostini per la collana DeA Planeta, nasce come soggetto per un film — ha vinto il Figari Film Fest per il cinema indipendente — e ragiona su malattia, prospettiva della morte, amicizia, rapporto con i genitori attraverso gli occhi della diciassettenne Isabella. Il romanzo, pensato soprattutto per un pubblico giovane, sarà presentato domani a Milano (alle 21, libreria Verso) e mercoledì 26 giugno a Udine (alle 18, libreria Moderna, intervverrà con gli autori Antonella Sbuclz).

«È una storia che parla di crescita e di libertà — spiega Bozzetti, che con Sangalli lavora da una dozzina di anni — e si rivolge in particolare ai ragazzi di una fascia d'età compresa tra i 16 e i 24 anni». Isabella è una giovane atleta, che ambisce a diventare una tennista ai massimi livelli. Ma durante una gara sviene e si sveglia nel lettino di un



La copertina del libro di Bozzetti-Sangalli edito da De Agostini

ospedale, tra i monti, dove è stata ricoverata per accertamenti. Scopre di essere malata e l'istinto la porta a rifiutare questa situazione e a riprendersi la sua vita di prima. Poi si confronta con la compagna di stanza, Eleonora, che convive da anni con una rara patologia e che allevia divorando un libro dietro l'altro. Una ragazzina molto matura, ma iperprotetta dai genitori. A loro si aggiunge Daniela, esuberante e con uno strano tatuaggio sul collo, che porterà scompiglio e svelerà alle amiche i segreti di quell'ospedale prossimo alla chiusura. «C'è un richiamo

al soprannaturale — argomenta Bozzetti —, che è una delle componenti costanti del genere "young adult". Basti pensare alle saghe come Twilight. Per dare più forza al racconto, gli autori hanno scelto «di far parlare in prima persona Isabella, che affronta il proprio bagaglio di sogni e problemi da risolvere e li relaziona a quello delle amiche». Il linguaggio fresco e veloce, ma ricercato, fa girare una dopo l'altra le pagine per conoscere il finale, in una narrazione crossover che accenna anche allo spinoso tema dell'eutanasia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

Preso Jajalo
ma Lazovic
si allontana

Il regista all'Udinese dal Palermo per puntellare il reparto
Sorpasso del Besiktas per il serbo svincolato dal Genoa

Pietro Oleotto

UDINE. Era nel mirino di **Gino Pozzo** da almeno un paio di anni: **Mato Jajalo**, 31 anni appena compiuti, in scadenza di contratto con il Palermo ha raggiunto un accordo con i bianconeri per un triennale in Friuli. È quella sul media-no croato-bosniaco la notizia del giorno in casa Udinese, un giocatore capace di irrobustire un reparto ha sofferto non poco nel corso dell'ultima stagione, complici anche gli infortuni che, via via, hanno tolto dalla scena elementi di spicco, anche nel ruolo di "regista", come il difensivo **Valon Behrami**, come il prestito (che non sarà riscattato dal Genoa, a questo punto) **Sandro**, prima in ritardo di condizione e poi costretto a finire sotto i ferri per un infortunio al gomito accusato nel corso della penultima e decisiva partita, contro la Spal.

Jajalo può giostrare in quel ruolo: arrivato in Italia nel lontano 2009-'10 per giocare nel Siena, nelle ultime cinque stagioni ha vestito la maglia del Palermo. In quel-

la appena terminata era in B per 33 partite (condite da 3 gol e altrettanti assist) tutte da titolare. È esperto. È un mestierante. È il primo rinforzo per il centrocampista tormentato dagli infortuni che hanno fiaccato un discreto talento. Piace anche al Parma, per la cronaca.

Stando alle voci non sarà l'unico innesto voluto da Pozzo non quella zona dello scacchiere bianconero. Ieri, per esempio, **Michele Criscitello**, giornalista di Sportitalia ma anche *embedded* "nell'esercito" Udinese (lavora anche per la tv del club) e per questo sempre molto ben informato sui movimenti della società, ha parlato di un interesse per **Raman Chibсах**, mezzala di fatica ghanese ma di passaporto italiano, dopo una lunga militanza nei nostri campionati, cominciata con la maglia della Juventus Primavera. Classe 1993, nella stagione passata era a Frosinone. Una pista.

Una pista per dire che Pozzo comunque per puntellare la squadra sta guardando anche nell'orto di chi è retrocesso o era nella zona alta della B, come il palermitano (poi finito in disgrazia per altre ragioni,

extracalcistiche). Tanto che da Frosinone segnalano l'attenzione bianconera per **Luca Paganini**, esterno offensivo ancora 25enne, reduce da alcuni campionati tormentati dagli infortuni che hanno fiaccato un discreto talento. Piace anche al Parma, per la cronaca.

E a proposito di cronaca e di esterni (stavolta più difensivi) bisogna segnalare che su genoano **Darko Lazovic**, in scadenza di contratto e quindi pure lui un parametro zero come Jajalo, nelle ultime ore si è fatto sotto il Besiktas, piazzando una sorta di sorpasso sull'Udinese. Bisogna da tenere in considerazione, infatti, che i club turchi sono particolarmente competitivi a livello di ingaggio. In Italia, poi, il serbo (utilizzabile a destra e pure a sinistra in un 3-5-2) viene seguito anche dalla Lazio e adesso anche dal Cagliari, con il ds **Marcello Carli** che ha sul taccuino anche un altro obiettivo di Pozzo, il bosniaco dell'Empoli, **Rade Krunic**, giocatore che potrebbe sostituire **Rodrigo De Paul** qui in Friuli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mato Jajalo con la maglia del Palermo contro Dybala: il croato-bosniaco era in rosanero dal 2015

LA CURIOSITÀ

Behrami lavora a Siviglia:
vuole recuperare per il ritiro

UDINE. «Centro especializado en salud y alto rendimiento». Così si presenta *In Muv*, la struttura di Siviglia scelta da Valon Behrami per recuperare dal grave infortunio alla caviglia destra riportato lo scorso 2 aprile a San Siro, nella ripresa della gara pareggiata col Milan. Un infortunio che ha costretto l'ex nazionale svizzero a un intervento chirurgico immediato per la frattura del perone, un'operazione effettua-



Behrami si allena da "In Muv"

ta ad Oporto dal professor Cornelis van Dijk, conosciuto per il recupero di molti campioni, a cominciare da CR7.

Adesso, dopo essere rientrato in Friuli e aver manifestato la volontà di ritornare in campo nonostante i 34 anni compiuti, Behrami sta lavorando (e lo farà per altre due settimane) da solo in Spagna, in un centro specializzato per il recupero degli atleti di alto livello. Anche per la volontà dimostrata l'Udinese è pronta a offrirgli il rinnovo del contratto nel caso riuscisse a centrare l'obiettivo. Altrimenti potrebbe diventare subito dirigente: un'ipotesi che lo svizzero vuole rinviare più possibile. —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TRATTATIVE

Sarri si avvicina alla Juventus
ma i social vogliono Guardiola

L'ex Napoli sta per svincolarsi dal Chelsea per firmare con i bianconeri: una mossa che non piace ai tifosi che sul web credono ancora in Pep

Attilio Celeghini

TORINO. Ogni giorno che passa, Maurizio Sarri fa un altro passo verso la Signora. È la settimana decisiva per la panchina

della Juventus e, salvo clamorosi colpi di scena, sarà il "Comandante" a raccogliere la pesante eredità di Allegri. In queste ore ogni tassello, lungo l'asse Londra-Torino, si sta piazzando al posto giusto. Tra oggi e domani dovrebbe concretizzarsi quello che, al momento, rappresenta l'ultimo ostacolo al matrimonio con i bianconeri: il divorzio dal Chelsea.

I nodi, ai quali sta lavorando

il rappresentante dell'allenatore Fali Ramadani, riguardano le modalità di addio, gli aspetti economici (ballano sei milioni di indennizzo) e burocratici per sciogliere il contratto: la volontà da parte delle due parti di separarsi, infatti, c'è. Sarri ha manifestato chiaramente a Marina Granovskaia, la plenipotenziaria del club inglese, il suo desiderio di lasciare Stamford Bridge e di ritornare nella

sua Italia, per abbracciare quella che può diventare la più grande sfida della sua carriera. E i piani alti dei Blues non si stanno stracciando le vesti: nonostante il trionfo in Europa League, il rapporto con il tecnico era da tempo in via di deterioramento. E del resto Roman Abramovich ha già voglia di scaldare i tifosi con il nome del sostituto: Franck Lampard. In alternativa, c'è Steve Holland, vice della Nazionale inglese e Laurent Blanc. Certo, non è ancora del tutto escluso che il Chelsea decida di guastare i piani dell'ex Napoli provando a bloccarlo a Londra, ma al momento sembra davvero un'ipotesi improbabile.

Una volta sbrigata la pratica Chelsea, il "Comandante" sarà libero di volare a Torino e in-

QUI MILAN

«Sensazioni positive»
per Maldini nuovo dt
poi tocca a Giampaolo

Le «sensazioni positive» espresse da un sorridente Paolo Maldini sul buon esito della trattativa con l'ad Gazidis per la promozione a nuovo direttore tecnico si accompagnano all'ottimismo che filtra dai piani alti di Casa Milan. Gli incontri tra i due proseguono serrati in sede, «con assoluta calma» e «in modo positivo», verso una fumata bianca ormai scontata, per la quale, però, «non c'è alcuna fretta». Aspettano i tifosi e aspetta, soprattutto, Marco Giampaolo, prossimo alla risoluzione del contratto con la Samp e in pole per il ruolo di allenatore rossonero. —

contrare la dirigenza bianconera, che ovviamente non commenta i rumors. Si parla di un triennale e un ingaggio tra i 6 e i 7 milioni a stagione. Dopo la firma, Sarri potrà dedicarsi a qualche giorno di vacanza e iniziare a progettare la sua Juventus. Con buona pace dei tifosi bianconeri che ancora sperano che Paratici stia lavorando sottotraccia per concretizzare il grande sogno, girando un anno dopo il replay del colpo Ronaldo: Pep Guardiola. I social continuano a crederci anche se lo spagnolo ha spento le illusioni parlando nelle ultime ore di Premier: «Ci sono cinque squadre molto forti ed è per questo che è una competizione così difficile. La prossima stagione partiremo da zero, vedremo cosa accadrà». —

PALLONE
IN PILLOLE

Conte già alla Pinetina

Prima visita ieri di Antonio Conte alla Pinetina di Appiano Gentile. Il tecnico dell'Inter, dopo le riunioni organizzative col club, ha raggiunto lo storico centro sportivo.



«Via ai play-out di B»

I play-out di serie B si giocheranno. Il Tar ha respinto il ricorso del Venezia del presidente Tacopina che chiedeva la sospensione dello spareggio con la Salernitana.



Stupro, 0 Ney accusato

Un esame medico ha rivelato ematomi sul corpo della 27enne che ha denunciato Neymar per uno stupro avvenuto il 15 maggio in un albergo di Parigi.



Mercato

L'ex direttore sportivo bianconero parla a 360 gradi e dell'Udinese: «Credo che il polacco sia il giocatore che è davvero mancato»

Il centravanti è in casa: «Conosco Teodorczyk i tifosi friulani con lui possono stare tranquilli»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Tudor mi è piaciuto. È fresco, diretto e spontaneo, è uno che non si nasconde e a dirla tutta se l'Udinese non lo avesse riconfermato lo avrei preso volentieri alla guida del Cska». Parola di Cristiano Giaretta, emigrato a Sofia dove il suo ruolo di direttore sportivo è decisamente più operativo e decisionale di quello che aveva ai tempi del suo mandato a Udine. In Bulgaria, immerso in un calcio che non si basa sui diritti televisivi, l'ex ds bianconero ha intrapreso il piano di rilancio del Cska voluto dalla proprietà Ganchev.

Giaretta, se ha pensato a Tudor per la panchina del "suo" Cska, vuol dire che ha seguito l'Udinese...

«Certo, e riconosco che questo è stato il campionato più faticoso degli ultimi vent'anni. Da fuori è complicato analizzare, ma gli infortuni avuti dai bianconeri sono stati molti e condizionanti, quindi ho sofferto anch'io assieme a tutti voi, perché il mio legame con l'Udinese è ancora forte».

Sta pensando di stabilire un asse con i Pozzo?

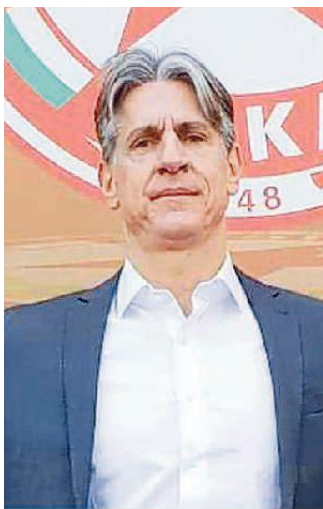
«Non ancora, ma ci sentiremo anche nei prossimi giorni, e comunque è l'Udinese che può avere qualche giocatore utile per il Cska e non il contrario, anche se qualcuno di interessante c'è».

Qualche nome?

«Al Cagliari abbiamo venduto l'attaccante Despodov, un classe '96 che ha già fatto presenze, mentre qui a Sofia noi stiamo facendo crescere Ali Sowue, attaccante gambiano del '94 dal fisico imponente che abbiamo preso dal Chievo, anche se devo dire che con Teodorczyk l'Udinese sarà a posto».

Conosce bene il centravanti polacco che per i tifosi bianconeri è rimasto un oggetto misterioso?

«Sì e anche bene, lo avevo seguito. È un attaccante moderno che sa fare la doppia fase, ha i numeri per fare gol in Italia e credo che sia il giocatore che più è mancato all'Udinese, a dimostrazione che il mercato fatto la scorsa estate era interessante, e infatti le controprove sono stati Musso e Pussetto, una punta che può fare molto bene, mentre De Paul ci ha messo quella continuità in più che lo ha fatto crescere a beneficio della squadra».



Il dirigente adesso chiusa l'avventura ad Ascoli lavora per il Cska Sofia ma segue sempre le gesta bianconere

Sembra uno spot alla proprietà e un messaggio ai tifosi friulani che lei conosce bene...

«No, voglio solo dire che la Fiorentina ha un fatturato tre volte tanto quello dell'Udinese, ma è arrivata dietro ai bianconeri in classifica, un dato che impone una riflessione; i soldi non fanno tutto e bisogna avere pazienza. Pozzo si avvale degli stessi



Cristiano Giaretta, ds Udinese dal 2013 al 2016 (a sinistra); Lukasz Teodorczyk nell'ultima gara Cagliari

collaboratori con cui costruì la squadra che andò in Champions».

Come è arrivato Giaretta al Cska Sofia?

«Ho sempre avuto voglia di provare l'esperienza all'estero e questo desiderio è nato grazie al lavoro con l'Udinese. Ho ricevuto una proposta grazie a un contatto con un agente bulgaro e a Sofia si sta molto bene, specie in que-

sto club che conta su una marea di tifosi. Il Cska è la Juve di Bulgaria, abbiamo un grande del passato come Stoickov nel consiglio e in panchina avevano l'ex attaccante Penev».

La fotografia attuale del calcio in Bulgaria?

«Qui la differenza non la fanno i diritti tv, che non hanno nulla a che vedere con l'Italia, ma gli investitori, ap-

passionati e generosi. Bisogna alzare il fatturato attraverso stadi nuovi, alzando gli indotti e creando ambienti confortevoli per le famiglie, come l'impianto da 25 mila posti che stiamo costruendo a Sofia e poi bisogna sviluppare il merchandising difendendo il brand dalle falsificazioni. Il lavoro da fare non manca fare».

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LA NAZIONALE

Emerson e Jorginho, azzurri Blues nel nome del loro "Comandante"

Francesco Bongiovanni

FIRENZE. Un'Italia stile Blues, nel senso di Chelsea: in campo sempre per vincere, attaccando senza paura. Così la vogliono i due italo-brasiliani azzurri in forza al Chelsea: Jorginho, ex Napoli e pupillo di Maurizio Sarri, ed Emerson Palmieri, difensore che ha vestito, tra le altre, le maglie di Palermo e Roma. E, a detta loro, la squa-

dra che da un anno sta plasmando il ct Roberto Mancini va in questa direzione, e il tecnico di Jesi, che in Inghilterra ha allenato e vinto e conosce bene la mentalità di quella filosofia calcistica, assomiglia per molti aspetti a Sarri. «Lui e Mancini sono simili per la ricerca del gioco offensivo con un fraseggio palla a terra», assicurano i due del Chelsea che, reduci da una stagione culminata con la vittoria

dell'Europa League, senza staccare mai la spina si sono rituffati nell'impegno con la Nazionale che da sabato scorso lavora a Coverciano per preparare i due match cruciali per il primato nel girone di qualificazione all'Europeo, contro la Grecia ad Atene, sabato 8 giugno, e contro la Bosnia a Torino, martedì 11 giugno. E dai Blues vorrebbero portare in azzurro sempre più «voglia di vincere e giocare in attacco

senza paura».

L'ostacolo Grecia si presenta tutt'altro che semplice. Nel catino bollente dello stadio Louis Spyros di Atene l'Italia dovrà dimostrare grande maturità e personalità per portare a casa il successo. «Sarà una partita difficile - avverte Jorginho - loro sono una squadra di palleggiatori e dovremo correre molto, ma andremo lì per vincere perché una vittoria fuori casa sarebbe importantissima per noi». Ed Emerson aggiunge: «Tutti quelli che sono in Nazionale devono dare tutto con umiltà e voglia di imparare. Il nostro è un gruppo giovane, siamo una squadra che vuole sempre attaccare e vincere. Abbiamo ancora cinque giorni per lavorare e ho sensazioni molto positive in vi-

EUROPA LEAGUE CON SARRI
JORGinho ED EMERSON L'HANNO
APPENA VINTA COL "COMANDANTE"



«Portiamo qui la voglia di vincere giocando in attacco e senza paura. La Grecia? Sarà una sfida difficile»

sta della sfida di Atene».

Con i due protagonisti della brillante stagione del Chelsea è impossibile non parlare di Sarri e delle voci di che lo danno sempre più vicino alla panchina della Juventus. Entrambi dichiarano che sarebbe un peccato non averlo ancora a Londra. E Jorginho, da ex partenopeo, avverte: «Credo che per il popolo napoletano potrebbe essere un tradimento».

Del loro futuro, invece, preferiscono non parlare. Emerson, che qualcuno accosta sempre alla Juve, ribadisce che sta bene al Chelsea. Tutti e due, comunque, ammettono di provare nostalgia per l'Italia dove un giorno vorrebbero tornare a giocare. Intanto cercano di contribuire a riportare la Nazionale tra le big. —

VERSO L'EUROPEO

L'Italia dei videogiochi da Udine verso EuroU21

Giocare on line e difendere i colori azzurri non è un sogno
In città nel fine settimana le prime selezioni per la Nazionale

Simonetta D'Este

UDINE. Sta per prendere forma la Nazionale di e-Foot, in parole semplici la selezione dei migliori giocatori italiani di calcio on line, che invece di colpire il pallone con i piedi utilizzano la consolle e sono seduti davanti al video. La Figc entra, sposando questa nuova disciplina, di fatto nel mondo degli e-Sports e abbraccia un settore in enorme espansione, soprattutto tra i giovani. La Nazionale azzurra sarà presente sia all'Europeo Uefa sia al Mondiale Fifa. In autunno inizieranno le selezioni che consentiranno agli "aspiranti azzurri" di conquistarsi sul campo (quindi con la consolle) la convocazione in Nazionale, ma il percorso è già iniziato, attraverso numerose iniziative legate all'Europeo under 21.

E Udine, che sarà sede di tre gare del Girone B della competizione, ma soprattutto della finale del 30 giugno, non può



Il mondo degli e-Sports protagonisti anche a Euro 2019 under 21

non offrire agli appassionati l'occasione giusta: sabato 8 e domenica 9 farà tappa in città il "Boot Camp", dove sarà possibile muovere i primi passi per entrare in Nazionale. Ci si sfida con la formula a eliminazione diretta: in palio una maglia ufficiale degli azzurri e una candidatura alle future selezioni della Nazionale di e-Foot.

Si tratta di una competizione, giocata sul titolo Pro Evolution Soccer (Konami), che prende il nome di EURO U21. Per la prima volta, dunque, il torneo calcistico sarà affiancato da una sua versione virtuale e le due competizioni saranno praticamente sovrapposte, tanto che semifinali e finale di eEuro U21 saranno disputate all'interno degli stadi che ospiteranno l'Europeo di calcio giocato sul campo, al termine degli incontri ufficiali.

Il vincitore di questa competizione, così come quello della finale dei Boot Camp alla quale prenderanno parte i migliori delle singole tappe (saranno coinvolte tutte le città sedi delle gare europee), potrà partecipare alle selezioni definitive per essere pronti in vista di Uefa Euro 2020, l'Europeo itinerante del prossimo anno che partirà dallo stadio Olimpico a Roma.

Inoltre, i maxischermi degli impianti, Friuli compreso, mostreranno live a tutto il pubblico, nel prepartita e durante l'intervallo, un'attività e-sport per far capire meglio a tutti di cosa si tratta. Ed per entrare di fatto nel futuro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Ciclismo
Rimonta Zverev
Fognini eliminato

Finisce agli ottavi l'avventura di Fabio Fognini al Roland Garros. Il ligure, nona testa di serie, è stato sconfitto da Alexander Zverev, numero 5 del ranking in quattro set: 3-6, 6-2, 6-2, 7-2. Ai quarti Zverev affronterà il numero uno Novak Djokovic.

Basket Nba
Colpo Warriors
a Toronto: 1-1

Golden State vince 109-104 a Toronto e pareggia 1-1 la serie di finale Nba. I canadesi, a cui non sono bastati i 34 punti di Leonard, top scorer del match, hanno pagato il parziale di 18-0 nella ripresa. Per i Warriors, ancora senza Durant, determinanti i 25 punti di Thompson.

Scudetto
Cremona a Venezia
passa in vantaggio

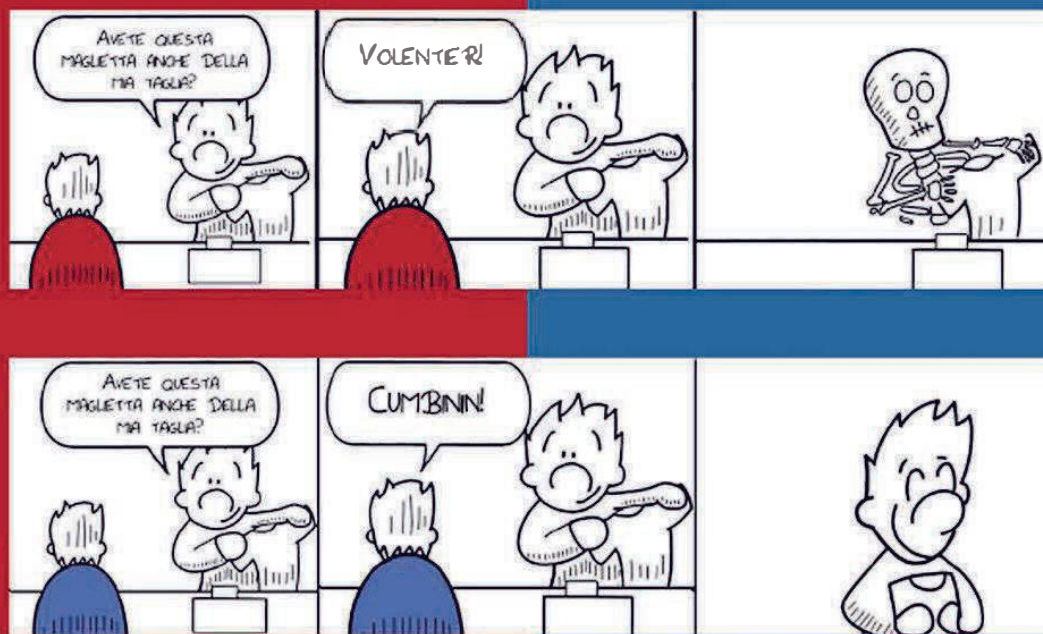
Mentre Sassari si gode il suo posto nella finale scudetto, ieri Cremona a Venezia (73-75) è passata in vantaggio nell'altra serie di semifinale. Ora è sul 2-1. Domani gara 4.

BASKET

Flop Armani
Proli saluta
e Pianigiani
sarà silurato

MILANO. Se Simone Pianigiani siederà ancora sulla panchina dell'Ax Milano lo deciderà il successore di Livio Proli, il quale - dopo essere uscito ad aprile come dg del gruppo Armani - non sarà nemmeno più il presidente dell'Olimpia. Ma la conferma dell'ex ct azzurro sulla panchina di Milano appare assai improbabile dopo l'eliminazione brutale (0-3) in semifinale, nonostante le rassicurazioni del presidente uscente («Pianigiani è confermatissimo»). Doveva essere la stagione della conferma, del «triple» in Italia e del salto di qualità europeo ed invece si è trasformata in una agonia: la debacle in Coppa Italia ha mostrato le prime crepe, la mancata qualificazione ai play-off di Eurolega ha sgretolato la fiducia del gruppo, il flop contro Sassari ha sancito il più duro fallimento dell'era Armani. Per la panchina forti le candidature di David Blatt (Olympiacos) e Xavi Pascual: lo spagnolo può contare su un forte legame con Mike James per un passato comune al Panathinaikos. —

ALLA SCOPERTA DELLE DIFFERENZE LINGUISTICHE TRA TRIESTINI E FRIULANI



per scoprire la sottile differenza tra
**VOLENTIERI e CUMBININ, NO SE POL e TO AGNE,
NO GA SCOPO e VONDE MONADIS**

I libri che risponderanno ai vostri quesiti come dei veri triestini e friulani!

Ogni libro in edicola a soli €3,60* con

Messaggero Veneto

GIRO D'ITALIA 2019

UN DOPO CORSA ROSA INTRIGANTE

Carapaz gioia d'Ecuador E Nibali si prende l'abbraccio del Friuli

Il vincitore fa festa a Madrid, il secondo a San Daniele
Stasera con lo Squalo nella kermesse tanti big del pedale

Antonio Simeoli

SAN DANIELE. L'eroe del Giro **Richard Carapaz** che inizia la sua "processione" di gloria dallo sponsor "telefonico" a Madrid in attesa della folla oceanica che lo attende in Ecuador e il suo rivale più grande, **Vincenzo Nibali** che ha comincia-

to il post-corsa rosa prendendosi ieri sera a Belluno l'abbraccio di migliaia di appassionati che hanno assistito al criterium organizzato per le vie della città.

Stasera lo Squalo, che ieri sui social ha negato ogni attrito con **Roglic** («la mancanza di una stretta di mano tra me e Primoz non è stato un gesto vo-

luto. Sulla strada siamo tutti rivali ma poi siamo nella stessa famiglia», ha detto), tornerà a pedalare in Friuli nella kermesse organizzata a San Daniele e perno della settimana di festa della bici "We Like Bike", dopo la tappa del Giro 2017 sul Piancavallo e la capatina a Tolmezzo per ricevere il premio "Fun Bike" e festeggiare l'ex

compagno e ora ds **Franco Pelizzotti** a una settimana esatta dal trionfo nella Sanremo 2018.

Con Nibali un *parterre de roy*: tra gli altri ci saranno il fratello Antonio, il tricolore **Elia Viviani** friulano d'adozione, **Giulio Ciccone** maglia azzurra al Giro, **Matteo Moschetti**, **Marco Canola**, **Valerio Conti**, a lungo in rosa, **Fausto Masnada** e **Damiano Cima**, vincitori a San Giovanni Rotondo e Santa Maria di Sala. Ci saranno anche i friulani **Matteo Fabbro** (Katusha) e **Davide Cimolai** (Israel) reduce da un ottimo Giro. Il programma? Intrigante. Nel pomeriggio gare di Giovanissimi, che poi presenteranno i campioni che, su un circuito di 1,7 km per le vie del centro da ripetere 20 volte, si daranno battaglia dalle 20.30. Speaker d'eccezione, il vincitore del Giro 2000 **Stefano Garzelli**. E Nibali, se ce ne fosse bisogno, capirà come anche da queste parti, sia entrato nel cuore della gente. —

©BYNC NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vincenzo Nibali e Richard Carapaz, primo e secondo della generale

I PROMOSI

Richard maestro di tattica Roglic, il (duro) attendista

9 CARAPAZ La mamma, per la prima volta arrivata in Europa dal suo Ecuador ha detto: «Questa è una vittoria nata nel lavoro dei campi». Richard Carapaz ha stupito tutti. Si sapeva che aveva un gran motore, visto il quarto posto 2018, ma ha dimostrato anche un'intelligenza tattica da veterano, altro che 26enne. I suoi capolavori sono due: lo scatto a Ceresole Reale e la fuga per la maglia rosa nel finale della tappa di Courmayeur, o del Monte Bianco come dice lui. E a Frascati reagisce da campione alla caduta del giorno prima recuperando già secondi e vincendo la tappa. Ingaggio alla Movistar: nemmeno 200 mila euro l'anno, l'Ineos per il 2020 gliene ha già offerti 1,5. Asta in vista.



Primoz Roglic (Jumbo)

perdere anche il podio. Ma a crono ha dato spettacolo e si è dimostrato un cagnaccio duro reagendo alle avversità nella tappa di Como. Cala alla distanza e non fa la differenza nell'ultima crono, come peraltro gli era accaduto al Tour 2018.

6,5 LANDA "Gregario" fedele, anche se i rivali "gufavano" affinché non lo fosse. Ma avete visto come andava forte in salita? Peccato che, complici le solite crono, ha dovuto rimandare i sogni di gloria. Andrà alla Bahrain al posto di Nibali. Sarà l'ultima occasione per recitare il ruolo di primo attore.

8 CICCONE Sempre all'attacco. Si prende il tappone del Mortirolo e la maglia blu. È una delle (poché) speranze dell'Italbici. Corriere alla Trek con Nibali nel 2020 farà la differenza e lo farà diventare corridore da classifica?

8 ACKERMANN Aspetti Viviani ti ritrovi questo tedesco che vola in volata e quando vola a terra (nella tappa di Modena) non gli passa per la testa di andarsene a casa ma continua e si prende la maglia ciclamino all'ultimo assalto.

9 ANDRONI Se non ci fosse bisognerebbe inventarla. Masnada, re di San Giovanni Rotondo, Vendrame, Cattaneo, Frapporti, Belletti. Sempre all'attacco i Savio Boys. Vorrebbero cancellarli i piccoli team, sono il sale del ciclismo.

9 I GREGARI Valerio Conti, a lungo maglia rosa, Damiano Caruso (di lusso, per Nibali), i Movistar, Cataldo e Cima, vincitori di tappe meravigliose, Haga super nella crono finale. Che bellezza.

8,5 MOVISTAR Eusebio Unzué sapeva di avere per le mani uno squadrone. La vecchia volpe delle ammiraglie, anche senza l'esperienza di Valverde, ha messo sé uno squadrone che ha controllato la corsa a piacimento. Carretero e Amador quanto hanno tirato? Se poi Landa e Carapaz si abbracciano (con Nibali) alla fine della tappa del Monte Avena, eccolo il capolavoro di strategia completato.

I BOCCIATI

Yates provoca e poi crolla Viviani va a casa dopo i ko

4,5 SIMON YATES Se ti presenti alla vigilia in conferenza stampa a Bologna e dici che gli avversari dovrebbero farsela sotto dalla paura di affrontarlo e poi perdi minuti il tuo voto è un bel 4. Ma l'inglese ha talento, prova a restare nel Giro dando un segnale, si stacca sempre in salita, ma almeno combatte e non va a casa.

5,5 LOPEZ Non era arrivato per la maglia bianca di miglior giovane il colombiano, ma se la tiene stretta. È stato bersagliato dalla sfortuna, è vero, ma, dopo due podi al Giro e alla Vuelta, l'Astana era uno squadrone disegnato apposta per esaltarne le doti di scalatore. Pecca d'inesperienza. Nella penultima tappa giustificata la reazione veemente contro il tifoso che l'aveva fatto cadere, ma se non avesse perso tempo a "farsi giustizia" in fondo bonariamente da solo, magari avrebbe limitato i danni.

4,5 FORMOLO Non ci siamo, specie dopo il secondo posto alla Liegi Bastogne Liegi. Perché se arrivi 15" a 22'38" dalla maglia rosa vuol dire che non sei ancora un corridore da top-five. È simpatico, scherza, non se la tira, insomma è un personaggio. Ma per fare i risultati non basta essere simpatici.



Elia Viviani (Deceuninck)

5 VIVIANI Dopo il poker 2018 in cui salvò il bilancio dell'Italbici stavolta non gli riesce il bis. Non arriva in grande condizione, trova avversari ottimi (Ackermann, Demare ed Ewan), s'innervosisce troppo quando il Var gli toglie l'imperiosa volata di Orbetello. Torna a casa prima delle montagne, non è l'ultimo, non sarà l'ultimo velocista a farlo. Con una maglia gialla dopo la prima volata del Tour de France a Bruxelles, ben venga il ritiro penserà lui in barba ai critici.

5 BAHRAIN Eccessivo? Beh, se hai

il corridore italiano più forte e non lo "copri" per il Giro con tutte le armi che hai (Mohoric, Theuns?) e poi te lo pasci pure scappare nel 2020 meriti l'insufficienza. "Responsabilità oggettiva" poi per il gregario, Koren, cacciato dal Giro per sospetto doping. Uno stantuffo così è mancato allo Squalo. Se poi si aggiunge il boss sloveno Erzen sotto osservazione dell'Uci...

3 KOREN come Bozic, ds Bahrain e Durasek della Uae. Il ciclismo tenta di tirarsi fuori dalla melma e risultare credibile, le squadre spendono fior di quattrini per restare nel grande ciclismo e ci sono corridori che finiscono ancora nell'occhio del ciclone. Si corre in 8 nei grandi giri, perdere un gregario così fa male...

5 RAI C'è la solita enorme, spropositata quantità, ma la qualità a volte viene meno. Garzelli se la cava egregiamente come commentatore, come aveva fatto Ballan alle classiche, in moto il Falco Savoldelli però era di un'altra categoria rispetto al Commissario Saligari. Il Processo alla Tappa? Poco processo, come purtroppo accade da qualche anno. E poi se gli uomini del box Giovannelli e Rizzato se la cavano con le lingue perché scomodare interpreti che non conoscono i termini ciclistici?

5 PERCORSI Immaginate il Giro con una tappa di montagna nelle prime due settimane e un altro arrivo in salita tosto anziché i "cavalcavia" di San Martino di Castrozza o Anterselva... Quanto al Gavia al ciel non si comanda.

Ecco il re del Giro 2000 e commentatore Rai Garzelli punge Vincenzo: «Che errore a Ceresole»

L'INTERVISTA

«La foto più bella della mia carriera è quella che mi ritrae con Pantani a 500 metri dall'arrivo sullo Zoncolan era il Giro 2003». Stefano Garzelli, vincitore della corsa rosa 2000, anche grazie al suo capitano Pantani, e ora commentatore Rai ci fa visita al *Messaggero Veneto* e apre lo scrigno dei ricordi,



Stefano Garzelli ieri al Mv

per riportarci ad altri due flash. Capisci così subito che il Giro 2019 gli è piaciuto e che sa cogliere, da ex corridore, quello che altri non riescono a cogliere della corsa.

La foto del Giro?
«Ce ne sono due. Vado con la prima: Nibali che non va a prendere Carapaz all'inizio della salita di Courmayeur. Era lì l'ecuadoriano. Ecco, Vincenzo forse lì si è giocato il suo Giro d'Italia».

Ci fosse stato Pantani?
«Mi avrebbe ordinato di tirare alla morte, poi si sarebbe alzato sui pedali e sarebbe andato a prenderlo lui. Attenzione, Nibali è un fenomeno, è un corridore meraviglioso, ha vinto tutto, ma sa anche lui che in quel frangente ha sbagliato, e come lui Roglic a non andare a

prendere Carapaz il giorno prima a Ceresole Reale. Lì a Nibali e allo sloveno il corridore della Movistar ha preso 1'40", un'eternità».

Attenuanti per lo Squalo?
«Una, ma grossa. Damiano Caruso non era ancora quello straordinario gregario che abbiamo visto nell'ultima settimana. Era reduce dalla febbre d'inizio Giro, non era al meglio. E anche Roglic ha dovuto fare a meno a inizio Giro di un signor gregario come De Plus».

La Movistar invece è stata impeccabile. È d'accordo?

«Sì. Penso alla tappa di Ceresole Reale. Ha adottato quella tattica "a gradoni" che ha fatto la differenza. Hanno mandato avanti Amador, che è stato fermato per Landa proprio nei

tratti di falsopiano, hanno fatto la stessa cosa con Carretero, più scalatore, che ha aiutato nei tratti in salita: tattica perfetta. Bene si è mossa anche l'Astana, discretamente la Bahrain di Nibali».

Dove hasbagliato?
«Torniamo a Courmayeur. Se decidi di lasciare andare Carapaz per costringere Roglic e gli altri a tirare lo devi fare fino in fondo e non cominciare a inseguire a 6 km dalla fine come hanno fatto».

Ma non ci sono le radioline? Qualcuno non poteva "avvertire" Nibali?

«Credo che proprio attraverso le radioline abbiano detto a Nibali di non tirare... Insomma, io penso che le radioline debbano essere usate solo per garantire la sicurezza ai corri-

dori, per il resto la corsa va lasciata alla fantasia degli stessi».

Allora, il Giro le è piaciuto o no?

«Mi è piaciuto, la tattica tra le squadre è stata bella da vedere. Carapaz, che più di tanto non mi ha sorpreso perché è forte, si è meritato la corsa».

Garzelli, manca la seconda foto del Giro...

«Giulio Ciccone, grande tappa vinta a Ponte di Legno con un Giro corso sempre all'attacco, compresa l'ultima tappa di montagna quando ha provato a vincere ancora contro i big. Sì, la foto è di Ciccone che per il freddo trema come una foglia giù dal Mortirolo. Questo è il ciclismo». —

A.S.

©BYNC NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2

Sfida abbonamenti: l'obiettivo della Gsa è andare oltre i 2.500 ma serve l'Apumania

Campagna al via il 22 giugno con tessere per 16 gare
È ormai partito il conto alla rovescia per modalità e prezzi

Giuseppe Pisano

UDINE. La Gsa punta al record d'abbonamenti. La sfida l'ha lanciata il presidente Alessandro Pedone nel corso della presentazione del nuovo coach Alessandro Ramagli: «Il primo anno di A2 erano 1000 (a Cividale, ndr), il secondo 1700, il terzo 2500. Abbiamo un palasport da 3400 posti, vediamo se riusciamo a migliorarci ancora». Per puntare ad alzare l'asticella bisogna accendere la fantasia dei tifosi, e in questo senso la miccia non può che essere il mercato giocatori: dopo aver definito lo staff tecnico con l'ingresso di Andrea

SUPERCOPPA

La prima si gioca a Cividale del Friuli l'8 o l'11 settembre

L'Apu Gsa giocherà la prima gara casalinga della Supercoppa italiana di A2 al palasport di Cividale. L'accordo è stato raggiunto ieri fra la dirigenza bianconera e l'amministrazione comunale cividalese. Appuntamento a settembre (l'8 o l'11, a seconda del sorteggio), probabile che la gara venga abbinata al Memorial Pajetta, visto il format extralarge della Supercoppa. —

Bonacina come vice Ramagli, è il momento di piazzare i primi colpi.

La data scelta per l'avvio della campagna abbonamenti 2019/2020 è sabato 22 giugno: alla dirigenza bianconera il compito di scatenare l'«Apumania» con qualche nome di spessore per la squadra che verrà. L'ufficio marketing guidato da Gabriele Bruni, intanto, è al lavoro per studiare la campagna abbonamenti in ogni suo dettaglio. Andato in archivio lo slogan «Tigri al Carnera» (azzeccato ma contraddittorio: lontano dal palasport udinese la Gsa non è stata una tigre), è già pronto quello per l'estate 2019, ancora rigorosamente



Il Carnera tutto esaurito in occasione di un recente derby tra la Gsa e Trieste FOTO PETRUSSI

top secret. Stretto riserbo anche per quanto riguarda i prezzi delle tessere: allo studio ci sono formule inedite che potranno portare un'ulteriore ventata di novità e coinvolgere anche i tifosi più incerti.

La certezza riguarda il numero di partite comprese in abbonamento: saranno 16, ovvero le 13 di regular season più le tre della fase a orologio che verrà introdotta per il campionato di A2 a 28 squadre. Scartata l'idea di proporre un maxi-abbonamento da 19 partite, dopo

che Fip e Lega hanno cambiato la formula inizialmente pensata per la Supercoppa di settembre, riducendo il numero delle gare. Una novità di biglietteria riguarderà la curva opposta a quella riservata al Settore D: dal prossimo anno i seggiolini saranno numerati.

Migliorare il dato dei 2506 abbonamenti della passata stagione non sarà semplicissimo, ma è una prima sfida interessante, in attesa di quelle sul campo. E sarà una bella sfida riuscire a migliorare anche il dato delle presenze do-

menicali all'impianto dei Rizzi. La Lega nazionale pallacanestro non ha ancora diffuso i dati di fine stagione (i play-off sono ancora in corso), ma quelli diffusi a metà aprile dall'Apu Gsa parlano di un tasso di occupazione medio del 98,5%. Per fare meglio bisognerà far registrare il sold out a ogni occasione, in attesa che venga realizzato il nuovo palasport di cui tanto si parla, che andrebbe a soddisfare la fame di pallacanestro del popolo friulano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNDER 16

La Delser in finale nazionale: è tra le top sedici d'Italia

UDINE. Finale di stagione intenso per le squadre giovanili della Libertas Basket School Udine. L'under 16 femminile guidata da coach Francesco Vignando ha staccato il pass per le finali nazionali in programma dal 16 al 23 giugno a Chianciano Terme. Le ragazze udinesi, campionesse regionali dopo il successo in finale sul Futurosa Trieste lo scorso 25 aprile, hanno chiuso al secondo posto il girone della fase Interregionale disputato a La Spezia ottenendo due successi nelle tre partite disputate.



Il selfie delle Under 16 Delser

Dopo il debutto vincente sul Gruppo Belvedere Trento per 59-39 è arrivato lo stop contro la Brixia Brescia (43-62), riscattato nel match decisivo con la vittoria per 72-41 contro San Giovanni Valdarno.

Nelle top 16 nazionali che si contenderanno il titolo la Libertas Basket School è l'unica rappresentante regionale, dato che Futurosa e Interclub Muggia non sono riuscite a staccare il pass. Meno fortunata l'avventura dell'under 18 alla fase interregionale di Battipaglia. Esordio vincente con Moncalieri (62-50), stop contro Treviso (53-61) e nella gara più importante la beffarda sconfitta per 46-40 contro Battipaglia, con la rosa udinese decimata a causa da infortuni e malattie. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANILI

La Csb U20 va ko in finale: il titolo Fvg va a Cordenons

LATISANA. Il PalaBottari di Latisana ha ospitato le finali giovanili maschili Fvg dalla categoria under 14 fino all'under 20. Il titolo regionale under 20 è stato vinto dalla 3S Cordenons che ha battuto 70-54 la BancaTer Csb Corno di Rosazzo in una sfida che ha visto contrapporsi numerosi giocatori impegnati, nel corso della stagione, nelle rispettive prime squadre di serie C Silver e C Gold.

Il tabellino. Cordenons: Bagatella 8, Lo Giudice 6, Casara 18, Zanusso 2, Camaj 2, Damjanovic 18, Pivetta 16. Ban-



Tommaso Gallizia (Csb U20)

caTer: Pietro Poboni 4, Alessio Gallizia 9, Urban 8, Sandrino 2, Tomada 14, Novello 6, Tommaso Gallizia 11.

Il titolo under 18 è stato conquistato dall'Apu Old Wild West Udine che in finale ha piegato 78-65 il Casarsa, mentre terzo è arrivato Ronchi che ha superato 70-65 la Falconstar Monfalcone nel derby. Sul gradino più alto dell'under 16 è salita la Pallacanestro Trieste grazie all'83-54 inflitto alla Pallacanestro Feletto. Il primo posto under 15 è della Libertas San Daniele che ha stoppato 52-34 la Vis Spilimbergo. Nell'under 14, infine, ha prevalso lo Zoppola per 59-47 sull'Alba Cormons nella finalissima, terzo posto per l'Azzurra Trieste che ha battuto per 61-55 il Laipacco. —

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FESTA

Stagione finita per i piccoli che ora vanno in vacanza

Si è conclusa domenica, con una grande e colorata festa nella palestra di Premariacco, la stagione agonistica dei cestisti e dei minicestisti delle società unite tra loro Poliposportiva e Longobardi, le quali operano nei territori di Cividale, Remanzacco e Premariacco stesso.



STREETBALL

L'Hammer team a Riccione in gara con i migliori d'Italia

La stagione indoor del basket minore è ormai finita e con l'arrivo del primo caldo sono cominciati i tornei 3 contro 3 all'aperto. La Free Italian StreetBall (Fisb) ha organizzato un tour italiano che si completerà con le finali nazionali dal 26 al 28 luglio a Riccione. A queste finali, che vedranno all'opera 64 squadre maschili, si è già qualificata l'Hammer team Friul patrocinata dalla Fip Fvg del presidente Adami. Il quartet-

to formato da Max Moretti (in forza alla Calligaris Csb Corno di Rosazzo in C Gold), Simone Macaro (Calligaris), Alessandro Petronio (Vis Ferrara) e Daniele Mastrangelo (Basket 2000 Reggio Emilia) ha strappato il pass vincendo la tappa «4nci» a Mestre, in memoria di Davide Ancilotto. La stessa squadra partecipa anche al circuito Master Fisb che ha 12 formazioni professionistiche. —

M.F.

ECCELLENZA

Il Brian sogna ancora e mister Birtig carica: «In campo chi ci crede»

La squadra di Precenicco deve ribaltare il 2-0 dell'andata
Ha una sola possibilità per poter pensare ancora alla serie D

Claudio Rinaldi

PRECENICCO. La montagna è alta, ma siccome anche l'Everest e il K2 sono stati scalati, nulla è davvero impossibile. È questa l'atmosfera che si respira nel clan del Brian dopo la sconfitta per 2-0 contro i milanesi della Tritium, che complica non poco il cammino verso la serie D dei portacolori di Precenicco.

Obiettivo forse non messo in preventivo in avvio di stagione, ma siccome l'appetito vien mangiando è innegabile che staff tecnico e dirigenza del sodalizio biancazzurro un pensierino alla conquista della Quarta serie già in questa stagione cammin facendo lo avevano fatto.

LA PAROLA DEI TRIUMVIRI
Il presidente Zeno Roma e i due vice Gianfranco Chian-

dotto e Paolo Baccichetto hanno parlato praticamente all'unisono al termine della gara di domenica, a conferma dell'unità di intenti che accomuna il "triumvirato" che ha fatto grande il Brian. «Purtroppo – sottolineano – il gol del 2-0 non ci voleva proprio. Siamo stati poco lucidi nella gestione della partita, perché nel modo in cui si era messa chiuderla con un solo gol di svantaggio non sarebbe stato poi così catastrofico. Resta la consapevolezza del fatto che non ci hanno messo sotto in maniera evidente, ed anzi nella prima mezz'ora del secondo tempo siamo stati noi a chiuderli nella loro metà campo».

MOTIVAZIONI FORTI
A fine gara mister Gianluca Birtig ha alzato i toni nello spogliatoio, per stigmatizza-

re alcune situazioni che non gli sono piaciute ma anche per cominciare a motivare fin da subito i suoi uomini in vista della gara di ritorno.

«Ci sarà bisogno di sputare l'anima – ammette il tecnico biancazzurro – e ho fatto subito capire che scenderà in campo chi crederà ciecamente nella possibilità di ribaltare il risultato. Serviranno gli attributi, e in settimana i giocatori dovranno dimostrare di possederli». Pur riconoscendo le qualità degli avversari, Birtig ha localizzato anche un punto debole nel loro assetto. «Sono un complesso – conclude – ben organizzato e con buone individualità, ma che a mio avviso concede qualcosa nel reparto difensivo. Ora starà a noi trovare le soluzioni per sfruttare questa loro debolezza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'azione della partita persa dal Brian 2-0 a Precenicco contro la Tritium FOTO PETRUSSI

I TIFOSI

Un pullman a Trezzo sull'Adda per chiedere alla squadra l'impresa

La delusione per lo 0-2 della gara di domenica, che ha affievolito le speranze di aggan- ciare la D, non ha smorzato l'entusiasmo della tifoseria del Brian, decisa a non far mancare il suo appoggio ai propri beniamini per la co-

munque decisiva sfida di domenica a Trezzo sull'Adda. Per la trasferta nel comune più a nord dell'area metropolitana di Milano (nuova denominazione delle province dei centri maggiori), la dirigenza allestirà un pull-

man per chi vorrà presenziare a quello che sarà in ogni caso il punto più alto raggiunto nella sua storia calcistica dal sodalizio, che mosse i suoi primi passi nel 1934. Ci sono ancora alcuni posti disponibili per la giornata che prenderà le mosse alle 9 dal campo sportivo di Precenicco: per aderire basterà mettersi in contatto con il Bar 500 (0431 589629) o chiamare il 333/7772386. —

C.R.

IL MERCATO

I fratelli Picco non vanno via: restano ai vertici del Flaibano

FLAIBANO. La famiglia Picco rimarrà al timone del Flaibano. Il presidente Marino, dopo la seduta del direttivo del sodalizio giallonero reduce dalla soffertissima salvezza ai play-out nell'ultima Eccellenza, ottenuta a spese della Juventus, ha infatti ufficializzato l'intenzione sua e del fratello Saverio di continuare a reggere le sorti del club.

«Ho sentito da più parti – sottolinea il presidente canarino –, che ci saremmo disimpegnati senza addirittura iscriverci al prossimo campionato. Voglio sgomberare

il campo da ogni illazione, anche se è vero che potremmo valutare un ricambio al vertice della società senza comunque far venir meno il nostro appoggio».

Picco allontana comunque l'ipotesi di un ingresso in società dell'ex patron di San Daniele e Triestina, Stefano Fantinel. «Qualche contatto c'è stato – conclude il presidente del Flaibano –, ma senza arrivare a nulla di concreto. Mi sembra che il suo interesse sia orientato ancora verso i lidi prosciuttai, ma contiamo di avviare una col-

laborazione con qualche altro soggetto imprenditoriale».

Staremo a vedere, mentre sono certe la riconferma di mister Roberto Peressoni, in procinto di affrontare la sua terza stagione al Flaibano, e quella del direttore sportivo Alessandro Maserati, che ha rifiutato le proposte avanzategli da Torviscosa, Pro Gorizia e financo Portogruaro. Sul fronte giocatori, sono certi gli addii del centrocampista Oscar Vit e degli attaccanti Simone Rosa Gastaldo (vicino al Vajont) e Francesco Pecile. Prolungherà ancora di una stagione la sua carriera il centrocampista Alberto Favero (1982), e dal prestito alla Gemonese potrebbe infine rientrare l'incontrasta Samuele Leonarduzzi. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLENATORE

È ufficiale: a Torviscosa arriva mister Fabio Pittilino

TORVISCOSA. Le indiscrezioni trapelate domenica hanno ieri trovato conferma attraverso il sito della società: Fabio Pittilino è il nuovo allenatore del Torviscosa. Prende il posto di Andrea Zanuttig (passato al Chions in serie D), e il suo posto al Codroipo, lasciato dopo una sola stagione ad un passo dal ripescaggio in Eccellenza, verrà preso da Tonino Conversano o Andrea Barbieri. Pittilino, contattato dal diesse torrezuinese Edy De Magistra giovedì scorso, dopo il naufragio delle trattative con Vittore, Barbieri e Alle-



Il neo tecnico Pittilino

gretti, prima di rendere nota la sua nuova destinazione ha informato ieri della sua scelta il presidente della Gemonese Pino Pretto, con il quale si era parlato e forse accordato un paio di settimane fa, chiedendo che insieme a lui arrivasse però a Gemona anche il bomber della Pro Fagagna Marco Nardi.

Quest'ultimo ha invece rinnovato con i rossoneri, e Pittilino si è sentito così svincolato da ogni impegno preso accettando con entusiasmo la proposta arrivata dal Torviscosa, dove troverà il difensore Daniele Visintin in arrivo dal Chions.

La Gemonese tornerà quindi a corteggiare Giovanni Mussoletto del Vajont, lasciato in stand by fa proprio per far spazio a Pittilino. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPIONATO CARNICO

Il Cavazzo corre e non si ferma più ma Mobilieri e Cedarchis inseguono

Sesta giornata del Carnico ancora nel segno del Cavazzo, andato in quaterna contro un'Ovarese costretta a scendere in campo con una formazione largamente rimaneggiata. Alle sue spalle non mollano Mobilieri e Cedarchis. I sutri- si vincono in rimonta sul Trasaghis con il decisivo gol di Fabio D'Andrea, mentre nel posticipo serale dei "Pini" i giallorossi di mister Giacomino Radina infilano la terza vittoria

consecutiva superando un Villa in evidente crisi di risultati e di gioco. Un calibrato sinistro di Brollo decide a favore del Real Ic l'anticipo di Cercin- vento per la soddisfazione del presidente Mauro Cacitti: «La partita poteva essere decisa da un episodio è così è stato, male le note negative, per quanto ci riguarda, arrivano dall'ennesimo infortunio di Andrea Morassi». Dopo il blitz di Fusea, la Nuova Osoppo

si concede il bis facendo suo il sentito derby con il Campagnola, quindi passi avanti in classifica per Arta Terme e Pontebbana.

In Seconda categoria, l'Illegiana si conferma al comando grazie alla quaterna rifilata all'Ardita alle prese con grossi problemi di formazione: «Nonostante le molte assenze c'è possibilità di schierare una formazione granitica – spiega il mister neroverde Maurizio

Colosetti – ed è merito della società che ha saputo mettermi a disposizione un organico di primordine ed ora è già tempo di pensare al recupero di questa sera (20.30) a Tarvisio». Molto nervosismo tra Sappada e Folgore con i locali a chiudere con soli otto uomini in campo, mentre alle spalle del duo di testa al Paluzza viene imposto un indigesto pari interno contro una Val del Lago. Colpacci esterni di Verzegnis e Lauco, quindi Stella Azzurra a pescare tre punti che fanno morale. In Terza categoria hanno fatto notizia i contemporanei ko di San Pietro e Moggese, che hanno favorito l'aggancio dell'Ancora e l'avvicinamento di Val Resia, Bordano e Viola. —

Renato Damiani

I nostri 11	1ª CATEGORIA
Modulo	3 - 4 - 3
Portiere	
Ponte (Nuova Osoppo)	
Difensori	
Muner (FusCa), Borta (Ovarese), Brollo (Real Ic)	
Centrocampisti	
Zanion (Campagnola), De Conti (Cercinvento), D'Andrea (Mobilieri), F. Bernardinis (Trasaghis)	
Attaccanti	
Moro (Arta Terme), Burba (Cavazzo), A. Radina (Cedarchis)	
Allenatore	
Giacomino Radina (Cedarchis)	

I nostri 11	2ª E 3ª CATEGORIA
Modulo	3 - 4 - 3
Portiere	
Di Fant (Timaucleulis)	
Difensori	
Tolazzi (Folgore), S. Spangaro (Ampez- zo), Petris (Edera)	
Centrocampisti	
N. Di Lena (Verzegnis), Ciurdas (Bordano), A. Rotter (Ancora), M. Mainardis (Viola)	
Attaccanti	
M. Iob (Illegiana), D. Iob (Stella Azzurra), M. Bortolotti (Val Resia)	
Allenatore	
Paolo Di Lena (Verzegnis)	

VOLLEY - SERIE A2

Le venete Carraro e Sabadin sono i primi rinforzi per l'Itas

Il presidente Ceccarelli attende segnali dal mercato per chiudere altre trattative
«Ci servono centrali, attaccanti di palla alta e un opposto, ma è tutto fermo»

Monica Tortul

MARTIGNACCO. In attesa che si sbloccino le trattative che riguardano le attaccanti sia di palla alta che dal centro, l'Itas Città Fiera ha deciso a chi affidare la regia della squadra che anche nel prossimo campionato sarà al via in A2 femminile. Sarà la veneta Roberta Carraro a prendere per mano le compagne e a dirigere il gioco. A farle da seconda, Francesca Sabadin. Carraro, originaria di San Donà di Piave, è reduce da due stagioni di vertice nelle fila del Trentino Rosa, in A2. Nella stagione 2016/17 ha vestito la maglia di Modovì, sempre in A2. Classe '98, è alta 181 centimetri ed è frutto del vivaio di San Donà. Nel 2015 è stata campionessa mondiale con la nazionale Juniores. «Per me giocare a Martignacco è una grandissima opportunità – spiega Roberta –. È una squadra che negli ultimi anni, ha ottenuto grandissimi risul-



Roberta Carraro sarà la nuova regista dell'Itas Città Fiera

tati. Inoltre il fatto di essere vicino a casa è un valore aggiunto. Speriamo di riuscire a creare un gruppo coeso, perché credo sia uno degli aspetti fondamentali in questo sport. Ho affrontato l'Itas Città Fiera nella pool promozione appena terminata: nonostante i due infortuni a Fedrigo e Dhimitriadhi, ci ha dato filo da torce-

Beltrame, Dhimitriadhi e Pecalli riconfermate, mentre Caravello si trasforma in libero

re e le gare sono state molto combattute. Conosco comunque la società friulana da quando giocavo in B1 a San Donà». Pure Francesca Sabadin è palleggiatrice, anche se i suoi 186 centimetri lascerebbero pensare ad un ruolo in attacco. Veneta, ha iniziato a giocare a Povolaro di Dueville in provincia di Vicenza per poi

passare giovanissima nella serie C dell'Union Volley Creazzo. Tre stagioni fa è stata voluta fortemente da coach Luca Pieragnoli che ne ha caldeggiato l'approdo a Chions e l'ha fatta diventare un palleggiatore di livello. Nella passata stagione ha giocato a Pordenone. Un'importante novità riguarda capitan Lara Caravello, che ha deciso di cambiare ruolo e di vestire la maglia di libero, ruolo che le consentirà di esprimere al meglio tutto il suo potenziale in seconda linea.

Tra le atlete della passata stagione sono state riconfermate: Allison Beltrame, Karola Dhimitriadhi e Marta Pecalli. Per i colpi di mercato bisognerà attendere però ancora un po'. «Ci siamo mossi con largo anticipo – spiega il presidente Ceccarelli –, ma non è servito. Abbiamo in piedi diverse trattative, visto che stiamo cercando centrali, attaccanti di palla alta e opposto. Eppure quest'anno è ancora tutto fermo. Non nascondo che sono un po' preoccupato, visto che l'anno scorso, a questo punto, avevamo praticamente completato la rosa». Martignacco aveva contattato anche la friulana Sofia d'Odorico, che però è intenzionata a vestire la maglia di una squadra di vertice. «Con soddisfazione posso dire che ci sono ben quattro nuovi innesti dirigenziali – conclude Ceccarelli –. Attorno alla squadra c'è grande attenzione. Ora, però attendiamo di chiudere le trattative». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI ALPINO



Il tarvisiano Peter Gerdol

Peter Gerdol responsabile della Coppa del mondo

TARVISIO. Prestigioso incarico per il dirigente tarvisiano Peter Gerdol che, alla conferenza Fis di Dubrounik, è stato nominato *chef race director* della Coppa del Mondo dello sci alpino femminile. Già coordinatore della Coppa Europa fin dal 2014, con la promozione Gerdol prende il posto del 53enne norvegese Atle Skaardal che resta in Fis come esperto tecnico dello sci alpino, coordinatore dei lavori per Giochi olimpici di Pechino 2022 e delle località candidate ad ospitare i mondiali. Skaardal, inoltre seguirà i progetti relativi alla prevenzione degli infortuni. Peter Gerdol che vive con la famiglia, la moglie Claudia Plazzotta e i figli Mojca e Janko, a Camporosso, località dove abita anche l'astro nascente dello sci alpino Lara Della Mea, vanta un'esperienza notevole fatta sul campo. Classe 1963, originario del quartiere triestino di Rozzòl, Peter Gerdol di madrelingua slovena, si è sempre occupato della montagna friulana. Laureatosi in economia del turismo a Gorizia, l'ha portato a Tarvisio, il tirocinio universitario obbligatorio fatto alla Promotur e la tesi di laurea sul tipo di intervento fatto dalla stessa società pubblica nella gestione degli impianti di risalita per salvarli dalla chiusura. Un impegno premiato nel 1991 con l'assunzione e il posto di lavoro a Tarvisio, appunto. La sua formazione di dirigente è proseguita ricoprendo ruoli operativi di rilievo con Promotur, nelle candidature olimpiche di Tarvisio e Klagenfurt e per l'Universiade tarvisiana nel 2003, quindi con la designazione per la direzione delle gare tarvisiane di Coppa Europa, dei Mondiali Juniores 2002 delle Universiadi 2003 e della Coppa del Mondo femminile. Nel contempo si era meritato il ruolo di giudice nazionale Fisi ed anche di delegato tecnico Fis, in pratica giudice di gara internazionale. La conoscenza delle lingue (parla italiano, sloveno, tedesco, inglese, serbo-croato e se la cava molto bene anche col francese e spagnolo) l'ha supportato negli incarichi che necessitano anche di ottime qualità diplomatiche. —

Giancarlo Martina

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MINIRUGBY

Una festa per i bimbi sul campo di Codroipo

Grande successo per la quinta edizione del "Torneo Città di Codroipo", che ha riempito di centinaia di bambini i campi da rugby e di colori l'intero territorio. Hanno vinto tutti, ma come in ogni competizione devono essere dei premiati: nelle categorie U6 e U8 si sono imposti i ragazzi del Pasian di Prato, in U10 la Rugby Udine Fvg, nell'U12 i padroni di casa dell'Overbugline e nell'U14 gli austriaci del Wien Donau. —



PESISTICA

Gli atleti meritevoli sono 34 e 22 i titoli italiani conquistati

TRICESIMO. Con una bella festa, che si è tenuta a Tricesimo, la Fipe Fvg ha riunito e applaudito tutti i protagonisti dell'anno scorso. Il 2018 della pesistica regionale è stato esaltante e si può sintetizzare con le cifre: 34 gli atleti meritevoli che hanno conquistato 22 titoli italiani individuali, 113 medaglie in gare nazionali ufficiali e hanno indossato la maglia azzurra in 13 competizioni del circuito internazionale ufficiale.



Il premiato Cristiano Fico

le riportando risultati eccellenti.

Il top è stato Cristiano Fico che, non solo ha conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi giovanili, ma da under 17, quale è, ha vinto un altro oro anche ai Giochi del Mediterraneo, impresa da grande campione. Il settore giovanile ha brillato anche al Trofeo Coni che, alla prima partecipazione per la pesistica, ha registrato il secondo posto del team Miosport Cervignano. A riscontro dell'eccellente attività regionale, il maestro Ernesto Zanetti è stato recentemente nominato coordinatore della Commissione nazionale attività giovanile. —

Enzo de Denaro

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA ARTISTICA

Un argento e un bronzo per Pugnetti ai nazionali

Ottimo argento di Raffaele Pugnetti della Ginnastica Gemonese a Campionati nazionali di specialità Gold di ginnastica artistica. A Fermo il friulano ha centrato due finali, alla sbarra e al volteggio, e proprio in quest'ultima specialità, grazie a due ottimi salti (uno yurchenko teso e un kasamatsu) ha ottenuto 12.700 punti che gli sono valsi il secondo posto. Molto buona anche la prova alla sbarra che ha portato a Pu-

gnetti il bronzo. «È bellissimo – ha detto l'allenatore David Placereani – vedere che anche in una piccola realtà di paese è possibile mettersi in luce a livelli così alti. Raffaele presentava esercizi nuovi e li ha eseguiti egregiamente». Grande soddisfazione anche per il presidente Andrea Marzona, che attende tutti gli iscritti (quasi 300) per il saggio di fine anno, il 16 giugno. —

Alessia Pittoni

AUTO & MOTORI



L'irresistibile ascesa della Tesla

L'anno scorso non era ancora uscita ma l'exploit in Italia della Tesla Model 3 è notevole. La più piccola delle elettriche della Casa californiana sta scalando la classifica dei primi quattro arrivando al secondo posto, dietro Renault Zoe.

TOP TEN

ELETTRICHE GEN-APR 2019

MODELLO	VENDITE
1 RENAULT ZOE	534
2 TESLA MODEL 3	461
3 NISSAN LEAF	398
4 SMART FORTWO	309
5 BMW I3	91
6 SMART FORFOUR	81
7 JAGUARI I-PACE	75
8 TESLA MODEL S	73
9 HYUNDAI KONA	69
10 TESLA MODEL X	58



RENAULT ZOE

Al vertice della top ten sia nei primi quattro mesi dell'anno sia ad aprile, la Renault Zoe prosegue la sua marcia trionfale sul mercato italiano. Un vero e proprio exploit che sembra destinato a crescere ancora visto il prezzo di listino (26 mila euro), decisamente più abbordabile della Tesla ma anche della Nissan Leaf.

SMART FORTWO

Lo scorso anno era la leader della classifica mentre ora è scesa soltanto al quarto posto lasciando in breve sul campo circa 150 unità. Molto meglio invece ad aprile dove la più piccola delle Smart aveva addirittura raddoppiato le vendite non andando oltre però il terzo posto nella top ten del mese.

LA NOVITÀ

Più chic e tecnologica E l'effetto Twingo colpisce un'altra volta

Non sono cambiate le dimensioni ma nei suoi 3,6 metri il nuovo modello sfoggia adesso una linea più dinamica

Paolo Odinzov

Un "vestito" all'ultima moda e tecnologie da grande: cambia così la Renault Twingo. Dopo essere stata venduta dal 1993 per oltre 3,7 milioni di unità in Europa, delle quali 415 mila nel nostro Paese, la piccola francese si rinnova per l'ennesima volta.

Non cambiano le dimensioni, ma nei suoi 3,6 metri di carrozzeria la nuova Twingo sfoggia adesso una linea più dinamica dove l'ultimo *family feeling* Renault è messo in evidenza dai gruppi ottici con le luci diurne a Led e gli indicatori di direzione a for-

ma di "C". Mentre il diverso disegno della mascherina frontale e le presed'aria laterali regalano alla carrozzeria un tono sportivo che può essere ulteriormente enfatizzato scegliendo vari elementi optional.

Anche all'interno la singolare *city car* offre la massima personalizzazione. L'abitacolo è molto spazioso mentre il bagagliaio ha un volume espandibile da 174 a 980 litri. All'interno il sistema multimediale *Renault Easy Link*, offerto in alternativa alla radio R&Go e abbinato a un *touchscreen* da 7 pollici che permette la massima connettività sfruttando le interfacce Ap-

ple CarPlay e Android Auto.

Il listino è da 11.450 euro. La gamma motori a benzina comprende un *mille* SCe da 65 cavalli e un più spinto 0.9 TCe da 95 cavalli anche con trasmissione automatica Edc. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

Renault Twingo

LUNGHEZZA	3,6 metri
MOTORI	900 e 1000 cc benzina
CILINDRI E POTENZA	3 e 65-95 cv
CONSUMO MISTO	4,7/100 km
VELOCITÀ	165 km/h
LISTINO	da 11.450 euro



La nuova Renault Twingo

IL RECORD

La Fca festeggia a Melfi mezzo milione di Fiat 500X

La Fiat 500 X festeggia il suo primo mezzo milione di unità prodotte. «Un primato che certifica – dicono a Melfi, lo stabilimento in provincia di Potenza dove il crossover viene costruito – il successo del modello che, fin dal 2014, è sempre stata leader nel segmento in Italia».

L'esemplare 500 mila è stato prodotto nella versione 120 ed è equipaggiato con la nuova generazione di motori *FireFly* con 150 cavalli e il



Fiat 500X a quota 500.000

cambio di automatico *Dct*. La serie speciale 500X 120 è stata lanciata al Salone di Ginevra per celebrare il 120esimo anniversario Fiat e si caratterizza per la livrea bicolore, per la prima volta disponibile su 500X, e dai sei mesi di Apple Music in omaggio». Lo stabilimento Fca di Melfi è una delle fabbriche automotive più innovative al mondo, dove oggi si producono i modelli Fiat 500X e Jeep Renegade destinati all'esportazione in più di 100 Paesi. Nei suoi 25 anni si è focalizzato su prodotti di elevata qualità grazie all'efficienza dei processi produttivi e con il coinvolgimento e la formazione di lavoratori altamente specializzati nell'Accademy. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Bmw Serie 1, a settembre la terza generazione

L'appuntamento è tra un mese esatto, in occasione del grande evento *#Next-Genche* *Bmw Group* organizzerà, per presentare le sue strategie future, al 25 al 27 giugno a Monaco. In attesa di questo reveal mondiale della nuova generazione della Serie 1 vengono però diffuse numerose immagini e informazioni che permettono di avere un'idea più completa di questo modello d'accesso alla gamma



In arrivo la nuova Bmw Serie 1

Bmw. La terza generazione della Bmw Serie 1 debutterà in occasione del Salone Iaa a Francoforte agli inizi di settembre, con il lancio commerciale a livello mondiale che inizierà il 28 settembre 2019. Forte degli oltre 1,3 milioni di esemplari prodotti, la nuova Serie 1 offre molto più spazio rispetto al passato, senza cambiamenti radicali agli ingombri esterni. Disponibile solo a cinque porte, la nuova compatta Bmw ha un nuovo frontale dove spicca la *family identity*, con il doppio rene Bmw più grande. Nuovi anche gli interni, con migliore interfaccia uomo-macchina grazie a una coppia di display da 10,25 pollici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



The Voice of Italy
RAI 2, ORE 21.20
Si chiude oggi, con il *Live Show*, il talent canoro che punta sulla voce condotto da **Simona Ventura**. I quattro cantanti rimasti in gara dovranno esibirsi in diretta tv e sarà il pubblico da casa a decretare il vincitore.



Volevamo andare lontano - Bella Germania
RAI 1, ORE 21.25
Julia (Natalia Belitski) riesce a vedere a Torino il padre Vincenzo. Ma non va come previsto e la ragazza si rende conto che la famiglia ha molti segreti.



Freedoom Oltre il confine
RETE 4, ORE 21.25
Nella puntata di oggi, il conduttore **Roberto Giacobbo** è a Castel del Monte e, dopo, a Napoli a visitare il Complesso di San Domenico Maggiore.

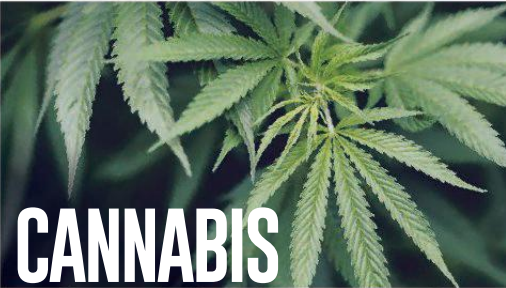


La casa di famiglia
CANALE 5, ORE 21.20
Alex, Oreste, Giacinto e Fanny (**Matilde Gioli**) sono i figli di Sergio, che da 5 anni è in coma. Ma quando per estinguere i debiti di Alex, vendono la casa di famiglia...



Godzilla
ITALIA 1, ORE 21.25
Due mostruosi esseri affamati di energia atomica portano distruzione nel mondo. Ma dai fondali del mare emerge **Godzilla**, un essere leggendario pronto a riportare l'equilibrio.

ORE 21.00 GLI SPECIALI DEL TG



CANNABIS
NON SOLO FUMO

A cura di Angela Accaino e Domenico Pecile
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.25 Don Matteo 5 Serie Tv	
13.00 Telegiornale	
13.30 Vieni da me Talk Show	
14.00 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	
15.40 Tg1	
16.30 Tg1 Economia Rubrica	
16.40 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 Volevamo andare lontano Bella Germania Miniserie	
23.40 Tg1 - 60 Secondi	
23.45 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Mille e una notte Teatro Documenti	
3.25 Applausi. Teatro e Arte	
4.40 Risate di notte Comiche	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory Sitcom		
12.15 Supergirl Serie Tv		
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.55 Blitzspot Serie Tv		
17.35 Supergirl Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sitcom		
21.00 Warrior Film azione ('11)		
23.50 Bangkok Dangerous Il codice dell'assassino Film azione ('08)		

TV2000	TV2000	TV2000
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
21.05 Mamma mi compri un papà? Film comm. ('92)		
22.30 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica		
23.00 L'ora solare Talk Show		
24.00 La completeà - Preghiera della sera Religione		

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 The Coroner Serie Tv	
9.25 Tg2 Italia Rubrica	
10.25 Rai Tg Sport - Giorno	
10.35 La nostra amica Robbie Serie Tv	
11.20 L'isola di Katharina Miniserie	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Squadra omicidi Istanbul Nelle tue mani Film Tv crime ('10)	
15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 The Voice of Italy Talent Show	
24.00 Fatti unici Sitcom	
1.10 Pecore in erba Film drammatico ('15)	
2.40 Piloti Sitcom	

RAI 4	21	Rai 4
11.20 Elementary Serie Tv		
12.50 24 Serie Tv		
14.20 Criminal Minds Serie Tv		
15.55 Just for Laughs Sketch Comedy		
16.05 The Good Wife Serie Tv		
17.35 Elementary Serie Tv		
19.00 Falling Skies Serie Tv		
20.35 Rosewood Serie Tv		
21.20 Disorder - La guardia del corpo Film azione ('15)		
23.00 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv		
1.15 Wonderland Rubrica		

LA7 D	29	7d
12.45 Cuochi e fiamme		
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.20 Private Practice Serie Tv		
18.05 Un dolce da maestro Pillola Game Show		
18.15 Tg La7		
18.20 I menù di Benedetta		
20.25 Un dolce da maestro Game Show		
22.30 Tutte le donne della mia vita Film commedia ('07)		
0.30 Un dolce da maestro Pillola Game Show		
0.40 La Mala EducaXXXion		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Region / Tg3	
15.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica	
15.05 Il commissario Rex Serie Tv	
15.50 Qualche nuvola Film drammatico ('11)	
17.20 Aspettando Geo Doc.	
17.40 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 Che ci faccio qui Reportage	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.20 #cartabianca Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento Magazine	
1.15 Save the date Rubrica	
1.45 RaiNews24	

IRIS	22	IRIS
15.15 Buon funerale amigos... paga Sartana Film ('70)		
17.10 Metalmeccanico e parrucchiere in un turbine di sesso e politica Film commedia ('96)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 Un dollaro d'onore Film western ('59)		
23.55 I berretti verdi Film ('68)		
2.20 Casta e pura Film ('81)		
3.50 Ciak News Rubrica		

LA 5	30	LA 5
10.15 Beautiful Soap Opera		
10.35 Vernice week Rubrica		
11.00 Una vita Telenovela		
12.05 Gym Me Rubrica		
12.15 Il segreto Telenovela		
13.15 Grande Fratello Live		
13.50 The Vampire Diaries		
15.40 iZombie Serie Tv		
17.30 The Night Shift Serie Tv		
19.25 Grande Fratello Live		
19.40 Uomini e donne		
21.10 Grande Fratello		
1.05 Vernice week Rubrica		
1.10 Grande Fratello Live		

RETE 4	4
6.55 Miami Vice Serie Tv	
9.00 Carabinieri 6 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
16.50 Nessuna pietà per Ulzana Film western ('72)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Freedoom - Oltre il confine	
24.00 Confessione Reporter Reportage	
1.05 Le canzoni di Paola e Chiara 2004 Musicale	
2.15 Tg4 Night News	
2.35 Stasera Italia Attualità	
3.50 Una sera c'incontrammo Film commedia ('75)	

RAI 5	23	Rai 5
13.25 Classical Destinations		
13.55 Wild Italy Doc.		
14.40 Animal Strategies Doc.		
15.40 Ghost Town Reportage		
16.40 Le terre del monzone Doc.		
17.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.		
18.30 Rai News - Giorno		
18.35 Museo Italia Doc.		
20.15 Ghost Town Reportage		
21.15 Marilyn Film dramm. ('11)		
22.55 Pink Floyd - Reflections & Echoes Doc.		
23.55 Genesis Live in 1973 Doc.		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
8.55 Chi cerca trova Real Tv		
10.55 Malati di pulito		
12.55 Cortesie per gli ospiti		
14.50 Abito da sposa cercasi		
16.50 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show		
18.10 Cortesie per gli ospiti		
21.10 Primo appuntamento Dating Show		
22.25 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrofoli		
4.45 Alta infedeltà DocuReality		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
16.10 Grande Fratello Real Tv	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 La casa di famiglia (1ª Tv) Film commedia ('17)	
23.25 Tg5 Notte	
24.00 Classe Z (1ª Tv) Film commedia ('17)	
2.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
2.35 CentoVetrine Soap Opera	

RAI MOVIE	24	Rai
14.45 Quell'ultimo ponte Film guerra ('77)		
17.20 Cacciatori di frontiera Film western ('54)		
18.45 Il grande giorno di Jim Flagg Film western ('69)		
20.20 La signora del West Serie Tv		
21.10 Sex and the City Film commedia ('08)		
23.35 One for the Money Film commedia ('12)		
1.10 Bellas Mariposas Film drammatico ('12)		

GIALLO	38	Giallo
8.35 Law & Order Serie Tv		
10.35 The Listener Serie Tv		
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
14.30 L'ispettore Gently Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.25 The Listener Serie Tv		
21.10 Cherif Serie Tv		
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
1.00 Nightmarer Next Door Real Crime		
2.40 Grantchester Serie Tv		

ITALIA 1	
7.35 Sui monti con Annette	
8.00 Georgie Cartoni	
8.30 Hart of Dixie Serie Tv	
10.15 Bones Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato - Il menù	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Fratello Real Tv	
13.15 Sport Mediaset Rubrica	
14.05 I Simpson Cartoni	
15.20 The Big Bang Theory Sitcom	
15.50 Mom Sitcom	
16.10 The Middle Sitcom	
16.40 Due uomini e mezzo Sitcom	
17.35 Will & Grace Sitcom	
18.05 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Grande Fratello Real Tv	
19.20 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Godzilla Film fantasc. ('14)	
23.55 Arac Attack - Mostri a otto zampe Film fantasc. ('02)	
1.55 Studio Aperto - La giornata	
2.10 Sport Mediaset Rubrica	
2.50 Shugo Chara! - La magia del cuore Cartoni	

RAI PREMIUM	25	Rai
12.05 Rex Miniserie		
13.50 Raccontami Miniserie		
15.35 Tutti pazzi per amore Miniserie		
17.35 Un passo dal cielo 3 Serie Tv		
19.35 Provaci ancora Prof! 5 Miniserie		
21.20 Tutto può succedere 3 Serie Tv		
23.15 Omicidi nell'alta società La casa sulla collina Film Tv giallo ('10)		
0.55 Blu Notte Rubrica		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.30 Motive Serie Tv		
8.05 Bosch Serie Tv		
9.45 Colombo Serie Tv		
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
13.35 The Closer Serie Tv		
15.25 The Mysteries of Laura Serie Tv		
17.15 Colombo Serie Tv		
19.15 The Closer Serie Tv		
21.10 Chicago P.D. Serie Tv		
22.50 CSI New York Serie Tv		
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
7.00 Oroscopo	
7.30 Omibus News Attualità	
7.55 Tg La7	
8.00 Omibus Meteo Rubrica	
8.00 Omibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 diMartedì Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira Rubrica	
4.00 Tagadà Attualità	

CIELO	26	cielo
14.00 MasterChef Italia 4		
16.15 Fratelli in affari		
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Volo Pan Am 73 Film biografico ('16)		
23.15 Brasile e il mondo del sesso a pagamento Doc.		
0.15 Riga: capitale del turismo sessuale Doc.		

DMAX	52	DMAX
7.20 Te l'avevo detto Real Tv		
8.15 I pionieri dell'oro		
10.05 Nudi e crudi Real Tv		
12.00 Acquisti di famiglia Real Tv		
14.00 Affari in valigia		
15.30 Teste di legno DocuReality		
17.30 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv		
19.30 La febbre dell'oro		
21.25 Vado a vivere nel bosco		
23.15 Yukon Men: gli ultimi cacciatori DocuReality		
0.10 I miei 60 giorni all'inferno Real Crime		

TV8	8
16.00 Una famiglia ritrovata Film sentimentale ('13)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show	
21.30 Codice Unlocked Film azione ('17)	
23.15 Karate Kid III - La sfida finale Film azione ('89)	
1.30 La ricerca della verità Film	

NOVE	NOVE
13.00 Sulle orme dell'assassino	
14.00 Donne mortali Real Crime	
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime	
18.00 Airport Security	
19.30 Cucine da incubo Italia	
20.20 Chi ti conosce? Game Show	
21.25 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)	
23.30 Nudi e crudi Real Tv	
0.50 Undressed Dating Show	

PARAMOUNT	27	Paramount
9.40 Un autunno molto speciale Film sentimentale ('16)		
11.30 Giardini e misteri Serie Tv		
13.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		
15.30 Padre Brown Serie Tv		
17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		
19.30 Vita da strega Serie Tv		
21.10 Faccia a faccia Film commedia ('00)		
23.00 3 donne al verde Film commedia ('08)		
1.00 School of Rock Film ('03)		

RAI SPORT HD	57	Rai
17.15 Calcio: Ottavi di finale Campionato Mondiale Under 20		
19.30 Diretta Azzurra Rubrica		
20.00 L'uomo e il mare Rubrica		
20.30 Basket: PlayOff, semifinali - gara 4 Serie A		
22.35 Perle di sport Rubrica		
23.00 Tiro con l'arco: 2a tappa: Antalya Coppa del Mondo		
0.15 Diretta Azzurra Rubrica		
0.50 Nuoto: 3a tappa: Indianapolis Fina Champions Win Series		

RADIO
RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Beat Club
24.00 Il giornale della Mezzanotte
RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 The Voice of Radio2
0.10 Rock and Roll Circus
1.30 I lunatici
RADIO 3
20.30 Il Cartellone. Jazz
22.40 Radio3 Suite
Archivio musicale
Battiti
Ad alta voce. Di Notte "Fontamara"
DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five Best
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 DeeJay on the Road
CAPITAL
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Crooners & Classics
24.00 Vibe
M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

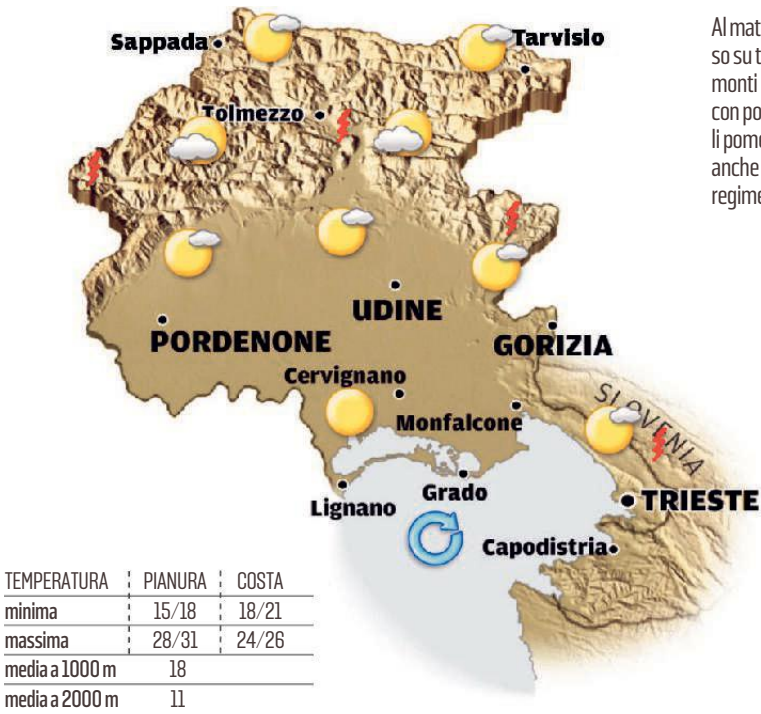
RADIO LOCALI
RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuè o fevelin di: dai 3 ai 7 di Lui a Udin il congrès "l'Fotes. Uscire dalla Solitudine, costruire relazioni"
11.19 Radar: Studenti friulani premiati in un concorso scientifico europeo. La nuova nave dell'OGS. Il libro "Trieste fra i ghiacci" di E. Mazzoli. Nello Spazio MCS Sissa si parla di meningite
12.30 Gr FVG
13.29 Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di: l'insegnament dal furlan a sceuie
18.30 Gr FVG
RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. 19 Vaticaniana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, in giornata sui monti e ad est probabile variabilità con possibili locali rovesci o temporali pomeridiani, non esclusi in seguito anche verso pianura e costa. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Mattinata serena, al pomeriggio isolati temporali sulle Alpi e in alta Val Padana.
Centro: Bel tempo lungo i litorali, temporali pomeridiani in sviluppo sull'Appennino.
Sud: Qualche rovescio su zone interne campane, alto calabresi, della Basilicata e del Salento, bello altrove.
DOMANI
Nord: Soleggiato, dal pomeriggio nubi sulle zone alpine con qualche rovescio serale sulle pianure occidentali.
Centro: Soleggiato, salvo variabilità sull'Appennino con rovesci in Abruzzo.
Sud: Soleggiato, al pomeriggio variabilità su Appennino e Salento con qualche rovescio o temporale..

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

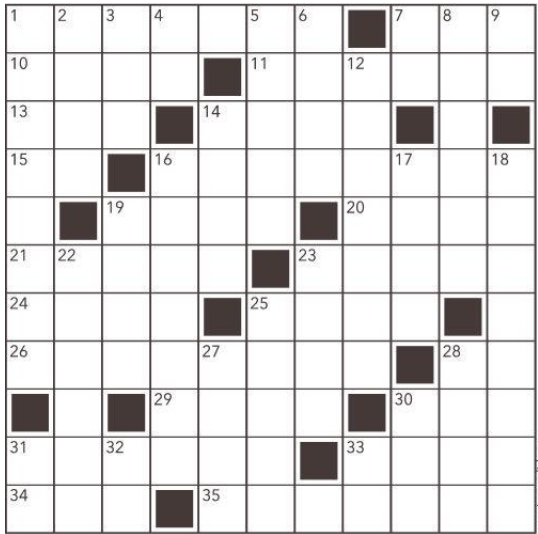
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,1	24,9	74%	18 km/h	Pordenone	16,0	29,1	45%	5 km/h
Monfalcone	16,0	28,4	69%	26 km/h	Tarvisio	9,0	25,9	66%	32 km/h
Gorizia	16,5	29,3	64%	23 km/h	Lignano	20,3	28,4	72%	22 km/h
Udine	16,2	29,2	66%	19 km/h	Gemona	16,9	28,5	62%	32 km/h
Grado	18,7	25,4	78%	20 km/h	Tolmezzo	14,1	28,9	50%	20 km/h
Cervignano	15,9	29,1	67%	24 km/h	Forni di Sopra	12,3	24,2	69%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	19,1	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	19,4	0,10 m
Grado	quasi calmo	19,1	0,10 m
Lignano	quasi calmo	19,4	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Luoghi caldi per definizione - 7. Cresce di giorno in giorno - 10. Palmizio nel deserto - 11. Il primato da battere - 13. Partito Popolare Europeo - 14. Se ne parla... col più - 15. Le hanno molte e poche - 16. Divisa, scissa - 19. Manca in zucca allo sciocco - 20. Nota dinastia di Ferrara - 21. Il figlio di Dedalo - 23. Regione geografica dell'Asia centrale - 24. Niente affatto bianco - 25. La Repubblica asiatica con Shanghai - 26. Coltivano... tulipani - 28. Le prime lettere dell'alfabeto - 29. Sebastiano, detto Sebino, ex calciatore - 30. Un cantone della Svizzera centrale - 31. Li scova il correttore - 33. Repentino tracollo finanziario - 34. Teatro di posa - 35. È simile al merluzzo.

■ **VERTICALI** 1. Negli USA è Mickey Mouse - 2. Possono essere rosse - 3. Ardito come un abito molto scollato - 4. Due di... picche - 5. Ledono i muri - 6. Il predatore che ride - 7. Coda di corteo - 8. Movimenti di matita sulla carta - 9. Anno Domini - 12. Nativi di Seul - 14. Un albero da frutto - 16. La località degli amaretti - 17. Una patologia bronchiale - 18. Un tipo di esercizio fisico - 19. Simeoni, ex atleta del salto in alto - 22. Sinonimo di nascondere - 23. La città con la torre pendente - 25. Burla, scherzo - 27. Laura che ha recitato in Jurassic Park - 28. Era un lago salato di origine oceanica - 30. Uniform Resource Locator - 31. L'inizio dell'esame - 32. Le separa la S - 33. Il cerio in chimica.



4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA CON KIZUNA

Design vincente

red dot award 2018 winner

reddot award 2018 winner

DAIKIN stylish

BLUEEVOLUTION R32

TIME TO REFRESH

Findomestic

GRUPPO UNIPARIS

Più responsabili, insieme

SOLO DA DAIKIN AEROTECH IL CLIMA È A TASSO ZERO (TAN FISSO 0% TAEG 0%)

DAIKIN

Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech

SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde

800 129020

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluorurato R32 - GWP 675

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaello Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 3 giugno 2019 è stata di 39.397 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Con l'aiuto degli astri pensate già a come poter organizzare il vostro lavoro. Vi occorre maggiore disponibilità verso i cambiamenti, se volete ottenere buoni risultati.

TORO
21/4 - 20/5
Se siete alla ricerca di un impiego troverete una buona occupazione a tempo pieno. In amore il vostro desiderio di emozioni forti potrebbe farvi prendere degli abbagli.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Sarebbe più opportuno rinviare di qualche giorno l'avvio di un'iniziativa che tende a diventare più importante di quanto pensate. Consigliatevi con un amico.

CANCRO
22/6 - 22/7
Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. In amore non siate precipitosi.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarete un vulcano di ide e di fervore, ma difficilmente riuscirete a mettere in pratica le vostre felici intuizioni. Tutto dipenderà dalla vostra condizione di spirito.

VERGINE
24/8 - 22/9
Quella che, secondo le vostre previsioni doveva essere una giornata tranquilla, sarà movimentata da un avvenimento imprevisto verso la fine della mattinata.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Avete buone possibilità di migliorare la vostra situazione economica. La vostra correttezza unita alla vostra professionalità piace molto ai superiori.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Grazie all'aiuto di un collaboratore troverete la soluzione ad un problema professionale che vi preoccupa. In amore la mancanza di un rapporto stabile vi peserà.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Alcune incomprensioni con i colleghi di lavoro vi spingeranno a cercare sbocchi professionali in un ambiente a voi più congeniale. Atmosfera serena in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Se svolgete un'attività indipendente deciderete di assumere nuovi collaboratori per poter smaltire il lavoro più velocemente. Tutto procede al meglio in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
E' il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento nel lavoro dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.

PESCI
20/2 - 20/3
Riceverete una proposta di lavoro molto interessante da una persona che stimete. Vale la pena prenderla in considerazione. Al riguardo consigliatevi con chi amate.

arredamenti

desimon[®]
since 1895



Osoppo | Pradamano

Restiamo a casa per restare all'aperto.



Pagamenti personalizzati
fino a 72 rate

Progettazione e rilievo
misure gratuito

50% Bonus mobili



Mobili per sempre per tutta la casa

www.desimonarredamenti.com

Osoppo | via Rivoli 20, tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia tel. 0432 671107

*Su una spesa minima di 1.800 €. Regolamento presso i punti vendita e sul sito www.desimonarredamenti.com

Fino al 15 giugno
con 1 € in più*
ti diamo
la bicicletta

